



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI

TORINO

**A**nnuario **A**ccademico

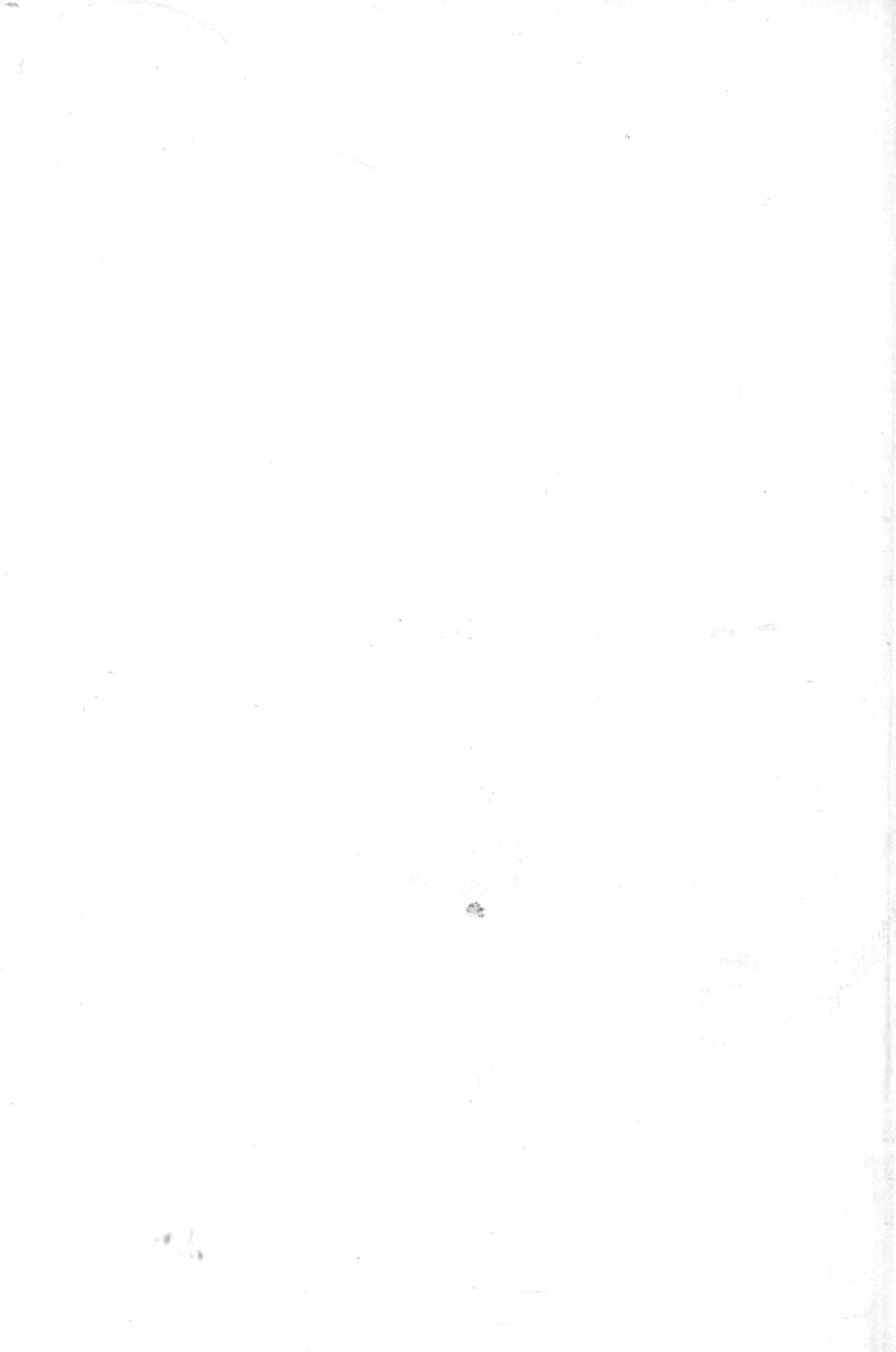
PER L'ANNO

1883-84



STAMPERIA REALE DI TORINO

FEBBRAIO 1884





---

## RELAZIONE

### DELLE COSE PIÙ NOTEVOLI

accadute durante l'anno scolastico 1882-83

NELLA R. UNIVERSITÀ DI TORINO

---

L'anno scolastico 1882-83, durante il quale vollero i miei onorevoli Colleghi e il R. Governo che io rimanessi nell'alta carica di Rettore di questo insigne Ateneo, va registrato tra quelli che noi possiamo ricordare con soddisfazione, e per i buoni risultati che vide avverarsi e per quelli che preparò. Questo sarà, spero, il convincimento che il lettore trarrà dalla presente modesta e succinta relazione.

1° Nella *Facoltà Giuridica* gl'iscritti per la laurea in Leggi furono 604, cioè 25 meno dell'anno precedente; e gli aspiranti notai e procuratori furono 60, cioè 24 in più dell'anno precedente.

Nelle due sessioni estiva ed autunnale ebbero luogo complessivamente 2205 esami speciali nei 4 anni di corso, 1936 con buon esito, e 269 con esito infelice.

Ottennero negli esami speciali l'approvazione, senza raggiungere i pieni voti legali, candidati 1273; ebbero i pieni voti legali 407; 205 conseguirono i pieni voti assoluti e 51 la lode.

Superarono in totale l'esame di laurea 124 su 126; di questi 96 ottennero l'approvazione senza raggiungere i pieni voti legali, 20 ebbero i pieni voti legali, e 8 conseguirono i pieni voti assoluti. Questi sono i signori: BERTOLINI

Luigi, BISTOLFI Giov. Battista, DE-DOMINICI Giuseppe, FER-  
RUGLIO Angelo, MITTINO Alessandro, PODDIGUE Giovanni, RE-  
BAUDENGO Eugenio e SEGRE Carlo.

Vinsero il premio *Dionisio* i signori: PODDIGUE Giovanni  
predetto, (L. 350), DE-DOMINICI Giuseppe pred. (L. 200),  
GARACCIONI Giacomo (L. 250), ISNARDI Francesco (L. 200),  
ALFIERI Augusto (L. 250), BOGGIO Giuseppe (L. 250),  
ANSELMI Umberto (L. 100), LESSONA Carlo (L. 100), BERIO  
Felice (L. 100), RUFFINI Francesco (L. 100).

Vinsero il premio *Balbo* i signori: DE-DOMINICI Giuseppe  
pred. (L. 168,34) e PODDIGUE Giovanni pred. (L. 168,34).

Ottenne la privata docenza in *Diritto Costituzionale*  
il dott. Gio. Battista UGO.

Il concorso per Dottore aggregato in *Diritto Com-  
merciale* non fu vinto dall'unico candidato presentatosi.

Detto il corso istituito dal Consorzio Universitario sulle  
*Istituzioni di Diritto Civile ed Elementi di Procedura  
Civile* (con effetti legali) il prof. Orazio SPANNA.

Morì il giorno 8 giugno 1883 in Milano il Dottore ag-  
gregato Comm. Cesare OLIVA, Procuratore generale del Re  
presso quella Corte d'appello.

L'*Istituto di Esercitazioni delle Scienze Giuridico-Po-  
litiche* in questo secondo anno di sua vita non ismentì le  
buone speranze che aveva destate fin dal suo nascere. Fun-  
zionarono 13 sezioni delle 3 classi, cioè 4 più dell'anno  
precedente. Esse sono:

#### Classe 1<sup>a</sup>

Prof. NANI - *Esercitazioni sulle fonti del diritto pub-  
blico Romano, sui diritti barbarici e sul di-  
ritto statutario municipale italiano.*

Prof. BALLERINI - *Degli scrittori politici italiani.*

Prof. TEDESCHI - *Esegesi delle Pandette.*

Classe 2<sup>a</sup>

- Prof. GARELLI DELLA MOREA - *Questioni amministrative.*
- Prof. BRUNIALTI - *Ricerche sulle origini degli ordinamenti rappresentativi e sulle prime guarentigie di libertà in Italia.*
- Prof. BRUSA - *Questioni di diritto e Procedura penale.*
- Prof. GARIAZZO - *Studio di legislazione comparata e saggio di codificazione internazionale.*
- Prof. CASTELLARI - *Studi d'interpretazione ed esercitazioni pratiche sul Cap. II, Tit. III, Lib. II del Codice civile italiano (delle servitù prediali).*
- Prof. UGO - *La Stampa.*
- Prof. TRAINA - *Le dottrine sperimentali nella scienza del diritto.*

Classe 3<sup>a</sup>

- Prof. CARLE - *Studi sul diritto e sulle istituzioni sociali primitive.*
- Prof. COGNETTI - *Studio comparativo dei sistemi bancari dell'Italia, dell'Inghilterra e degli Stati uniti d'America.*
- Prof. FERROGLIO - *Statistica demografica, statistica criminale, statistica finanziaria.*

Il sussidio di L. 3000, conservato dal benemerito Consorzio universitario all'Istituto, fu adoperato in parte nell'acquisto di libri importanti, e in parte servirà alla stampa di tre lavori presentati da studenti e laureati iscritti all'istituto, e dai professori giudicati degni della pubblicità; essi sono:

- 1° Sig. MONTALCINI - *Vicende delle pubbliche libertà in Piemonte dai primi tempi di Casa Savoia ad Emanuele Filiberto.*

2° Sig. LESSONA - *Studio storico e giuridico sulla Germania di Tacito.*

3° Signori BAER e MARAZZI - *Legislazione intorno al lavoro industriale delle donne e dei fanciulli.*

Con questi lavori s'inizierà la serie delle pubblicazioni dell'Istituto (1). Le quali certo cresceranno di numero e d'importanza, a misura che entrerà nelle abitudini degli studenti più volenterosi, e dei recenti laureati soprattutto, l'isciversi alle esercitazioni dell'Istituto.

2° La *Facoltà di Lettere e Filosofia* annoverò 123 iscritti, cioè 6 più dell'anno precedente.

Nel 2° biennio di corso 52 erano gli iscritti per la laurea in Lettere e 3 per la laurea in Filosofia.

Dei 409 esami speciali 373 ebbero buon esito, e 36 cattivo. Nei 373 esami con esito favorevole, 207 studenti ottennero l'approvazione senza raggiungere i pieni voti legali, 96 ebbero i pieni voti legali, 57 i pieni voti assoluti e 13 la lode.

Conseguirono la licenza di *Lettere e Filosofia* 5 studenti.

Si presentarono agli esami di Laurea 22 candidati; di questi vennero promossi con meno dei punti legali 11 in Lettere e 2 in Filosofia; con pieni voti legali 3 in Lettere; e uno con pieni voti assoluti pure in Lettere, cioè il Sig. ZANELLI Agostino. Superarono dunque l'esame di Laurea 17 su 22, cioè 77 per cento.

Era iscritta al 2° anno di Lettere la Sig<sup>na</sup> Nella BOCCI.

Vinse il premio *Bricco e Martini* lo studente ORSI Pietro (L. 200).

Il concorso per Dottore aggregato in *Letteratura latina* non fu vinto dall'unico candidato presentatosi.

---

(1) Per ulteriori notizie si veggia la Relazione scritta dal chiarissimo prof. NANI e inserita in questo Annuario.

Gli insegnamenti complementari assegnati dal Consorzio universitario proseguirono dettati dai Dottori RINAUDO, CERATO e MOLINERI, i due primi con effetti legali.

Un altro membro del Consiglio superiore dell'Istruzione pubblica, oltre il Prof. FABRETTI, fu dal Ministro scelto nella Facoltà di Lettere e Filosofia nella persona del Chiarissimo Prof. Tommaso VALLAURI.

Nel giorno 24 febbraio dopo lunga malattia mancò ai vivi il Professore emerito di Storia Moderna e Presidente dell'Accademia delle Scienze, Senatore Comm. Ercole RICOTTI; in memoria dell'insigne storico sarà tra breve per pubblica sottoscrizione eretto un busto nell'atrio dell'Accademia delle Scienze, e posta una lapide nel pecile dell'Ateneo.

Nel fiore degli anni, il 21 novembre scorso si spense il Dott. G. B. BARCO, profondo nello studio delle greche discipline, il quale era tra i liberi docenti, ma, mancandogli lena a insegnare, copriva la carica di Preside del Liceo di Mondovì.

Alla Scuola di Magistero furono iscritti: nella Sezione filologica 10 allievi, nella storica 9, e nella filosofica 13.

Le condizioni della Scuola sono tutt'altro che floride, per le ragioni che ebbi ad accennare nelle precedenti relazioni; ma son lieto di poter annunziare che un avvenire alquanto migliore le si prepara, avendo il Consorzio universitario consentito di sovvenire in qualche modo ai primi bisogni della Scuola mediante un sussidio di L. 1000 per l'anno scolastico 1883-84, da servire ad acquisto di libri ed altro materiale scientifico, ed a premiare con la stampa i migliori lavori de' giovani iscritti alla scuola.

**3°** La *Facoltà di Medicina e Chirurgia* contava nello scorso anno 609 iscritti, cioè 63 più dell'anno precedente.

Nelle due sessioni estiva e autunnale si diedero 2111 esami speciali, dei quali 1858 con buon esito. Si ebbero 1084 esami con semplice approvazione, 504 con pieni voti legali, 202 a pieni voti assoluti e 68 con lode. Si presentarono 63 candidati agli esami di laurea; di questi 52 ottennero la semplice approvazione 9 a pieni voti legali; 1 a pieni voti assoluti, il sig. BUSACHI Tommaso; e uno la lode, il Sig. OLIVA Valentino. Nessuno venne respinto.

Vinse il premio *Bricco* e *Martini* (di L. 200) il Sig. ISNARDI Lodovico.

Ottennero la privata docenza: in *Patologia Chirurgica* (per esami) il Dott. MUSIARI Guido; in *Psichiatria* e *Psicologia patologica* (per titoli) il Dott. BUCCOLA Gabriele; in *Patologia* e *Terapia generale* (per titoli) il Dott. PEL-LACANI Paolo, e in *Patologia Speciale medica* (per esami) il Dott. LAVA Giovanni.

Ottenne l'aggregazione in *Patologia chirurgica* il Dott. DE-PAOLI Erasmo; e in tale concorso ottenne pure l'idoneità con menzione onorevole l'altro candidato Dott. RATTONE Giorgio.

Venne nominato professore ordinario di *Clinica medica generale* il chiarissimo Dott. BOZZOLO Camillo, già straordinario di *Clinica propedeutica*.

Venne promosso ad ordinario di *Anatomia patologica* il Dott. Vittorio Francesco COLOMIATTI. Ma egli moriva il 29 agosto in Chieri, consunto da implacabile morbo, pochi mesi dopo la sua nomina ad ordinario, e quando più utile, ardita e feconda era da prevedersi l'opera sua, così nel campo delle individuali ricerche come dell'insegnamento, essendo a lui stata affidata con savio pensiero la direzione e l'uso del Museo Riberi esistente nell'ospedale di S. Giovanni Battista. Questa morte immatura ha profondamente addolorato il nostro Ateneo, e specialmente la Facoltà

Medico-chirurgica; la quale iniziò una sottoscrizione per ricordare con un busto da erigersi in questa Università, le virtù e il sapere del giovane scienziato.

Morirono anche i Dottori aggregati: Giuseppe Rosso, Prof. di Medicina e Clinica operatoria nella R. Università di Genova, e Comm. Francesco CORTESE, maggiore generale medico nel R. Esercito in ritiro.

Le allieve iscritte al corso di *Ostetricia* per le levatrici furono 71; cioè 4 in meno dell'anno precedente; di queste 50 si presentarono agli esami, 36 furono promosse e 14 respinte; delle promosse 9 ebbero i pieni voti legali e una i pieni voti assoluti.

Per effetto del R. Decreto 10 giugno 1883 vennero regolarmente istituiti l'Istituto Psichiatrico e il Laboratorio d'Igiene.

Durante l'anno scolastico 1882-83 la Facoltà continuò a giovarsi del sapiente e generoso contributo del Consorzio universitario. Che anzi questo volle destinare a pro' della Facoltà medica anche un fondo di L. 10 mila di economie fatte negli anni precedenti, e deliberò d'impiantare con tale somma un Museo d'Igiene, il quale sarà diretto dal Professore di quella disciplina, e disposto in modo che ne possano ritrarre il maggior vantaggio la Provincia, il Comune e tutta la cittadinanza.

4° Alla *Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali* gi'inscritti furono 394, compresi 101 allievi del 1° Corso della Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, i quali frequentano all'Università le lezioni di *Meccanica razionale* e di *Geodesia teoretica*. Vi fu quindi un aumento di 58 iscritti sull'anno precedente.

Gli studenti che fecero passaggio al 1° anno della scuola suddetta, dopo avere sostenuto con buon esito tutti gli

osami speciali che danno diritto al Diploma di Licenza fisico-matematica, furono 65.

Nelle due sessioni, estiva e autunnale, ebbero luogo N° 915 esami speciali, dei quali 658 con buon esito e 257 con esito non soddisfacente.

Dei 658 esami con buon esito, 549 furono con approvazione inferiore ai pieni voti legali, 76 con pieni voti legali, 26 con pieni voti assoluti, e 7 con lode.

Agli esami di Laurea si presentarono 13 candidati; di questi 9 ottennero l'approvazione con meno dei pieni voti legali, 1 coi pieni voti legali, due con pieni voti assoluti, cioè i Sig. LORIA Gino e ERRERA Giorgio, e 1 colla lode, il Sig. SEGRE Corrado.

Le dette lauree furono: 7 in Matematica, 4 in Chimica, 2 in Scienze naturali. Nessuno dei candidati venne respinto.

Vinse il premio *Balbo* il Sig. OVAZZA Elia (L. 336,68).

Ottenne la privata docenza in *Fisica sperimentale* il Dott. GUGLIELMO Giovanni, assistente al Gabinetto di Fisica.

Andò deserto il Concorso per un posto di Dott. aggregato in *Mineralogia*.

Con piena soddisfazione della Facoltà, alla quale stava molto a cuore di provvedere nel miglior modo all'insegnamento della *Botanica*, il Ministero ha trasferito a questa Cattedra dall'Ateneo di Bologna, il Ch<sup>mo</sup> Professore ordinario Giuseppe GIBELLI; il quale, appena giunto quì, ha iniziato le pratiche necessarie per dar migliore assetto al Gabinetto e dotare l'Orto di una sala per le lezioni di *Botanica*.

Il 2 maggio morì il Dottore aggregato Sac. Comm. Modesto SCOFFIER, il quale fu Segretario Generale del Ministero della Pubblica Istruzione dell'antico Regno Sardo, dal 31 maggio 1855 al fine luglio 1859.

Nella scuola di *Magistero* vennero iscritti per la Se-



zione di Matematica 5 allievi, per la Sezione di Fisica 3, per la Sezione di Scienze naturali 10.

Le conferenze non furono sterili di buoni risultati; ed alla mancanza di libri, modelli, tavole, potè indirettamente sopprimersi co' mezzi dei laboratori per le sezioni seconda e terza, e per la prima sezione mediante la collezione di modelli geometrici acquistata co' fondi del Consorzio universitario. Giova sperare che il Governo accoglierà le proposte fattegli per l'incremento delle sezioni già esistenti della Scuola, e per l'aggiunta della sezione che ancora le manca, quella di Chimica.

**5.** La *Scuola di farmacia* contò 13 iscritti per la laurea in Chimica e Farmacia e 163 iscritti per il corso di abilitazione al semplice esercizio della Farmacia; cioè in complesso 176, e quindi 25 in più dell'anno precedente.

Per la laurea ebbero luogo 30 esami speciali di cui 25 con buon esito, 15 con approvazione semplice, 6 con pieni voti legali, 3 con pieni voti assoluti e 1 con lode.

Alla laurea si presentarono 2 candidati, di cui uno ebbe approvazione con pieni voti assoluti, il Sig. DACCAMO Gerolamo, ed uno i pieni voti legali.

Per l'esercizio della Farmacia ebbero luogo 281 esami speciali, di cui 167 con buon esito; fra questi 144 ebbero l'approvazione inferiore ai pieni voti legali; 13 li raggiunsero; 6 conseguirono i pieni voti assoluti e 4 la lode; 114 furono con esito infelice.

Ebbero luogo 44 esami generali; di cui 15 con semplice approvazione, 10 con pieni voti legali, 7 con pieni voti assoluti, quelli dei Signori CAMPAGNONE Secondo, PAROLA Luigi, SAVIO Agostino, e 1 colla lode, fatto dal Sig. MONTANARO Cesare; 11 esami ebbero cattivo esito.

Ottennero il Diploma di Farmacista 17 su 19, cioè 89 per cento; furono respinti 2.

6° Mettendo in confronto il numero complessivo degli esami fatti con buon esito nelle diverse Facoltà durante lo scorso anno scolastico 1882-83 con quello degli anni precedenti, risulta un notevole aumento; come pure si scorge da più anni a questa parte un continuo accrescersi del numero degli studenti. Valga il seguente raffronto:

Anni scol.	Inscritti al 1° dic.
1875-76.....	1264
1876-77.....	1334
1877-78.....	1435
1878-79.....	1509
1879-80.....	1581
1880-81.....	1605
1881-82.....	1740
1882-83.....	1887.

Il numero degli iscritti attualmente saliva a 2118 il 31 dicembre 1883.

Da queste cifre apparisce come il nostro Ateneo possa ripromettersi un confortevole aumento anche per gli anni avvenire.

Sorte in seno al Consiglio Provinciale delle questioni relative al Consorzio Universitario, il Consiglio espresse il voto che si studiasse se e quali modificazioni convenisse recare allo Statuto del Consorzio medesimo. Essendosi il Consiglio comunale associato a quel voto, fu nominata una Commissione, composta di due Membri del Consiglio provinciale (BOSELLI e PALBERTI) e due del Consiglio comunale (CHIAVES e PACCHIOTTI), ai quali vennero aggiunti due delegati dell'Università (LESSONA e BIZZOZERO). La Commissione pubblicò per le stampe i processi verbali delle sue sedute e una pregevole Relazione dei suoi lavori, i quali si chiusero con la proposta di modificare i soli art. XII e XIII dello Statuto, dando a

questi più larga interpretazione relativamente agli acquisti di oggetti scientifici, estendendo a tutte le cliniche l'eventuale sussidio del Consorzio, alla retribuzione d' insegnamenti complementari sostituendo dei sussidi alle Scuole di Magistero ed Istituti di esercitazioni (come il giuridico), e prescrivendo che le proposte di spese provenissero esclusivamente dai Direttori dei singoli Istituti.

Tali modificazioni furono approvate dai Consigli provinciale, comunale e accademico; non si attende che la definitiva approvazione del Ministero per darvi esecuzione.

Durante lo scorso anno scolastico nel nostro Ateneo vennero inaugurati due monumenti.

Il 17 Dicembre si scoprì una statua di Matteo PESCATORE, pregevole lavoro del DINI, con una epigrafe dettata dall'onorevole Deputato VARÉ. Questo monumento, eretto per pubblica sottoscrizione, venne inaugurato alla presenza di eletti invitati e di numerosi studenti, con un dotto ed applaudito discorso dell'egregio Avv. Felice TEDESCHI, libero docente di Diritto civile. S. E. il Senatore Lorenzo EULA, Presidente della Commissione pel monumento specialmente delegato dal Senato del Regno, ed il Rettore presero anche la parola; quegli esprimendo nobilissime idee nel consegnare il monumento, e questi assicurando che professori e studenti custodiranno gelosamente il prezioso dono con quella venerazione che spetta all'uomo che esso simboleggia, e rammenteranno sempre che tutta la vita, come professore, magistrato e uomo politico, egli spese a profitto di quegli studi che più specialmente mirano al perfezionamento del civile organismo (1).

---

(1) Veggasi l'opuscolo pubblicato a cura della Commissione pel monumento (Torino, 1883, Stamperia Reale).

Il 14 marzo venne inaugurato il busto dell'insigne chimico Raffaele PIRIA, già professore in questo Ateneo. Con squisita cortesia accettò di recarsi nella nostra città a pronunziare l'elogio del Piria, l'esimio Prof. Senatore CANNIZZARO, ed intervennero alla commemorazione i ch.<sup>mi</sup> prof. BRUGNATELLI e TASSINARI; cosicchè fu quella una solennità di carattere nazionale. L'illustre oratore trattò con profonda dottrina, e con affetto di amico e di discepolo, della parte attivissima che il Piria ebbe nel progresso delle scienze chimiche. Posta in rilievo la parte più saliente del primo esordire di lui negli studi, valutò l'opera dello scienziato maturo. Toccò altresì dei contrasti che il Piria incontrò nei primordi della carriera allo sviluppo delle sue teorie, e degli ostacoli che si frapposero al conseguimento dei mezzi per attuarle. Ed esprimendo il rammarico che l'Italia non abbia ancora raccolto dall'opera del Piria tutto il frutto desiderabile, fece voti che l'opera da lui iniziata riceva dalla crescente gioventù studiosa il sospirato compimento (1).

Il Rettore accennò le cause che avevano fatto indugiare di molti anni la inaugurazione di un modesto busto al sommo chimico; e rilevò come nel Piria fosse non soltanto da ricordare lo scienziato che onorò la patria nostra presso le altre nazioni quando essa era ancora divisa e serva; ma anche l'ardente patriota, che alla testa degli studenti toscani, insieme al PILLA, affrontò le schiere nemiche a Curtatone, e che col senno e colla mano contribuì all'opera gloriosa della unità italiana.

Sarebbe finalmente mio desiderio di parlare de' nuovi Istituti sperimentali, la costruzione de' quali forma da pa-

---

(1) Veggasi l'opuscolo: *Sulla vita e le opere di Raffaele PIRIA*, discorso letto da S. CANNIZZARO, ecc. (Torino, Loescher, 1883).

---

recchi anni la più viva aspirazione di questa Università. Ma stimo miglior consiglio differire sino alla Relazione del corrente anno scolastico 1883-84; poichè ho ferma fiducia, che potrò allora tener proposito di quegli Istituti come di un fatto in via di sicuro e prossimo compimento.

Torino, 31 gennaio 1884.

*Il Rettore*

Prof. ENRICO D'OVIDIO.

---

---



LA  
DIFESA DELLA SOCIETÀ  
CONTRO  
LE MALATTIE INFETTIVE

---

DISCORSO

LETTO PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

1883-84

NELLA R. UNIVERSITÀ DI TORINO

IL 3 NOVEMBRE 1882

Dal Professore

**GIULIO BIZZOZERO**





## Signori,

Io non credo ci sia alcuno fra noi, cui non sia occorso una volta o l'altra di leggere o di udir affermare, con intima soddisfazione d'orgoglio, che l'uomo è re del creato, ch'egli ha sottomesso la natura. Non solo l'uomo ha perforato monti, deviato fiumi, essiccato laghi, strappato i fulmini al cielo, ma egli, debole, inerme per natura e senza difese, ha vinto nella lotta contro animali potenti per forza o per grandezza, terribili per veleno, pericolosi per astuzia; egli ha intimato loro: per me, o contro di me, e li ha o soggiogati o distrutti.

Senonchè la scienza, a cui pur dobbiamo tanti trionfi, quì è venuta a dimostrarci la nostra debolezza. Essa ha svelato al nostro sguardo una serie infinita di nemici di cui non sospettavamo tampoco l'esistenza, la quale, non potente per forza, per veleno, o per astuzia, è però assai più potente dei nemici già soggiogati. Contro di essa le armi co-

muni non valgono; essa ci assale in modo ben diverso dalle fiere, e, trovandoci quasi senza difese, ad ogni anno immola nelle sue stragi milioni e milioni di vite. — È l'infinitamente piccolo, l'infinitamente numeroso che riesce vittorioso nella lotta contro il forte, l'intelligente, il grande.

Ma quali sono questi nemici? Quando il nome loro incomincia ad apparire nella storia?

Noi non abbiamo bisogno di risalire molto addietro per ritrovarne le prime notizie. — Allorchè nel 1680 l'occhio meravigliato di Leeuwenhoek vide, primo fra gli umani, uno di questi esseri, quello che ora noi conosciamo come fungo del fermento di birra, si era così lontani dal pensare all'esistenza di questo nuovo mondo di viventi, che di certo l'illustre scopritore avrebbe considerato qual sognatore chi gli avesse presagito la parte importante che ad essi spetta nella storia del nostro pianeta. — Non è che nel primo terzo del nostro secolo che si conobbe la vera natura di qualcuno di essi; e non è che in tempi ancora più vicini a noi che, studian-done le proprietà, si potè incominciare a conoscere le profonde modificazioni che inducono su quanto li circonda.

Questi nostri nemici noi siamo ben lontani dal conoscerli tutti. Quelli che ci son noti hanno forme semplicissime: di punticini, di globuli, di ovuli, di bastoncelli. Ma ciò che più, nel considerarli, eccita la meraviglia, è la loro estrema picciolezza; molti

fra essi non riescono visibili se non coi più forti ingrandimenti che la scienza e l'arte degli ottici ci abbiano procurato; sicchè non è temerità supporre, che al di là di questi ce ne siano altri che le lenti non ci hanno ancora potuto mostrare. — È difficile dare un'idea adeguata della loro grandezza a chi non si conosca di questo genere di studi, poichè essa dista troppo da quella degli oggetti, anche più piccoli, che ci capitano sott'occhio nella nostra vita abituale. Molte specie di essi non arrivano al diametro di un millesimo di millimetro; ciò è dire che uno di tali esseri, di fronte ad un millimetro, farebbe la figura di un uomo dinanzi ad una montagna di più di duemila metri di altezza. Affastellandoli l'uno sull'altro, ce ne vorrebbero ad un dipresso mille milioni per arrivare a quel piccolissimo volume che è rappresentato da un millimetro cubico. A buon dritto, adunque, essi vengono per antonomasia designati comunemente col nome di *microbi* (piccoli viventi) o *microfiti* (piccole piante). Di fronte ad essi si posson considerare come giganti quegli animaletti microscopici delle infusioni, che per la loro picciolezza avevano eccitato a così alto grado l'attenzione del mondo dotto e dell'elegante nel secolo scorso.

Ma, si dirà, e come mai questi esseri così straordinariamente piccoli possono sviluppare tanta forza, esercitare quell'influenza che presentemente loro si attribuisce?

Il segreto della loro potenza stà nel numero, stà nella rapidità con cui possono moltiplicarsi. Il dirli numerosi come le stelle del cielo o le arene del mare, è ancora dare una pallida idea di quello a cui possono riescire quando si trovino in condizioni favorevoli; giacchè come semplice è la loro organizzazione, così semplice, benchè vario, è il loro modo di riprodursi. Nulla di quei processi tanto complicati che la fisiologia ci ha fatto conoscere negli organismi più elevati! Il bastoncello, o il globulo, si allunga e si divide pel mezzo; le due metà che ne risultano si staccano l'una dall'altra, e riescono due esseri distinti, capaci alla loro volta di dividersi indefinitamente e dar origine ad una progenie sempre più numerosa. Oppure emettono un germoglio che ingrossa, e, infine, staccatosi, diventa simile all'essere da cui ebbe origine. Oppure producono nel loro interno dei globulini che poi, resi liberi, diventano eguali all'individuo in cui vennero prodotti. Sia come vuolsi il processo, ciò che importa per noi, è che esso decorre rapidissimo. L'assegnargli in media la durata di un' ora non è certo un esagerare per difetto. Or bene, supponiamo d'avere uno di tali microfiti, e che in un' ora esso si divida in due; che nell'ora successiva ognuno di questi due a sua volta dia origine a due esseri; e che così di seguito ad ogni ora si abbia un raddoppiamento di numero negli individui prodotti nell'ora precedente; non sarà forse facile determi-

nare il numero degli individui che si produrranno dopo ventiquattro ore, dopo due, tre, quattro giorni? Ognuno sa a quali cifre favolosamente alte s'arrivi per questa via! In ventiquattro ore i microfiti prodotti sommerebbero a 16,777,216; in due giorni a bilioni 281  $\frac{1}{2}$ ; quanto al prodotto di una settimana, non vorrei certo arrischiarmi di indicarlo a parole, poichè esso sarebbe espresso da un numero di 51 cifra.

Non va al di là di ogni nostra fantasia la quantità di sostanza vivente che si può produrre in un tempo così breve? — I microfiti, l'abbiamo veduto, sono infinitamente piccoli, e, naturalmente, d'un peso corrispondente al loro volume. Ma con questa loro smisurata facoltà di moltiplicarsi, non è egli evidente che il volume che potranno raggiungere i loro ammassi, ed il peso che potranno acquistare saranno smisuratamente grandi? Un microfita molto comune, il *bacterium termo*, ha la figura di un cilindro largo un millesimo di millimetro, lungo due. Per farne un ammasso del volume di un millimetro cubico ne occorrerebbero 633 milioni. Or bene, il prodotto della continua divisione di un solo batterio dopo ventiquattro ore non avrebbe che il volume di un quarantesimo di millimetro cubico; ma già alla fine del secondo giorno raggiungerebbe il volume di quasi mezzo litro. Supponendo che il mare copra due terzi della superficie terrestre, e sia della profondità media di un miglio, le successive genera-

zioni di un solo batterio lo riempirebbero in meno di cinque giorni, chè in questo tempo il loro volume sarebbe giunto a 928 milioni di miglia cubiche. — Supponendo che il peso specifico dei batteri sia eguale a quello dell'acqua, ce ne vorrebbero 636 miliardi per avere il peso di un grammo. Ora, il prodotto di moltiplicazione di un solo batterio dopo ventiquattro ore non peserebbe che un quarantesimo di milligrammo; ma dopo tre giorni arriverebbe press'a poco a sette milioni e mezzo di chilogrammi (1).

Ma ecco che io sento la voce di uno scettico che mi susurra all'orecchio: E com'è che con tanta attività di moltiplicazione questi vostri microfiti non invadono tutto il mondo, e non vi distruggono ogni altra vita?

Lo farebbero di certo, ma ad un patto: che dappertutto trovassero nutrimento sufficiente e circostanze favorevoli. Come ogni altro essere vivente, più anzi della maggior parte degli esseri viventi elevati in organizzazione, ogni specie di microfiti richiede per vivere e per moltiplicarsi una serie particolare di condizioni favorevoli, quali un alimento adatto, una certa temperatura, la presenza o l'assenza d'aria, una reazione acida od alcalina e così via. Se in un liquido in cui vegetava floridamente una specie di microfiti, una di queste circostanze si muta, ogni vita vi cessa, oppure alla specie estinta succede un' altra che meglio si adatta alle nuove

condizioni. — Ma a condizioni opportune, quale rigoglio di vita! C'è un batterio che si sviluppa nelle sostanze organiche in putrefazione. Si immerga un pezzo di carne in un po' d'acqua limpida, e ve lo si lasci per 24 ore al calore estivo; l'acqua diventa fetente ed intorbida per miriadi e miriadi di bacteri che in così breve tempo vi si sono prodotti e che continuano a moltiplicarvisi finchè ogni traccia della sostanza organica, onde constava la carne, non sia distrutta. — Chi potrebbe calcolare i miliardi di batteri che in un paio di giorni si svilupparono nelle migliaia di cadaveri insepolti o mal sepolti del terremoto di Casamicciola? E che diedero tal somma di lavoro, che i gas fetenti da essi prodotti valsero ad appestar l'aria dell'isola, diffondendosi poi tutt'attorno sulla distesa delle acque?

Io parlo qui di un *lavoro* compiuto da microfiti; or conviene che questo lavoro noi lo consideriamo un po' più davvicino, poichè gli è da esso che i microfiti traggono la loro importanza a nostro riguardo.

Come esseri vivi i microfiti per conservarsi o moltiplicarsi hanno bisogno di introdurre gli opportuni materiali nutrienti, di elaborarli, e di emettere il materiale già adoperato. Fra essi però e i viventi che ci stanno comunemente sott'occhio corre (oltre ad altre) questa notevole differenza, che mentre, per esempio, un animale utilizza assai bene l'alimento che introduce, i microfiti utilizzano per sè

una certa quantità di sostanza, ma oltre a ciò possono elaborare e trasformare una quantità grandissima di certe altre determinate sostanze con cui si trovino a contatto. Un uomo richiede nelle ventiquattro ore soltanto  $\frac{1}{50}$  del suo peso di alimenti, mentre ci sono dei microfiti che nello stesso tempo valgono ad elaborarne più di cento volte il proprio peso (2). Se adunque noi ad un liquido adatto aggiungiamo una quantità anche piccolissima di microfiti, questi ci si moltiplicheranno con quella incredibile rapidità di cui ho detto più sopra, e, nel far ciò, useranno in grandissima copia dei materiali sciolti nel liquido, e produrranno in grandi masse di quest'ultimo delle notevoli e costanti trasformazioni. Ed inoltre, una quantità del pari piccola di questa massa liquida così trasformata, e che evidentemente conterrà un certo numero di microfiti, trasportata in un'altra e grande porzione di un liquido identico al primitivo, vi indurrà le stesse trasformazioni. E così di seguito. Cosicché come

*« Poca favilla gran fiamma seconda »*

con una quantità incommensurabilmente piccola di una sostanza noi potremo modificare in un determinato modo una quantità illimitatamente grande di un'altra.

Che è questo se non il concetto comune delle fermentazioni? Una traccia di fermento può trasformare una quantità indefinita di sostanza fermentiscibile. È questa apparente sproporzione fra



agente e reagente, fra causa ed effetto che ha reso inesplicabili fino ai tempi nostri i fenomeni delle fermentazioni, e che non riescì a spiegarsi che ora, dopo che specialmente per gli studi di Pasteur si conobbe la parte determinante che vi esercita il mondo degli invisibili.

A che dobbiamo noi quella benefica bevanda che tante volte ha fatto scorrere più veloce e caldo il sangue nelle nostre vene, e suscitare più liete e prorompenti nella nostra mente le idee? Ad un microfita, il *saccaromice elissoideo*. I suoi elementi, che si trovano largamente diffusi in natura e non mancano sulla superficie degli acini d'uva, durante la pigiatura cadono nel mosto, ove trovano nello zucchero contenutovi in copia un materiale favorevolissimo al loro vegetare. Essi, moltiplicandovisi, fanno entrare il liquido in fermentazione; lo zucchero, cioè, viene scomposto, e da esso (oltre a prodotti secondari) originano del gas acido carbonico, che sfugge nell'atmosfera, e dell'alcool etilico che rimane nel liquido, cui imparte le sue qualità più preziose. — Alla fermentazione prodotta da un altro saccaromice, il *s. cerevisiae*, noi dobbiamo l'alcool della birra.

Noi abbiamo qui due esempi di microfiti che ci tornano utilissimi. Ma guardiamo il nostro vino, la nostra birra da quegli altri esseri microscopici che potrebbero lavorare a nostro danno, e che, per farlo, spiano ogni circostanza favorevole. — Eccovi

il *mycoderma vini*, che forma sul liquido uno straterello bianco ben noto sotto il nome di *flore del vino*, e che, lasciato lavorare a sua posta, brucierebbe tutto l'alcool in acqua ed acido carbonico, e finirebbe col lasciarci poco più di un'acqua colorata. Eccovi il *mycoderma aceti*, che giunge in ultima analisi allo stesso risultato, ma che nel primo periodo della sua azione s'accontenta di trasformare l'alcool in acido acetico. Buon per noi se, temperandone lo zelo, l'arrestiamo a questo punto dell'opera sua; non avremo più il vino generoso, ma ci rimarrà almeno l'utile aceto. — Altri microfiti guastano a lor volta l'aceto; altri rendono il vino filante. Altri ancora insidiano la birra mentre si stà fabbricando; ed è ai danni da essi prodotti che si deve se ora, benchè sia più costosa, si va sempre più diffondendo la fabbricazione della birra a *fermentazione bassa*, come quella che meglio assicura dalle intraprese dei funghi nemici l'azione regolare del *saccaromyces cerevisiae*. Altri microfiti danno origine a quell'acido lattico che è causa della coagulazione del latte; altri a gomma e mannite, altri ancora ad acido butirrico, ad altri acidi organici e così via.

Menzione speciale merita quel processo a tutti noto, che vien designato col nome di *putrefazione*, per mezzo del quale le sostanze organiche più elevate, più complesse, quali sono le azotate e fra esse le albuminose, vengono gradatamente scomposte in

una serie di sostanze sempre più semplici, ed alla fine ridotte ai loro elementi minerali che restano, ed a sostanze gazoze più o meno fetenti che si rendono libere nell'atmosfera. Qui i fenomeni sono assai complicati, perchè variano sia a seconda della natura della sostanza organica che putrefa, sia riguardo al numero ed alla qualità dei prodotti di scomposizione, sia, infine, riguardo al numero delle specie di microfite che si succedono o si accompagnano nello svolgersi del fenomeno. In ogni massa in putrefazione il microscopio ci mostra una serie lunghissima di forme di microfite, fra i quali è difficile od impossibile di determinare quali siano ospiti innocenti, e quali fattori attivi della trasformazione organica. E man mano che questa trasformazione si compie noi vediamo che certe specie di esse scompaiono, e sono sostituite da altre che trovano nella massa trasformata terreno favorevole al proprio sviluppo, e che vi destano, col loro moltiplicarsi, mutazioni ulteriori. Una notevole differenza si osserva nel processo a seconda che ha luogo fuori del contatto dell'aria, ovvero al contatto di questa. Nel primo caso si producono quei numerosi prodotti gazozi fetenti che svelano ad un naso anche poco delicato la vicinanza d'una materia in putrefazione; nel secondo, invece, le sostanze organiche complesse vengono ossidate più completamente, e in quella catena di trasformazioni che rapidamente si svolge fino a combinazioni semplici ed inorga-

niche noi non troviamo gli anelli graveolenti dei bassi acidi grassi (acido valerianico, butirrico), dei fenoli; del solfuro di ammonio e via dicendo. Questa seconda specie di putrefazione, la inodora, è assai importante per noi, poichè noi cerchiamo di ottenerla nei nostri cimiteri, curando che un suolo poroso ed umidiccio vi favorisca un intimo contatto dell'aria colle sostanze organiche che vi abbiamo sepolte.

M'è grave, o Signori, d'avervi dovuto intrattenere d'un argomento che presenta così poche attrattive quanto quello della putrefazione; ed io vi prego di accordarmene venia. Ciò mi era imperiosamente richiesto dallo svolgimento logico del mio tema. Era mio intento di dare un'idea del lavoro colossale che compiono gli infinitamente piccoli; ed a ciò, meglio che le altre fermentazioni, risponde la putrefazione, poichè questa si esercita in campo assai più vasto di quelle. E la principale ragione della differenza non istà, come taluno potrebbe supporre, in ciò che i microfiti che destano le une sono meno numerosi o più difficili a trovarsi di quelli dell'altra. No, chè il numero non è più un ostacolo; dacchè conosciamo la rapidità con cui questi esseri si moltiplicano, e, d'altra parte, si può dire in generale che, più o meno copiosi, i microfiti delle fermentazioni sono sparsi dappertutto, nell'aria, nell'acqua, nella terra, alla superficie della nostra pelle, su tutti gli oggetti che ci circondano. La loro ubiquità

è tale, che, avendo un liquido fermentiscibile e volendo evitarne la fermentazione, occorrono cautele molteplici e minuziose per impedire che i relativi microfiti, penetrandovi, non ve la destino. La ragione principale della differenza sta in ciò, che, mentre per ottenere le fermentazioni comuni occorrono particolari condizioni favorevoli ed una determinata costituzione chimica della sostanza che deve fermentare, (e così il saccaromice ha bisogno di idrati di carbonio per fabbricare l'alcool, e il micoderma di alcool per produrre acido acetico), la putrefazione si alimenta largamente nella numerosa, svariatissima classe delle sostanze organiche che restano come il *caput mortuum* dell'attività vitale degli animali e più ancora delle piante. Essa pure richiede delle condizioni favorevoli al suo compiersi, come ad es. un certo grado di temperatura — ognun ricorda il famoso elefante trovato nei ghiacci di Siberia, al quale, ad onta di una morte datante da parecchi secoli, il freddo aveva così bene conservate le carni dalla putrefazione, ch'esse poterono servire di cibo agli animali del secol nostro — ma, prodotta com'è la fermentazione da organismi di diversissima specie, essa meglio che le altre fermentazioni, sa accomodarsi alle variabili condizioni in cui si può trovare in natura.

Il lavoro compiuto dai microfiti, io ho detto, è colossale, e l'importanza sua è spiegata appunto dalla facoltà ch'essi hanno di scomporre le combi-

nazioni organiche complesse, e ridurle, in ultima analisi, ad acido carbonico, ammoniaca, acqua e sali inorganici. È per questa via, o Signori, ch'essi sono un anello indispensabile nel circolo della materia sulla terra. E non è difficile il persuadersene. È nozione comune che tutte quelle svariatissime gradazioni di verde che ognun di noi ha le tante volte ammirato nelle piante sono dovute ad una sostanza speciale, alla clorofilla; e che è precipuamente per virtù di essa che le piante possono, assorbite dal terreno, dall'acqua, dall'aria le combinazioni inorganiche semplicissime che loro occorrono, trasformarle, con contemporaneo svolgimento d'ossigeno, in combinazioni organiche elevatissime, di cui si servono per fabbricare e rami e foglie e fiori e frutti. Si ha così la produzione di un'enorme quantità di sostanza organica, la quale però (come vediamo succedere su così larga scala in autunno) per buona parte ben presto muore, lasciando così il posto ad una nuova produzione. Ma perchè si conservi l'equilibrio nell'economia della natura, è necessario che alla produzione corrisponda il consumo; chè altrimenti la sostanza organica morta si accumulerebbe sulla superficie del globo, e le piante, esaurita la provvista di combinazioni semplici contenute nell'aria e nel suolo, non avrebbero più materia da elaborare, più alimenti da introdurre. Perchè la vita continui è indispensabile che la sostanza organica venga ridecomposta nei suoi ele-

menti; che ricompaiano liberi l'acqua, i sali, l'acido carbonico e l'ammoniaca. A questo lavoro attendono sia gli animali che si nutrono di vegetali, sia l'ossigeno stesso dell'atmosfera, il quale direttamente ossida le sostanze organiche con cui viene a contatto. Se non che il prodotto di questo lavoro è di gran lunga inferiore al bisogno, e l'equilibrio sarebbe rotto ben presto se ed ossigeno ed animali non avessero un potente alleato. Sono i microfiti che, di conserva con altri esseri inferiori, si gettano su ogni sostanza sì vegetale che animale in cui sia cessato quel misterioso lavoro che caratterizza la vita, la scompongono in combinazioni via via più semplici, e non la lasciano se non ridotta a quella forma che rende possibile un nuovo circolo della materia. — È questo concetto dell'attività dei microfiti, frutto della scienza del nostro secolo, che ci afferma l'alto posto che loro compete nell'armonia della natura. Se le più grandi e potenti specie di animali cessassero d'esistere, chi ne soffrirebbe? Che sarebbe, invece, dei viventi, se d'un tratto venisse a sparire il mondo degli invisibili?...

Ma a questo punto ecco di nuovo un susurro al mio orecchio, ecco di nuovo la voce dello scettico: E ti paion proprio nemici nostri, ei mi dice, questi microfiti che ci procurano il vino, ci fabbricano la birra, e ci puliscono il mondo d'ogni cadavere, d'ogni sozzura? Non son codeste opere da amico, anzi d'amico altamente benevolo?

Così sarebbero davvero se i microfiti si limitassero a vegetare su quanto è già morto. Ma molte specie di essi preferiscono di mettere stanza negli animali e nell'uomo che ancor si trovano nel pieno della vita; e moltiplicandosi nei loro organi, e producendovi sostanze infeste danno luogo a danni gravissimi, spesso irreparabili. Sono adunque veri parassiti che procacciano la vita a sè mettendo in pericolo o spegnendo l'altrui.

È poco più di quarant'anni che si incominciò a parlare come di cosa molto probabile di questa natura parassitaria di molte malattie, ma non è ancora trascorsa una ventina d'anni dacchè si cominciò a raccogliere fatti che valsero a trasformare le supposizioni in certezza. — Come si poteva prevedere, le prime scoperte vennero fatte in organismi più semplici del nostro, e più adatti a sottoporsi all'esperimento, voglio dire negli animali. C'era una malattia che faceva strage nei bachi da seta, e che aveva da noi ed in Francia condotto a miserrime condizioni la bachicoltura; la pebrina. S'erano inventate mille ipotesi per spiegarla, e proposti i più svariati metodi di cura. Ma tutto invano. Fu il microscopio che, specialmente in mano di osservatori italiani, dimostrò ch'essa è dovuta ad un microfita a forma di piccoli corpuscoli ovali e brillanti, il quale, penetrato nell'organismo dell'animale, vi si moltiplica di tanto, che quando questo viene a morire, il suo corpo non pare, quasi, che una poltiglia



di corpuscoli; ed è il microscopio che ci insegnò un sistema di *selezione*, per mezzo del quale vien riparata la grave iattura che la pebrina arrecherebbe al bilancio del nostro paese. — Un' altra malattia funesta all'agricoltura è il carbonchio, che fa numerose vittime nelle pecore e nei bovini. Or bene, anche nel carbonchio venne assodato, che la causa dei fatti morbosi è a ricercarsi in un microfita a forma di bastoncino, che, una volta che per una via qualunque abbia fatto la sua entrata nell'organismo, vi si moltiplica a dismisura finchè lo uccide. Questa scoperta aveva un doppio valore per la patologia umana; dapprima perchè il carbonchio viene non di rado dagli animali trasmesso all'uomo, poi perchè esso nella sua genesi, nel suo decorso e ne' suoi esiti presenta i caratteri essenziali di quel gruppo di malattie che si conoscono sotto il nome di *infettive*.

È dalla più remota antichità che e medici e profani hanno desunto da osservazioni quotidiane, che molte malattie devono la loro prima origine all'azione di un materiale infettante, il quale disturba in modo più o meno grave l'armonico lavoro delle varie parti del corpo. Si era anche notato che questo materiale ora si manifesta come miasma, cioè limita il suo sviluppo a determinate località, sicchè non ammalano che gli individui che stanno nella zona pestifera (come succede, per es., per le febbri intermittenti e perniciose) ora agisce come contagio, cioè, originatosi in individui viventi ma ammalati,

può da questi, direttamente o no, trasmettersi ai sani, riproducendo in questi la malattia; come succede per es., nel tifo esantematico, nella scarlattina, nella difterite.

Non è a dire con quanti indagini si tentasse di conoscere un po' davvicino la natura di questo materiale; chè, conoscituala, eravi maggior fondamento a sperare che si potesse trovar modo di neutralizzarne la disastrosa azione. Non la finirei così presto se volessi esporre anche soltanto le principali supposizioni che vennero fatte a questo riguardo, incominciando da quelle che tiravano in iscena gli spiriti vitali, fino a quelle che più modestamente si accontentavano di far agire delle ipotetiche sostanze chimiche altamente infeste agli organismi animali. — Si lavorò, si studiò per secoli, e l'inermità degli sforzi non diminuiva nè l'intensità di energia, nè la costanza con cui si tendeva alla soluzione del problema. Il che si spiega considerando quanto importante sia la classe delle malattie infettive. Vi appartengono tutte quelle malattie dinanzi a cui si arresta, spaurita, la fantasia dei popoli, sia ch'esse, ad esempio delle sopracitate, presa stabile stanza nella società umana, le chieggano ogni giorno l'usato tributo di vittime, ovvero che, irrompendo a vari intervalli, sotto forma di peste o di colera, s'avanzino turbinose, e, vero flagello di Dio, non lascino che morte e desolazione a traccia del loro passaggio.

Gli studi fatti sul compito dei microfiti nelle fermentazioni avevano indotto molti nel pensiero che anche le malattie infettive (le quali, benchè decorrenti nel corpo vivo, presentano con quelle tanti punti di somiglianza) fossero dovute all'azione di esseri vivi. Or bene, le scoperte fatte sul carbonchio rinalzarono questa ipotesi, e mostrarono ai patologi la via da tentare per accostarsi alla meta. Le ricerche fatte con questo indirizzo diedero ben presto dei frutti. Non volendo citare che ciò che vi ha di più importante ed incontestato, ricorderò i microfiti a spirale trovati nel sangue dei malati di febbre ricorrente, quelli granulari della risipola e dell'infezione purulenta, quelli bacillari del moccio e della lebbra, e per ultimo non dimenticherò quei funesti bacilli, di recente scoperti, che seminano così largamente la tisi, e che con dolorosa predilezione dirigono le loro colonie distruggitrici contro quella età che si considera come la primavera della vita.

In confronto al numero grande delle malattie d'infezione, piccolo assai è il numero di quelle in cui venne scoperto il microfito che ne è causa. Ed è naturale. Lo studio, oltre all'essere pericoloso — ne sono prova i generosi che, anche quest'anno, hanno sacrificato la propria vita nelle indagini sul colera — è anche straordinariamente difficile. I microfiti, minutissimi e di forma poco caratteristica, si confondono e si nascondono fra gli elementi dei tessuti animali; sicchè occorre scoprire quasi per

ogni specie di essi il metodo che valga a renderceli visibili. Trovatili, poi, è necessario determinare se essi sono ospiti accidentali, o veramente sono la causa della malattia; e questo è spesso uno dei problemi più difficili della scienza sperimentale. — Ma già al punto in cui ora siamo non è difficile presagire che ogni anno avvenire ci darà qualche nuovo frutto, non è audacia l'ammettere che, se non tutte le malattie infettive, le più fra esse devono la propria origine ad un parassita del mondo invisibile, non è vano orgoglio l'affermare che le scoperte fatte in questo campo formano una delle pagine più gloriose che la patologia abbia scritto da secoli.

A questo punto, nel mezzo dei miei entusiasmi, lo scettico amico mi rivolge di nuovo la parola: In qual proporzione, ei mi chiede, queste pagine gloriose per la scienza sono anche pagine utili per l'umanità? Di troppo i medici si sono abituati a scambiare l'interesse del caso cogli interessi del paziente; non li udiamo noi spesso, pienamente convinti, proclamare brillante una operazione che magari terminò colla morte dell'operato? — Lasciamo questi dubbi. In quest'argomento è avvenuto ciò che incontra assai spesso: che degli studi che sembravano di pura ed arida scienza riuscirono invece all'umanità di inestimabile vantaggio — Egli è evidente che, accertata la natura parassitaria delle malattie d'infezione, si è venuto a sostituire a quel

*quid* misterioso che doveva essere la parte attiva dei miasmi e dei contagi, e che non si riusciva nè ad isolare nè ad analizzare, il concetto positivo di esseri viventi di cui si giungerà a studiare la provenienza e ad investigare le condizioni di sviluppo. Conosciuto così il nemico, nulla di più probabile che si scoprano i mezzi più acconci per combatterlo. E la probabilità è tanto maggiore, in quanto che, benchè questi studi siano cominciati da pochi anni, ci hanno già dati grandi risultati anche nel campo della pratica. Uno dei più splendidi esempi ci viene fornito dalla chirurgia.

Il peggio che possa capitare ad un malato anche non grave di chirurgia o ad un operato è lo sviluppo di un complesso di manifestazioni morbose che si possono in breve raccogliere sotto la designazione volgare di *infezione purulenta*; alle alterazioni locali, cioè, si associano gravi fenomeni generali che spesso finiscono colla morte dell'infermo. Degli studi accurati hanno dimostrato, che nella più parte dei casi ciò dipende da microfiti di varia natura che, portati sulla parte malata sia dall'aria che ci circonda, sia dagli istrumenti e dagli oggetti di medicazione, vi allignano, vi si moltiplicano, e, infine, estendono la loro invasione ai vari organi del corpo. Tale essendo la genesi della malattia appariva evidente a quali mezzi si doveva dar mano per evitarla. Conveniva impedire ai microfiti pericolosi d'arrivare sulla superficie piagata, ed uccidere

quelli che eventualmente già vi si trovavano. Le cautele atte ad ottenere questi risultati vennero primamente ridotte a metodo rigoroso da un chirurgo di Edimburgo, il Lister; il quale, con schiettezza e modestia pari all'ingegno, confessa nei suoi scritti di dovere la prima idea del metodo suo agli studi prettamente scientifici di Pasteur sulle fermentazioni.

Sui vantaggi pratici della medicazione Listeriana io non mi soffermerò; mi basti il dire, ch'essa diminuì in misura larghissima, insperata la mortalità degli operati, e rese comuni delle operazioni che pel passato sarebbe stato temerità il proporre, follia il tentare; in una parola, ha trasformato completamente la chirurgia.

Da questo esempio che ho addotto appare, che se da una parte la scienza ci ha mostrato, contro ogni nostra aspettativa, la numerosa schiera di nemici del mondo invisibile, che sta sempre spiando il momento più opportuno per attaccarci; dall'altra essa ha già dato opera a prepararci delle valide difese. Ma essa non ha che incominciato il suo compito. Poichè, come differiscono grandemente l'una dall'altra per gravità e decorso le numerose malattie appartenenti al gruppo delle infettive, così differiscono l'una dall'altra, per la loro natura, le specie di microfiti da cui quelle prendono origine; dal che deriva, che ciò che giova in una malattia può essere al tutto indifferente o a dirittura nocivo nelle altre. I vari tipi di infezione vanno studiati e com-

battuti ad uno ad uno; e noi non sappiamo quanto queste indagini ci costeranno ancora di tempo, di fatiche, e di vittime. Una cosa, però, sappiamo, ed è, che errerebbe di molto chi si attendesse che il forte della battaglia dovesse essere sostenuto soltanto dal medico. Questi vien chiamato quando si manifestano i fenomeni morbosi, quando, cioè, il microfita penetrato nel corpo nostro vi si è già copiosamente moltiplicato; e a questo punto la scienza può, finora, pochissimo contro di lui. Poichè è già incominciata quella *lotta per la vita* fra gli elementi del microfita e quelli dei nostri tessuti da cui dipende il destino dell'infermo, e i nostri rimedi dovrebbero agire contro quelli, senza che questi ne avessero danno. Ora, è ben vero che gli sperimentatori, isolati i parassiti più infesti, e cimentatili con infinito numero di sostanze, trovarono quelle che più sicuramente li spengono, ma è vero altresì, che, se prescindiamo da quelle infezioni che, come venne empiricamente scoperto già da molto tempo, cedono all'uso della chinina e del mercurio, in tutte le altre, o per meglio dire, in quelle altre di cui venne già scoperto il parassita che le genera, le sostanze trovate attive fuori dell'organismo, introdotte in questo, ucciderebbero assai più presto gli elementi suoi propri, che quelli del parassita. È proprio il caso di ripetere quanto dicevano sì spesso i medici salassatori dei tempi andati: che l'infermo guarirebbe... se resistesse alla cura. — Meglio, quindi, che curare

la malattia già sviluppata, è curare ch'essa non si sviluppi. Ed a ciò sono aperte due vie: o rendere il nostro corpo un terreno sterile per l'allignare dei microfiti, o tenere questi ultimi lontani da noi.

Alla prima condizione non possiamo rispondere che in modo assai imperfetto. Tutti sanno che di molti individui che si espongono ad un contagio, alcuni ammalano, altri no. — Di questi si suol dire che non sono predisposti alla malattia; il che significa, che i parassiti del contagio, benchè penetrati in quell'organismo, non sono riusciti ad attecchirvi. Ma noi non conosciamo in che questa predisposizione consista, e non possiamo, quindi, adoperarci ad abolirla in noi. Ci è noto solo che, in generale, un corpo affievolito o un organo debole per costituzione o per precedenti malattie sono terreno favorevole pei microfiti; da ciò il precetto su cui non credo necessario di diffondermi, di conservarsi sempre robusti, seguendo quelle norme che ci additano, troppo spesso inascoltate, la medicina e l'igiene. Non è inconcussa l'efficacia di queste norme nei paesi infestati dalla malaria?

Un nuovo orizzonte, a questo proposito, ci venne schiuso dai così detti innesti preventivi, coi quali si toglierebbe la predisposizione a determinate malattie: cito l'innesto del vaiuolo e del vaccino, antico frutto d'un illuminato empirismo, e l'innesto del carbonchio, recente portato della scienza sperimentale. Ma ad ogni malattia infettiva dovrebbe corrispondere il



suo speciale innesto; ed invece, finora, non conosciamo che questi due. Inoltre benchè, secondo ch'io opino, essi ci tornino di indiscutibile vantaggio, tuttavia l'opposizione stessa che incontra la loro applicazione dimostra come questa non sia del tutto senza pericolo. — Assecondiamo, adunque, con amore gli studi che si fanno con questo indirizzo, ed applichiamone per quanto si può i risultati; ma non dimentichiamo, che per ora la difesa più valida contro le infezioni consiste nell'impedire che gli invisibili nostri nemici entrino nel nostro corpo, nel tenerli lontani da noi.

Di primo acchito può sembrare non sia difficile anche al singolo individuo di conseguire questo intento, considerando che i microfiti infesti (salvo qualche eccezione) non sono diffusi da per tutto, o da per tutto nella stessa copia, ma sogliono accumularsi in punti determinati; e così i germi della malaria si trovano soltanto in certe località facilmente determinabili d'un paese; e quelli delle malattie contagiose se ne stanno in una zona che circonda l'infermo. Ma consideriamo un po' più da vicino la questione. Il malato in verità non è che il punto d'origine, il centro del focolaio infettivo; questo si estende tutto all'intorno, e si allarga più o meno a seconda della natura del principio infettante. Chè, se questo (come succede del *virus* della tifoide, del colera, del carbonchio e d'altri molti) prodotto nell'organismo, può vivere od anche mol-

tiplicarsi fuori di questo, è chiaro ch'esso non rimarrà limitato attorno al corpo dell'infermo, ma potrà diffondersi in larga misura per la via dell'aria, dell'acqua, dei venti e via dicendo. Sono numerosi nella scienza i casi ben accertati di malattie contagiose trasmesse a grandissima distanza di luogo e di tempo dal caso primitivo. E in tale stato di cose, chi mai, anche fra i più prudenti per paura, potrebbe reputarsi al coperto dal contagio che invisibile lo insidia nell'aria che respira, nell'acqua che beve, nella mano che stringe, negli oggetti che tocca? E d'altra parte, ci è forse sempre permesso d'essere prudenti? L'affetto, il dovere, interessi di varia natura non ci trattengono spesso al capezzale d'un nostro caro che soffre, e che, inconscio nemico, ricambia non di raro le nostre cure con un bacio che può essere la nostra condanna? Qual'è nei paesi civili, qual'è il lembo di terra malarica che non abbia abitatori? Come può il contadino fuggire quelle paludi maledette, cui egli, vero servo della gleba, è incatenato dalla miseria?

No; in questa lotta le forze dell'individuo sono impari all'impresa. Ci vuole un'azione collettiva che eserciti la sua influenza su tutto il paese, ci vuole l'intervento dello Stato.

In un pericolo comune, le teorie del discentramento non possono essere che nocive; tanto varrebbe che, in omaggio ad esse, scoppiando una guerra con un potente vicino, ogni città, ogni bor-

gata dovesse pensare da sè alla propria difesa. — È lo Stato soltanto che può disporre di mezzi abbastanza potenti e tra loro coordinati per potere, se non estinguere, certo limitare di molto la sinistra influenza delle malattie d'infezione.

L'individuo malamente s'adopera a difendersi rendendosi più resistente contro le infezioni o fuggendole; lo Stato, con frutto incomparabilmente più grande, può pigliare arditamente l'offensiva, e combattere i parassiti infesti quando sono ancora fuori di noi, impedendo loro di moltiplicarsi e di diffondersi, e distruggendoli nei loro focolai di produzione. I mezzi da impiegare dovranno variare necessariamente a seconda della natura dell'infezione. Estesi lavori di bonifica nei territorî infestati dalla malaria, modificando le condizioni dell'aria e del suolo, varranno a distruggere i germi che la producono. Con opportune disposizioni si curerà che le case siano largamente aperte all'azione purificatrice dell'aria e della luce; che ogni abitato sia provveduto d'acqua non chimicamente, ma igienicamente pura; che coi migliori sistemi suggeriti dalla scienza vengano rese innocue ed allontanate dall'abitato quelle sostanze organiche in decomposizione che elimina ogni vivente, e così via. Innanzi tutto, poi, si dovrà colla maggiore severità richiedere che dai medici sia notificato ogni caso di malattia infettiva appena venga in loro cura, e che dal momento della notifica insino alla guarigione o dopo

la morte vengano prese tutte quelle disposizioni di disinfezione, di isolamento, che sono necessarie ad impedire un'ulteriore diffusione di germi infettivi da parte del malato e dei materiali che provengono da lui, o da parte delle persone che lo curano, o degli oggetti che lo circondano.

Ma qui i miei benevoli uditori avrebbero ragione se, impazienti, mi interrompessero, ricordandomi che queste principali misure contro le malattie infettive sono predicate a sazietà da tutti gli igienisti, e che, per buona parte, presso le nazioni civili sono già ufficialmente riconosciute, ed anche appoggiate dalla sanzione delle leggi. — Siamo d'accordo, ed io pel primo so di non dir cose nuove; ma so pure che è nostro dovere di ripeterle finchè non siano entrate nella coscienza di tutti; finchè la pressione dell'opinione pubblica non abbia ricordato ai governanti che primo loro dovere è non soltanto la difesa dello Stato, ma altresì la difesa degli individui che costituiscono lo Stato.

Rivolgiamo lo sguardo anche solo alle nazioni più civili. Quante fra esse accordano al combattere le malattie infettive tutte quelle cure che la scienza suggerisce? Ad un esame rigoroso si direbbe: nessuna! — E sì che non mancano argomenti che dimostrino l'utilità di farlo. Pigliamo l'infezione malarica. Essa non ha un'alta cifra di mortalità perchè la medicina possiede rimedi che il più delle volte impediscono l'esito mortale; ma, ad onta di ciò,

danneggia profondamente le popolazioni, in cui domina, colle febbri, colle nevralgie, con un deperimento grave, progressivo dell'organismo. Quante braccia sottratte per periodi più o men lunghi al lavoro, quanti corpi in fiacchiti, invecchiati anzi tempo!

L'Italia nostra paga un tributo gravissimo alla malaria. Di 69 provincie, 6, non più, sono completamente esenti dal flagello; e delle 63 infette, molte soffrono di malaria intensissima. Mancano finora dati sufficienti per poter esprimere in cifre la gravità del danno. Una prima idea ce la forniscono i risultati ottenuti dalla Commissione d'inchiesta sulle ferrovie. Dei nostri 8331 chilometri di ferrovie, 3762 corrono in terreni malarici; nel 1878 le ferrovie sicule, su 2200 impiegati, ebbero 1455 malati di febbre, con la media di 11 giorni di malattia. Paragonando una linea in condizioni igieniche normali con una linea fortemente malarica, si trova che mentre la mortalità annua degli impiegati è nella prima di 4,18 ‰, nella seconda è di 36,08 ‰. Queste cifre già per sè eloquentissime, acquistano maggior valore da ciò, che agli impiegati delle zone infette si usano speciali riguardi, traslocandoli spesso, fornendo loro medicinali, accordando loro un soprassoldo per procurarsi migliori alimenti, e portando loro buona acqua potabile (3).

Che mai sarà della popolazione contadina che mangia male, che vive male, e che non cessa un istante dal respirare l'aria mortifera?

In questo stato di cose, si dovrebbe supporre che tutti gli sforzi dello Stato si dovessero dirigere ad estirpare la mala pianta dalle radici, e ad applicare ai terreni quei sistemi di bonifica che l'esperienza, fatta fin dall'antichità, ha dimostrato valevoli a risanarli. Invece, che vediamo noi? Perchè non mi si tacci di parzialità igienica, lascio la parola ad un non medico, al Senatore Torelli, che si occupa con infinito amore di questo problema così importante per noi: « Dacchè l'Italia, egli scrive, è costituita in uno Stato unico ed indipendente, ossia dal 1870 al corrente anno 1882, nessun provvedimento legislativo venne preso per combattere la malaria ». Non fu appunto che nell'anno scorso che si incominciò a pensarci, presentando la legge sulle bonificazioni *delle paludi e dei terreni paludosi*. Per così lungo periodo non si fece nulla; dirò di più, vennero presi dei provvedimenti che valsero ad accrescere il campo di diffusione della malaria. Io alludo alla legge 12 giugno 1866 sulle *risaie*, dalla quale vennero conferiti amplissimi poteri ai Consigli provinciali per determinare le condizioni sotto cui la coltivazione del riso potesse essere permessa. Si è avverato qui ciò che suole accadere quando l'interesse economico si trova in conflitto coll'interesse dell'igiene; il primo soverchia il secondo. Le risaie andarono estendendosi, la malaria allargò le sue braccia; popolazioni prima fiorenti furono segnate col marchio dell'infezione palustre.

Che importa? I ben pasciuti proprietari di risaie, lieti delle rendite aumentate, benedissero la nuova legge, e ne curarono la più larga applicazione in quanto tornava a loro vantaggio; sì che ben maggiori danni avremmo ora a lamentare, se in più luoghi e i reclami dei Consigli comunali, e i voti dei Consigli sanitari, e le proteste delle popolazioni rovinata dal miasma, e perfino le tumultuose dimostrazioni dei contadini non avessero attirato su questi fatti l'attenzione del Governo. Si provvide, ma in misura limitatissima in confronto all'estensione del male. Una buona legge sulle risaie è ancora un pio desiderio, che i risicoltori, ricchi di sofismi, d'influenza e di quattrini, non ci permetteranno di vedere realizzato così presto!

Nè più che contro l'infezione miasmatica si provvide contro i contagi. È universalmente noto quanto a diminuire la gravità di questi giovino le prescrizioni relative all'igiene delle abitazioni, e le grandi opere pubbliche che distribuiscano all'abitato copiosa acqua pura e ne allontanino rapidamente le materie organiche in decomposizione che quotidianamente vi si producono. Si è specialmente col curare il miglioramento continuo di questi principali fattori della salubrità di un paese che presso le nazioni più civili si ottenne una notevole diminuzione della mortalità degli abitanti. Nelle città italiane la mortalità è di non poco superiore a quella delle città inglesi. La cagione della differenza sta forse,



come non pochi credono, in ciò che la costituzione dell'inglese è più robusta della nostra? No davvero; nel secolo scorso in Inghilterra si moriva assai più che da noi ora; e il benefico risultato venne ottenuto a poco a poco, procurando, con costanza e senza risparmio, di applicare, sempre più perfezionandoli, i dettami dell'igiene. È a questo modo che Londra, la quale aveva nel secolo 17° una mortalità di 42 ‰, la vide scendere verso il 1750 a 35 ‰, nel 1850 a 25, e nel 1873 a 22 ‰.

Si fa altrettanto in Italia?

Qualche cosa si fa, ma assai poco in confronto a quanto si dovrebbe. Guardiamo quante siano, ad es., le città nostre che hanno una buona condotta d'acqua potabile! Non lontano da noi c'è una fiorente metropoli, che in questi ultimi decenni si è concesso il lusso di eleganti giardini, d'una mirabile galleria, di giganteschi palazzi, ma non ha ancora saputo procurare ai suoi cittadini un po' di buona acqua potabile, e li costringe tuttodi a bere una quintessenza delle sozzure che sogliono ingombrare il sottosuolo d'ogni luogo abitato. — Si guardi, e questo è il più, alle cautele che si prendono per impedire che gli affetti da malattie contagiose diventino un centro d'infezione per chi sta loro dintorno. I buoni metodi di isolamento del malato e di chi lo cura, e di disinfezione degli oggetti e delle sostanze che ne provengono, noi non li conosciamo da ieri; e la loro efficacia ci viene comprovata da



numerosi esempi del passato e del presente. Memorabile, a questo riguardo, è l'esempio che ci venne offerto dalla peste l'ultima volta che, nel 1815, essa tentò d'invadere l'Europa. Il contagio, che già devastava Corfù, Salonicco e Costantinopoli, si apprese in Nola, piccola città di Puglia, bagnata dall'Adriatico, popolata di 5200 abitanti. Trasportatovi, per avidità di illeciti guadagni, con alcune merci, si diffuse dapprima nelle genti più misere, poi in tutti i ceti della sventurata città. — Vi durò sei mesi o poco più, e vi colpì più del quarto, vi uccise più del settimo degli abitanti. E di certo esso, allargandosi nel regno, vi avrebbe ripetuto quelle stragi che lo avevano reso così tristamente famoso nei secoli scorsi, se l'imminenza e la gravità del pericolo non avessero spinto il Governo ad estremi rimedi. La città fu chiusa da tre circoli di fossato, l'uno a sessanta passi, l'altro a novanta, il terzo a dieci miglia; le scolte guernivano quei ripari, e li illuminavano la notte. Era pena la morte a chi osasse tentare il passaggio; e non era per giuoco, chè, fra gli altri, fu ucciso a fucilate un infelice che, fatto demente per morbo o per paura, fuggiva, non curando gli avvisi e i comandi, l'infausta terra. — Ed è così che il contagio lì dove cominciò a divampare, si spense, e l'Italia fu salva (4).

Non mi si farà il torto di supporre che io vagheggi l'applicazione di questi metodi un po' troppo borbonici di cura preventiva. Ci sono delle vie di

mezzo, degli opportuni accorgimenti che conducono allo scopo anche rispettando assai più la libertà individuale. Ecco, p. es. quanto si fa a Leicester, città del paese liberissimo d'Inghilterra, per prevenire la diffusione del vaiuolo. I proprietari di case ed i medici sono tenuti, sotto comminatoria di grave multa, a notificare all'autorità ogni caso di malattia infettiva. Appena annunciato un caso di vaiuolo, l'ufficio centrale fa trasportare il malato all'ospedale dei vaiuolosi. Al tempo stesso un impiegato ed un ispettore di sanità si portano nella casa infetta, e loro riesce quasi sempre d'indurre tutti quelli che furono in contatto col malato a portarsi in una casa di quarantena, ove si dà loro un bagno, si disinfettano i loro abiti, e si trattengono per un paio di giorni, durante i quali viene disinfettata la casa, ove poi ritornano, rimanendo però per un certo tempo sotto la sorveglianza sanitaria. Con queste cautele la città, che pur troppo rispetta assai poco la legge di vaccinazione obbligatoria, soffre assai meno di vaiuolo delle città vicine, che rispettano più di essa la legge, e si trovano in condizioni igieniche migliori. — Si è per mezzo di simili cautele, che altre città inglesi (benchè in ciò non abbian raggiunto quel grado di perfezione che vorrebbe l'igiene) hanno potuto diminuire di molto la cifra della loro mortalità per le malattie infettive, e possono ora, con animo più tranquillo delle città del continente, attendere la non improbabile invasione del colera.

Se invece veniamo a considerare come si pratici in simili casi in Italia, dobbiamo distinguere ciò ch'è prescritto si faccia, da ciò che si fa realmente. La differenza fra quello e questo è grandissima, ed in buona parte imputabile alla nostra organizzazione sanitaria. Noi abbiamo una serie di Consigli di sanità costituiti (in parte soltanto) da cultori dell'arte salutare, e presieduti rispettivamente dal Ministro dell'Interno, dai prefetti e dai sottoprefetti; ma essi non hanno che voto consultivo, non vengono convocati che tratto tratto, e non possono esercitare un'influenza diretta sulla salute pubblica, la quale vuole una tutela assidua, energica e pronta ad ogni bisogno. Questa tutela, invece, è affidata al Ministro dell'Interno, che l'esercita mediante l'Ufficio centrale di sanità che fa parte del suo dicastero, e, per quanto spetta l'applicazione nelle diverse provincie, mediante i prefetti, i sotto-prefetti ed i sindaci.

L'Ufficio centrale deve vegliare a ciò che in ogni parte del Regno vengano osservate le disposizioni sanitarie, e volta per volta provvedere a tutti quei casi impreveduti ed imprevedibili che possono avere qualche relazione colla pubblica salute. Dovrebbe, quindi, essere un corpo eminentemente tecnico, munito d'estesi poteri, il cui capo dovrebbe rispondere verso il Ministro e verso il paese della salute delle provincie del Regno a un dipresso come un generale risponde dell'esercito che comanda. Invece, che

troviamo noi nel fatto? « L'Ufficio di sanità non è più nemmeno, da molti anni, un ufficio autonomo sotto la sola dipendenza del Ministro, come la sicurezza pubblica, le carceri, l'amministrazione provinciale; ma forma una semplice e magra sezione di quella divisione (quinta) che comprende l'altra molto maggiore sezione delle Opere pie. Il personale di questo ufficio si compone: del direttore capo della divisione, del capo della sezione di sanità, di tre segretari e due ragionieri. Nessuno di essi è medico. V'ha bensì un medico addetto alla sezione; ma questo non ha alcun ufficio presso di essa e non ha alcuna parte ne' suoi lavori; le sue funzioni sono semplicemente quelle di segretario del Consiglio superiore di sanità, dove non ha voto; per cui l'unico impiegato medico, che esiste presso l'ufficio di sanità del Regno, è quello che meno vi coopera, essendo lasciato fuori dagli uffici attivi, nè fattogli luogo nel corpo consultivo » (5).

Se male organizzato è il servizio nelle amministrazioni centrali, non meglio organizzato noi lo troviamo in quell'elemento fondamentale dello Stato ch'è il Comune. — In questo, sotto la sorveglianza dell'autorità prefettizia, la somma delle cose è affidata al Sindaco, assistito dalla Commissione municipale di sanità composta da quattro ad otto membri. Ora è chiaro che, specie nei Comuni piccoli, tale Commissione sarà quasi sempre costituita da profani alla medicina; ed infatti il regolamento non

prescrive, ma raccomanda soltanto che vi si comprendano un medico ed un ingegnere. Esso dispone bensì che il medico condotto faccia parte della Commissione, ma non gli affida che le funzioni di segretario. In conclusione, nel curare la salute del Comune l'elemento tecnico non ha alcun peso nella bilancia, poichè è evidente che il medico condotto, che è in piena balia dell'autorità comunale, non ha, per sè, nè autorità, nè modo di far prevalere le proprie idee. I provvedimenti igienici implicano quasi sempre qualche aggravio di bilancio, qualche modificazione di abitudini inveterate, qualche incomodo, qualche spesa, qualche lesione di libertà pei contribuenti elettori; sì che tali provvedimenti, massime nei Comuni minori, il più delle volte le Commissioni sono restie a proporli, i sindaci a metterli in pratica; e il medico non può propugnarli poichè non ha veste ufficiale per farlo, e, d'altra parte, il farlo potrebbe costargli (e l'esperienza lo prova) la perdita del posto e dei mezzi di sussistenza.

Tutto considerato, egli appare, che l'applicazione di quella parte che ora si può considerare come la più importante della medicina, quella che insegna a prevenire le malattie, è affidata a persone che saranno anche zelantissimi ufficiali dello Stato, ma che sono sopraccariche di altre cure, e che, non avendo consacrato la vita loro al nobile scopo di conservare quella degli altri, non possono avere piena coscienza del compito loro affidato, nè, aven-

dola, saprebbero avvisare ai migliori mezzi per soddisfare!

Così stando le cose, c'è forse da stupire se quella parte di servizio pubblico che riguarda le malattie infettive si compie in modo deplorabile? — Se si tratta di quelle fra tali malattie che ricompaiono a lunghi intervalli, e che hanno lasciato tremendo ricordo per la rapidità della diffusione e la gravità degli esiti, quali sarebbero il colera e la peste, allora sì che, appena se ne annuncia qualche caso sospetto, e governanti e governati se ne commuovono, od anche i governati s'impongono ai governanti, e le quarantene, i lazzaretti, i sequestri, i suffumigi, perfino gl'incendi paiono ancor poco all'ansioso egoismo della moltitudine. Ma se invece si tratta di malattie che stanno sempre fra noi e che scelgono poche per volta le loro vittime, allora, quantunque si tratti pur sempre di malattie infettive, allora ben pochi ricordano che c'è dei provvedimenti da prendere, una legge da far applicare. Che più? Non si vuole ora, in nome della libertà, abolire (anzichè migliorarle) quelle norme legislative che ci proteggono contro un contagio che, nato dall'amore, è il veleno dell'amore, e stende sì spesso la mano malefica anche sulle innocenti famiglie?

Non si calcola che quelle infezioni che serpeggiano continuamente nella nostra società sommate assieme equivalgono ogni anno ad una buona epi-

demia di colera. Quando si tratta di esse, moltissimi Comuni lasciano che le leggi e i regolamenti sanitari siano addirittura lettera morta, altri si danno l'apparenza di fare, praticando inutili suffumigi, o prescrivendo insufficienti cautele funerarie; i più zelanti, infine, giungono tutt'al più ad isolare un certo numero di malati e a disinfettare le camere già da essi abitate. Non v'ha Comune di certo in cui i provvedimenti contro le malattie infettive siano applicati con quella serietà e severità che la scienza ha dimostrate necessarie. E poi ci lamentiamo che il tifo, la scarlattina, la difterite e tutta la coorte dei morbi d'infezione continuino a chiederci, inesorabili, un così alto tributo di vittime?

La nostra legislazione sanitaria ha bisogno, come vedete, di profonde, di radicali trasformazioni. — Ma ricordiamoci che non basta mutare le leggi per ottenere quei benefici effetti che è nell'intenzione di tutti di conseguire! Se vi ha legge che per dar frutto abbia bisogno della convinzione generale ch'essa è utile e necessaria, e che è nell'interesse di tutti di curarne l'applicazione, è appunto questa, che porta la sua azione nel più intimo della famiglia. È indispensabile che ognuno di noi sia persuaso, che nel prevenire le malattie molto si può quando fermamente si voglia, è necessario che ogni individuo si faccia alleato degli esecutori della legge.

Ma ahimè! quanto questo ideale è lontano da noi!



Troppo ancora siamo figli del passato, di quel passato che insegnava ogni malattia essere un castigo od un premio venuto dall'alto, ed imponeva di accettarla rassegnati o di benedirla. Per troppi ancora le malattie sono disgrazie che non si possono evitare, e contro cui, quindi, è vana ogni difesa. Credenza codesta degna del più cieco fatalismo, e che è frutto di quella deplorevole ignoranza nelle dottrine igieniche che si osserva in tutte le classi sociali, non escluse le più colte ed elevate. Non escluse, aggiungiamo ancora, le classi di Governo. Nel 1876, discutendosi al Senato una nuova legge sanitaria, il Ministro d'allora aveva idee così inesatte sui doveri dello Stato nella tutela della salute pubblica, che si oppose a ciò che il direttore dell'ufficio centrale di sanità fosse, per legge, un medico, e si rifiutò d'accordargli grado superiore a quello di Capo sezione. Il che evidentemente non avrebbe dato modo di chiamare a tal posto uomini di chiaro nome e di incontestabile dottrina (6).

Queste idee, del resto, dal più al meno, sono comuni alle varie autorità di quasi tutti i paesi civili, e noi ne abbiamo una prova nella misura con cui i loro bilanci provvedono ai bisogni della pubblica igiene. Quando si tratta di bonificare terreni malarici, di costruire spedali, di migliorare le condizioni igieniche dei quartieri operai, allora l'erario è esausto, allora si grida ai quattro venti la necessità di ricorrere a nuove imposte. Ma nel tempo



stesso si trovano e si approfondono milioni per rendere più teatralmente pomposa un'incoronazione, o per ricostruire più splendidi i palazzi dei Parlamenti, o per imporre a colpi di cannone il proprio protettorato a popoli che si vogliono sfruttare a beneficio di pochi affaristi. E le moltitudini soffrono, bestemmiano, ma applaudiscono. Perchè l'uomo è pur sempre un eterno fanciullo: preferisce chi l'abbaglia a chi gli giova.

A estremi mali, si suol dire, estremi rimedi. Ma io vedo il male, vedo che il male cresce perchè, coll'addensarsi della popolazione, tende a salire la cifra della mortalità, perchè i registri di leva dimostrano che cresce progressivamente il numero di coloro, che, tisici o storpi, non sono atti a difendere col loro braccio la patria; ma non vedo davvero che pari alla gravezza del male si stiano apprestando i rimedi.

Affidatomi l'onorevole incarico di parlare dinanzi a Voi in questo giorno solenne, io ho voluto aggiungere la mia alla voce di quegli uomini di cuore che perorano su questo campo la causa dell'umanità. E mi rivolgo specialmente a Voi, giovani egregi, che, convenuti nella nostra vecchia e gloriosa Università, quì vi state preparando a formar parte di quelle classi dirigenti, cui sono soprattutto affidate le sorti del nostro Paese. Voi udite ed udrete sempre più parlare di questioni sociali. Il nostro tempo,

tempo di libera discussione, ne ha messe a galla parecchie, propugnate le une da apostoli di buona fede e di rette intenzioni, sostenute le altre da falsi profeti, che se ne fanno arme a predare più in alto, sorretti dagli omeri della credula plebe. — Imparate a distinguere il grano dal loglio. Ricordate che quella ond'io vi ho intrattenuto è la prima delle questioni sociali, perchè interessa tutte le classi, e tutti gl'individui che le compongono, e perchè minore mortalità vuol dire minori malattie e maggiori gioie, e queste alla loro volta significano un aumento di lavoro, di moralità, di agiatezza. — La meta è lontana. Voi troverete coalizzate contro di voi le forze dell'ignoranza, dell'affarismo, dei pregiudizi, dell'inerzia. — Non importa: studiate, combattete, perseverate!

Molti degli ideali ond'è ricca la vita universitaria voi li vedrete, pur troppo, impallidire nella prosa della vita cittadina. Ma che almeno non vi manchi la fede nell'ideale più alto: la fede in un progresso indefinito che assicurano a questa nostra società umana la libertà e la scienza!

## NOTE

- (1) COHN. *Samm. wissenschaft. Vorträge*. N. 165, 1872.
- (2) DUCLAUX. *Ferments et maladies*. Paris. Masson. 1882, pag. 10.
- (3) L. TORELLI. *Carta della malaria dell'Italia*. Firenze. Pellas, 1882.
- (4) COLLETTA. *Storia del Reame di Napoli*. Losanna 1851, Volume 2<sup>o</sup>, pag. 341.
- (5) Si legga a questo proposito l'interessante lavoro del Dottore A. ZAMPA: *Della salute pubblica e dell'ordinamento del servizio sanitario in Italia*. Pisa. Vannucchi, 1833.

Ben più corrispondente allo scopo è l'ufficio sanitario dell'Impero tedesco. Ecco la sua costituzione quale vien riferita dal prof. PAGLIANI nel giornale della Società Italiana d'Igiene: « L'ufficio sanitario Imperiale Germanico venne istituito nel 1876, in seguito a vive insistenze che fino dal 1870 da ogni parte della Germania si rivolgevano al *Bundestag* ed al *Reichstag* tedeschi, per parte di igienisti, di medici, di tecnici, di amministratori, per ottenere che il governo attirasse a sè tutta la direzione generale della sanità pubblica. Il gran Cancelliere non stimò a proposito di attribuire al Governo imperiale una così grande ingerenza nelle questioni sanitarie della Confederazione, per non cagionare dei conflitti fra il governo stesso e le amministrazioni locali, ma ricobbe trovarsi imposta nella costituzione in certa qual misura un'azione vigilatrice del governo stesso sulla pubblica salute.

« E fu così che invece di istituire un'amministrazione sanitaria imperiale fondò (come un primo passo, è a sperarsi, verso una più completa riforma sanitaria amministrativa) un *ufficio centrale*, il cui compito fosse di facilitare al governo questa vigilanza, col prendere cognizione delle disposizioni ed istituzioni sanitarie dei singoli Stati confederati, col preparare le leggi sanitarie da emanarsi dal Governo imperiale, col seguire gli effetti ottenuti dalle misure poste in atto nell'interesse dell'igiene pubblica, col dare in determinati casi ragguagli su quesiti posti dall'amministrazione dello Stato e comunali, col tener dietro allo svolgersi della legislazione sanitaria all'estero e per ultimo coll'organizzare l'impianto di una conveniente statistica medica nella Germania.

A tutta prima, mentre si sperimentava il funzionamento di questo nuovo ufficio, gli si era addetto un ristretto personale, costituito da

un direttore, e da due membri ordinari e due impiegati alla segreteria; ma l'esperienza ne dimostrò presto l'insufficienza per il gran lavoro che ad esso affluiva. Si riconobbe inoltre la necessità di istituire nell'ufficio stesso indagini ed esperienze nel campo dell'igiene per tentare la soluzione di quesiti ai quali finora la scienza non ha convenientemente risposto, e per provare i migliori metodi di ricerche ed esami nel campo dell'igiene e renderli più uniformi e facili negli uffici di ispezione locale, ecc., al che era necessario il provvedere l'ufficio stesso di convenienti laboratori, ed aumentare il relativo personale. E questo si ottenne nel 1878, per modo che ora l'ufficio sanitario ha un proprio Istituto, con locali adatti per indagini scientifiche e pratiche, per biblioteca ed uffici, ed un personale sufficientemente numeroso.

Presentemente fanno parte del personale superiore dell'Istituto: un direttore, dottor *Struck*; 4 membri ordinari, i dottori *Koch*, *Roloff*, *Sell* e *Wolffhügel*; 8 aiuti medici i dottori *Prensse*, *Brühl*, *Wurzburg*, *Lössler*, *Gaffky*, *Hueppe*, *Fischer* e *Becker*, ed un aiuto chimico *Proshauer*. Entrano per ultimo a comporre l'ufficio sanitario imperiale, senza prendere parte ai lavori dell'Istituto e in qualità di consiglieri, 25 membri straordinari residenti o non residenti in Berlino, fra cui si annoverano i professori ed igienisti più noti per parte attiva presa nel progresso delle cognizioni ed applicazioni nel campo dell'Igiene.

(6) Veggasi a questo proposito la accurata relazione del dottor *Zucchi* sul progetto di Legge Comunale e Provinciale nel giornale della R. Società Italiana d'Igiene 1883 pag. 718.

MILITARI

ARMATA REALE

1877 - 1878

1879 - 1880

**PERSONALE**

**INSEGNANTE, AMMINISTRATIVO**

**E DI SERVIZIO**

1881 - 1882

## RETTORI

DELLA REGIA UNIVERSITÀ

dall'ottobre 1847 a tutto ottobre 1880

- † **Cantù Giovanni Lorenzo**, Comm. \*, Senatore del Regno, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dall'ottobre 1847 al novembre 1853.
- † **Saracco Leandro**, \*, Professore nella Facoltà di Giurisprudenza, dal dicembre 1853 al novembre 1854.
- † **Nuitz Nepomuceno**, \*, id. id., dal dicembre 1854 all'agosto 1857.
- † **Tonello Michelangelo**, Comm. \*, Senatore del Regno id. id., dall'agosto 1857 all'ottobre 1860.
- † **Pollone Ignazio**, Comm. \*, Professore nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, dall'ottob. 1860 al febbraio 1862.
- † **Ricotti Ercole G. C.**, ☉, Comm. \* ☉, Senatore del Regno, Professore nella Facoltà di Lettere e Filosofia, dal febbraio 1862 al novembre 1865.
- Bruno Lorenzo**, Comm. ☉ e \*, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal gennaio 1866 all'ottobre 1868.
- Coppino Michele**, G. C., ☉, G. Uffiz. \*, Deputato al Parlamento, Professore nella Facoltà di Lettere e Filosofia, dall'ottobre 1868 al dicembre 1870.
- † **Timermans Giuseppe**, Comm. \* e ☉, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal dicembre 1870 al maggio 1873.
- † **Buniva Giuseppe**, Comm. \* e ☉, Professore nella Facoltà di Giurisprudenza, dal nov. 1873 al gennaio 1874.
- Pateri Ilario Filiberto**, Gr. Uffiz. ☉, Comm. \*, id. id. dal febbraio 1874 al novembre 1877.
- Lessona Michele**, Comm. ☉, Uffiz. \*, Professore nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, dal novembre 1877 a tutto ottobre 1880.

## RETTORE

**D'Ovidio Enrico**, Dott., Comm. ☉, \*, Membro residente dell'Accademia delle Scienze di Torino, Corrispondente dell'Istituto Lombardo, dell'Accademia delle Scienze di Napoli, dell'Accademia dei Lincei, Socio della Pontaniana, ecc. Prof. di algebra complementare e geometria analitica.

## CONSIGLIO ACCADEMICO

### Presidente

**D'Ovidio Enrico**, Rettore, predetto.

### Membri

**Anselmi Giorgio**, Comm. ☉, \*, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

**Sperino Casimiro**, Comm. \* e ☉, Senatore del Regno, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

**D'Ercole Pasquale**, ☉, *Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

**Bruno Giuseppe**, \*, Membro della R. Accademia delle Scienze, *Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali.*

**Lessona Michele**, Comm. ☉, Uffiz. \*, Membro del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione e Membro della R. Acc. delle Scienze, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

**Pateri Ilario Filiberto**, Gr. Uffiz. ☉, Comm. \*, *Professore anziano della Facoltà di Giurisprudenza.*

**Bruno Lorenzo**, Grand'Uffiz. \* e ☉, Senatore del Regno, *Professore anziano della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*



**Vallauri Tommaso**, Comm. \*, Senatore del Regno, Membro del Cons. Sup. di pubb. Istruzione, Membro della R. Accademia delle Scienze e della R. Deputazione di Storia Patria, Socio corrispondente della R. Accademia della Crusca e del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, *Professore anziano della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

**Erba Giuseppe Bartolomeo**, Comm. ☉, e Uffiz. \*, *Professore anziano della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.*

**Naccari Andrea**, Dott., ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto, *Professore anziano della Scuola di Farmacia.*

---

## SEGRETERIA

### DELLA REGIA UNIVERSITÀ

Via Po, N. 43, p. 2°

**Crodara-Visconti Carlo**, \*, Uffiz. ☉, Direttore.

Uffici di Segreteria.

**Cravosio Prof. Luigi Vittorio**, ☉, Comm. O. S. M., Cav. O. C. di Portogallo, Segretario di 1ª classe.

**Precerutti Vincenzo**, Cav. O. C. di Portogallo, Segretario di 2ª classe.

**Salvaj Angelo**, Vice-Segretario.

**Cajrola Geom. Giovanni**, ☉, id.

**Merlano Luigi**, Scrivano Straordinario.

Uffici di Economato e Cassa.

**Ruzzanti Giovanni** Avv., ☉, Economo di 1ª classe, con titolo e grado di Segretario di 1ª classe.

**Nozari Francesco**, Scrivano Straordinario.

---

## INSERVIENTI

Sabre Tommaso, Capo Usciere.

Nicola Giorgio, addetto alla portieria.

Gatto Giuseppe, Usciere.

Poma Felice, id.



## AMMINISTRAZIONE

DEL R. COLLEGIO CARLO ALBERTO PER GLI STUDENTI  
DELLE PROVINCE

### CONSIGLIO DIRETTIVO

**Il Rettore** dell'Università ne è Presidente, e ne sono Membri i Presidi delle Facoltà, il Direttore della *Scuola di Applicazione per gli Ingegneri* e il Direttore della *Scuola di Farmacia*.

### SEGRETERIA

**Ormezzano Giovanni**, \*, ☉, Segretario contabile.

## COMMISSIONE AMMINISTRATIVA

DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO

### Presidente

**D'Ovidio Enrico**, Rettore, predetto.

### Membri

**Bertea Cesare**, Avv., Gr. Uffiz., ☉ e Comm. \*, *Delegato dal Consiglio Provinciale*.

**Massa Paolo**, Avv., Comm. \* e ☉, *id. id.*

**Pacchiotti Prof. Giacinto**, Comm. ☉, \*, Comm. della Stella di Rumania, Cav. dell'Ord. di Cr. del Portogallo ed Uffiz. di Accad. di Francia, Senatore del Regno, *Delegato dal Consiglio Comunale*.

**Bianchi Nicomede**, Gr. Uffiz. \* e ☉, Senatore del Regno, Consigliere Municipale, Direttore degli Archivi di Stato, *Delegato dal Consiglio Comunale*.

**Lessona Michele**, predetto, *Delegato dalla R. Accademia delle Scienze*.

**Sperino Casimiro**, predetto, *Deleg. dal Consiglio Accad.*

---

**COMMISSIONE AMMINISTRATIVA****DELL'ISTITUTO DIONISIO**

eretto in Corpo Morale con R. Decreti 25 Marzo e 15 Luglio 1880.

---

**Presidente**

**D'Ovidio Enrico**, Rettore, predetto.

**Membri**

**Anselmi Giorgio**, predetto, *Professore di Diritto Romano.*

**Pateri Ilario Filiberto**, predetto, *rappresentante la facoltà di Giurisprudenza.*

**Garelli della Morea Giusto Emanuele**, Comm. \*,  
*Professore della detta facoltà, nominato dal Ministero.*

**Mattirolo Luigi**, Comm. ☉, Uffiz. \*, Segretario.

**Ruzzanti Giovanni**, predetto, Tesoriere e Segretario Contabile.

---

---

Facoltà  
DI  
GIURISPRUDENZA<sup>(1)</sup>

**Preside**

**Anselmi Giorgio**, predetto.

**Professori ordinari**

**Pateri Ilario Filiberto**, predetto, nel *Diritto Canonico*.

**Anselmi Giorgio**, predetto, nel *Diritto Romano*.

**Garelli della Morea Giusto Emanuele**, predetto,  
nel *Diritto Amministrativo*.

**Mattirolo Luigi**, predetto, nella *Procedura civile e Ordinamento Giudiziario*.

**Carle Giuseppe**, Comm. ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, e dell'Accademia dei Lincei, nella *Filosofia del Diritto*.

**Nani Cesare**, ☉, Membro della R. Accad. delle Scienze e della R. Deputazione sopra gli studi di Storia Patria, nella *Storia del Diritto*.

**Ronga Giovanni**, ☉, nelle *Istituzioni di Diritto Romano*.

**Brusa Emilio**, ☉, nel *Diritto e Procedura penale*.

**Cognetti De Martiis Salvatore**, nell'*Economia politica*.

**Brunialti Attilio**, Uffiz. ☉, ✱, Cav. della Legion d'onore di Francia e della Stella di Rumania, Deputato al Parlamento, nel *Diritto costituzionale*.

(1) Negli elenchi delle singole categorie del personale si segue l'ordine dell'anzianità.

### Professori straordinari

**Germano Michele**, Dott. aggr., ☉, nel *Diritto commerciale*.

### Incaricati

**Spanna Orazio**, Dott. aggr., Uffiz. \* e Comm. ☉, nell'*Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche*.

**Ferroglio Gaetano**, Dott. aggr., nella *Statistica*.

**Gariazzo Carlo Placido**, Dott. aggr., \*, ☉, nel *Diritto internazionale*.

**Castellari Giovanni**, Dott. aggr. nel *Diritto civile*.

### Insegnanti liberi con effetto legale <sup>(1)</sup>

**Ballerini Velio Giuseppe**, Dott. aggr., ☉, nel *Diritto costituzionale*.

**Amar Moise**, Dott., nel *Diritto industriale*.

**Tedeschi Felice**, Dott., nel *Diritto civile*.

**Pasquali Ernesto**, Dott. aggr., Deputato al Parlamento, nel *Diritto e Procedura penale*.

**Cognetti De Martiis Salvatore**, predetto, *Esame critico delle Dottrine socialistiche*.

**Cattaneo Riccardo Gaudenzio**, Dott. aggr., nel *Diritto commerciale*.

**Garelli della Morea Giusto Emanuele**, predetto, nella *Scienza dell'Amministrazione*.

**Brusa Emilio**, predetto, *Filosofia e pratica del diritto penale*.

**Ferraris Vittorio**, Avv., nella *Procedura civile*.

(1) Art. 104 Legge 13 novembre 1839 — Si perde il diritto di libero docente se non è esercitato di fatto per cinque anni.

- Brunialti Attilio**, predetto, *Storia delle Costituzioni.*  
**Ugo Gio. Batt.**, Dott., nel *Diritto costituzionale.*  
**Carle Giuseppe**, predetto, *Scienza sociale.*  
**Brusa Emilio**, predetto, *Trattazioni speciali di Diritto internazionale.*  
**Garelli Alessandro**, Dott. aggr., ☉ *Scienza delle Finanze.*  
**Ballerini Velio Giuseppe**, predetto, *Pratica criminale.*  
**Trajna Tommaso**, Dott., ☉, nel *Diritto Civile.*  
**Ferraris Ottavio**, Avv., nel *Diritto Commerciale.*

#### **Professori onorari ed emeriti**

- Mancini S. E. Pasquale Stanislao**, Deputato al Parlamento, Ministro degli affari Esteri, Gr. Cord. \* e ☉, Prof. onorario.  
**Canonico Tancredi**, Comm. ☉, Uffiz. \*, Senatore del Regno, Consigliere di Cassazione e del Contenzioso diplomatico, Membro della R. Accademia delle Scienze, Id., emerito.

#### **Dottori aggregati**

- Robbio di Varigliè Conte Michelangelo**, \*.  
**Corsi di Bosnasco Conte Carlo**, Comm. \* e ☉, Presidente di Corte d'Appello, Senatore del Regno.  
**Pateri Ilario Filiberto**, predetto.  
**Anselmi Giorgio**, predetto.  
**Garelli della Morea Giusto Emanuele**, predetto.  
**Gariazzo Carlo Placido**, predetto.  
**Spantigati Federico**, Comm. \* e ☉, Deputato al Parlamento.  
**Berardi Luigi Camillo**, ☉.  
**Mattirolo Luigi**, predetto.  
**Ronga Giovanni**, predetto.

**Spanna Orazio**, predetto.  
**Gerini Virgilio**.  
**Delvitto Giovanni**, ☉.  
**Germano Michele**, predetto.  
**Pochintesta Felice**.  
**Gianolio Bartolomeo**, Comm. ☉.  
**Pasquali Ernesto**, predetto.  
**Ferroglio Gaetano**, predetto.  
**Carle Giuseppe**, predetto.  
**Garelli Alessandro**, predetto.  
**Ballerini Velio Giuseppe**, predetto.  
**Nani Cesare**, predetto.  
**Demaria Vincenzo**, Deputato al Parlamento.  
**Porcu-Fara Stanislao**.  
**Castellari Giovanni**, predetto.  
**Sciacca Gaetano**.  
**Cattaneo Riccardo Gaudenzio**, predetto.  
**Tempia Giovanni Stefano**.

**Corso complementare**  
**stabilito dal Consorzio Universitario**

**Spanna Orazio**, predetto, nelle *Istituzioni di Diritto civile, ed elementi di Procedura civile*, con effetto legale.

## Facoltà

DI

## MEDICINA-CHIRURGIA

**Preside**

**Sperino Casimiro**, predetto.

**Professori ordinari**

**Sperino Casimiro**, predetto, nella *Clinica delle malattie sifilitiche*.

**Bruno Lorenzo**, predetto, nella *Medicina operatoria* e nella *Clinica chirurgica*.

**Pacchiotti Giacinto**, predetto, nella *Patologia speciale chirurgica* e nella *Clinica chirurgica*.

**Tibone Domenico**, \*, ☉, Direttore dell'Istituto ostetrico, nell'*Ostetricia teorico-pratica e Clinica ostetrica*.

**Bizzozero Giulio**, \*, ☉, Membro del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, Membro della R. Accademia delle Scienze e dell'Accademia dei Lincei, ecc., nella *Patologia generale*.

**Lombroso Cesare**, Uffiz. ☉, nella *Medicina legale*.

**Reymond Carlo**, \*, ☉, Cav. della Legione d'Onore di Francia, nell'*Oftalmoiatria* e nella *Clinica oculistica*.

**Mosso Angelo**, \*, ☉, Membro dell'Accademia delle Scienze, dell'Accademia dei Lincei ecc., nella *Fisiologia umana*.

**Giacomini Carlo**, ☉, Direttore dell'Istituto anatomico nell'*Anatomia umana, descrittiva e topografica*.

**Bozzolo Camillo**, Dott. nella *Clinica medica generale*.



### Professori straordinari

- Fissore Giuseppe**, Dott. aggr., \*, nella *Patologia speciale medica*.  
**Pagliani Luigi**, Dott. ☉, nell'*Igiene*.  
**Morselli Enrico**, Dott., Medico primario nel R. Manicomio, nella *Psichiatria e Clinica psichiatrica*.

### Incaricati

- Gibello Giacomo**, Dott. aggr., \*, ☉, nella *Dermatologia e Clinica dermatologica*.  
**Giacosa Piero**, Dott., nella *Materia medica e Farmacologia sperimentale* e nella *Chimica fisiologica*.  
**Rattone Giorgio**, Dott., nell'*Anatomia patologica* (\*).  
**Martinotti Giovanni**, Dott., nelle *Dimostrazioni pratiche di Anatomia patologica*. (\*)  
**Graziadei Bonaventura**, Dott., nella *Clinica propedeutica* (\*).

### Insegnanti liberi con effetto legale

- Berti Giovanni Battista**, Comm. ☉, Uffiz. \*, nella *Clinica chirurgica*.  
**Spantigati Giovanni**, Dott., Comm. ☉, \*, nella *Chirurgia operativa*.  
**Berruti Giuseppe**, Dott. aggr., \*, nella *Ginecologia*.  
**Bizzozero Giulio**, predetto, nella *Microscopia clinica*.  
**Lombroso Cesare**, predetto, nella *Clinica psichiatrica e Disciplina carceraria*.  
**Salvioli Gaetano**, Dott., nella *Istologia normale*.  
**Berruti Luigi**, ☉, Dottore aggregato, nella *Chirurgia teorico-pratica* e in specie nella *traumatica*.  
**Perroncito Edoardo**, Dott. Uffiz. ☉, nella *Parassitologia*.

(\*) Finchè non sia nominato il titolare.



- Mò Girolamo**, Dott. aggr., nella *Anatomia chirurgica e Medicina operativa.*
- Bergesio Libero**, Dott., nell' *Ostetricia.*
- Novaro Giacomo Filippo**, Dott. aggr., ☉, nella *Patologia speciale chir. e Clinica chir. propedeutica.*
- Margary Fedele**, Dott., nella *Clinica ortopedica.*
- Baiardi Daniele**, Dott., nella *Patologia chirurgica.*
- Albertotti Giuseppe**, Dott., nell' *Oftalmoscopia e diagnosi funzionale delle malattie oculari.*
- Bono Gio. Batt.**, Dott., nell' *Oftalmiatria.*
- Falchi Francesco**, Dott., nella *Patologia e Terapia delle malattie oculari.*
- Musiari Guido**, Dott., nella *Patologia chirurgica.*
- Buccola Gabriele**, Dott., nella *Psichiatria e Psicologia patologica.*
- Pellacani Paolo**, Dott., nella *Patologia e Terapia generale.*
- Bechis Ernesto**, Dott. Aggr., ☉, nella *Patologia medica e Clinica medica propedeutica.*
- De-Paoli Erasmo**, Dott. Aggr., nella *Patologia speciale e propedeutica chirurgica.*
- Lava Giovanni**, Dott., nella *Patologia speciale medica.*
- Sanquirico Carlo**, Dott., nella *Patologia generale.*
- Fenoglio Prof. Ignazio**, Dott., nella *Patologia speciale medica e Clinica medica.*

#### **Professori onorari ed emeriti**

- Giordano Scipione**, Comm. ☉, Uffiz. ✱, Prof. onorario.
- Moleschott Giacomo**, Comm. ✱, Prof. ordinario di *Fisiologia umana* nella R. Università di Roma, Senatore del Regno, id.
- Malinverni Sisto Germano**, Comm. ✱, ☉, Professore emerito.

### Dottori aggregati

- Malinverni Sisto Germano**, predetto.
- Demarchi Giovanni**, Uffiz. \*, ☉.
- Garbiglietti Antonio**, \*.
- Sperino Casimiro**, predetto.
- Polto Secondo**, Comm. \*, ☉.
- Borelli Gio. Batt.**, Senatore del Regno, Comm. \* e ☉.
- Delponte Giambattista**, Comm. ☉, \*, Membro della  
R. Accademia delle Scienze, e Direttore onorario del-  
l'Orto Botanico.
- Bruno Lorenzo**, predetto.
- Pacchiotti Giacinto**, predetto.
- Fenoglio Lorenzo**, Comm. ☉, Uffiz. \*.
- Fissore Giuseppe**, predetto.
- Conti Matteo**, \*, ☉, Prof. di *Anatomia patologica* nella  
R. Università di Genova.
- Molina Angelo**, \*, Prof. di *Materia medica e terapeutica  
sperimentale* nella R. Università di Parma.
- Tibone Domenico**, predetto.
- Reymond Carlo**, predetto.
- Laura Secondo**, ☉.
- Berruti Luigi**, predetto.
- Giudice Giovanni**.
- Gibello Giacomo**, predetto.
- Laura Giov. Batt.**
- Bechis Ernesto**, predetto.
- Giacomini Carlo**, predetto.
- Berruti Giuseppe**, predetto.
- Novaro Giacomo Filippo**, predetto.
- Mò Gerolamo**, predetto.
- De-Paoli Erasmo**, predetto.
-

Facoltà

DI

LETTERE E FILOSOFIA

Preside

**D'Ercole Pasquale**, predetto.

Professori ordinari

**Vallauri Tommaso**, predetto, nella *Letteratura latina*,  
supplito dal Dott. Aggr. LANFRANCHI VINCENZO, ☉.

**Fabretti Ariodante**, Comm. ☉, Uffiz. ✱, ☩, Cav. della  
Legion d'Onore di Francia e della Rosa del Brasile, Socio  
corrispondente dell'Istituto di Francia e della Reale  
Accademia della Crusca, Membro del Consiglio Superiore  
di Pubblica Istruzione, Presidente della Regia Accademia  
delle Scienze, Membro della R. Accademia dei Lincei, ecc.,  
nell'*Archeologia*.

**Flechia Giovanni**, Comm. ☉, Uffiz. ✱, ☩, Membro della  
R. Accademia delle Scienze e della R. Accademia dei  
Lincei, nella *Storia comparata delle lingue classiche e  
neo-latine*.

**Passaglia Carlo**, Comm. ✱, nella *Filosofia morale*.

**Schiaparelli Luigi**, Comm. ☉, ✱, Membro della R. Ac-  
cademia delle Scienze, nella *Storia antica*.

**Müller Giuseppe**, ✱, ☉, Membro corrispondente delle  
Accademie delle Scienze di Vienna, di Monaco (Baviera),  
dell'Istituto di corrispondenza archeologica di Roma, della

Società ligure di Storia patria, e della Società Storica ed etnologica della Grecia ad Atene, nella *Letteratura greca*.

**D'Ercole Pasquale**, predetto, nella *Filosofia teoretica*.

**Allievo Giuseppe**, Comm. ☉, ✱, nella *Pedagogia e antropologia*.

**Bobba Romualdo**, ✱, ☉, nella *Storia della filosofia*.

**Graf Arturo**, ☉, nella *Letteratura italiana*.

### Professori straordinari

**Rossi Francesco**, ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, nell'*Egittologia*.

**Pezzi Domenico** Dott. aggr., ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Grammatica e Lessicografia greca*.

**Cora Guido**, ☉, Membro onorario della R. Società geografica di Londra, Corrispondente straniero della Società Antropologica di Parigi, del Comitato Polare-Internazionale, della Commissione centrale pei libri di testo, Segretario Generale del VI Congresso internazionale degli Americanisti, ecc. ecc., nella *Geografia*.

**Cipolla Conte Carlo**, Membro effettivo della R. Deputazione Veneta di Storia Patria, e Membro corrispondente della Società Storica di Berlino, nella *Storia Moderna*.

### Incaricati

**Flechia Giovanni**, predetto, nel *Sanscrito*.

**Müller Giuseppe**, predetto, nella *Lingua e Letteratura tedesca*.

**Rénier Rodolfo**, Dott., nella *Storia comparata delle Letterature neo-latine*.

**Stevens Giacomo**, nella *Lingua inglese*.

**Pic Francesco**, id., nella *Lingua francese*.

### Corsi liberi con effetto legale

- Valerga Abate Pietro**, nella *Lingua e Grammatica araba*.  
**Pezza Nobile Ettore** Dott., nella *Letteratura latina*.  
**Stampini Ettore** Dott., nella *Letteratura e Metrica latina*.  
**Cerrato Luigi** Dott. aggr., nella *Letteratura greca*.  
**Fenaroli Nobile Dott. Giuliano**, nella *Letteratura ital.*  
**Novara Andrea**, Dott., nella *Letteratura italiana*.

### Professori onorari ed emeriti

- Zappata Gio. Batt.** Sacerdote, Comm. ☉, Uffiz. \*, Prof. onorario.  
**Danna Casimiro**, Comm. ☉, Uffiz. \*, Prof. emerito.  
**Berti S. E. Domenico**, Gr. Uffiz. ☉, Comm. \*, Deputato al Parlamento, Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, id.  
**Coppino Michele**, predetto, id.

### Dottori aggregati

- Vallauri Tommaso**, predetto.  
**Gorresio Gaspare**, Comm. \* e ☉, e di Ordini esteri, Senatore del Regno, Segretario di classe della R. Accademia delle Scienze, Prefetto della Biblioteca Nazionale di Torino, Membro dell'Istituto di Francia, ecc.  
**Zappata Gio. Batt.** Sacerdote, predetto.  
**Bertoldi Giuseppe**, Gr. Uffiz. \*, Comm. ☉.  
**Coppino Michele**, predetto.  
**Bertinaria Francesco** Avv., \*, ☉, Prof. di *Storia della filosofia* nella R. Università di Genova.  
**Berrini Osvaldo**, \*, ☉.  
**Neyrone Francesco**, \*, ☉.

- Gandino Giov. Batt.**, \*, Prof. di *Letteratura latina* nella R. Università di Bologna.
- Danna Casimiro**, predetto.
- Schiaparelli Luigi**, predetto.
- Peroglio Celestino**, \*, ☉, Prof. ordinario di *Geografia ed Etnografia* nella R. Università di Bologna.
- Capello Andrea**, \*, Prof. nel R. Liceo Gioberti.
- Allievo Giuseppe**, predetto.
- Garizio Eusebio**, Avv., ☉, Prof. nel Liceo Cavour.
- Vegezzi-Ruscalla Giovenale**, Uffiz. \*, ☉, Comm. dell'Ord. di Cr. del Portogallo e della Rosa del Brasile, Cav. dell'Ord. di Carlo III di Spagna.
- Lanfranchi Vincenzo**, predetto, Prof. nel Ginnasio Monviso.
- Pezzi Domenico**, predetto.
- Papa Vincenzo** Sacerdote, Prof. nel R. Liceo Cavour.
- Hugues Luigi**, Ingegnere.
- Rinaudo Costanzo** Avv., ☉, Prof. nel R. Liceo Gioberti.
- Luciano Pietro**, Prof. nell'Accad. *Scientifico-Letteraria* di Milano.
- Ferrero Avv. Ermanno**, ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze e della R. Deputaz. sopra gli Studi di Storia Patria, Prof. di Storia militare nella R. Accademia militare.
- Ramorino Felice**, Prof. di *Letteratura latina* nell'Università di Palermo.
- Cerrato Luigi**, predetto.
- Corrado Corradino**.
- Chinazzi Giuseppe**, ☉, Prof. nel R. Liceo Doria e Libero docente con effetti legali di Filosofia Morale nella R. Università di Genova.



**Corsi complementari**  
**stabiliti dal Consorzio Universitario.**

**Rinaudo Costanzo**, predetto — *Fonti della Storia Medioevale*, con effetto legale.

**Cerrato Luigi**, predetto — *Lirica greca*, con effetto legale.

**Stampini Ettore**, predetto. — *Storia della Satira romana*, con effetto legale.

---

 Facoltà

DI

 SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE  
 E NATURALI
 

---

**Preside****Bruno Giuseppe**, predetto.**Professori ordinari****Erba Giuseppe Bartolomeo**, predetto, nella *Meccanica razionale*.**Genocchi Angelo**, Comm. \*, Uffiz. ☉, ☿, Uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Membro della R. Acc. delle Scienze, di quella de' Lincei, della Società delle Scienze di Liegi, Associato dell' Accademia Reale del Belgio, Corrispondente dell' Istituto Lombardo, dell' Istituto Veneto e delle Accademie di Scienze fisiche e matematiche di Napoli, Modena, e Lucca, nel *Calcolo infinitesimale*.**Lessona Michele**, predetto, nella *Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparate*.**D'Ovidio Enrico**, predetto, nell' *Algebra e Geometria analitica*.**Bruno Giuseppe**, predetto, nella *Geometria proiettiva e descrittiva con disegno*.**Naccari Andrea**, predetto, nella *Fisica sperimentale*.**Spezia Giorgio** Ingegnere, ☉, nella *Mineralogia*.**Siacci Francesco**, Uffiz. ☉, \*, Uno dei XL della Società



Italiana delle Scienze, Membro della Reale Accademia delle Scienze di Torino, Socio corrispondente della R. Accademia de' Lincei, del R. Istituto Lombardo, e della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, nella *Mecchanica superiore*.

**Fileti Dott. Michele**, nella *Chimica generale*.

**Basso Giuseppe**, Dott. aggr. ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Fisica matematica*.

**Gibelli Giuseppe** Dott., ☉, Membro corrispondente della R. Accademia di Torino e Bologna e dell'Istituto di Milano, nella *Botanica*.

#### Professori straordinari

**Dorna Alessandro**, Uffiz. ☉, ✱, Membro della R. Accademia delle Scienze, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo e della R. Accademia dei Lincei, nell'*Astronomia*.

**Ceppi Conte Carlo**, Comm. ✱, Uffiz. ☉, nel *Disegno di ornato e di architettura*.

**Faà di Bruno Cav. Francesco**, Dott. aggr., nell'*Analisi superiore*.

**Baretti Martino** Dott., ☉, nella *Geologia*.

**Jadanza Nicodemo** Dott., Socio corrispondente dell'Accademia Pontaniana, nella *Geodesia teoretica*.

#### Incaricati

**D'Ovidio Enrico**, predetto, nella *Geometria superiore*.

**Levi Donato** Dott. Aggr., nella *Geometria proiettiva*.

#### Assistenti

*Alla Scuola di Disegno di Ornato e di Architettura*

**Riccio Camillo** Ingegnere, primo Assistente.

**Rivetti Lorenzo** Ingegnere, secondo Assistente.  
**Gribodo Giovanni** Ingegnere, terzo Assistente (1).  
**Gilodi Costantino** Ingegnere, quarto Assistente.

#### Assistenti

*Alla Scuola di Geometria proiettiva e descrittiva*

**Levi Donato**, Dott. aggr., Assistente.  
**Felizzati Edoardo** Ingegnere, *per gli Esercizi grafici*, id.  
**Savoja Giuseppe** Ingegnere, id.  
**Zanotti-Bianco Ottavio** Ingegnere, id.

*Alla Scuola di Algebra e Geometria analitica*

**Segre Corrado**, Dott.

*Alla Scuola di Calcolo infinitesimale*

**Peano Giuseppe**, Dott.

*Ai Corsi del 3° anno di matematica*

**Novarese Enrico**, Dott.

#### Corsi liberi con effetto legale.

**Portis Dott. Alessandro**, nella *Paleontologia*.  
**Camerano Lorenzo**, Dott. aggr., nell'*Embriologia comparata*.  
**Schiaparelli Cesare**, Dott., nella *Chimica organica*.  
**Mattirolo Oreste**, Dott., nella *Botanica*.  
**Mazzara Girolamo**, Dott., nella *Chimica*.  
**Guglielmo Giovanni**, Dott. nella *Fisica sperimentale*.

#### Corso libero senza effetto legale.

**Gribodo Giovanni** Ing., predetto, nella *Teoria geometrica delle curvature*.

(1) Il terzo Assistente di Disegno, ing. GRIBODO, è delegato a prestare l'opera sua alla scuola di Geometria proiettiva e descrittiva.

### Professori emeriti


- Menabrea S. E. Conte Luigi Federigo**, Marchese di Val Dora, Cav. dell'Ordine Supr. della SS. Annunziata, Gr. Cr. \* e ☉, ☩, ecc. ecc., Senatore del Regno, Ministro di Stato. Membro della R. Accademia delle Scienze, ecc.
- Richelmy Prospero**, Comm. \*, Uffiz. ☉, Vice-Presidente della R. Accademia delle Scienze.
- Delponte Giambattista**, predetto.
- Ferrati Camillo**, G. Uff. ☉, Comm. \*, Deputato al Parlamento Nazionale.

### Dottori aggregati

- Richelmy Prospero**, predetto.
- Decarolis Raffaele** Sacerdote, Uffiz. \*.
- Erba Giuseppe Bartolomeo**, predetto.
- Ferrati Camillo**, predetto.
- Delponte Giambattista**, predetto.
- Bruno Giuseppe**, predetto.
- Martini Eligio**, ☉.
- Fiorini Matteo**, \*, Prof. di *Geodesia* nella R. Università di Bologna.
- Mazzola Giuseppe**, ☉, Prof. di *Matematica* nella regia Scuola tecnica Giuseppe Lagrange.
- Sottero Carlo** Avv.
- Sobrero Ascanio**, Comm. \*, Uffiz. ☉, ☩, Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino.
- Arnò Valentino**, \*, ☉.
- Faà di Bruno Francesco**, predetto.
- Curioni Giovanni**, Comm. ☉, \*, Deputato al Parlamento, Prof. ordinario di *Costruzioni civili, idrauliche e stradali* nella R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri, Membro della R. Accademia delle Scienze.

**Basso Giuseppe**, predetto.

**Levi Donato**, predetto.

**Ferraris Galileo** Ingegnere, , Prof. ordinario di *Fisica tecnica* nel R. Museo industriale italiano, Membro della R. Accademia delle Scienze.

**Levi Libero**.

**Martel Edoardo**, Prof. nel R. Liceo Umberto I di Roma.

**Camerano Lorenzo**, predetto.

#### BIDELLI DELLE VARIE FACOLTÀ

Talpone Giuseppe - *Giurisprudenza*.

Bagarotti Luigi - *Medicina e Chirurgia*.

Astore Stefano - *Filosofia e Lettere*.

Vivaldi Giorgio - *Medicina e Chirurgia*.

Pelissetto Carlo - *Scienze matematiche, fisiche e naturali*.

---

**REGIA SCUOLA DI FARMACIA**

Via Accademia Albertina, No 4.

**Direttore**

**Lessona Michele**, predetto.

**Professori**

**Lessona Michele**, predetto, nella *Zoologia*.

**Naccari Andrea**, predetto, nella *Fisica sperimentale*.

**Spezia Giorgio**, predetto, nella *Mineralogia*.

**Guareschi Icilio**, Dott,  $\ominus$ , nella *Chimica farmaceutica*.

**Fileti Michele**, predetto, nella *Chimica generale*.

**Gibelli Giuseppe**, predetto, nella *Botanica*.

**Giacosa Piero**, predetto, incaricato, nella *materia medica e farmacologia*.

**Insegnante libero con effetti legali**

**Bogino Leonardo**, Dott. aggr., nella *Storia delle droghe*.

**Farmacisti aggregati**

**Mosca Luigi**, \*.

**Nallino Giovanni**.

**Bogino Leonardo**, predetto.

---

---

## SCUOLA DI MAGISTERO

nella Facoltà di Filosofia e Lettere.

### Direttore

**Schiaparelli Luigi**, predetto.

#### Sezione Filologica.

**Vallauri Tommaso**, predetto, (LANFRANCHI), per la *Letteratura latina*.

**Fabretti Ariodante**, predetto, per l'*Archeologia*.

**Flechia Giovanni**, predetto, per la *Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine*.

**Müller Giuseppe**, predetto, per la *Letteratura greca*.

**Graf Arturo**, predetto, per la *Letteratura italiana*.

**Pezzi Domenico**, predetto, per la *Grammatica e lessicografia greca*.

#### Sezione Storica.

**Fabretti Ariodante**, predetto, per l'*Archeologia*.

**Schiaparelli Luigi**, predetto, per la *Storia antica*.

**Graf Arturo**, predetto, per la *Letteratura italiana*.

**Cora Guido**, predetto, per la *Geografia*.

**Cipolla Carlo**, predetto, per la *Storia moderna*.

#### Sezione Filosofica.

**Passaglia Carlo**, predetto, per la *Filosofia morale*.

**Müller Giuseppe**, predetto, per la *Letteratura greca*.

**D'Ercole Pasquale**, predetto, per la *Filosofia teoretica*.

**Allievo Giuseppe**, predetto, per la *Pedagogia*.

**Bobba Romualdo**, predetto, per la *Storia della filosofia*.

**Graf Arturo**, predetto, per la *Letteratura italiana*.

---

## SCUOLA DI MAGISTERO

nella Facoltà di Scienze Matematiche,  
Fisiche e Naturali.

### Direttore

**D'Ovidio Enrico**, predetto.

#### Sezione Matematica.

**D'Ovidio Enrico**, predetto, per la *Geometria superiore*.

**Siacci Francesco**, predetto, per la *Meccanica superiore*.

**Faà di Bruno Francesco**, predetto, per l'*Analisi superiore*.

#### Sezione Fisica.

**Naccari Andrea**, predetto, per la *Fisica sperimentale*.

#### Sezione di Scienze Naturali

**Lessona Michele**, predetto, per la *Zoologia ed Anatomia comparata*.

**Spezia Giorgio**, predetto, per la *Mineralogia*.

**Baretti Martino**, predetto, per la *Geologia*.

**Gibelli Giuseppe**, predetto, per la *Botanica*.

---

---

 ISTITUTO DI SCIENZE GIURIDICO-POLITICHE
 

---

**Presidente.** — Il Rettore della R. Università.

**Insegnanti e programmi delle esercitazioni**

per l'anno scolastico 1883-84.

**Classe 1<sup>a</sup> (Diritto antico e medioevale).**

**Nani Cesare**, predetto, *Studi esegetici su alcune fonti del diritto Romano e Germanico.*

**Ballerini-Velio Giuseppe**, predetto, *Scrittori politici italiani.*

**Tedeschi Felice**, predetto, *Esercitazioni pratiche sul Digesto.*

**Classe 2<sup>a</sup> (Diritto odierno).**

**Garelli della Morea G. E.** predetto, *Della responsabilità dello Stato pei fatti de' suoi funzionari. Questioni di discentramento.*

**Brusa Emilio**, predetto, *Della incompatibilità penale e de' suoi effetti giuridici con applicazione al progetto di Codice penale.*

**Brunialti Attilio**, predetto, *Sui criteri di distinzione fra le varie forme di Governo.*

**Gariazzo Carlo Placido**, predetto, *Svolgimento storico del Diritto internazionale.*

**Castellari Giovanni**, predetto, *Delle successioni testamentarie. Studi d'interpretazione ed esercitazioni pratiche sul Cap. II, Tit. II, Libro III del Codice civile italiano.*



**Amar Moise**, predetto, *Delle private industriali.*

**Ugo Gio. Battista**, predetto, *Inconvenienti del Governo parlamentare e rimedi ad essi.*

**Trajna Tommaso**, predetto, *Esercizi di legislazione civile comparata.*

**Classe 3ª (Scienze sociali ed economiche).**

**Carle Giuseppe**, predetto, *Studi sulla origine della proprietà e della famiglia.*

**Ferroglio Gaetano**, predetto, *Schema di statistica economica con lo studio specialmente delle fonti produttive.*

## BREVE NOTIZIA

SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI ESERCITAZIONI

NELLE

SCIENZE GIURIDICO-POLITICHE

durante il 1883

Anche in questo, come nel precedente anno scolastico, venne aperto l'*Istituto di esercitazioni nelle Scienze Giuridico-politiche*. Incominciarono le esercitazioni col principio dell'anno 1883, e si chiusero colla fine dell'anno scolastico. Le diressero, nella *prima* classe, i Prof. NANI e TEDESCHI, nella *seconda* i Prof. GARELLI DELLA MOREA, BRUSA, BRUNIALTI, GARIAZZO, CASTELLARI, VELIO-BALLERINI, UGO, TRAINA, nella *terza* i Prof. CARLE, COGNETTI e FERROGLIO; i quali tutti compilarono una relazione sopra i lavori compiuti nelle rispettive sezioni. Riassumendo queste relazioni se ne hanno i seguenti risultati.

La sezione diretta dal Prof. NANI si occupò specialmente dell'interpretazione esegetica delle Leggi delle XII Tavole. Vi attesero, sotto la guida del Professore, gli allievi stessi, e sopra alcuni dei punti più importanti e più controversi furono presentati e letti brevi lavori. I signori C. LESSONA ed A. ANSELMi prepararono un lavoro pregevolissimo sopra la storia di queste leggi. Alla sezione si iscrissero *trentatre* allievi, fra essi uno laureato in Leggi, uno studente del quarto corso, quattro del secondo, i rimanenti del primo.

La sezione diretta dal Prof. TEDESCHI, frequentata da *sei* allievi, proseguendo le sue esercitazioni pratiche sul Di-

gesto, interpretò colla scorta dei lavori esegetici più recenti alcuni titoli del *Corpus juris*. Dallo studente Sig. PICCINI fu intrapreso un lavoro esegetico sull'*accettilazione*, che poi, per causa di malattia, ha dovuto interrompere. Dallo studente (ora Dottore in Leggi) Sig. BISTOLFI fu abbozzata una monografia sopra le *Istituzioni* di Gaio che egli si propone di completare e condurre a termine.

Il Prof. GARELLI DELLA MOREA nella sua sezione (che contò *tre* allievi, di cui uno Dottore in Leggi) propose a tema di studio « La responsabilità dello Stato per i fatti dei pubblici funzionarii » ed indirizzò i suoi allievi all'esame della questione. Alcuno di questi si è riservato di presentar qualche lavoro in proposito.

Il Prof. BRUSA nella sua sezione ebbe iscritti *sette* allievi, di cui due laureati da un anno, i quali però, per ragioni di famiglia, non poterono frequentarla fino al termine. Il Professore, in alcune conferenze preliminari, intese a chiarire e svolgere nei suoi elementi il principio fondamentale del procedimento penale odierno, mettendo fra di loro in rapporto i caratteri che distinguono i sistemi processuali, accusatorio, inquisitorio e misto. Su questa base istituirono le loro ricerche i Sig. Negro Mario ed Invernardi Giuseppe, scrivendo due monografie; l'uno « sull'influenza sul giudicato penale nel giudizio civile » l'altro « sul carcere preventivo », di cui la prima merita più speciale considerazione per l'ordine logico, l'accurato svolgimento dei principii e le buone osservazioni dal punto di vista della legislazione vigente. Oltre a ciò presentarono, il Sig. Alfredo CHIAPPERO un breve e modesto ma lodevole lavoro, « sui reati contro l'onore », il Sig. NEGRI Giuseppe un altro, « sul conato possibile » ed uno il Sig. GAREZZO Costanzo « sul duello ».

Il Prof. BRUNIALTI trovandosi impedito di tenere re-

golari esercitazioni ebbe però frequenti conferenze col Dott. MONTALCINI per la compilazione del suo lavoro che venne, come è detto più sotto, ammesso alla stampa a spese dell'Istituto.

La sezione diretta dal Prof. GARIAZZO attese a studi di legislazione comparata sull'argomento della famiglia, e più particolarmente sul matrimonio. Uno dei tre iscritti, il Sig. RE, trattò in una sua diligente monografia del *divorzio*.

Il Prof. CASTELLARI tenne nella sua Sezione di *Diritto civile* parecchie conferenze intorno alle *Servitù prediali* e più particolarmente intorno alle *Servitù delle acque*. Dagli iscritti si presentarono sopra le questioni più importanti, attinenti a questo argomento, lavori e dissertazioni che fornirono materia a discussione, riassunta in ultimo dal direttore della sezione.

Il Prof. VELIO-BALLERINI proseguì nella sua sezione le esercitazioni intorno agli *scrittori politici italiani*.

La sezione diretta dal Prof. UGO si occupò dal tema « della libertà di stampa ». Si discusse sugli abusi che ne possono nascere e sui modi migliori di ovviarvi, fermandosi più specialmente sul sistema del gerente responsabile, adottato dalla legge attuale.

Il Prof. TRAINA in alcune conferenze tenute cogli iscritti alla sua sezione trattò dei principii e del metodo coi quali i sociologisti moderni intendono ricostruire la scienza del diritto; dei concetti sull'applicazione di questo metodo; dei presupposti storici ed induttivi del diritto, e delle basi positive che informano gli adattamenti del diritto nelle società rudimentali.

La sezione diretta dal Prof. CARLE contò *dieci* iscritti. Argomento delle esercitazioni fu lo studio « delle origini della famiglia e della proprietà nella società umana », collo

scopo di far conoscere agli allievi gli scritti contemporanei più recenti che si hanno al riguardo. I giovani si divisero il lavoro e ciascuno di essi presentò l'analisi di questa o di quell'opera statagli indicata. All'analisi delle opere succedette poi un lavoro sintetico, di ragionamento, mediante cui, sceverando i materiali raccolti, si cercò di ricavare dal cumulo di essi certe vedute generali circa le origini della proprietà e della famiglia. Uno degli iscritti, il Sig. C. LESSONA (già menzionato) si è riservato di presentare un riassunto delle indagini che si sono fatte intorno alla proprietà presso gli antichi Germani.

La sezione d'*Economia politica* diretta dal Prof. COGNETTI fece uno studio comparativo dei sistemi bancari d'Italia, d'Inghilterra e degli Stati uniti d'America.

Tre iscritti ebbe il Prof. FERROGLIO nella sua Sezione di *Statistica*. Gli studii si rivolsero specialmente alla ricerca di dati di confronto, ed in seguito a tali esercitazioni il Sig. ROSSI Virgilio, valendosi delle relazioni di G. BOTERO e di altri autori antichi, compilò un lavoro, non scevro di meriti, dove si fa un raffronto fra l'Europa del secolo decimosesto e l'Europa d'oggi.

La Biblioteca dell'Istituto si arricchì nel corso dell'anno per l'acquisto di molte opere, richieste dai bisogni delle esercitazioni, fra le più recenti e pregevoli, essendosi a questo fine impiegata la somma di lire *millecinquecento novantasei*.

Due fra i lavori presentati furono in conformità dell'art. 12 dello Statuto, ammessi alla stampa. Sono questi un saggio del Dott. MONTALCINI sopra « Le vicende delle pubbliche libertà in Piemonte »; ed uno studio intitolato « Legislazione intorno al lavoro industriale delle donne e dei fanciulli » dei Sig. BAER e MARAZZI, studenti del quarto corso di Giurisprudenza. Intorno ad un altro lavoro

la Commissione non ha ancora emesso il proprio giudizio; e di altri è prossima la pubblicazione.

Questa semplice esposizione di fatti crediamo non possa che avvalorare le speranze che ha fatto nascere la creazione dell'Istituto. Esso ha fatto oramai le sue prime prove, e queste, se non ci illudiamo, sono tali da offrire sicura guarentigia che esso procede francamente verso il nobile scopo che si è proposto ed è degno della fiducia di cui lo onorano gli uomini insigni che presiedono al Consorzio universitario.

C. NANI.

## STABILIMENTI SCIENTIFICI

### MUSEO DI ANTICHITÀ ED EGIZIO

Via R. Accademia delle Scienze, N° 4.

**Fabretti Ariodante**, predetto, Direttore.

**Rossi Francesco**, predetto, Adiutore di 3<sup>a</sup> Classe.

**Lanzone Ridolfo Vittorio**, Membro dell'Accademia degli Orientalisti di Firenze e della Società di Archeologia biblica di Londra, Vice-Adiutore di 4<sup>a</sup> Classe.

**N. N.**, Segretario di 3<sup>a</sup> Classe.

**N. N.**, Vice-Segretario di 3<sup>a</sup> Classe.

**Chiorando Emilio**, Applicato di 3<sup>a</sup> Classe.

SAPETTI Gio. Battista,	}	Uscieri di 1 <sup>a</sup> Classe.
PIANTA Francesco,		
DOTTA Giuseppe,	}	Uscieri di 2 <sup>a</sup> Classe.
CAIROLA Celestino,		
BELTRAMINI Edmondo,	}	Inservienti di 3 <sup>a</sup> Classe.
BERTOGLIO Giuseppe,		
BALBO Giuseppe,	}	Inservienti straor. di 3 <sup>a</sup> Classe.
SAVINA Benvenuto,		
N. N.,		

### MUSEO DI ZOOLOGIA ED ANATOMIA COMPARATA

Palazzo Carignano.

**Lessona Michele**, predetto, Direttore.

**Salvadori Conte Tommaso**, Membro della R. Accademia delle Scienze, Vice-Direttore.

**Camerano Lorenzo**, predetto, Assistente.



**Rosa Dott. Daniele**, Assistente aggiunto.

**Sacco Federico**, id.

**Baraldi Pio**, Settore zootomico.

**Bainotti Silverio**, primo Preparatore.

**Bonomi Clelia**, secondo Preparatore.

#### MUSEO DI MINERALOGIA

Palazzo Carignano.

**Spezia Giorgio**, predetto, Direttore.

**Chionio Tito Dott.**, Assistente.

**Piolti Giuseppe Dott.**, Assistente.

#### MUSEO DI GEOLOGIA

Palazzo Carignano.

**Baretti Martino**, predetto.

**Bellardi Luigi**, \*, ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, Conservatore delle Collezioni Paleontologiche.

**Virgilio Francesco Dott.**, Assistente.

Uscieri ed Inservienti nei R. Musei

di Zoologia, Anatomia comparata, Mineralogia e Geologia

**PIANTA Angelo**, Usciere capo.

**FRANCESIA Giovanni**,

**BENSO Angelo**,

**CASTAGNONE Enrico**,

**RACCA Stefano**,

**GROSSO Bartolomeo**,

**SACCHI Carlo**,

**GARBEROGLIO Vincenzo**,

**BOFFANO Andrea**,

**SIBILLE Augusto**,

**BRACCO Giovanni**, Portiere.

Uscieri.

Inservienti.



**GABINETTO DI FISICA**

Via Po, N° 43.

**Naccari Andrea**, predetto, Direttore.**Guglielmo Giovanni**, Dott., Assistente.**Vicentini Giuseppe**, Dott. }  
**Battelli Angelo**, } allievi assistenti.**Jest Carlo**, \*, Macchinista.

VIROGLIO Giuseppe, Inserviente.

**OSSERVATORIO ASTRONOMICO**

Palazzo Madama.

**Dorna Alessandro**, predetto, Direttore.**Levi Donato**, predetto, Assistente.**Charrier Angelo**, Dott., Assistente.

CASTINO Giacomo, Custode.

**GABINETTO DI GEODESIA**

Via Po, N° 47.

**Jadanza Nicodemo**, predetto, Direttore.**ORTO BOTANICO**

presso il Castello del Valentino.

**Gibelli Giuseppe**, predetto, Direttore.**N. N.**, 1° Assistente.**Mattiolo Oreste**, predetto, 2° Assistente.

DEFILIPPI Michele, Giardiniere-Capo-Custode.

PASTA Giovanni, Giardiniere-Capo.

BERRINO Domenico, Giardiniere.

CRIVELLO FRANCESCO, id.

**LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE**

Via Po, N° 46.

**Fileti Michele**, predetto, Direttore.**Abelli Modesto**, Dott., Assistente.

**Errera Giorgio**, 1° Preparatore

**N. N.**, 2° Preparatore.

**PASTA Sebastiano**, 1° Inserviente.

**ALLORA Giovanni**, 2° id.

**ISTITUTO ANATOMICO**

Ospedale S. Giovanni, via Cavour, N° 31.

**Giacomini Carlo**, predetto, Direttore del Gabinetto di  
*Anatomia umana normale.*

**N. N.**, Direttore del Gabinetto di *Anatomia patologica.*

**Sperino Giuseppe**, Dott., Settore capo.

**Rattone Giorgio**, Dott., 1° Settore.

**Varaglia Serafino**, Dott., 2° Settore.

**Bonino Carlo**, Custode conservatore.

**ORSI Emmanuele**, Inserviente.

**BRICCO Giovanni Battista**, id.

**MARCHISIO Domenico** id.

**CLINICA MEDICA**

Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo, N° 24.

**Bozzolo Camillo**, predetto, Direttore.

**Vandoni Pietro**, Dott., Assistente.

**Silva Bernardino**, Dott., Assistente.

**Mya Giuseppe**, Dott., Assistente.

**PROJETTI GAUDENZIO**, Inserviente-portinaio.

**CLINICA PROPEDEUTICA**

**N. N.**, Direttore.

**Graziadei Bonaventura**, Dott. predetto, Assistente  
temporaneo.

## CLINICA CHIRURGICA OPERATIVA

Ospedale S. Giovanni, N° 36.

**Bruno Lorenzo**, predetto, Direttore *della Clinica operatoria.*

**Pacchiotti Giacinto**, predetto, Direttore *della Clinica chirurgica.*

**Mò Girolamo**, predetto, 1° Assistente.

**Anglesio Martino**, Dott., Assistente alla *Clinica operat.*

**Ciartoso Luigi**, Dott. Assistente alla *Clinica chirurgica.*

## ISTITUTO OSTETRICO

Via Ospedale, N° 44.

**Tibone Domenico**, predetto, Direttore.

**Inverardi Giovanni**, Dott., Medico 4° Assistente.

**Lessona Filippo**, Dott., id. 2° id.

**Ferrari Irene**, Levatrice Maestra presso la *Clinica ostetrica e Scuola per le levatrici.*

**Poretta Maria**, Levatrice, 4<sup>a</sup> Assistente.

**Testi Irma**, Levatrice, 2<sup>a</sup> Assistente.

**BRUNO Angelo**, Portinaio.

## CLINICA SIFILITICA

Via dei Mille, N° 36.

**Sperino Casimiro**, predetto, Direttore.

**Gallia Carlo**, Comm. ☉, ☼, Cav. dell'Ordine del Salvatore di Grecia, Assistente.

## CLINICA OFTALMICA

Via Juvara, presso lo scalo di Porta Susa.

**Reymond Carlo**, predetto, Direttore.

**Albertotti Giuseppe**, Dott., Assistente.

**Falchi Francesco**, Dott., Assistente temporaneo.

## CLINICA DERMATOLOGICA

Ospedale S. Luigi, via S. Chiara, N° 40.

**Gibello Giacomo**, predetto, Incaricato.

## ISTITUTO PSICHIATRICO

Manicomio, via Giulio, N° 22.

**Morselli Enrico**, predetto, Direttore.**Bergesio Bartolomeo**, Dott., Assistente.**Musso Giuseppe**, Dott., Assistente volontario.

## GABINETTO DI PATOLOGIA GENERALE

Via Po, N° 48.

**Bizzozero Giulio**, predetto, Direttore.**Sanquirico Carlo**, Dott., Assistente.

CAUDANA Agostino, Inserviente.

## LABORATORIO DI FISILOGIA

Via Po, N° 48.

**Mosso Angelo**, predetto, Direttore.**Aducco Vittorio**, Dott., Assistente.**Negro Camillo**, Assistente.**Passerini Gildo**,**Grandis Valentino**,

} Allievi annuali.

MONDO Giorgio, Inserviente.

LANZA Giacomo, id.

## GABINETTO DI MEDICINA LEGALE

**Lombroso Cesare**, predetto, Direttore.**Marro Antonio**, Dott., Assistente.

CABRIA Giovanni, Inserviente.

---

**LABORATORIO DI MATERIA MEDICA E FARMACOLOGIA**

**Giacosa Piero**, predetto, ff. di Direttore.

**Marcacci Arturo**, Dott., Assistente.

**CORINO Luigi**, Inserviente.

**LABORATORIO DI CHIMICA FARMACEUTICA**

Via Accademia Albertina, N° 4.

**Guareschi Icilio**, predetto, Direttore.

**Bruno Agostino**, Vice-Direttore, Preparatore.

**Pazzini Giuseppe**, Preparatore.

**Monari Adolfo**, Dott., Assistente.

**PASCHERO Domenico**, Inserviente.

**CHIARLE Giacomo**, id.

**GABINETTO D' IGIENE**

**Pagliani Luigi**, predetto, Direttore.

**Operti Carlo**, Ingegnere, Assistente.

**PAGLIANO ANTONIO**, Disegnatore, Inserviente.

**AUDINO Leandro**, Portinaio degli Stabilimenti biologici nel  
Palazzo di San Francesco da Paola.

---

---

---

## SCUOLE DI OSTETRICIA

ANNESSE AGLI OSPEDALI MAGGIORI

delle città di

**NOVARA E VERCELLI**

---

Novara.

**Negri Paolo**, Dott., Direttore e Professore della Scuola.

**Fara Gaetano**, Dott., Medico Assistente.

**Dal Monte Virginia**, Levatrice Maestra.

Vercelli.

**Chiarleoni Giuseppe**, Dott., Direttore e Professore della  
Scuola pareggiata, e Chirurgo curante di quell'Ospedale.

**Bergonzo Giovanni**, Dott., Medico Assistente.

**Mazzantini Maddalena**, Levatrice Maestra.

---

---

FACOLTÀ MEDICA

8

## PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

DEL

## PERSONALE UNIVERSITARIO

DURANTE

l'Anno Scolastico 1882-83.



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PERSONALE UNIVERSITARIO

1942



## FACOLTÀ GIURIDICA

- Brunialti A.** — La costituzione italiana e i plebisciti. — La Francia e l'Inghilterra nel Madagascar. — La Francia nel Tonchino. — La questione dei possedimenti coloniali. — La conferenza danubiana (*Nuova Antol.*, 1882-83). — Le vittime dell'Africa. — La vera democrazia — Le piccole industrie nelle montagne (*Rassegna nazionale*, 1883). — Sul giuramento dei deputati. — Le esplorazioni geografiche e il Governo. — L'Università di Torino. — Le piccole industrie, *discorsi* (Estratti dagli *Atti Parlamentari*, Roma 1883). — L'Ogouè e il Congo (*Boll. della Soc. Geogr.*, Roma). — Gli Italiani in Africa e specialmente nel Sudan egiziano. Milano 1882. — Biblioteca di scienze politiche. Scelta collezione delle più importanti opere moderne italiane e straniere di scienze politiche. Vol. I. La democrazia antica e la democrazia moderna — *T. Erskine May*, La democrazia in Europa; *A. De Tocqueville*, La democrazia in America. — *E. Réclus*, Geografia Universale (traduzione con aggiunte). Vol. I. Europa centrale. — Oltre a minori scritti, nel *Digesto italiano*, nell' *Esploratore* di Milano, nella *Rassegna di scienze politiche e sociali* di Firenze, nella *Nuova Rivista* di Torino, nell' *Illustrazione universale*, ecc.
- Brusa E.** — Dell'unità di cassazione penale in Italia (*Annuario delle Scienze giuridiche e politiche* del Ferraris, Milano, Hoepli, an. IV, 1883, pp. 243-282). — La jurisdiction du Vatican (*Revue de droit international*, Bruxelles, tome XV, 1883, pp. 113-145). — Del reato giuridico e della trasgressione di polizia (*Il Gravina, rivista giuridica calabrese*, Catanzaro, an. I, 1883, pp. 267-275). — La dottrina del reato, esposta agli scolari. (*In corso di stampa*). Torino, Candeletti; uscite le prime 208 pagine.

- Brusa E.** — BRUSA E VON BAR. Conflits des lois pénales Propositions de réglemeut soumises à l'Institut de droit international, session de Munich (*Revue de droit international*, Bruxelles, tome XV, pag. 602-604).
- Bibliografie. Diritto internazionale pubblico e privato (sul libro di FAUCHILLE *Du blocus maritime*, nella *Cultura* di Bonghi 1882, Settembre, p. 17-20); sulle opere pubblicate in Italia negli anni 1880-82, rapporto presentato all'*Institut de droit international*, nella citata *Revue de droit internat.*, tome XV, 1883, pp. 98-104, nonchè *ivi* pp. 105 e 298).
- Castellari G.** — Delle persone, secondo il Codice Italiano (Torino, Tip. Candeletti 1883-84 (*in corso di pubblicazione*)).
- Cognetti De M.** — Commemorazione di Vittorio Emanuele II. — Il Socialismo negli Stati Uniti d'America (*in corso di stampa* nella Biblioteca dell'Economista). — L'Esposizione di Zurigo (nella *Nuova Antologia*).
- Garelli della Morea G. E.** — Annuario di Giurisprudenza contemporanea Amministrativa e Finanziaria 1883, Tip. Negro, pubblicato a fascicoli mensili.
- Gariazzo C.** — Lezioni litografate di Diritto Internazionale raccolte da alcuni studenti.
- Mattirolo L.** — Trattato di Diritto giudiziario civile. Volume II, 3<sup>a</sup> ediz.
- Parecchi scritti minori nei Periodici giuridici.
- Nani C.** — Di un libro di MATTEO GRIBALDI-MOFA giuriconsulto chierese del sec. XVI (nelle *Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino* Sez. II, t. XXXV).
- Nuova edizione degli Statuti dell'anno 1379 di Amedeo VI di Savoia. Torino, 1883. Stamperia Reale.
- Tedeschi F.** — Discorso per Pescatore.

## FACOLTÀ MEDICA E CHIRURGICA

## Istituto Anatomico.

- Colomiatti V.** — I batterii nell'erpete labiale (*Gazzetta delle cliniche*).
- Per l'apertura dell' Anfiteatro della Scuola di Anatomia Patologica nell'Ospedale Maggiore di San Giovanni. — Discorso d'inaugurazione (*Gazzetta delle cliniche*).
- Giacomini C.** — Sulla questione dei cervelli dei delinquenti. Lettera del Prof. BENEDICT di Vienna al Prof. GIACOMINI, con note (*Gazzetta delle cliniche*).
- Nuovo Microscopio per esaminare le sezioni dell'intero encefalo umano adulto (*Comunicazione alla R. Accademia di Medicina*).
- Nuovo processo per la conservazione delle sezioni dei cadaveri congelati. — Vertebre cardiache (*Comunicazione alla R. Accademia di Medicina*).
- Fascia dentata del grande Hippocampo nel cervello umano con tre tavole litografate (*Comunicazione alla R. Accademia di Medicina di Torino*).
- Rattone G.** — Contribuzione allo studio della Patologia chirurgica dei nervi.
- Cellule ganglionari riscontrate nelle radici dei nervi spinali (Nota preventiva). (*Gazzetta delle cliniche*).
- Varaglia G.** — Nota sulla Kairina (*Gazzetta delle cliniche*, N° 24 e 25).
- Varietà del muscolo piccolo pettorale (id. id. N° 58).
- Un muscolo episternale ed una varietà del muscolo triangolare dello sterno (id. id. N° 43 e 44).

## Istituto Fisiologico.

- Guareschi I. e Mosso A.** — Ricerche sulle ptomaine. *Varie comunicazioni preliminari fatte alla R. Accademia delle Scienze di Torino, che vennero pubblicate estesamente nelle Archives italiennes de Biologie, tome II, pag. 367 e tome III, pag. 241.*
- La metilidantoina, nuovo costituente della carne. (*Regia Accademia di medicina. Torino 1883, pag. 127.*

- Mosso A.** — Sopra un nuovo metodo per studiare la circolazione del sangue nell'uomo, per mezzo della bilancia (*Atti del decimo Congresso dell'associazione medica italiana tenuto in Modena, pag. 417*).
- Guareschi I. e Mosso A.** — Ricerche fatte sulla piridina estratta dall'alcool amilico del commercio (*R. Accademia di Medicina di Torino, 12 gennaio 1883*).
- Mosso A.** — Sopra un nuovo sfigmografo che scrive i cinquantesimi di secondo nella curva stessa del polso (*Comunicazione preliminare. R. Accademia di Medicina, 26 gennaio 1883*).
- Gaglio G.** — Sulla formazione dell'acido ossalico nell'organismo animale (*R. Accademia di Medicina, pag. 178, 1883*).
- Mosso A.** — Ricerche sulla temperatura del sangue fuori dell'organismo e l'influenza dei bacteri sulla medesima. (*Comunicazione preliminare. R. Accademia di Medicina, seduta dell'8 giugno 1883*).
- Capparelli A.** — Sulla fisiologia dei muscoli lisci (*R. Accademia di Medicina, pag. 303, 1883*).
- Mosso A.** — Ricerche sulla fisiologia della fatica. (*Comunicazione preliminare. R. Accademia di Medicina, 16 novembre 1883*).

#### Laboratorio di materia medica e farmacologia.

- Giacosa P.** — Tre casi di avvelenamento per funghi occorsi in Colletterto-Parella (*Rivista di Chimica medica e Farmaceutica*).
- Sulla non esistenza della Cantaridina nella *Epicometys Hirsutella* (*Rivista di Chimica medica e farmaceutica*).
- Sur la transformation des nitriles dans l'organisme (*Zeitschrift für Physiologische Chemie*).
- Sull'Abrotina, alcaloide della *Artemisia Abrotanum* (*in corso di stampa*).
- I fondamenti della medicina antisettica (*Dalla collezione di letture sulla medicina diretta dal Prof. Bizzozero*).
- Peracca M. G. e C. Deregibus** studenti. — Esperienze fatte sul veleno del *Coelopeltis Insignitus* (*Giornale della R. Accademia di medicina*).

---

**Laboratorio di Patologia generale.**

- Bizzozero G.** — Sulla coagulazione del sangue peptonizzato (*Gazzetta degli Ospitali e Centralblatt*, 1883).
- e **Torre A.** — Sulla produzione dei globuli rossi nelle varie classi dei vertebrati (*Virchow's Archiv*, Gennaio 1884).
- Bizzozero G.** — Sulla produzione dei globuli rossi nella vita extrauterina (*Ibid.*).
- Sanquirico C.** — Sulla trasfusione del sangue defibrinato (*Archivio per le Scienze mediche*).
- Falchi F.** — Sulla produzione dell'epitelio della Cristalloide anteriore negli adulti allo stato normale e patologico (*Ibid.*).

**Laboratorio d'Igiene.**

- Pagliani L. e Carrera ing. P.** — Progetto di un Ospizio di Carità in Torino con considerazioni critiche sui tipi principali dei progetti presentati al concorso, ecc. (*Giornale della R. Società Italiana d'Igiene*, 1883).
- Pagliani L.** — L'epidemia di febbri tifoidee a Parigi (*Giornale della R. Società Italiana d'Igiene*, 1883).
- Intorno alla questione della nocività dei prosciutti panicati (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1883).
- La fognatura cittadina, Studio critico dei principali sistemi applicati o proposti per il risanamento dei terreni abitati (*Enciclopedia delle arti ed industrie*, vol. III, 1883).
- Les oscillations de l'endémie de fièvres typhoïdes à Paris en rapport avec la quantité de pluie tombée e les conditions de la canalisation de la Ville (*Archives italiennes de Biologie*; Turin, t. IV, fasc. I).
- Le cucine economiche popolari; *Conferenza alla Sede Piemontese della R. Società Italiana d'Igiene*, Torino, 1883.

**Laboratorio di medicina legale.**

- Lombroso C.** — Delitti di libidine; 1883, Torino.
- Capacità cranica di 121 criminali (con una tavola); 1882, Torino.
- Ueber Geschlechtstriebe; 1883, Berlin (*Goldhammer Archiv*).

- Lombroso C.** — Proscholamea; 1883, Berlin.  
 — Omicidio e truffa per amore pazzesco; 1883, Torino.  
 — Sui primordi delle pene; 1883, Torino.  
 — I due tribuni; 1883, Roma.  
 — La fossa occipitale mediana nelle razze umane; 1883, Milano.  
 — Sul mancinismo sensorio nei pazzi e nei criminali. 1883.
- Marro A. e Lombroso C.** — I germi della pazzia morale e del delitto nei fanciulli; 1883, Torino.  
 — Album dei criminali Tedeschi; 1883, Torino.  
 — Ambidestrimo nei pazzi e nei criminali; 1883, Torino.  
 — Fisionomia delle donne dei criminali (con una tavola); 1883, Torino.  
 — Riflessi tendinei nei criminali; 1883, Torino.
- Massimino G. e Lombroso C.** — Sui caratteri fisiologico criminali di 818 uomini viventi in libertà; 1883, Torino.
- Marro A.** — Distribuzione del tatuaggio secondo il reato e secondo la recidiva; 1883, Torino.  
 — Archivio di Psichiatria, antropologia criminale e scienze penali; 1883, vol. IV, fasc. 1-2-3 (in collaboraz. coi Professori GAROFALO, FERRI, PUGLIA, ecc.).
- Pateri G. e Lombroso C.** — Sull'anelgesia ed anestesia dei criminali e dei pazzi; 1883, Milano.

#### Clinica medica-propedeutica.

- Graziadei B.** — Sopra un nuovo antipiretico, la Cairina (*Rivista farmacologica e terapeutica* diretta dai Prof. GUARESCHI ED ALBERTONI).  
 — Sopra due esiti rari di peritonite (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino; in corso di stampa*).

#### Clinica Medica generale.

- Balp S.** — Esperienze sull'azione terapeutica dell'acqua di Ceresole Reale (*Giornale della R. Accademia di Medicina*, 1883).  
 — Esperienze sul modo di agire dell'iodoformio (*in corso di stampa*).



- Balp S.** e **Negro C.** — Sulla influenza del brivido febbrile sulla tensione arteriosa, sul numero dei globuli rossi e sulla quantità di emoglobina del sangue (*Giornale della R. Accad. di Medicina di Torino*, 1883).
- Bozzolo C.** — Luigi Concato; discorso commemorativo. Torino, 1883.
- Sulla efficacia terapeutica dei bagni tepidi prolungati, specialmente nella pneumonite e nell'ileotifo con osservazioni sulla pneumonite catarrale acuta e sul bagno in genere nella pneumonite (*Rivista Clinica*, 1883).
- Sull'azione dell'iodoformio nel diabete mellito (*Gazzetta degli Ospedali*, 1883).
- e **Graziadei B.** — Sull'epitelio del polmone e sul suo modo di comportarsi nelle malattie di quest'organo (*Gazzetta delle Cliniche*, 1883).
- Calliano C.** — Un regolatore del preparato microscopico (*Archivio per le Scienze mediche*, 1883).
- Graziadei B.** — Sull'azione antipiretica della Cairina (*Giornale della R. Accademia di Medicina*, 1883).
- Mercandino F.** — Caso raro di aneurisma dell'aorta ascendente (*Rivista Clinica*, 1883).
- Mya F.** — Annotazioni cliniche sul bacillo delle tubercolosi (*Gazzetta degli Ospitali*, 1883).
- e **Vandoni P.** — Contributo allo studio dell'albuminuria e della nefrite sperimentali (*Giornale della R. Accademia di Medicina*, 1883).
- — Sull'assorbimento per via cutanea delle sostanze purgative (*Gazzetta degli Ospitali*, 1883).
- Silva B.** — L'iniezione di sangue nella pleura (*Rivista Clinica*, 1883).
- Influenza del salasso sulla tensione arteriosa (*in corso di stampa*).

#### Clinica oftalmica.

- Albertotti G.** — Nota sopra alcuni strumenti di Chirurgia oculare (*L'Osservatore, gazzetta delle Cliniche*).
- Preliminari di studii Clinico-sperimentali diretti a stabilire sopra nuovo principio l'esame funzionale dell'occhio (*Reale Accademia di Medicina di Torino*).

**Albertotti G.** — Auto-perimetro registratore (*Gabinetto di Fisiologia e Laboratorio d'Oftalmologia*).

— Storia Clinica di un caso di cisticero vivente nel vitreo ed osservazioni anatomo-patologiche relative (*Clin. Ocul.*)

**Falchi F.** — Microftalmo congenito (*Giornale della R. Accad. di Medic.*).

— Cilindroma della ghiandola lagrimale.

**Gallenga C.** — Doppia iridectomia nella cura dello Stafiloma irido-corneale (*Comunicazione alla R. Accademia di Medicina di Torino*).

— Dei metodi per accelerare la maturazione della cataratta e brevi cenni sulla Corelisi di Förster (*Comunicazione alla R. Accademia di Medicina*).

— Dell'irido-dialisi traumatica parziale; studio clinico-listologico (*Archivio medico italiano*).

**Nota A.** — Dermoide della cornea (tesi di Laurea).

**Perroncito E. e Reymond C.** — Actinomyces del condottino lagrimale (*Comunicazione alla R. Accad. di Medicina*).

— Osservazioni di linfoma orbitaria con degenerazione amiloidea (*Annali di Oftalmologia*).

**Reymond C. e Albertotti G.** — Misuratore della linea base. (Laboratorio d'Oftalmologia).

**Reymond C.** — Rendiconto clinico dell'Ospedale Oftalmico per l'anno 1882.

— Dei rapporti del xérosis epiteliale della congiuntiva col Sebo meibomiano.

#### Istituto Ostetrico e Clinica Ostetrica.

**Chiarleoni G.** — Riviste ostetrico-ginecologiche.

— La pratica ostetrica nel servizio di S<sup>a</sup> Corona — Milano, Vallardi — pagine 125.

— Un caso di presentazione franca del dorso, negli *Annali di Ostetricia e Ginecologia*.

**Fasola E.** — Contributo allo studio dell'influenza reciproca delle cardiopatie organiche e dello stato di maternità. Milano, 1883.

— Del brivido consecutivo alle irrigazioni intrauterine nei processi puerperali.



**Negri P.** — Può il palpamento addominale contribuire alla diagnosi della morte del feto? (*Annali di Ostetricia, Gin. e Ped.*, Febbraio, 1883).

— La cesarea estirpazione totale dell'utero rivendicata agli Italiani — Osservazioni. (*Lo Sperimentale*, Febbraio 1883).

— Rottura del setto vagino-rettale e spaccatura della vagina durante il parto spontaneo (*Annali di Ostetricia, Gin. e Ped.* Marzo-Aprile, 1883).

— Intorno ad alcuni fatti clinici occorsi nella Scuola di Ostetricia in Novara durante l'anno scolastico 1882-83: 1° La febbre palustre nel puerperio — 2° Materiali per lo studio della gravidanza gemellare — 3° La basilisi di A. R. SIMPSON — 4° L'idramnios specialmente considerato in rapporto allo stato del feto — 5° Il sublimato corrosivo nella antisepsi puerperale — 6° Un caso di albuminuria in donna gravida con vizio cardiaco. — Ricerche sulla frequenza della albuminuria durante il parto (*Annali di Ostetr. Gin. e Ped.*, anno 5°, 1883).

**Tibone D.** — Di sei ovariotomie operate con felice successo. Milano, 1883.

— Movimento clinico dell'Istituto ostetrico dell'anno scolastico 1882-83.

#### Clinica Psichiatrica.

**Bergesio B.** — La cotoina nei catarri intestinali cronici degli alienati (*Archivio ital. per le malattie nervose*, XX) 1883.

**Bordoni-Uffreduzzi G.** — I fenomeni fisiologici del sonno (*Rivista di filosofia scientifica*, Anno III, fasc. 1° e 2°, 1883).

**Buccola G.** — Sulla durata delle percezioni olfattive (*Archivio ital. per le malattie nervose*, 1882, e *Rivista di filosofia scientifica*, 1883, n° 4).

— Sulla paralisi progressiva della donna (*Lo Sperimentale*, 1883, fasc. VI°).

— La legge del tempo nei fenomeni del pensiero, saggio di psicologia sperimentale (*Biblioteca scientifica internazionale*, ediz. italiana, Vol. XXXVII). Milano, Fr. Dumolard, 1883, di pag. XXI-432 con figure e tavole.

**Buccola G.** — Le illusioni della memoria (*Rivista di Filosofia scientifica*, Anno II°, fasc. 6°, 1883).

— Sul tempo della dilatazione riflessa della pupilla nella paralisi progressiva degli alienati ed in altre malattie dei centri nervosi (*Rivista di Freniatria e Medicina legale*, Anno IX, p. 98, 1883).

— Il tempo del processo psichico nell'estesiometria tattile, nuove ricerche sul senso locale cutaneo (*Riv. di Fren. e Med. legale*, IX, p. 253, 1883).

— Il senso del tempo (*Giorn. della R. Accademia di Medicina*, Torino, 1883).

— e **Bordoni-Uffreduzzi G.** (*in collaborazione*). — Studi di psicologia sperimentale sulla durata delle percezioni visive complesse (*in corso di stampa*).

**Morselli E.** — Ricerche sperimentali intorno all'azione ipnotica e sedativa della paraldeide nelle malattie mentali. (*Gazzetta degli Ospitali*, 1883).

— Intorno al numero ed alla distribuzione geografica delle frenopatie in Italia; IIIª Parte: Dati statistici sull'epilessia (*Archivio ital. per le mal. nerv. ed alienazioni mentali*, 1882).

— Il metodo clinico nella diagnosi generale della pazzia. IIª Conferenza: Esame fisico degli alienati (*Collezione ital. di letture sulla Medicina*, Vol. II, n° 12).

— Suicide, an essay on comparative moral statistics, expressly revised and abridged by the Author for the American version. (*Intern. scientific. Series*, edizione americana, Vol. XXXIX) New-York, Appleton & C° 1882.

— Rivista d'Antropologia in relazione con l'Igiene e con la Medicina (*Annali univ. di Medicina*, 1883).

— Trattato clinico delle Malattie mentali (*in corso di stampa* presso l'editore Dott. Francesco Vallardi di Milano).

— *Rivista di Filosofia scientifica*, diretta da E. MORSELLI, R. ARDIGÒ, G. BOCCARDO, G. CANESTRINI, G. SERGI, ANNO secondo e terzo, Volume II° (completo) e III° (*in corso di stampa*).

**Morselli e Buccola** (*in collaborazione*). — Contributo clinico alla dottrina della pazzia sistematizzata primitiva (*Giorn. della R. Accademia di Medicina*, Torino, 1883).

**Musso G.** — La cura chirurgica dell'epilessia (*Gazzetta degli Ospitali*, 1883).

**Passerini A.** — Ricerche sulla frequenza di alcuni caratteri degenerativi negli alienati (*Giorn. della R. Accademia di Medicina*, Torino, 1883).

— Un caso di istero-epilessia con accessi periodici di demonopatia (*Arch. per le mal. nervose e mentali*, 1883).

#### Docenti liberi con effetti legali.

**Bergesio L.** — La donna sotto il rispetto medico-legale (Tip. Favale e Roux).

— Il bambino nel primo anno di vita — Il primo alimento — Il Rachitismo infantile (*Conferenze alla R. Società d'Igiene* — Ermanno Loescher).

**Bono G. B.** — Dell'azione esercitata sulla cornea da sostanze avide d'acqua introdotte nell'organismo (*Gazzetta delle Cliniche*, vol. XIX, n° 3 e 4).

— Due Comunicazioni al X° Congresso dell'Associazione medica Italiana (*Atti del X Congresso in Modena*).

— Indice cefalico e refrazione oculare (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1883, I).

— Dell'astigmatismo negli operati di cataratta per estrazione (*Giorn. della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1883, III).

— Dei pericoli dell'uso di vetri troppo divergenti pei miopi (*Giornale della Società Italiana d'Igiene*, 1882).

— Sur les rapports de la réfraction oculaire avec l'indice céphalique (*Comunic. à la Société d'Anthropologie de Bruxelles*, séance du 27 Novembre, 1882).

— Casi speciali di trasmissione della blenorragia all'occhio (*Gazz. delle Cliniche*, vol. XIX, n° 14 e 15).

— Il daltonismo nei delinquenti (*Archivio di Psichiatria, Scienze penali ed Antropologia criminale*, Vol. IV, fasc. I).

— Intorno alla trasmissione della blenorragia all'occhio (*Giornale della Reale Soc. Italiana d'Igiene*. Anno V, n° 9).

— L'igiene dell'illuminazione (Conferenze tenute per cura della Sede Piemontese della R. Società Ital. d'Igiene; *Gazz. delle Cliniche*, 1883).

**Bono G. B.** — Rassegne bibliografiche della Ottalmologia Italiana per la *Revue Générale d'Ophthalmologie*. Paris, 1883.

- Il Senso cromatico negli Israeliti (Studio di S. Ottolenghi).
- Il massaggio nella terapia oculare (Tesi di laurea di E. Thea).

**Margary F.** — Presentazione di una pinza osteotoma, e comunicazione relativa all'uso ed alle indicazioni della medesima. Memoria presentata al Congresso della *Società italiana di Chirurgia* tenutosi in Roma nel mese di Maggio 1883.

- Decapitazione del femore per correggere la deformità da lussazione posteriore non ridotta. Memoria presentata al Congresso della *Società italiana di Chirurgia* tenutosi in Roma nel mese di Maggio 1883.
- Casuistica personale delle Ovariotomie, Isterotomie, estirpazioni totali dell'utero per cancro, mediante laparotomia e dalla vagina praticate dal Luglio 1879. Brevi considerazioni in proposito. Memoria presentata al Congresso della *Società italiana di Chirurgia* tenutosi in Roma nel mese di Maggio 1883.
- Amputazione sopra vaginale dell'utero per fibromiomi multipli praticata *dalla vagina* (*Archivio ed Atti della Società italiana di Chirurgia*. Anno I, 1883. Napoli, Dottor Leonardo Vallardi, editore).

**Novaro G.** — Comunicazione sopra otto casi di fistola vescico-vaginale, ed altra sopra due casi di grossi fibromi interstiziali dell'utero fatte nella seduta del 20 Settembre della Sezione Ginecologica del X Congresso generale dell'*Associazione Medica Italiana* tenuto in Modena nel Settembre 1882 (V. *Atti del X Congresso*, ecc., pag. 355 e seg.).

- Comunicazione sopra sette casi di estirpazione del retto ed altra sopra tre casi di estirpazione della laringe per carcinoma fatte nelle sedute dei 21 e 22 Settembre della Sezione Chirurgica dello stesso Congresso. (V. *La Rivista*, giornale medico-chirurgico degli Ospedali civili di Genova. Anno I, N° 10, pag. 467 e seg.).

**Novaro G.** — Rendiconto clinico della Sezione Chirurgica diretta dal Dott. Agg.<sup>o</sup> G. F. Novaro nell'Ospedale di S. Giovanni di Torino durante l'anno 1881, pel Dott. Caponotto Amedeo assistente. Torino, 1883.

— Sulla medicazione del Kocher al sottonitrato di bismuto (Tesi di laurea presentata dal dott. Tommaso Busachi).

**Perroncito E.** — Sull'attenuazione del virus carbonchioso. (Comunicaz. fatta alla *R. Accademia dei Lincei*).

— Sulla tenacità di vita del virus carbonchioso nelle sue forme di spora e di bacillus anthracis (Comunicaz. fatta alla *R. Accademia dei Lincei*).

— Sulla trasmissione del virus carbonchioso dalle madri ai feti (Comunicaz. fatta alla *R. Accademia dei Lincei*).

— Le vaccinazioni carbonchiose in Italia (Comunicaz. fatta alla *R. Accad. di Med. di Torino*).

— Seconda comunicazione sulla tenacità del virus carbonchioso nelle sue forme di spora e di bacillo (*Rivista di Chimica e farmacologia*).

— Esperimenti sulla trasmissione del carbonchio per le vie digerenti.

— Sull'immunità degli uccelli pel carbonchio.

— Innesto accidentale dell'actinomyces.

— Noduli prodotti da un'infezione di aspergillo (Comunicazione fatta all'*Accad. di Medicina insieme allo studente in Medicina sig. Davide Giordano*).

— Sull'azione disinfettante del liquido di КОСНЕР. (*Esperimenti fatti cogli studenti in Medicina signori Davide Giordano ed il laureando ora Dott. Busachi*).

## FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

- Allievo G.** — Del Positivismo in sè e nell'ordine pedagogico. Un volume in 8° di pag. 442.
- Elementi di pedagogia per il terzo corso delle scuole normali: edizione seconda.
  - Dei diritti e dei doveri: edizione terza.
  - *Il Baretti*, giornale scolastico letterario.
- Bobba B.** — Studio sul problema gnoseologico secondo il Fisiologismo e la dottrina di Aristotele, nella *Rivista della Filosofia delle Scuole italiane*: in 8° di pagine 150.
- Chinazzi G.** — I principi di Savoja e l'Italia. — Discorso e note. Genova, tipografia Pelas, 1883.
- Atti delle conferenze pedagogiche tenute in Genova dall'11 al 22 settembre 1882 sotto la presidenza di P. Siciliani (*volume pubblicato colla collaborazione del professore F. Solari*). Genova tipografia dei Tribunali, 1883.
  - Della vita e degli scritti di E. Ricotti, aggiuntavi una appendice intorno alla vita ed agli scritti di C. Ricotti. Genova, tipografia Ciminago, 1883.
- Cipolla C.** — Paride da Cerea, cronista del secolo XIII (nella *Protomoteca Veronese* del pittore G. Sartori).
- Verzeichniss der Kaiserurkunden in den Archiven Verona's, II: von Heinrich V bis Couradin (in Mitth. d. Inst. für österr. GF., IV Jahrg.).
  - König Enzo's Gefangenschaft in Bologna (*ivi*, l. c.).
  - Italien (Mittelalter) (in Jahresber. d. Geschichtswissenschaft. ecc. III Jahrgang.).
  - Antichità romane in Tregnago (*Notizie degli Scavi*, 1883, p. 8, 102).
  - Antichità romane in Verona (*ivi*, p. 221).
  - Antichità romane in Caprino (*ivi*, p. 223).
  - Provvedimenti presi dal Consiglio di Verona in occasione della piena d'Adige del 1757 (*Archivio Veneto* XXIV, 280).
  - La tomba di maestro Simone orefice (*ivi*, 405).
  - Il Patarenismo a Verona nel sec. XIII (*ivi*, XXV, 64 e 267).



**Cipolla C.** — La controversia intorno al giorno natale di Rafaello (*ivi*, XXV, parte I).

- Un nuovo apografo della pace di Costanza (*ivi*, XXV, 382).
- Ercole Ricotti, commemorazione (*ivi*, XXV, parte I).
- I coloni tedeschi dei XIII Comuni Veronesi; saggio di Francesco e Carlo CIPOLLA (*Arch. glottologico* dell'Ascoli).
- Le popolazioni dei XIII Comuni Veronesi (*Miscellanea della R. Deputaz. Veneta*, ecc., tomo II), un vol. di p. 179 in 4°.
- Fonti edite della Storia della regione Veneta dalla caduta dell'Impero romano fino alla fine del sec. X (*ivi*, l. c.), un vol. di p. 164, in 4°.
- Storia veneta in antichi documenti ravennati, ecc. (*ivi*, XXVI, 57).
- La biblioteca di un causidico veronese del sec. XIII (*ivi*, XXVI, 169).
- Ancora intorno a S. Anastasia (*ivi*, XXVI, 172).
- Laudes Jacoponi Laici, in un ms. torinese (*Giornale stor. della lett. ital.* I, 424).
- Maestro Martino da Stenico (*Arch. stor. per Trieste*, ecc. I, fasc. 3).
- La valle di Pruvignano in un diploma di Berengario I (*ivi*, vol. II, fasc. I).
- Uberto da Brentonico (*ivi*, l. c.).
- Federico Barbarossa a Vaccaldo nel 1164, Verona 1883.
- I metodi e i fini nella esposizione della Storia italiana, prolusione, ecc. (nella *Sapienza* di Torino).
- Scipione Maffei e la controversia sulle idee innate (*ivi*).
- Della occasione in cui Enodio scrisse il suo panegirico a re Teodorico (*Arch. Stor. Ital.*).
- Lettera al barone A. Manno sull' *Iter Italicum* del Dr. J. v. Pflugk-Hartung (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, 7 Gennaio 1883).
- Les Vêpres Siciliennes (*Revue histor.* 1883, I, 135).

Oltre a parecchie bibliografie nell'*Arch. Veneto*, nella *Sapienza*, nel *Giorn. Stor. della letter. italiana*, ecc.).

**D'Ercole P.** — Osservazioni sul metodo oggettivo di Frùbel e Pestalozzi (negli *Atti delle Conferenze pedagogiche* tenute in Genova). Genova 1883.

- D' Ercole P.** — Il Teismo filosofico cristiano. Parte prima: le contraddizioni e le infondate dimostrazioni del Teismo. Un vol. di 700 pagine.
- Ferrero E.** — Corso di storia scritto per le scuole secondarie. Volume II, Storia romana dalle origini alla caduta della repubblica. Torino, Ermanno Loescher, in 8°, pagine XII-168.
- Id. Volume III, Storia dell'Impero romano. Torino, Ermanno Loescher, in 8°, pag. VIII-152.
- Vittoria Colonna. Vita, fede e poesia nel secolo XVI (Opera di Alfredo REUMONT, tradotta dal tedesco in collaborazione con Giuseppe MÜLLER). Torino, Ermanno Loescher, in 8°, pag. XX-332.
- Intorno a due opere di Antonio DE SERPA PIMENTEL (Negli *Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XVIII).
- Intorno ad un nuovo diploma militare romano (*Ibid.*).
- Intorno a due nuove pubblicazioni periodiche sulle antichità africane (*Ibid.*).
- Sepolture romane scoperte a Torino (Negli *Atti della Società d' Archeologia e Belle Arti per la provincia di Torino*, vol. III).
- Una nuova storia di Filippo II (Nell' *Archivio storico italiano*, serie IV, vol. XI).
- Inscription de Bijga (Nel *Bulletin trimestriel des antiquités africaines*, année II).
- Rassegne bibliografiche nell' *Archivio storico italiano*, serie IV, vol. X, XI; nella *Rivista di filologia ed istruzione classica*, anno XII; nella *Cultura*, anno II, vol. IV; nel *Bulletin épigraphique de la Gaule*, année III.
- Graf A.** — Roma nella memoria e nelle immaginazioni del medio evo. Vol. II, Torino, Loescher, 1883, in 8°, di p. 602.
- Il Zibaldone attribuito ad Antonio Pucci (nel *Giornale storico della letteratura italiana*, vol. I, fasc. 2°).
- Lanfranchi V.** — C. Plinii Caecilii Secundi panegyricus imperatori Trajano dictus, curante Vincentio Lanfranchio. Augustae Taurinorum ex officina Asceterii Salesiani an. MDCCLXXXIII.



**Lanfranchi V.** — Vincentii Lanfranchii *De Oratoribus Romanis*, Acroasis facta studiis auspiciandis Litterarum Latinarum in Athenaeo Taurinensi, XVII. cal. Decembres an. M.DCCC.LXXXIII. Augustae Taurinorum, ex officina Asceterii Salesiani an. MDCCCLXXXIII.

**Müller G.** — Rivista di filologia ed istruzione classica. Anno XII. Torino 1883.

— Vittoria Colonna. Vita, fede e poesia nel sec. XVI di Alfredo REUMONT. Versione dal tedesco. Torino 1883.

— Avviamento allo studio della lingua greca. Torino 1884.

— Esercizi greci in correlazione all'avviamento allo studio della lingua greca. Torino 1884.

**Novara A.** — Saggi critici (Sulle poesie del Leopardi — Le due storie della Letteratura Italiana del SETTEMBRINI e del DE SANCTIS).

— Un poema del Quattrocento — Saggio critico sul poema *Sfortiadòs* di Francesco FILELFO.

— Studio sull'*Epistolario* di G. LEOPARDI.

— Voci nel Deserto — Poesie.

**Papa V.** — *La Sapienza*, Rivista di filosofia e di lettere. Anno IV, 2° semestre 1882. Tipografia Giulio Speirani e Figli.

— Id. Anno V, 1° semestre 1883.

— *Commemorazione funebre* di Monsignor Lorenzo Gastaldi, Arcivescovo di Torino, letta nella Chiesa della SS. Trinità il 1° di Aprile 1883. Torino, Tipografia Giulio Speirani e Figli.

**Pezzi D.** — La greçità non jonica nelle iscrizioni più antiche. Torino 1883.

**Renier B.** — Liriche edite ed inedite di Fazio degli Uberti, precedute da una introduzione sulla famiglia e sulla vita dell'autore. Firenze, G. C. Sansoni, 1883 (8°, pp. CCCLXXI-255).

— Sonetti inediti di Tommaso di Giunta o d'altri rimatori del secolo XIV. Ancona, Morelli 1883 (nozze Scipioni-Ferri; fuori commercio, 30 esempl. numerati) 8°, pp. 22.

— Alcuni epigrammi inediti di Vittorio Alfieri. Ancona, Morelli, 1883 (nozze Vacchini-Bandini; 30 esemplari numerati, fuori commercio) 8°, pp. 16.

- Renier R.** — La discesa di Ugo d'Alvernia allo inferno secondo il codice franco-italiano della *Nazionale* di Torino. Bologna, Romagnoli, 1883 (16°, pp. CLXXX-70).
- Lettere di due dame illustri. (Estratto dal *Preludio*). Ancona, Morelli, 1883 (8°, pp. 22).
- Lettere inedite di Andrea Doria. (Estratto dal *Giornale Ligustico*). Genova, Sordo-muti, 1883 (8°, pp. 30).
- *Giornale storico della letteratura italiana*, diretto in compagnia dei professori Arturo GRAF e Francesco NOVATI. Editore Loescher; 2 volumi.
- Rinaudo C.** — Rapporti del positivismo con la storia in generale e con lo studio delle fonti in particolare. Conclusione al corso sulle fonti della storia d'Italia nel Medio evo. Torino, tip. Baglione, 1882.
- Le fonti della Storia d'Italia dalla caduta dell'Impero romano d'Occidente all'invasione dei Longobardi. Torino, tip. Eredi Botta, 1883.
- Commemorazione di Ercole RICOTTI. Torino 1883.
- Rossi F.** — Trascrizione di un Codice copto del Museo di antichità di Torino con illustrazione e note. (*Memoria dell'Accademia delle Scienze*).
- Schiaparelli L.** — L'Italia nel libro del Re Ruggero. Torino, Loescher, 1882.
- Stampini E.** — Le Georgiche di Virgilio commentate. Parte I. Lib. I e II. Torino, Loescher 1884, di pagg. XIX-109.
- De Juvenalis vita controversia. Augustae Taurinorum apud Arminium Loescher, MDCCCLXXXIV, di pagg. 18. (Estratto dalla *Rivista di filologia e d'istruzione classica*).
- Articoli bibliografici di filologia latina nella *Rivista di filologia* cit. Anno XI.
- Vallauri T.** — Thomae Vallaurii De Scriptoris Latinis sedulo perlegendis atque imitandis, Acroasis facta studiis auspiciandis Litterarum Latinarum in Athenaeo Taurinensi, VII idus Decembr. an. MDCCCLXXXIII. Aug. Taurinorum ed. Laurentius Romanus eques an. MDCCCLXXXIII.
- Il Cavalier Marino in Piemonte. Racconto di Tommaso Vallauri; terza edizione. Siena, tipografia di S. Bernardino, 1883, in 8°.
-

FACOLTÀ  
DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE  
E NATURALI.

**Matematiche.**

- Bruno G.** — Sopra un'applicazione di un teorema conosciuto di Geometria. Nel vol. XI (anno 1882-83) degli *Annali del R. Istituto Industriale e Professionale di Torino*.
- Curioni G.** — Resistenze alla pressione di mattoni di diverse provenienze. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*).
- Studi sulla resistenza alla pressione di mattoni traforati. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*).
- D'Ovidio E.** — Le proprietà fondamentali delle superficie di 2° ordine studiate sulla equazione generale di 2° grado in coordinate cartesiane. (Torino, Loescher, 1883).
- Dorna A.** — Bollettino dell'Osservatorio, pubblicato dalla *Reale Accademia delle Scienze*, con lavori degli Assistenti LEVI e CHARRIER. Osservazione del passaggio di Venere del 1882, stata fatta all'Osservatorio, e pubblicata nelle *Memorie della Società degli Spettroscopisti Italiani*.
- Faà di Bruno F.** — Mémoire sur quelques applications de la théorie des formes binaires aux fonctions elliptiques. (*American Journal of Mathematics*. Vol. V).
- Note sur le développement des fonctions rationnelles. (*American Journal of Mathematics*. Vol. V).
- Genocchi A.** — Rassegna di scritti intorno alle deviazioni dei pendoli e alla sperienza del FOUCAULT. (*Bullettino del principe Boncompagni*, Novembre 1882).
- Sur les fonctions de M. PRYM et de M. HERMITE. (*Bulletins de l'Académie Royale de Belgique*, Novembre 1882).
- Addition à la Note sur les fonctions de M. PRYM et de M. HERMITE. (*ivi*, Marzo 1883).
- Sopra una dimostrazione del P. PEPIN. (*Bullettino Boncompagni*, Marzo 1883).

**Genocchi A.** — Intorno ad un manoscritto di Pietro FERMAT testè pubblicato. (*Rivista Scientifico-Industriale*, 30 Aprile 1883).

— Démonstration d'un théorème de FERMAT. (*Nouvelles Annales des Mathématiques*, Luglio 1883).

— La Società dei XL e alcuni degli Scienziati che le furono ascritti. (*Rivista Europea*, 1° Agosto 1883).

— Intorno alla funzione *gamma* e alla serie di STIRLING. (*Memorie della Società Italiana delle Scienze*, Napoli 1883).

— Intorno alla filosofia della matematica. (*Rivista della matematica elementare*, Novara 1883).

— Note biografiche intorno a Luigi Lagrange (*in corso di stampa*).

**Jadanza N.** — Sopra alcuni sistemi diottrici composti di due lenti. (*Atti della R. Accademia di Scienze di Torino*, vol. XVIII).

**Peano G.** — Sulla condizione d'integrabilità. (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, 1883).

— Sulle funzioni interpolari. (*Atti della R. Acc. delle Scienze*).

**Siacci F.** — Gli Assi delle rose di tiro. Roma 1883.

— Sobre los ejes de los grupos de impactos. Madrid 1883.

— Sur les axes des groupements. Paris 1883.

— Balística racional y balística práctica. Nuevo método para la resolución de los problemas del tiro. Madrid 1883.

— Balística racional y balística práctica; adición al nuevo método para resolver los problemas del tiro. Madrid 1883.

#### Fisica matematica.

**Basso G.** — Sopra un caso particolare di riflessione cristallina. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*; vol. XVIII).

— Sul fenomeno ottico detto *Nodus Rosi*. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*; vol. XVIII).

#### Fisica.

**Guglielmo G.** — Sulla determinazione del coefficiente di diffusione del vapor acqueo nell'aria, nell'idrogeno e nell'acido carbonico. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*; vol. XVIII).

- Guglielmo G.** — Sulla determinazione della forza elettromotrice e resistenza delle coppie, e della forza elettromotrice di polarizzazione nel caso di correnti intense. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*; vol. XVIII).
- Sulla forza elettromotrice e sulla resistenza della scintilla elettrica. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*; vol. XVIII).

#### Chimica.

- Abelli M.** — Sui cloruri di orto — e metanitrobenzile. (*Gazz. chim. ital.*, vol. XIII).
- Errera G.** — Azione del cloro sul cimene bollente. (*Gazz. chim. ital.*, vol. XIII).
- Fileti M.** — Sintesi dello scatol. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XVIII e *Gazzetta chimica italiana*, vol. XIII).
- Trasformazione dello scatol in indol e preparazione dell'indol. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XVIII e *Gazz. chim. ital.*, vol. XIII).
- Tavole di analisi chimica, 3<sup>a</sup> edizione preceduta da esercitazioni pratiche. (Torino, Loescher).
- Mazzara G.** — Sopra un nuovo composto della chinina col cloralio. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XVIII).
- Sopra l'azione di alcune aldeidi aromatiche sulla chinina. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, XVIII).
- Sull'azione dell'aldeide benzoica sull'anilina, sulla nitrobenzina, in presenza di acido solforico. (*Gazz. chimica Italiana*, Tom. XIII).
- Mono e dicloroacetato di chinina (*Gazz. chimica Italiana*, Tom. XIII).
- Mazzara e Possetto.** — Azione del Cloruro di Benzile sulla chinina (*Gazz. chim. Ital.*, Tom. XIII).
- Schiaparelli C.** — Sulla saponina dalla Saponaria officinalis (*Gazz. chim. ital.* vol. XIII).
- Schiaparelli C. e Abelli M.** — Sui nitro-derivati della resorcina (*Gazz. chim. ital.*, vol. XIII).



### Botanica.

- Gibelli G.** — Compendio della Flora Italiana, Fasc. 1° 30-31 con 4 tavole incise.
- Nuovi studii sulla malattia del Castagno detta dell' *Inchiostro*. (Nelle *Memorie della R. Accademia di Scienze di Bologna*, con 5 tav. litografate).
- Mattiolo O.** — La Simbiosi nei vegetali. (*Rivista di Filosofia scientifica*. Anno III, fasc. I°).
- Flora Alpina — La ricchezza delle Alpi considerata sotto l'aspetto ornamentale ed officinale. Relazione al II° Congresso Orticolo Italiano.
- Intorno all'opera di A. De Candolle « Sur l'origine des plantes cultivées. (*Rivista di Filosofia scientifica*. Anno II. Fasc. IV).

### Geologia e Mineralogia.

- Baretti M.** — Il Monte Bianco Italiano. (*Bollettino del Club Alpino Italiano*. N° 49. Torino, 1883).
- L'Italia nella storia della Geologia. (*Annali del R. Istituto Tecnico Industriale e Professionale di Torino*. Vol. XI. Anno 1882-83).
- Piolti G. e A. Portis.** — Il calcare del Monte Tabor (Piemonte). (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XVIII).
- Portis A.** — Nuovi studi sulle tracce attribuite all'Uomo Pliocenico, 4° pag. 1-30 Tav. I-II. (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, Ser. II, Tom. XXXV. Torino, 1883).
- Nuovi Chelonii fossili del Piemonte, 4° pag. 1-12 Tav. I-II. (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, Ser. II Tom. XXXV. Torino, 1883).
- Il Cervo della Torbiera di Trana — Breve nota, 8° pag. 1-12 (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*. Tom. XVIII Disp. 7ª. Torino, 1883).
- Rilevamento geologico in piccola scala della zona alpina compresa fra la Stura di Cuneo ed il Po, eseguito nella state 1883.

**Portis A.** — Rilevamento geologico in grande scala della zona collina compresa nella provincia di Torino.

— (In collaborazione col Dott. G. Piolti) Il Calcare del Monte Tabor (Piemonte) — Osservazioni — 8°. pag. 1-8 con Tavola. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*. Tom. XVIII. Disp. 4°. Torino, 1883).

**Virgilio F.** — Sunto delle lezioni di Geologia dettate per l'anno scolastico 1882-83 nella R. Università di Torino. F. CASANOVA. Torino, 1883.

#### Zoologia.

**Camerano L.** — Note intorno alla *Ephestia interpunctella* Hb. ed intorno al calore secco come mezzo per distruggere gli insetti nocivi. (*Annali della R. Accademia di Agricoltura di Torino*, vol. XXV, 1882).

— Recherches sur l'anatomie d'un foetus d'Otarie (*Otaria jubata*. FORST). *Archives italiennes de biologie*, vol. II, fasc. 111.

— Ricerche intorno alla distribuzione geografica degli Anfi anuri in Europa. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XVIII, 1883).

— Ricerche intorno alle aberrazioni di forma negli animali ed al loro diventare caratteri specifici. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XVIII, 1883).

— Ricerche intorno alla vita branchiale degli Anfi. (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, serie II, vol. XXXVI, 1883).

**Lessona M.** — Carlo Darwin. Un volume — Roma. Casa editrice A. Sommaruga.

— Carlo Darwin. Commemorazione accademica. — Torino, Loescher.

— Emilio Cornalia. Commemorazione — Torino, Loescher.

— I Mammiferi descritti e figurati da Carlo Vogt e Federico SPECHT. Traduzione italiana. Edoardo Sonzogno. — Milano.

**Rosa D.** — Descrizione di due nuovi lumbrici. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XVIII, 1882).

**Salvadori T.** — Ornitologia della Papuasias e delle Molucche. Parte terza. Torino 1882, pp. 1-XV, 1-595.

## SCUOLA DI FARMACIA

### LABORATORIO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA

**Guareschi I.** — Ricerche sui derivati della Naftalina (*Memorie della R. Acc. delle Scienze di Torino e Liebig's Annalen d. Chem.*). Questa Memoria contiene i seguenti capitoli:

- I. Bibromonaftaline.
- II. Azione dell'acido nitrico sulla bibromonaftalina fusibile 81-82°.
- III. Azione dell'acido cromico sulla bibromonaftalina fusibile 81-82°.
- IV. Azione del bromo sulla nitronaftalina.
- V. Nitrobromonaftaline.
- VI. Amidobromonaftaline.

— Sulla costituzione della Tioaldeide e della Carbovaleraldina (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino e Liebig's Annalen d. Chem.*).

**Albertoni e Guareschi I.** — Chinolina, Kairolina e Kairina. — Sotto l'aspetto chimico, fisiologico e terapeutico (*Riv. di Chim. Med. e Farm.*, vol. I).

**Guareschi I. e Mosso A.** — Les Ptomaines. Recherches, chimiques, physiologiques et médico-légales (*Archives italiennes de Biologie*, vol. II, pag. 367 e vol. III, pag. 241; e *Journ. f. prakt. Chemie T.* 27).

— Sulla presenza della piridina nell'alcool amilico e nella benzina, commerciali (*Giornale della R. Acc. di Medicina di Torino*, 1833, pag. 6).

— La metilidantoina, nuovo costituente della carne (*Giornale della R. Acc. di Medicina di Torino*, 1883, pag. 127).

**Guareschi I.** — Enciclopedia di Chimica (Torino, Tip. Edit. *Suppl.* vol. III).

**Monari A.** — Azione dell'ammoniaca sull'alcol etilico (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino e Riv. di Chim. Med. e Farm.*, vol. II).

**Dacomo G.** — Contributo alla chimica del Triclorofenol (*Atti della R. Accad. delle Scienze di Torino e Riv. di Chim. Med. e Farm.*, vol. II).

### Docente libero con effetto legale.

**Bogino L.** — Rivista dei lavori pubblicati nella Chimica e Farmacia per il *Giornale di Farmacia, Chimica, e Scienze affini della Società di Farmacia di Torino*.



ERCOLE RICOTTI

## NOTIZIE BIOGRAFICHE

INTORNO

### AI PROFESSORI DI QUESTO R. ATENEO

morti nel corso dell'anno scolastico 1882-83.



## ERCOLE RICOTTI

Nell'ultima ora del 24 febbraio 1883 morì in Torino il comm. prof. ERCOLE RICOTTI, dopo lunghissima e dolorosa malattia, ch'egli sopportò colla imperturbata fermezza del filosofo, e colla tranquilla rassegnazione dell'uomo che crede e che spera. Nato a Voghera il 12 ottobre 1816, contava poco più di 67 anni. Non era ancor vecchio; ma l'assiduità del lavoro, in varie guise impiegato a vantaggio della patria, logorò anzi tempo la sua fibra delicata. Magro, pallido, gracile, fu per lunghi anni travagliato da incurabile malattia di cuore; la sua vita fu la lotta incessante fra una volontà ferrea ed un debole corpo.

Il suo primo studio fu la matematica, ch'egli apprese nell'Università di Torino sotto il magistero di uomini quali furono Giovanni Plana e Giorgio Bidone. Riuscì ingegnere idraulico, ed entrò prima nel Genio Civile, e poscia nel Genio Militare. Ma altri studi, più conformi alla sua indole, mutarono l'indirizzo della sua vita. L'occasione del cambiato indirizzo, gliela porse un tema proposto a premio dalla R. Accademia delle Scienze, sulla storia delle Compagnie di Ventura in Italia. Volgeva il 1839. Vinto il premio, la memoria del Ricotti fu applaudita nell'Accademia ed inserita negli *Atti* (1).

In quegli anni il Piemonte lavorava ad una profonda rinnovazione interiore, rinnovazione la quale era anzi tutto scientifica e letteraria, ma che ben presto doveva divenire

(1) Il primo saggio fu comunicato al pubblico nel 1839: *Atti*, ser. II, tomo II, scienze morali, p. 35 sgg. (Torino 1840). La seconda Memoria, ivi, p. 147 sgg.

militare e politica. Il Ricotti delinè quell'età con parola eloquente (1): « Schiudevansi tempi favorevoli agli studi storici. Carlo Alberto se non vi conferiva molti denari, vi conferiva premii più preziosi a' cuori bennati, cortesie da re, atti di stima, confidenza personale ». Il Ricotti, con caldo affetto, e devozione sincera, fa menzione degli uomini che primeggiavano negli studi, quand'egli cominciò la sua carriera letteraria. Fiorivano nella filosofia e nelle lettere: Gioberti, Rosmini, Massimo e Roberto d'Azelio; Pellico, Marenco, Nota, Romani, Boucheron, Bertolotti, Santa Rosa, e il Vallauri, che, discepolo del Boucheron, illustra tutt'ora, gagliardo di mente e di corpo, la cattedra di letteratura latina nella nostra Università. Altri grandeggiavano nelle scienze economiche, nelle arti, nella fisica, nella matematica, nella geologia, nella filologia orientale, ecc. « Ma sopra tutti costesti esercizi d'ingegno, soggiunge il Ricotti (2), per attività ed energia di propositi, si dimostrava la storia, la più vicina alla vita pubblica, e degna apparecchiatrice agli eroici sforzi che recarono il Piemonte all'alto assunto di procacciare all'Italia libertà e indipendenza. Mi basti ricordare — è sempre il Ricotti che parla — gli uomini illustri tra cui ebbi la sorte di passare la gioventù, Cesare Balbo, Giuseppe Manno, Luigi Provana, Luigi Cibrario, Ludovico Sauli, Alessandro e Cesare Saluzzo, Carlo e Domenico Promis, Amedeo Peyron, Costanzo Gazzera, Giulio da San Quintino, Carlo di Vesme e Carlo Boncompagni ».

L'Accademia venne fondata nel secolo scorso per opera del Lagrangia: e la Deputazione di storia patria fu istituita da Carlo Alberto nel 1833. Il Piemonte che sino allora non aveva forse sufficientemente contribuito ad accrescere la falange dei letterati d'Italia, e che in modo scarso aveva coadiuvato all'opera del Muratori, stava facendo emenda larga ed onorata del passato. Il Ricotti pianse la morte degli uomini a cui egli doveva la parte migliore di sè, e le pagine ch'egli dettò sullo Sclopis e sul Vesme provano

(1) *Breve commemorazione del conte Federigo Sclopis, letta alla R. Deputazione sopra gli studi di Storia patria (Miscell. di storia ital. XVIII, 3 sgg. Torino 1879) Carlo Baudi di Vesme, ricordi, Torino 1877.*

(2) *Baudi di Vesme, pag. 12.*

non solo la valentia dei protettori, ma anche il cuore nobilissimo del protetto. Ad onorare la memoria di Cesare Balbo, consacrò non poche pagine, ma un volume « sia per ufficio di stima verso lui — scrive il Ricotti — che mi fu sovente guida negli studi storici, e talora ne' travagli politici, sia per documento a' posteri, e soprattutto per incoraggiamento a coloro, che a fare il bene della patria abbiano contrarie le condizioni de' tempi. . . . »

Il Balbo fu il primo maestro e il più fervido amico del giovane Ricotti, il quale da parte sua vedeva nell'illustre patrizio, personificato, sotto molteplici aspetti, l'indirizzo del pensiero piemontese in quel tempo. Balbo e Manno procurarono un seggio nell'Accademia al Ricotti allora ventiquattrenne (1840), e quattro anni dopo gli procacciarono l'onore della croce del Merito civile. Accolto giovanissimo anche nella Deputazione, il Ricotti, fino allora uomo nuovo, conquistò la posizione onorata, che si meritava il suo ingegno. Il Balbo lo aveva preso ad ammirare ed amare con quell'entusiasmo ch'egli metteva in ogni cosa buona. Attendeva egli allora con ardore alla sua prediletta storia d'Italia: conscio di non poter compiere da solo quel lavoro immane, studiavasi di valersi dell'Accademia, alla quale proprio nel 1838, proponeva alcuni gravissimi « argomenti di storia Italiana ». Non è quindi a dire quanto a lui tornasse gradito il Ricotti: e più tardi (1843), allorchè ripigliò i suoi disegni storici, formò una società d'amici, fra' quali partì la storia d'Italia, secondo che ciascuno doveva scrivere questo o quel periodo: uno di questi amici era il Ricotti, e con lui il Manno, il Provana, il Cibrario, Carlo Promis, il Vesme, il Santa Rosa. Gli avvenimenti politici impedirono l'attuazione del nobile progetto.

Nel 1846 Carlo Alberto, sovra proposta del marchese Cesare Alfieri di Sostegno, Capo del Magistrato della Riforma sopra gli studi, intraprese la rinnovazione dell'Università. La cattedra di storia, che nel 1718 Scipione Maffei aveva proposto a Vittorio Amedeo II, fu istituita allora. Era una cattedra di storia italiana, che nei primordi per altro fu chiamata di storia militare. Ad occuparla si chiamò il Ricotti, il quale aveva da poco tempo (1844-5) pubblicati, in

forma ampliata, i suoi splendidi studi sulle Compagnie di Ventura: preluendo ai quali, nella lettera dedicatoria a Carlo Alberto, aveva espresso il desiderio di scrivere la storia generale dell'arte militare in Italia. Per alcuni anni il Ricotti insegnò anche geografia, e contribuì così a rimettere nel dovuto onore uno studio per l'innanzi pur troppo negletto.

Il Balbo aveva per massima che l'opera vale assai più delle parole: non avrebbe scritta una linea, quando avesse potuto applicare tutto se stesso alla vita pratica. Il Ricotti, come lumeggiò questo concetto nella biografia ch'egli scrisse del Balbo, così si studiò di applicare a se stesso la massima salutare. Quindi, giunto il 48, seguì il Balbo nella via per la quale questi era chiamato. Colla notifica dell'8 febbrajo, Carlo Alberto promise lo Statuto: quindici giorni dopo creò una *Commissione* coll'incarico di proporre la legge elettorale. Di questa Giunta, allato al Balbo che n'era il Presidente, faceva parte anche il capitano Ricotti. Egli portava allora il titolo di capitano: si compiaceva dei titoli militari, e in capo alla seconda Memoria sulle Compagnie di Ventura, letta alla Accademia nel 1840, aveva accompagnato il suo nome col titolo di *luogotenente*. Quantunque non fosse nato per la carriera militare, che gli era vietata dalla sua costituzione fisica, pure amava le armi: un amico del Balbo non poteva comportarsi diversamente.

Prese il Ricotti una qualche parte alla guerra d'Indipendenza. Nel 49, latore di un comando, cadde, nei dintorni di Peschiera, prigioniero degli Austriaci, che lo tradussero in Mantova. Ebbe in ricompensa dei suoi servigi la croce del valor militare: e ritirossi dal Genio, col titolo di maggiore.

Servi quindi il suo paese come deputato, prima rappresentando Voghera e poi Ventimiglia. La sua carriera politica durò dal 49 al 53. Nel 62 fu nominato Senatore. Ma egli non fu uomo politico: la dignità di Senatore ebbe in lui il decoro di un illustre letterato, piuttosto che quello di un uomo di Stato. Fu eziandio Consigliere Comunale di Torino.

La sua vita, dopo che lasciò il Corpo del Genio, fu divisa fra l'Accademia, la Deputazione Storica e l'Università. Attese



nel tempo stesso a scrivere quella che fu la seconda delle sue opere capitali, vale a dire la Storia della Monarchia Piemontese. Egli stesso tratteggia assai bene questo periodo della sua vita, nelle parole premesse all'opera testè ricordata: « Mi dovetti... restringere agli studi puramente storici, e con tanto maggior fervore, che il re Carlo Alberto mi conferiva il nobilissimo incarico della cattedra di storia d'Italia... Inoltre mi confortai considerando che accanto alla politica sta la storia, e dopo il fare viene lo scrivere... Servii la libertà, quando il servirla era tuttavia pericoloso, la servii poscia, assicurata collo Statuto, nei Consessi nazionali per sei anni circa. Rimasto allo scorcio del 1853, così senza utile mio come senza amarezza e pentimenti, fuori della vita politica, nè trovando alcuna diritta via a rientrarvi, ripresi l'ufficio di scrittore, e colla voce e colla penna procurai di aiutare l'educazione storica del paese... ». Pubblicò la vita del Balbo nel 1856 (1), e cinque anni dopo diè fuori il primo tomo della *Storia della Monarchia piemontese*, il cui quinto ed ultimo volume uscì nel 1869 (2).

Questa storia, nel preciso senso della parola, riempi una lacuna. Il Piemonte, bisognava farlo conoscere alla Nazione: quel forte popolo era vissuto, almeno in apparenza, estraneo per buona parte alla vita italiana. Eppure tutta la storia moderna piemontese, a chi la osserva più addentro, apparirà ricca di vincoli colla storia del rimanente della Penisola; e, lasciando anche ciò, essa presenta pagine del più elevato interesse. Il Ricotti studiò il suo periodo sui documenti archivistici: ed è questo un merito segnalato, poichè solo a tali fonti può e deve chiedersi la verità. Il Ricotti abbraccia con questi volumi il lungo periodo che va dal 1504 al 1675; cominciando cioè con Carlo III, termina con Carlo Emanuele II.

I materiali abbondantissimi raccolti per la detta Storia, gli servirono anche per vari altri lavori, tra' quali non posso omettere i due seguenti: *Degli scritti di Emanuele Filiberto duca di Savoia* è il titolo di una memoria che il Ricotti lesse

(1) Ediz. Firenze, Le Monnier.

(2) Ediz. Firenze, Barbera



all'Accademia nel 1857 (1): quivi egli dà piena notizia dei manoscritti di quel celebre principe, che sin' allora erano pochissimo conosciuti. Il secondo lavoro è di data assai più recente: fu anzi l'ultima pubblicazione di mole notevole uscita dalla sua penna, e contiene le lettere del Cardinale di Granvella al Filiberto (2). Nella prefazione a questo epistolario, il Ricotti segnò ancora una volta l'impronta vigorosa della sua maschia volontà: Da molto tempo, disse, nutrivà il desiderio di tale edizione, e « mi prevalgo ora di alcuni mesi d'ozio, impostomi forzatamente da mala salute, per colorire questo disegno ».

Le parole ora riferite fanno fede ch'egli prediligeva le lezioni universitarie, dove l'effetto è più forte e più sollecito, alle lucubrazioni dello scrittore, il quale non può agire sui contemporanei che lentamente e in forma dirò quasi indiretta. È sempre il medesimo principio propugnato dal Balbo: è sempre la stessa preferenza concessa all'azione sopra alla penna.

Il Ricotti, dedicandosi con tutto l'animo all'insegnamento, ne comprese pienamente l'altissima nobiltà. Creatore vero della scuola di storia moderna Torinese, non abbandonò la cattedra che estenuato dalle fatiche, affranto dalla malattia. Dal 1846 al 1881, il suo primo scopo fu quotidianamente quello di instillare l'amore della verità nelle giovani menti, educandole alle serene ricerche scientifiche ed agli alti pensieri.

Delle sue lezioni fece talvolta oggetto di lettura all'Accademia, dove nel 1869 parlò *Degli effetti della polvere da guerra sull'incivilimento europeo* (3). Cinque anni appresso vi tenne parola della *Religione sotto l'impero declinante* (4). Alcuni anni prima trattò delle origini del Comune (5). Stampò ancora i sunti delle sue lezioni sui primi secoli del medioevo. Oltrecciò i suoi due elaborati volumi *Breve storia della Costituzione inglese* (Torino 1871) e *Della rivoluzione pro-*

(1) *Atti*, ser. II, vol. XVII, sc. mor. p. 69 sgg.

(2) *Miscell.* XIX, 393 sgg. Torino 1880.

(3) *Atti*, IV, 599, Torino 1869.

(4) *Atti*, IX, 456. Torino, 1873-4.

(5) *Atti* I, 431. Torino, 1866.

*testante* (Torino 1874) ebbero la medesima origine. Fu per alcun tempo Rettore dell'Università.

Quale membro della R. Deputazione storica, contribuì all'onore della medesima colla pubblicazione del *Liber Jurium Reipublicae Genuensis*, che forma due grossi volumi in foglio, dei *Monumenti*. È un ricchissimo codice diplomatico, con millecinquecento atti, dal 958 al 1378. Di molta importanza sono due brevi studi critici, provocati dalla polemica sorta in occasione del settimo centenario della battaglia di Legnano. Dopo aver atteso che il bollore si fosse raffreddato, nel 1878 diede alla luce la prima delle sue monografie *Osservazioni critiche sopra la guerra italiana dell'anno 1174-5* (1), alla quale tenne dietro, alla distanza di due anni, la seconda *Del valore storico della battaglia di Legnano* (2). Ricche d'affetto sono le necrologie ch'egli scrisse dello Sclopis, del Vesme, e del generale Cavalli: eloquente e nobile è la commemorazione di re Vittorio Emanuele, da lui letta all'Università.

Instancabile nella fatica, meditò una storia della Rivoluzione francese, e di tal progetto diede partecipazione all'Accademia. Anzi, dopo ch'era stato costretto, per l'affievolita sanità, a lasciare la scuola, sdegnò di godere di quel po' di riposo: dettò le *Memorie* della sua vita, le quali, quando saranno rese pubbliche, formeranno certo un prezioso materiale per la storia dei nostri tempi.

Morì presidente della Deputazione storica e dell'Accademia, le due istituzioni che prime avevano dato rinomanza al suo nome. Dal letto di morte, mentre raccoglieva in Dio l'ultimo suo pensiero, mandò ai colleghi dell'Accademia l'estremo e tenerissimo saluto con queste belle parole, degne veramente dell'uomo onesto: « Tutti i miei colleghi ho sempre amato: giammai scientemente ho fatto male ad alcuno » (3).

CARLO CIPOLLA.

(1) *Atti*, XIV, 316, Torino, 1878.

(2) *Atti*, XVI, 483, Torino, 1880.

(3) P. Richelmy, *Commemorazione*, in *Atti*, XVIII, 427, Torino, 1883.

## VITTORIO COLOMIATTI

---

Appena era compiuto l'anniversario di un grave lutto toccato alla Facoltà medica di Torino, che un'altra gravissima sventura di nuovo la colpiva, la morte del Dottore VITTORIO COLOMIATTI professore di Anatomia patologica, il più giovine dei professori ordinari della Facoltà.

VITTORIO COLOMIATTI nato in Chieri il 15 agosto 1848, già fin dalle scuole della sua città natale, che egli frequentò fino all'anno 1866, aveva lasciato scorgere non comuni qualità dello ingegno e fatto assai presagire di sè.

Recatosi a Torino nel 1866 si dedicò allo studio della Medicina e durante il corso Universitario fu fatto segno a particolari distinzioni, sicchè alla tesi libera da lui presentata per conseguire il dottorato, tesi improntata a proprie originali ricerche sulla anatomia dell'organo dell'udito, vennero aggiudicati gli onori della stampa a spese pubbliche.

Conseguita appena la laurea, nell'anno 1872, fu nominato medico dell'Ospedale di S. Luigi Gonzaga di Torino e assistente all'Istituto di Clinica Medica di questa Università allora diretto dal compianto Professore *Timermans*.

Quest'ultimo posto il COLOMIATTI non poté occuparlo che per brevissimo tempo. Sagace e operosissimo egli seppe invece trarre opportuno frutto dalla scuola del *Bizzozero*, allora chiamato a Torino a coprire la cattedra di patologia generale, e approfittare del materiale anatomico che gli forniva l'Ospedale di S. Luigi iniziandovi un piccolo laboratorio e

conducendovi alcuni lavori che dimostrarono in lui pregevoli attitudini alle ricerche di anatomia patologica e gli valsero il posto di aiuto alla scuola di anatomia.

Nel 1875 lo troviamo già Socio ordinario della R. Accademia di medicina di Torino, dottore aggregato della Facoltà per l'anatomia patologica e incaricato dell'insegnamento ufficiale della istologia patologica.

Occupava nel 1879 la cattedra di anatomia patologica di questa Università, in qualità di professore straordinario e nell'anno 1882 veniva promosso ad ordinario.

Questa rapida carriera e il posto eminente cui egli giunse in età tanto giovane dovè il COLOMIATTI al favore che i suoi lavori giustamente incontrarono fra gli studiosi e che già gli avevano procurato un posto molto onorifico fra i cultori della anatomia patologica.

Stimato ed amato dai Colleghi, ben voluto dalle Amministrazioni Ospitaliere e conciliante di carattere, egli seppe riunire nella propria persona la direzione della Scuola Universitaria di anatomia patologica e quella del Museo anatomico patologico Riberi dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni di Torino con l'annessovi prosettoreto, arrecando per tal modo alla Scuola Universitaria una ricca suppellettile di materiale del quale la Scuola stessa aveva fino allora grandemente difettato.

L'effettuare simile proficuo connubio non gli riuscì tanto facile però; poichè sebbene egli trovasse appoggio nella maggior parte dei Colleghi della Facoltà e il favore della esemplare Amministrazione dell'Ospedale di S. Giovanni, in particolar modo del degno Presidente di essa, il Commendatore *Maggiorinò Garelli*, non mancarono gli avversari; onde torna al certo a maggiore onor suo l'aver potuto conseguire l'intento. Al che non poco contribuì l'aver egli avuto a solo suo scopo il vantaggio scientifico e didattico e l'aver egli ognora dimostrato il massimo privato disinteresse.

Siane prova il fatto che nominato egli settore anatomico dell'Ospedale di S. Giovanni e direttore del Museo anatomico Riberi, spontaneamente rinunciò allo stipendio annesso a tali cariche a favore di due giovani medici ch'egli si scelse a suoi coadiutori.

Ma la scuola di anatomia patologica, come difettava di un sufficiente materiale di studio, era altresì affatto priva di una sala per le autopsie, e siccome questa era pure reclamata dai bisogni dell' Istituto Ospitaliero, il COLOMIATTI sollecitando l' opportuno concorso del Governo e valendosi dell' efficace aiuto del Consiglio di Amministrazione dell' Ospedale, riuscì a conciliare in modo opportuno le esigenze dei due istituti con la costruzione di un capace ed elegante anfiteatro, destinato a servire ad un tempo come sala da autopsia per l' Ospedale e come scuola di Anatomia patologica.

In questo anfiteatro, costruito con alcune varianti giusta il modello dell' anfiteatro di anatomia di Strasburgo, il COLOMIATTI fece, avanti numerosissimo uditorio, la prima e la sua ultima conferenza il giorno 17 gennaio 1883.

Pochi giorni dopo la inaugurazione solenne della sua scuola, di nottetempo, venne assalito da grave pneumorragia, che parve a tutta prima infrenabile. Le energiche e pazienti cure dei Colleghi, dei discepoli e degli amici ne trionfarono; ma fu inesorabile il morbo che l' aveva prodotta. Una tisi, rapida sul suo principio, diè luogo più tardi a qualche tregua che recò bensì al malato ed ai parenti le più lusinghiere illusioni, ma non permise mai che il cuore de' suoi medici si aprisse alla speranza.

In una villa poco discosta da Chieri, dove alla gentilezza degli ospiti, alla delizia del luogo ed al profumo dei fiori aveva chiesto invano quanto ormai più nulla al mondo gli avrebbe potuto ridonare, egli spirò conscio della sua sorte fra i parenti e gli amici desolati, la mattina del 29 di agosto 1883.

Il COLOMIATTI d'ingegno molto pronto e vivace ebbe amore allo studio indefesso ed alla ricerca e tali doti erano accoppiate in lui ad un bisogno prepotente di riuscir bene e presto e ad una tal quale audacia, che non gli nocquero, ma anzi lo resero, in ispecial modo in alcuni suoi primi lavori, un fortunato ricercatore. Era ricercatore ad un tempo ed artista, e mi raccontò egli stesso come, venendo a Torino, egli avesse a tutta prima deciso di dedicarsi alla pittura

per la quale si sentiva potentemente trascinato. Disegnatore valente, seppe poi trarre profitto di questa sua dote per lo studio dell'anatomia patologica, al quale si diede con un calore ed una assiduità troppo superiori alle forze della sua gracile costituzione per poter essere lungamente sopportati.

Molti sono i lavori ch' egli ci lascia e fra questi soprattutto importanti quelli: *Sulla diffusione del cancro lungo i nervi e sulla tubercolosi dei nervi*, ai quali, non esitiamo a credere, resterà specialmente legato il suo nome. Fra gli altri notiamo: *Il reticolo malpighiano nella psoriasi* — *La istologia patologica della sifilide costituzionale* — *La cellula gigante* — *La tisi polmonale* — *Frammenti di dermatologia* — *Le alterazioni dei nervi nell'eczema* — *Studi sul lupo* — *Studio sulle endocarditi del cuore destro*, ecc.

Quando la estrema malattia lo incolse, stava lavorando intorno ad un *Manuale di anatomia patologica*, del quale aveva già scritta la prima parte, corredata da molteplici disegni originali eseguiti da lui stesso, intorno alle alterazioni dell'apparato cutaneo, manuale che doveva essere stampato dalla casa editrice *Francesco Vallardi* di Milano e di cui speriamo non verrà defraudata la nostra letteratura.

La vita del COLOMIATTI, sebbene operosissima, fu troppo breve non solo perchè egli potesse farsi centro di una Scuola, ma ancora perchè potesse esercitare una molto notevole influenza sull'indirizzo degli studi. Ma l'indirizzo che egli stesso aveva saputo sciogliersi, e l'ambiente nel quale egli svolgeva la propria attività, resero la sua opera come insegnante, come lavoratore, come scrittore e altresì come medico molto efficace allo sviluppo di quel progresso scientifico, del quale la Facoltà medica torinese va superba di contare più d'uno dei più valenti ed attivi campioni.

Apostolo convinto ed ardente della scienza, sapeva con invidiabile efficacia trasfondere nei discepoli, nel pubblico medico e persino nei profani le sue salde convinzioni; nè mai si peritò di levare dovunque la sua voce coraggiosa contro i pregiudizi della vecchia medicina.

Sì, la nuova medicina ha perso nel Colomiatti un ardente propugnatore e la scienza medica italiana un valente cultore



sul quale essa a ragione fondava le maggiori speranze. I giovani hanno perduto un egregio Maestro ed un sincero amico; i membri della Facoltà un buon Collega ed un coraggioso compagno, e ben a ragione scrisse di lui l'illustre Prof. J. Moleschott essere « *immensurabile la perdita che la scienza e l'insegnamento subiscono per questa crudele partenza che mette in grave lutto l'Università di Torino, la Città di Torino ed il Paese intero* ».

C. BOZZOLO.





# CALEND PER L'ANNO

L'asterisco \* indica i giorni festivi e gli

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO
	* 1 Giovi. Ognissanti.	* 1 Sab.	* 1 Mart.	1 Ven.
	2 Ven.	2 Dom.	* 2 Merc.	2 Sab.
	3 Sab.	3 Lun.	3 Giovi.	* 3 Dom.
	Discorso inaugurale	4 Mart.	4 Ven.	4 Lun.
	* 4 Dom.	5 Merc.	5 Sab.	5 Mart.
	5 Lun.	6 Giovi.	* 6 Dom.	6 Merc.
	Incominciano le Lezioni.	7 Ven.	L'Epifania.	7 Giovi.
	6 Mart.	* 8 Sab.	7 Lun.	8 Ven.
	7 Merc.	La Concezione di M. V.	8 Mart.	9 Sab.
	8 Giovi.	* 9 Dom.	* 9 Merc.	* 10 Dom.
	9 Ven.	10 Lun.	Anniversario della morte del Re Vittorio Emanuele.	11 Lun.
	10 Sab.	11 Mart.	10 Giovi.	12 Mart.
16 Mart.	* 11 Dom.	12 Merc.	11 Ven.	13 Merc.
Incomincia il 2° periodo della Sessione degli Esami.	12 Lun.	13 Giovi.	12 Sab.	14 Giovi.
17 Merc.	13 Mart.	14 Ven.	* 13 Dom.	15 Ven.
18 Giovi.	14 Merc.	15 Sab.	14 Lun.	16 Sab.
19 Ven.	15 Giovi.	* 16 Dom.	15 Mart.	* 17 Dom.
20 Sab.	16 Ven.	17 Lun.	16 Merc.	18 Lun.
* 21 Dom.	17 Sab.	18 Mart.	17 Giovi.	19 Mart.
22 Lun.	* 18 Dom.	19 Merc.	18 Ven.	* 20 Merc.
23 Mart.	19 Lun.	20 Giovi.	19 Sab.	* 21 Giovi.
24 Merc.	* 20 Mart.	* 21 Ven.	20 Dom.	* 22 Ven.
25 Giovi.	Nascita di S. M. la Regina.	* 22 Sab.	21 Lun.	* 23 Sab.
26 Ven.	21 Merc.	* 23 Dom.	22 Mart.	* 24 Dom.
27 Sab.	22 Giovi.	* 24 Lun.	23 Merc.	* 25 Lun.
* 28 Dom.	23 Ven.	* 25 Mart.	24 Giovi.	* 26 Mart.
29 Lun.	24 Sab.	La Natività di N. S. Gesù Cristo	25 Ven.	* 27 Merc.
30 Mart.	* 25 Dom.	* 26 Merc.	26 Sab.	Le Ceneri.
31 Merc.	26 Lun.	* 27 Giovi.	27 Dom.	28 Giovi.
Termina il 2° periodo della Sessione degli Esami.	27 Mart.	* 28 Ven.	28 Lun.	29 Ven.
	28 Merc.	* 29 Sab.	29 Mart.	
	29 Giovi.	* 30 Dom.	30 Merc.	
	30 Ven.	* 31 Lun.	31 Giovi.	

Il Discorso inaugurale sarà letto dal Prof. di Patologia generale Cav. Prof. GIULIO BIZZOZZI. L'iscrizione, aperta dal 1° Agosto, cessa col 10 Novembre; trascorso un mese dall'apertura della firma dei Signori Professori.

Dal 16 al 31 Ottobre si danno gli esami del secondo periodo: verrà a suo tempo pubblicato il principio quelli della sessione estiva.

Torino, 1° Ottobre 1883.

V° si approva:  
IL RETTORE  
D'OIDIO.

# D A R I O

## SCOLASTICO 1883 - 84

altri di vacanza stabiliti dal Regolamento.

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 Sab.	4 Mart.	1 Giov.	* 4 Dom.	4 Mart.
* 2 Dom.	2 Merc.	2 Ven.	Festa Nazionale.	2 Merc.
3 Lun.	3 Giov.	3 Sab.	2 Lun.	3 Giov.
4 Mart.	4 Ven.	* 4 Dom.	3 Mart.	4 Ven.
5 Merc.	5 Sab.	5 Lun.	4 Merc.	5 Sab.
6 Giov.	* 6 Dom.	6 Mart.	5 Giov.	* 6 Dom.
7 Ven.	* 7 Lun.	7 Merc.	6 Ven.	7 Lun.
8 Sab.	* 8 Mart.	8 Giov.	7 Sab.	8 Mart.
* 9 Dom.	* 9 Merc.	9 Ven.	* 8 Dom.	9 Merc.
10 Lun.	* 10 Giov.	10 Sab.	9 Lun.	10 Giov.
11 Mart.	* 11 Ven.	* 11 Dom.	10 Mart.	11 Ven.
12 Merc.	* 12 Sab.	12 Lun.	11 Merc.	12 Sab.
13 Giov.	* 13 Dom.	13 Mart.	* 12 Giov.	* 13 Dom.
* 14 Ven.	Pasqua di Risur- rezione.	14 Merc.	Corpus Domini.	14 Lun.
Nascita di S. M. il Re.	* 14 Lun.	15 Giov.	13 Ven.	15 Mart.
15 Sab.	* 15 Mart.	16 Ven.	14 Sab.	16 Merc.
* 16 Dom.	16 Merc.	* 17 Sab.	* 15 Dom.	17 Giov.
17 Lun.	17 Giov.	* 18 Dom.	16 Lun.	18 Ven.
18 Mart.	18 Ven.	19 Lun.	17 Mart.	19 Sab.
19 Merc.	19 Sab.	20 Mart.	18 Merc.	* 20 Dom.
20 Giov.	* 20 Dom.	21 Merc.	19 Giov.	21 Lun.
21 Ven.	21 Lun.	* 22 Giov.	20 Ven.	22 Mart.
22 Sab.	22 Mart.	L'Ascensione.	21 Sab.	23 Merc.
* 23 Dom.	23 Merc.	23 Ven.	* 22 Dom.	24 Giov.
24 Lun.	24 Giov.	24 Sab.	23 Lun.	25 Ven.
25 Mart.	25 Ven.	* 25 Dom.	* 24 Mart.	26 Sab.
26 Merc.	26 Sab.	26 Lun.	San. Gio. Batt.	* 27 Dom.
27 Giov.	* 27 Dom.	27 Mart.	25 Merc.	28 Lun.
28 Ven.	28 Lun.	28 Merc.	26 Giov.	29 Mar.
29 Sab.	29 Mart.	29 Giov.	27 Ven.	30 Merc.
* 30 Dom.	30 Merc.	30 Ven.	28 Sab.	31 Giov.
31 Lun.		31 Sab.	* 29 Dom.	
			Ss. Ap. Pietro Paolo.	
			30 Lun.	
				Chiusura dell'anno scolastico.

l'anno scol., lo Studente dovrà consegnare alla Segreteria il suo libretto d'iscrizione munito  
giorno in cui, a termini dell'art. 25 del Regolamento generale 8 Ottobre 1876, avranno

Art. di vacanza scabina del Regolamento

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 Mar	1 Mar	1 Gio	1 Dom	1 Mar
2 Mar	2 Mar	2 Ven	2 Lun	2 Mar
3 Mar	3 Gio	3 Sab	3 Mar	3 Mar
4 Mar	4 Ven	4 Dom	4 Mar	4 Mar
5 Mar	5 Sab	5 Lun	5 Mar	5 Mar
6 Mar	6 Dom	6 Mar	6 Gio	6 Mar
7 Mar	7 Ven	7 Mar	7 Ven	7 Mar
8 Mar	8 Sab	8 Gio	8 Sab	8 Mar
9 Mar	9 Dom	9 Ven	9 Dom	9 Mar
10 Mar	10 Lun	10 Sab	10 Lun	10 Mar
11 Mar	11 Mar	11 Dom	11 Mar	11 Mar
12 Mar	12 Ven	12 Lun	12 Mar	12 Mar
13 Mar	13 Sab	13 Mar	13 Gio	13 Mar
14 Mar	14 Dom	14 Mar	14 Gio	14 Mar
15 Mar	15 Lun	15 Gio	15 Ven	15 Mar
16 Mar	16 Mar	16 Ven	16 Sab	16 Mar
17 Mar	17 Gio	17 Sab	17 Dom	17 Mar
18 Mar	18 Ven	18 Dom	18 Lun	18 Mar
19 Mar	19 Sab	19 Lun	19 Mar	19 Mar
20 Mar	20 Dom	20 Mar	20 Gio	20 Mar
21 Mar	21 Lun	21 Mar	21 Ven	21 Mar
22 Mar	22 Mar	22 Gio	22 Sab	22 Mar
23 Mar	23 Gio	23 Sab	23 Dom	23 Mar
24 Mar	24 Ven	24 Dom	24 Lun	24 Mar
25 Mar	25 Sab	25 Lun	25 Mar	25 Mar
26 Mar	26 Dom	26 Mar	26 Gio	26 Mar
27 Mar	27 Lun	27 Mar	27 Ven	27 Mar
28 Mar	28 Mar	28 Gio	28 Sab	28 Mar
29 Mar	29 Gio	29 Sab	29 Dom	29 Mar
30 Mar	30 Ven	30 Lun	30 Mar	30 Mar
31 Mar	31 Mar	31 Mar	31 Mar	31 Mar

Art. di vacanza scabina del Regolamento



## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

1° An.	}	Instituzioni di Diritto Romano.....	Ronga	Lunedì, martedì, giovedì e sabato.	Ore 8 a. Sala	III
		Storia del Diritto.....	Nani	Martedì, mercoledì, venerdì e sabato	" 10 a. "	X
		Introduzione enciclopedica alle Scienze giuridiche.....	Spanna	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 4 p. "	VIII
		Statistica.....	Ferroglio	Martedì, mercoledì e sabato.....	" 9 a. "	X
2° Anno	}	Diritto Romano.....	Anselmi	Martedì, mercoledì, venerdì e sabato	" 9 a. "	III
		Filosofia del Diritto.....	Carle	Lunedì, mercoledì, e venerdì.....	" 10 a. "	XI
		Economia politica.....	Cognetti de Martiis	Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì	" 3 p. "	VIII
		Diritto civile.....	Castellari	Lunedì e giovedì.....	" 9 a. "	III
		Mercoledì e venerdì.....	" 8 a. "			
3° Anno	}	Diritto Canonico.....	Pateri	Martedì, giovedì e sabato.....	" 8 a. "	X
		Diritto Romano.....	Anselmi	Martedì, mercoledì, venerdì e sabato	" 9 a. "	III
		Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.....	Mattirolo	Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì	" 3 p. "	III
		Diritto commerciale.....	Germano	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì	" 10 a. "	III
		Diritto civile.....	Castellari	Lunedì e giovedì.....	" 9 a. "	III
		Mercoledì e venerdì.....	" 8 a. "			
4° Anno	}	Diritto amministrativo.....	Garelli della Morea	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 4 p. "	III
		Nozioni elementari di Medicina legale.....	Lombroso	Martedì, giovedì e sabato.....	" 2 p. "	S. Fr. da Paola
		Diritto e Procedura penale.....	Brusa	Martedì e venerdì.....	" 10 a. "	VIII
				Mercoledì e sabato.....	" 9 a. "	
		Diritto costituzionale.....	Brunialti	Lunedì, martedì e mercoledì.....	" 3 p. "	XI
Diritto internazionale.....	Gariazzo	Lunedì, martedì e venerdì.....	" 9 a. "	VIII		

### PER GLI ASPIRANTI ALL'UFFICIO DI NOTAIO

1° An.	}	Instituzioni del Diritto Romano.....	Ronga	Martedì, mercoledì, venerdì e sabato	" 8 a. "	III
		Diritto penale.....	Brusa	Mercoledì, giovedì, venerdì e sabato	" 10 a. "	VIII
		Diritto civile.....	Castellari	Lunedì e giovedì.....	" 9 a. "	III
		Mercoledì e venerdì.....	" 8 a. "			
2° Anno	}	Diritto Amministrativo.....	Garelli della Morea	Lunedì mercoledì e venerdì.....	" 4 p. "	III
		Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.....	Mattirolo	Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì	" 3 p. "	III
		Diritto commerciale.....	Germano	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì	" 10 a. "	III
		Diritto civile.....	Castellari	Lunedì e giovedì.....	" 9 a. "	III
		Mercoledì e venerdì.....	" 8 a. "			

1° An.	Diritto e Procedura penale.....	Brusa	{ Martedì, e venerdì.....	»	10 a.	»	{	VIII
			{ Mercoledì e sabato.....	»	9 a.	»	}	
2° An.	Diritto civile.....	Castellari	{ Lunedì e giovedì.....	»	9 a.	»	{	III
			{ Mercoledì e venerdì.....	»	8 a.	»	}	
	Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.....	Mattirolo	Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì	»	3 p.	»		III
	Diritto commerciale.....	Germano	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì	»	40 a.	»		III
	Diritto civile.....	Castellari	{ Lunedì e giovedì.....	»	9 a.	»	{	III
			{ Mercoledì e venerdì.....	»	8 a.	»	}	

INSEGNAMENTI LIBERI CON EFFETTO LEGALE

( Per ordine di anzianità nella libera docenza ).

Diritto costituzionale.....	Ballerini Velio	Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato	»	2 p.	»	X
Diritto industriale.....	Amar	Martedì, giovedì e sabato.....	»	2 p.	»	XI
Diritto civile.....	Tedeschi	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì	»	2 p.	»	VIII
Diritto e Procedura penale.....	Pasquali	Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì	»	4 p.	»	XI
Esame storico e critico del Socialismo.....	Cognetti de Martiis	Venerdì e sabato.....	»	3 p.	»	VIII
Diritto commerciale.....	Cattaneo	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì	»	11 a.	»	X
Scienza dell'Amministrazione.....	Garelli della Morea	Martedì, giovedì e sabato.....	»	4 p.	»	III
Filosofia e pratica criminale, e Istituzioni penitenziarie.....	Brusa	Mercoledì, giovedì venerdì e sabato	»	11 a.	»	III
Diritto costituzionale.....	Ugo	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì	»	11 a.	»	XI
Scienza sociale.....	Carle	Martedì giovedì e sabato.....	»	10 a.	»	XI
Scienza delle Finanze.....	Garelli	Mercoledì.....	»	11 a.	»	III
Pratica criminale.....	Ballerini Velio	Martedì e giovedì.....	»	2 p.	»	X
Diritto civile.....	Traina	Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì	»	4 p.	»	X

INSEGNAMENTI ISTITUITI DAL CONSORZIO UNIVERSITARIO

Instituzioni di Diritto e Procedura civile (con effetto legale).....	Spanna	Martedì, giovedì e sabato.....	»	4 p.	»	VIII
--	--------	--------------------------------	---	------	---	------



## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

### CORSI OBBLIGATORI

1° Anno	Fisica.....	<b>Naccari</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	Ore 2	p. Sala IX Università
	Botanica.....	<b>Gibelli</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 3 1/2 p.	» VII id.
	Zoologia (1° quadrimestre).....	<b>Lessona</b>	<i>Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.</i> .....	» 10 1/2 a.	» Museo Pal. Carign.
	Anatomia e Fisiologia comparata (2° quadrimestre)....	<b>Lessona</b>	<i>Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.</i> .....	» 10 1/2 a.	» Idem
	Anatomia umana descrittiva ed istologia.....	<b>Giacomini</b>	<i>Lun., mart., merc., ven. e sab....</i>	» 11 3/4 a.	» Istituto Anatom.
2° An.	Chimica generale inorganica ed organica.....	<b>Fileti</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 10 1/2 a.	» S. Franc. da Paola
	Anatomia umana descrittiva ed istologia.....	<b>Giacomini</b>	<i>Lun., mart., merc., ven. e sab....</i>	» 11 3/4 a.	» Istituto Anatom.
	Fisiologia umana.....	<b>Mosso</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 2 p.	» S. Franc. da Paola
3° An.	Anatomia umana descrittiva ed istologia.....	<b>Giacomini</b>	<i>Lun., mart., merc., ven. e sab....</i>	» 11 3/4 a.	» Istituto Anatom.
	Fisiologia umana.....	<b>Mosso</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 2 p.	» S. Franc. da Paola
	Patologia generale.....	<b>Bizzozero</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 9 a.	» Idem
4° Anno	Materia medica e Farmacologia sperimentale.....	<b>Giacosa</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 10 1/2 a.	» Idem
	Patologia speciale medica.....	<b>Fissore</b>	<i>Lun., mart., merc., ven. e sab....</i>	» 8 a.	» Osp. di S. Giovanni
	Patologia speciale chirurgica.....	<b>Pacchiotti</b>	<i>Lun., mart., merc., ven. e sab....</i>	» 4 p.	» Idem
	Clinica propedeutica.....	<b>N. N.</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 9 a.	» Idem
	Clinica chirurgica.....	<b>Pacchiotti</b>	<i>Lun., mart., merc., ven. e sab....</i>	» 3 p.	» Idem
	Anatomia patologica.....	<b>N. N.</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 11 a.	» Idem
5° Anno	Anatomia patologica.....	<b>N. N.</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 11 a.	» Idem
	Medicina operativa.....	<b>Bruno</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 9 a.	» Osp. di S. Giovanni
	Anatomia topografica.....	<b>Giacomini</b>	<i>Martedì e sabato</i> .....	» 11 3/4 a.	» Istituto Anatom.
	Igiene.....	<b>Pagliani</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 2 p.	» S. Franc. da Paola
	Clinica oculistica ed Oftalmoiatria.....	<b>Reymond</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 10 1/2 a.	» Osp. Oftalmico
	Clinica medica.....	<b>Bozzolo</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 9 1/2 a.	» Osp. di S. Giovanni
	Id. ....	<b>Id.</b>	<i>Lunedì e mercoledì</i> .....	» 12 m.	» Idem
Clinica operativa.....	<b>Bruno</b>	<i>Lun., mart., merc., ven. e sab....</i>	» 8 a.	» Idem	

Medicina legale.....	<b>Lombroso</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 2 p. »	S. Franc. da Paola
Clinica medica.....	<b>Bozzolo</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 9 1/2 a. »	Osp. di S. Giovanni
Id. ....	<b>Id.</b>	<i>Lunedì e venerdì</i> .....	» 12 m. »	Idem
Clinica chirurgica operativa.....	<b>Bruno</b>	<i>Lun., mart., merc., ven. e sab.</i> .....	» 8 a. »	Idem
Ostetricia e Clinica ostetrica.....	<b>Tibone</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 10 a. »	Istituto Ostetrico
Psichiatria e Clinica psichiatrica.....	<b>Morselli</b>	<i>Mercoledì e sabato</i> .....	» 3 1/2 p. »	R. Manicomio
Clinica sifilopatica (1° quadrimestre).....	<b>Sperino</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 1 p. »	Osp. di S. Lazzaro
Clinica dermatopatica (2° quadrimestre).....	<b>Gibello</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 3 p. »	Osp. di S. Luigi
Esercizi pratici di dissecazione (dal 2° al 3° anno).....				
Esercizi pratici di operazioni (per gli Studenti dal 5° anno).....		<i>Tutti i giorni dall'4 alle 9 di sera</i> .....	»	Istituto Anatom.
Esercizi di Chirurgia minore e di fasciature (per gli Studenti di tutti gli anni).....	<b>Mo</b>	<i>Giorni ed ore da indicarsi</i> .....	»	Idem.

## CORSO DI COMPLEMENTO

Chimica fisiologica.....	<b>Giacosa</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 10 1/4 a. »	S. Franc. da Paola
--------------------------	----------------	--	---------------	--------------------

## INSEGNAMENTI LIBERI CON EFFETTO LEGALE

Microscopia clinica.....	<b>Bizzozero</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 9 a. »	S. Franc. da Paola
Clinica psichiatrica e disciplina carceraria.....	<b>Lombroso</b>	<i>Domenica</i> .....	» 9 a. »	Idem
		<i>Martedì e sabato</i> .....	» 3 p. »	
Clinica traumatologica.....	<b>Berruti</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 3 p. »	Ospedale Mauriz.
Ostetricia.....	<b>Bergesio</b>	<i>Martedì, giovedì e domenica</i> .....	» 4 p. »	Istituto Ostetrico
Parassitologia.....	<b>Perroncito</b>	<i>Martedì e giovedì</i> .....	» 3 p. »	S. Franc. da Paola
Anatomia chirurgica e medicina operativa.....	<b>Mo</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 3 p. »	Istituto Anatom.
Patologia chirurgica speciale e Clinica chirurgica propedeutica.....	<b>Novaro</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 3 1/2 p. »	Osp. di S. Giovanni
Clinica ortopedica.....	<b>Margary</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 8 a. »	Idem
Oftalmoiatria.....	<b>Albertotti</b>	<i>Lunedì e mercoledì</i> .....	» 9 1/2 a. »	Osp. Oftalmico
Oftalmoiatria.....	<b>Falchi</b>	<i>Givedì</i> .....	» 3 p. »	Idem
		<i>Domenica</i> .....	» 4 p. »	
Oftalmoiatria.....	<b>Bono</b>	<i>Giorni ed ore da indicarsi</i> .....		
Patologia speciale e Propedeutica chirurgica.....	<b>De Paoli</b>	<i>Domenica e giovedì</i> .....	» 10 1/2 a. »	Gab. Anatomico Ospedale Mauriz.
		<i>Martedì e sabato</i> .....	» 5 p. »	
Patologia medica e Clinica medica propedeutica.....	<b>Bechis</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» p. »	Idem
Patologia speciale medica.....	<b>Lava</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 4 p. »	Istituto Anatomico

## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

### 1° biennio del corso di lettere e filosofia.

1° Anno	Letteratura italiana.....	Graf	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	Ore 2	p. Sala	VII
	Letteratura latina.....	Vallauri	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	" 11	a. "	XII
	Grammatica e Lessicografia greca.....	Pezzi	<i>Mart., giov., e sab. (al sab. 8 1/2)</i> "	" 9	a. "	VII
	Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine....	Flechia	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	" 10	a. "	VI
	Geografia.....	Cora	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	" 1	p. "	XII
	Un corso di libera scelta.					
2° Anno	Letteratura italiana.....	Graf	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	" 2	p. "	VII
	Letteratura latina.....	Vallauri	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	" 11	a. "	XII
	Letteratura greca.....	Müller	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	" 3	p. "	XII
	Storia antica.....	Schiaparelli	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	" 10	a. "	XII
	Storia moderna.....	Cipolla	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	" 1	p. "	VII
	Filosofia teoretica.....	D'Ercole	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	" 11	a. "	XII

### 2° biennio del corso di lettere.

3° Anno	Letteratura italiana.....	Graf	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	" 2	p. "	VII
	Letteratura latina.....	Vallauri	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	" 11	a. "	XII
	Letteratura greca.....	Müller	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	" 3	p. "	XII
	Storia antica.....	Schiaparelli	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	" 10	a. "	XII
	Storia moderna.....	Cipolla	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	" 1	p. "	VII
Un corso di libera scelta.						
4° Anno	Letteratura greca.....	Müller	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	" 3	p. "	XII
	Archeologia.....	Fabretti	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	" 8 1/2	a. "	M. d'Ant. (Bibliot.)
	Storia della Filosofia.....	Bobba	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	" 9	a. "	VII
Tre corsi di libera scelta.						

2° biennio del corso di filosofia.

3° Anno	Letteratura italiana.....	Graf	Martedì, giovedì e sabato.....	»	2	p.	»	VII
	Letteratura greca.....	Müller	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	»	3	p.	»	XII
	Storia antica.....	Schiaparelli	Martedì, giovedì e sabato.....	»	10	a.	»	XII
	Filosofia teoretica.....	D'Ercole	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	»	11	a.	»	XII
	Storia della Filosofia.....	Bobba	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	»	9	a.	»	VII
Un corso di libera scelta.								
4° Anno	Storia della Filosofia.....	Bobba	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	»	9	a.	»	VII
	Filosofia morale.....	Passaglia	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	»	2	p.	»	VI
	Pedagogia.....	Allievo	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	»	10	a.	»	XII
	Un corso di Scienze naturali.....		Giorni, ora e locale da indicarsi.					
Due corsi di libera scelta.								

Corsi complementari.

Sanscrito.....	Flechia	Martedì, giovedì e sabato.....	»	2	p.	»	VI
Lingua e Letteratura tedesca.....	Müller	Martedì, giovedì e sabato.....	»	3	p.	»	XII
Egitologia.....	Rossi	Martedì, giovedì e sabato.....	»	3	p.	»	Museo d'Antichità
Letterature neo-latine.....	Renier	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	»	2	p.	»	XII

Insegnamenti liberi con effetto legale.

Storia della superstizione nel Medio-Evo.....	Graf	Lunedì e venerdì.....	»	11	a.	»	VII
Letteratura latina.....	Pezza	Mercoledì e sabato.....	»	4-6	p.	»	VII
Letteratura latina.....	Stampini	Lunedì, mercoledì, giovedì e sabato.....	»	4	p.	»	X
Letteratura italiana del secolo XIX.....	Novara	Lunedì e venerdì.....	»	11	a.	»	VI
Lirica greca.....	Cerrato	Martedì e venerdì.....	»	4	p.	»	X

Insegnamenti liberi senza effetto legale.

Lingua e letteratura inglese.....	Stevens	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	»	5	p.	»	VII
Lingua e letteratura francese.....	Pic	Martedì, mercoledì e sabato.....	»	4	p.	»	VII

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

### Per la licenza in scienze matematiche e fisiche.

1° Anno	Algebra .....	D'Ovidio	Martedì e giovedì .....	Ore 8 3/4 a.	Sala	XVII
	Geometria analitica .....	D'Ovidio	Mercoledì e sabato .....	» 8 3/4 a.	»	XVII
2° Anno	Geometria proiettiva con disegno .....	Bruno, e per esso Levi.	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» (1) 2 1/4 p.	»	XVII
	Disegno d'ornato .....	Ceppi	Lun., mart., merc., ven. e sab. ..	» (2) 12 3/4 p.	»	XVIII
	Chimica .....	Fileti	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» 10 1/2 a.	S. Franc. da Paola	XVII
	Esercizi di Algebra e Geometria analitica .....		Martedì giovedì e sabato .....	» da indicarsi	»	XVII
	Calcolo infinitesimale .....	Genocchi	Martedì, giovedì e sabato .....	» 10 1/4 a.	»	VII
	Geometria descrittiva con disegno .....	Bruno	Martedì, giovedì e sabato .....	» (1) 2 1/4 p.	»	XVI
	Fisica sperimentale .....	Naccari	Martedì, giovedì e sabato .....	» 9 a.	»	IX
	Disegno di ornato e di architettura .....	Ceppi	Lun., mart., merc., ven. e sab. ..	» (2) 12 3/4 p.	»	XX
	Esercizi di calcolo infinitesimale .....		Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» 10 1/4 a.	»	XVI

(1) Dal 1° febbraio in poi le lezioni cominceranno alle 2 1/2 pom.

(2) Dal 1° febbraio in poi le lezioni cominceranno all'una pom.

### Per la licenza in scienze naturali.

2° An. 1° An.	Chimica .....	Fileti	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» 10 1/2 a.	S. Franc. da Paola
	Fisica .....	Naccari	Martedì, giovedì e sabato .....	» 9 a.	IX
	Mineralogia .....	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» 9 a.	Museo Pal. Carign.
	Botanica .....	Gibelli	Martedì, giovedì e sabato .....	» 3 1/2 a.	VII
	Zoologia (1° quadrimestre) .....	Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	» 10 1/2 a.	Id.
2° An.	Anatomia e Fisiologia comparata (2° quadrimestre) .....	Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	» 10 1/2 a.	Id.

### Per la laurea in matematica.

4° An. 3° An.	Meccanica razionale .....	Erba	Lun., mart., giov., ven., sab. ....	» 40 a.	»	XV
	Analisi superiore .....	Faà di Bruno	Martedì, giovedì e sabato .....	» 1 1/2 p.	»	XV
	Geometria superiore .....	D'Ovidio	Lunedì e venerdì .....	» 2 p.	»	XV
	Geodesia teoretica .....	Jadanza	Martedì, giovedì e sabato .....	» 8 3/4 a.	»	XV
	Astronomia .....	Dorna	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» 4 p.	Osserv. astronom.	
	Meccanica superiore .....	Siacci	Lunedì, mercoledì e venerdì .....	» 1/2 p.	»	XV
3° An.	Fisica matematica .....	Basso	Martedì, giovedì e sabato .....	» 2 1/4 p.	»	XIX

### Per la laurea in fisica.

3° An.	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica.					
	Esercizi pratici di Chimica (almeno per un semestre).					
	Meccanica razionale .....	Erba	Lun., mart., giov., ven., sab. ....	» 40 a.	»	XV
3° An.	Geodesia teoretica .....	Jadanza	Martedì, giovedì e sabato .....	» 8 3/4 a.	»	XV

4° Anno	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica.	Basso	Martedì, giovedì e sabato	2 1/4 p.	XIX
	Fisica matematica	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì	9 a.	Museo Pal. Carign.
	Mineralogia	Baretti	Martedì, giovedì e sabato	4 p.	Id.
	Geologia	Dorna	Lunedì, mercoledì e venerdì	4 p.	Osserv. astronom.
	Astronomia				

### Per la laurea in chimica.

3° Anno	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica.					
	Esercizi pratici di Fisica (almeno per un semestre).					
	Mineralogia	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì	9 a.	Museo Pal. Carign.	
	Pei licenziati in scienze naturali - Algebra	D'Ovidio	Martedì e giovedì	8 3/4 a.	XVII	
	Pei licenziati in scienze matema	Gibelli	Martedì, giovedì e sabato	3 1/2 p.	VII	
	tiche e fisiche.	Zoologia (1° quadrimestre)	Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	40 1/2 a.	Museo Pal. Carign.
4° Anno	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica.					
	Geologia	Baretti	Martedì, giovedì e sabato	4 p.	Museo Pal. Carign.	
	Pei licenziati in scienze naturali - Geometria analitica	D'Ovidio	Mercoledì e sabato	8 3/4 a.	XVII	
	Pei licenziati in scienze		Anatomia e Fisiologia comparate			
	matematiche e fisiche (2° quadrimestre)	Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	40 1/2 a.	Museo Pal. Carign.	

### Per la laurea in scienze naturali.

3° An.	Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno degli Istituti scientifici dell'Università.				
	Mineralogia	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì	9 a.	Museo Pal. Carign.
	Zoologia (1° quadrimestre)	Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	10 1/2 a.	Id.
4° Anno	Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno degli Istituti scientifici dell'Università.				
	Anatomia e Fisiologia comparate (2° quadrimestre)	Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	40 1/2 a.	Museo Pal. Carign.
	Anatomia umana normale	Giacomini	Lun., mart., merc., ven. e sab.	11 3/4 a.	Istituto anatomico
	Fisiologia umana	Mosso	Martedì, giovedì e sabato	2 p.	S. Franc. da Paola
	Geologia	Baretti	Martedì, giovedì e sabato	4 p.	Museo Pal. Carign.

### Insegnamenti liberi con effetto legale

Paleontologia	Portis	Lunedì e venerdì	4 p.	Museo Pal. Carign.
Embriologia comparata	Camerano	Lunedì, mercoledì e venerdì	3 1/3 p.	Id.
Chimica organica	Schiaparelli	Con orario da determinarsi.		
Botanica	Mattirolo	Id.		
Chimica	Mazzara	Id.		

### Insegnamento libero senza effetto legale

Teoria geometrica delle curve	Gribodo	Con orario da determinarsi.
-------------------------------	---------	-----------------------------



## ORARIO DELLE CONFERENZE DELLA SCUOLA DI MAGISTERO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

<b>Sezione Filologica</b>	Letteratura latina.....	Vallauri (Lanfranchi)	<i>Giovedì</i> .....	Ore 3 p.
	Letteratura italiana.....	Graf	<i>Sabato</i> .....	» 3 p.
	Grammatica e Lessicografia greca.....	Pezzi	<i>Venerdì</i> .....	» 8 a.
	Storia comparata delle lingue classiche e neo- latine.....	Flechia	<i>Lunedì</i> .....	» 2 p.
	Archeologia (1).....	Fabretti	<i>Venerdì</i> .....	» 4 p.
	Letteratura greca.....	Müller	<i>Giovedì</i> .....	» 4 p.
<b>Sezione Storica</b>	Letteratura italiana.....	Graf	<i>Sabato</i> .....	» 3 p.
	Archeologia.....	Fabretti	<i>Venerdì</i> .....	» 4 p.
	Geografia.....	Cora	<i>Giovedì</i> .....	» 4 p.
	Storia antica.....	Schiaparelli	<i>Lunedì</i> .....	» 9 a.
	Storia moderna.....	Cipolla	<i>Lunedì</i> .....	» 8 a.
<b>Sezione Filosofica</b>	Letteratura italiana.....	Graf	<i>Sabato</i> .....	» 3 p.
	Filosofia teoretica.....	D'Ercole	<i>Martedì</i> .....	» 4 p.
	Filosofia morale.....	Passaglia	<i>Mercoledì</i> .....	» 4 p.
	Pedagogia.....	Allievo	<i>Lunedì</i> .....	» 4 p.
	Storia della filosofia.....	Bobba	<i>Mercoledì</i> .....	» 4 p.
Letteratura greca.....	Müller	<i>Giovedì</i> .....	» 4 p.	

(1) Nel Museo di Antichità.



**ORARIO DELLE CONFERENZE DELLA SCUOLA DI MAGISTERO  
DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI**

<b>Sezione Matematica</b>	}	Geometria superiore.....	D'Ovidio	Mercoledì.....	Ore 40	a.
		Analisi superiore.....	Faà di Bruno	Giovedì.....	» 2	p.
		Meccanica superiore.....	Siacci	Martedì.....	» 2	p.
<b>Sezione Fisica</b>	—	Fisica sperimentale.....	Naccari	Lunedì e venerdì.....	» 40 1/2	a.
<b>Sezione Scienze Naturali</b>	}	Zoologia e anatomia comparata.....	Lessona	Mercoledì e venerdì.....	» 3	p.
		Mineralogia.....	Spezia	Sabato.....	» 2	p.
		Geologia.....	Baretti	Mercoledì.....	» 2	p.
		Botanica.....	Gibelli	Lunedì e venerdì.....	» 2	p.

## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

### PER GLI ASPIRANTI ALLA LAUREA IN CHIMICA E FARMACIA

1° Anno	Fisica.....	Naccari	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	Ore 2	p. Sala	IX
	Chimica generale.....	Fileti	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 40 1/2 a.	» S. Franc. da Paola	
	Botanica.....	Gibelli	Martedì, giovedì e sabato ..	» 3 1/2 p.	»	VII
	Mineralogia.....	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 9 a.	» Museo Pal. Carig.	
	Esercizi di Mineralogia.....					
2° Anno	Chimica farmaceutica.....	Guareschi	Martedì, giovedì e sabato.....	» 9 1/4 a.	»	XVIII
	Zoologia (1° quadrimestre).....	Lessona	Lun., mart., merc., giov., ven. e sab.	» 40 1/2 a.		
	Geologia.....	Baretti	Martedì, giovedì e sabato.....	» 4 1/2 p.	» Museo	
	Esercizi pratici di Fisica, specialmente uso strumenti di misura. Esercizi pratici di Chimica generale (1).					
3° Anno	Chimica farmaceutica.....	Guareschi	Martedì, giovedì e sabato.....	» 9 1/4 a.	»	XVIII
	Materia medica.....	Giacosa	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 40 1/2 a.	»	XVIII
	Esercizi di preparazioni di Chimica farmaceutica (1). Esercizi di Botanica, specialmente sulle piante officinali. Esercizi di Materia medica (1).					

(1) Giorni ed ore da designarsi dai rispettivi Insegnanti.

4° Anno } Secondo il disposto dell'art. 8 del R. Decreto 3 dicembre 1874, il 4° anno di corso per gli Aspiranti di Laurea in Chimica e Farmacia deve essere impiegato in esercizi di analisi nel Laboratorio di Chimica generale, ed in esercizi di manipolazioni farmaceutiche e tossicologiche nel Laboratorio di Chimica farmaceutica.

5° Anno — Pratica d'un anno solare.

### Insegnamento libero con effetti legali.

Storia delle droghe.....	Bogino	Lunedì e mercoledì.....	» 3 1/4 p.	» S. Franc. da Paola
--------------------------	--------	-------------------------	------------	----------------------

## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

### PER GLI ASPIRANTI AL DIPLOMA D'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA FARMACIA

1° An.	}	Fisica sperimentale.....	<b>Naccari</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	Ore 2	p. Sala	IX	
		Chimica generale.....	<b>Fileti</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 40 1/2 a.	» S. Franc. da Paola		
		Botanica.....	<b>Gibelli</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 3 1/2 p.	»	VII	
2° Anno	}	Mineralogia.....	<b>Spezia</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	9	a.	Museo Pal. Carig.	
		Chimica farmaceutica.....	<b>Guareschi</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 9 1/4 a.	»	XVIII	
		Esercizi pratici di analisi qualitativa nella scuola pratica di Chimica farmaceutica (1).						
		Esercizi di Mineralogia.....						
3° Anno	}	Chimica farmaceutica.....	<b>Guareschi</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> .....	» 9 1/4 a.	»	XVIII	
		Materia medica e Tossicologia.....	<b>Giacosa</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> .....	» 40 1/2 a.	»	XVIII	
		Esercizi pratici di Chimica farmaceutica e tossicologica (1).						
4° An.	}	Pratica di un anno solare presso una Farmacia autorizzata, da computarsi dal giorno in cui fu presa l'iscrizione.			(1) Giorni ed ore da designarsi dai rispettivi Insegnanti.			

#### Insegnamento libero con effetti legali.

Storia delle droghe.....	<b>Bogino</b>	<i>Lunedì e mercoledì</i> .....	» 3 1/2 p.	» S. Franc. da Paola
--------------------------	---------------	---------------------------------	------------	----------------------

**ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI**  
**PER GLI ASPIRANTI AL DIPLOMA DI FLEBOTOMO**

<b>1° Anno</b>	—	Anatomia umana.....	<b>Giacomini</b>	<i>Lun. mart. mercol. ven. e sab...</i>	Ore 11 3/4 a.	Sala Istituto Anatomico.
<b>2° Anno</b>	}	Fisiologia.....	<b>Mosso</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	• 2 p.	» } S. Franc. da Paola.
		Patologia generale. ....	<b>Bizzozero</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	» 9 a.	

**ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI**  
**PER LE ASPIRANTI AL DIPLOMA DI LEVATRICE**

<b>1° e 2°</b>	}	Ostetricia — Corso teorico.....	<b>Inverardi</b>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì.....</i>	Ore 3 p.	Sala Ospizio Maternità.
<b>Anno</b>			Id. — Corso pratico.....	<b>Id.</b>	<i>Martedì, giovedì e sabato.....</i>	• 8 1/2 a.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

# NOTIZIE

CIRCA

## ALTRI STABILIMENTI

### D'ISTRUZIONE SUPERIORE

esistenti in Torino

NOTIZIE

ALTRI Istituti Superiori  
DISTRIBUZIONE SUPERIORE  
ALTRI Istituti Superiori

contiene in tutto

GRUPPO UNIVERSITARIO GRANDI LETTERE  
L'INTELLIGENZA E LA CIVILTA' ITALIANA

GRUPPO UNIVERSITARIO GRANDI LETTERE  
L'INTELLIGENZA E LA CIVILTA' ITALIANA

## R. SCUOLA D'APPLICAZIONE PER GL' INGEGNERI

(AL VALENTINO)

### Consiglio d'Amministrazione e di Perfezionamento

#### Presidente

*Il Direttore della scuola.*

#### Vice Presidente

CURIONI Prof. GIOVANNI, *Vice Direttore della scuola.*

#### Consiglieri

SELLA Deputato QUINTINO — ERBA Prof. GIUSEPPE BARTOLOMEO — CAVALLERO Prof. AGOSTINO — SPURGAZZI Ing. PIETRO — FERRATI Prof. CAMILLO — SIACCI Magg. FRANCESCO — DORNA Prof. ALESSANDRO — BELLA Sen. GIUSEPPE — PIGNONE Ing. FRANCESCO — BERRUTI Ingegnere GIACINTO.

#### Professori ed Assistenti

CAVALLERO Ing. AGOSTINO, Prof. ord. *di macchine a vapore e ferrovie*, predetto.

CURIONI Ing. GIOV. BATTISTA, Prof. ord. *di costruzioni civili, idrauliche e stradali*, predetto.

UZIELLI Dott. GUSTAVO, Prof. ord. *di mineralogia e geologia*.

COSSA Dott. ALFONSO, Prof. ord. *di chimica docimastica*.

REYCEND Ing. ANGELO, Prof. ord. *di architettura*.

DADDI Capitano GIOV. BATTISTA, Prof. straord. *di geometria pratica*.

FETTARAPPA Ing. GIULIO, Prof. straord. *di economia ed estimo rurale*.

GUIDI Ing. CAMILLO, Prof. straord. *di statica grafica*.



RONGA AVV. GIOVANNI, *incaricato dell'insegnamento delle materie legali.*

REGIS ING. DOMENICO, *incaricato dell'insegnamento della geometria descrittiva applicata.*

CAPPA ING. SCIPIONE, *incaricato dell'insegnamento della meccanica applicata all'idraulica pratica.*

### **Professori emeriti**

RICHELMY PROSPERO.

BORIO GIUSEPPE.

SOBRERO ASCANIO.

### **Assistenti**

RAGAZZONI DOTT. RAFFAELE, *primo Assistente alla scuola di chimica.*

CARENA ING. SECONDO, *Assistente alla catt. di costruzioni.*

MORELLI GIACINTO, *Assistente alla scuola di chimica.*

CERIANA ING. STEFANO, *Assistente alla catt. di costruzioni.*

GRIBODO ING. GIOVANNI, *Assistente alle cattedre di geometria descrittiva applicata e di geometria pratica.*

BRAYDA ING. RICCARDO, *Assistente alla cattedra di architettura.*

FERRIA ING. GIUSEPPE GIOACHINO, *Assistente alla cattedra di architettura.*

CAPPA ING. SCIPIONE, *Assistente alla cattedra di meccanica ed idraulica.*

BERRA ING. CESARE, *Assistente alla cattedra di macchine a vapore.*

CORNAGLIOTTI ING. GIUSEPPE, *Assistente alla cattedra di mineralogia.*

BOLZON ING. GIUSEPPE, *Assistente alla scuola di disegno di macchine ed a quella di estimo rurale.*

GELATI ARCH. CIMBRO, *Assistente alla cattedra di architettura.*

**FERRARIS Ing. DOMENICO**, *Assistente alla cattedra di macchine a vapore ed a quella di geometria pratica.*

**MONACO Ing. ERNESTO**, *Assistente alla scuola di chimica.*

**LOSIO Ing. CARLO**, *Assistente alla cattedra di costruzioni ed a quella di statica grafica.*

### **Segreteria**

**BETRONE AVV. LUIGI**, *Segretario-capo.*

**TROGLIA Geom. PAOLO**, *Vice Segretario di 1<sup>a</sup> classe.*

**BLASI SANTINO**, *id. di 2<sup>a</sup> classe.*

## CORSO PER GLI INGEGNERI CIVILI

1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO	
Ore di scuola	Lunedì	Ore di scuola	Lunedì	Ore di scuola	Lunedì
8	a. Chimica docimastica. V	8	a. Geometria pratica. V	8	a. Mineralogia e Geologia. V
10	a. Meccanica razionale. U	9 1/2	a. Architettura. V	10	a. Tecnologia meccanica. M
4	p. Geometria descrittiva applicata. V	4	p. Meccanica applicata e idraulica. V	4	p. Macchine a vapore e ferrovie. V
2 1/2	p. Architettura. V	2 1/2	p. Disegno di macchine. V	2 1/2	p. Disegno di costruzioni. V
<b>Martedì</b>		<b>Martedì</b>		<b>Martedì</b>	
8 1/2	a. Geodesia teorica. U	8	a. Costruzioni. V	8	a. Costruzioni. V
10	a. Meccanica razionale. V	10	a. Fisica tecnica. M	9 1/2	a. Architettura. V
4	p. Statica grafica. V	4	p. Materie legali. V	4	p. Economia ed estimo rurale. V
2 1/2	p. Disegno di Statica graf. V	2 1/2	p. Disegno di costruzioni. V	2 1/2	p. Disegno di macchine a vapore. V
<b>Mercoledì</b>		<b>Mercoledì</b>		<b>Mercoledì</b>	
8	a. Chimica docimastica. V	8	a. Geometria pratica. V	8	a. Mineralogia e Geologia. V
9 1/2	a. Architettura (1). V	9 1/2	a. Architettura (1). V	10	a. Tecnologia meccanica. M
4	p. Geometria descrittiva applicata. V	4	p. Meccanica applicata e idraulica. V	4	p. Macchine a vapore e ferrovie. V
2 1/2	p. Disegno di Geometria descrittiva applicata. V	2 1/2	p. Disegno di macchine. V	2 1/2	p. Disegno di costruzioni. V
<b>Giovedì</b>		<b>Giovedì</b>		<b>Giovedì</b>	
8 1/2	a. Geodesia teorica. U	8	a. Costruzioni. V	8	a. Costruzioni. V
10	a. Meccanica razionale. V	10	a. Fisica tecnica. M	9 1/2	a. Architettura. V
4	p. Statica grafica. V	4	p. Meccanica applicata e idraulica. V	4	p. Macchine a vapore e ferrovie. V
2 1/2	p. Architettura. V	2 1/2	p. Disegno di costruzioni. V	2 1/2	p. Disegno di macchine a vapore. V
<b>Venerdì</b>		<b>Venerdì</b>		<b>Venerdì</b>	
8	a. Chimica docimastica. V	8	a. Geometria pratica. V	8	a. Mineralogia e Geologia. V
10	a. Meccanica razionale. V	9 1/2	a. Architettura. V	10	a. Tecnologia meccan. (2). M
4	p. Geometria descrittiva applicata. V	2	p. Materie legali. V	4	p. Economia ed estimo rurale. V
2 1/2	p. Disegno di Geometria descrittiva applicata. V	2 1/2	p. Disegno di macchine. V	2 1/2	p. Disegno di costruzioni. V
<b>Sabato</b>		<b>Sabato</b>		<b>Sabato</b>	
8 1/2	a. Geodesia teorica. U	8	a. Costruzioni. V	8	a. Costruzioni. V
10	a. Meccanica razionale. V	10	a. Fisica tecnica. M	9 1/2	a. Architettura. V
4	p. Statica grafica. V	4	p. Meccanica applicata e idraulica. V	4	p. Macchine a vapore e ferrovie. V
2 1/2	p. Disegno di Statica graf. V	2 1/2	p. Disegno di costruzioni. V	2 1/2	p. Disegno di macchine a vapore. V

(1) La lezione di Architettura del mercoledì è orale.

(2) Del corso di Tecnologia meccanica gli allievi Ingegneri civili sono solamente obbligati a seguire la prima parte.

Le iniziali M, U, V indicano rispettivamente per ogni materia i palazzi in cui si

## APPLICAZIONE

dell'anno scolastico 1883-84.

## CORSO PER GLI INGEGNERI INDUSTRIALI

1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO	
<i>Ore di scuola</i>	<b>Lunedì</b>	<i>Ore di scuola</i>	<b>Lunedì</b>	<i>Ore di scuola</i>	<b>Lunedì</b>
8	a. Geometria pratica	8	a. Chimica tecnologica. <b>M</b>	8	a. Chimica tecnologica.
10	a. Meccanica razionale	10	a. Economia industriale. <b>M</b>	10	a. Tecnologia meccanica.
1	p. Diseg. di macchine (1) <b>M</b>	1	p. Meccanica applicata e idraulica.	1	p. Macchine termiche. <b>M</b>
		3	p. Disegno di composizione di macchine. <b>M</b>	2 1/2	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.
		4 1/2	p. Composiz. di macchine e nozioni di Statica grafica. <b>M</b>		
	<b>Martedì</b>		<b>Martedì</b>		<b>Martedì</b>
8	a. Cinematica applicata. <b>M</b>	8	a. Costruzioni.	8	a. Costruzioni.
10	a. Meccanica razionale.	10	a. Fisica tecnica.	10	a. Arte mineraria e metallurgia. <b>M</b>
1	p. Esercitazioni di disegno a mano libera	1	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica. <b>M</b>	4	p. Disegno di macchine.
4 1/2	p. Applicaz. della Chimica ai prodotti miner. <b>M</b>			2 1/2	p. Disegno di costruzioni.
	<b>Mercoledì</b>		<b>Mercoledì</b>		<b>Mercoledì</b>
8	a. Geometria pratica.	8	a. Economia industriale.	10	a. Tecnologia meccanica. <b>M</b>
12	m. Chimica analitica con esercitazioni di analisi qualitativa. <b>M</b>	9 1/2	a. Disegno a mano libera.	1	p. Macchine termiche.
		1	p. Meccanica applicata e idraulica.	2 1/2	p. Disegno di macchine.
		3	p. Disegno di costruzioni. <b>M</b>		
		4 1/2	p. Composiz. di macchine e nozioni di Statica grafica.		
	<b>Giovedì</b>		<b>Giovedì</b>		<b>Giovedì</b>
8	a. Cinematica applicata.	8	a. Costruzioni.	8	a. Costruzioni.
10	a. Meccanica razionale.	10	a. Fisica tecnica.	10	a. Arte mineraria e metallurgia.
1	p. Disegno di macchine	1	p. Meccanica applicata e idraulica.	4	p. Disegno di macchine.
4 1/2	p. Applicaz. della Chimica ai prodotti minerali.	3	p. Disegno di composizione di macchine.	2 1/2	p. Disegno di costruzioni.
	<b>Venerdì</b>		<b>Venerdì</b>		<b>Venerdì</b>
8	a. Geometria pratica.	8	a. Chimica tecnologica.	8	a. Chimica tecnologica.
10	a. Meccanica razionale.	9 1/2	a. Disegno a mano libera.	10	a. Tecnologia meccanica.
1	p. Disegno di macchine.	12	m. Esercitazioni di Chimica tecnologica.	4	p. Macchine termiche.
		4 1/2	p. Composiz. di macchine e nozioni di Statica grafica.	2 1/2	p. Disegno di macchine.
	<b>Sabato</b>		<b>Sabato</b>		<b>Sabato</b>
8	a. Cinematica applicata.	8	a. Costruzioni.	8	a. Costruzioni.
10	a. Meccanica razionale.	10	a. Fisica tecnica.	10	a. Arte mineraria e metallurgia.
1	p. Esercitazioni di disegno a mano libera.	1	p. Meccanica applicata e idraulica.	1	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.
		3	p. Disegno di costruzioni.		

(1) Il Professore di disegno di macchine farà precedere le esercitazioni pratiche da lezioni orali secondo il bisogno.

danno gli insegnamenti, vale a dire il Museo Industriale, l'Università, il Valentino.

## R. SCUOLA DI APPLICAZIONE

### CORSO PER GLI ARCHITETTI

- 1° Anno** — Tutti i corsi prescritti per gli Ingegneri civili.
- 2° Anno** — Architettura — Costruzioni — Materie giuridiche — Disegno di Costruzioni — Fisica tecnica — Geometria pratica — Disegno d'ornato.
- 3° Anno** — Architettura — Costruzioni — Mineralogia e Geologia — Economia ed Estimo rurale — Disegno di Costruzioni — Disegno d'ornato.

Gli Studenti d'Ingegneria civile, i quali hanno già compiuto il 1° ovvero il 2° anno, possono passare al corso di Ingegneria industriale ed iscriversi rispettivamente al 2° od al 3° anno, coll'obbligo di sostenere gli esami che ancora loro mancano sulle materie proprie degli anni precedenti a quelli cui si iscrivono, secondo le norme che saranno ulteriormente stabilite. Tale disposizione è applicabile agli Studenti di Ingegneria industriale che intendono di passare al corso di Ingegneria civile.

Sono giorni di vacanza le domeniche e le altre feste civili, il 20 novembre anniversario della nascita di S. M. la Regina, 12 giorni per il Natale ed il Capo d'Anno, cominciando dal 24 dicembre, gli ultimi sette giorni del Carnevale e quello delle Ceneri, i giorni che corrono dalla domenica delle Palme sino alla Pasqua e i due successivi alla medesima, il 14 marzo anniversario della nascita di S. M. il Re.

*Le lezioni cominciano il 5 novembre.*



## R. MUSEO INDUSTRIALE ITALIANO <sup>(1)</sup>

### GIUNTA DIRETTIVA

Nominati dal Governo.

SPANTIGATI Dep. Federico, Vice-Presidente della Camera dei Deputati, *Presidente* — DE VINCENZI Giuseppe, Senatore del Regno. — ALLASIA Ing. Filiberto.

Nominati dal Consiglio Provinciale.

ROSSI Angelo — SPURGAZZI Ing. Pietro.

Nominati dal Consiglio Comunale.

PIANA Giovanni — PEYRON Ing. Amedeo.

### Personale Amministrativo

BERRUTI Ing. Giacinto, *Direttore* — BENZO AVV. Giuseppe, *Segretario Capo* — TORTA Giacomo, *Segretario Contabile* — BELTRANDI Ing. Vincenzo, *Vice Segretario* — GAMBINI Massimo, *Applicato* — DE CONTI Vincenzo, *Scrivano*.

### Personale Insegnante

N. N., *Professore ord. di tecnologia meccanica (compresa l'arte tessile)*.

COSSA Dott. Alfonso, *incaricato per la chimica applicata ai prodotti minerali*.

TESSARI Ing. Domenico, *Prof. ord. di cinematica applicata alle macchine*.

ROTONDI Ing. Ermenegildo, *Prof. ord. di chimica analitica e tecnologica*.

(1) Nel Museo si dà un corso per gl'Ingegneri industr., un corso biennale per i Direttori delle industrie chimiche, un corso biennale per i Direttori delle industrie meccaniche ed un corso normale superiore d'Ornamentazione industriale.

- FERRARIS Ing. Galileo, *Prof. ord. di fisica tecnica.*  
 MAZZANTI Archit. Ferdinando, *Prof. ord. di disegno ornamentale ed a mano libera.*  
 BERTOLDO Ing. Giuseppe, *Prof. straord. di motori idraulici e macchine termiche.*  
 PENATI Ing. Cesare, *Prof. straord. di disegno di macchine.*  
 BONACOSSA Ing. Alessandro, *Prof. straord. di metallurgia.*  
 BOTTIGLIA Ing. Angelo, *Prof. straord. di statica grafica e composizione di macchine con relativo disegno.*  
 BONELLI Ing. Enrico, *Prof. straord. di meccanica applicata* (\*).  
 PASTORE Ing. Giuseppe, *Prof. straord. di mecc. razionale* (\*).  
 MORRA Ing. Pietro Paolo, *Prof. straord. di fisica tecnica* (\*).  
 COGNETTI DE MARTIIS Prof. Salvatore, *incaricato per l'Economia industriale.*

#### **Assistenti ai diversi insegnamenti**

- MORRA Ing. Pietro Paolo, *predetto, fisica tecnica.*  
 PASTORE Ing. Giuseppe, *predetto, cinematica applicata.*  
 BONELLI Ing. Enrico, *predetto, disegno meccanico.*  
 DE PAOLI Ing. Giuseppe, *macchine termiche e composizione di macchine.*  
 GALASSINI Ing. Alfredo, *tecnologia meccanica.*  
 TESTA Dott. Andrea, *chimica analitica e tecnologica.*  
 BUSCA Ing. Pietro, *composizione di macchine.*  
 DELLA SALA SPADA Cesare, *disegno ornamen. ed a mano libera.*  
 N. N., *chimica analitica e tecnologica.*  
 BELTRANDI Ing. Vincenzo, *predetto, disegno ornamentale ed a mano libera.*

#### **Conservatore delle Collezioni**

JERVIS Ing. Guglielmo.

ARBICO Lorenzo, *meccanico.*

(\*) Per coloro che aspirano a divenire direttori d'industrie.



# R. MUSEO INDUSTRIALE ITALIANO

## Orario delle lezioni per l'anno scolastico 1883-84.

### CORSO PER GLI INGEGNERI INDUSTRIALI

1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO	
Ore di scuola	Lunedì	Ore di scuola	Lunedì	Ore di scuola	Lunedì
8	a. Geometria pratica.	8	a. Chimica tecnologica.	8	a. Chimica tecnologica.
10	a. Meccanica razionale.	10	a. Economia industriale.	10	a. Tecnologia meccanica.
4	p. Disegno di macchine (1).	4	a. Meccanica applicata e idraulica.	4	p. Macchine termiche.
		3.	p. Disegno di composizione di macchine.	2 1/2	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.
		4 1/2	p. Composiz. di macchine e nozioni di Statica grafica.		
	<b>Martedì</b>		<b>Martedì</b>		<b>Martedì</b>
8	a. Cinematica applicata.	8	a. Costruzioni.	8	a. Costruzioni.
10	a. Meccanica razionale.	10	a. Fisica tecnica.	10	a. Arte mineraria e metallurgia.
4	p. Esercitazioni di disegno a mano libera.	4	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.	4	p. Disegno di macchine.
4 1/2	p. Applicaz. della Chimica ai prodotti miner.			2 1/2	p. Disegno di costruzioni.
	<b>Mercoledì</b>		<b>Mercoledì</b>		<b>Mercoledì</b>
8	a. Geometria pratica.	8	a. Economia industriale.	10	a. Tecnologia meccanica.
12	m. Chimica analitica con esercitazioni di analisi qualitative.	9 1/2	a. Disegno a mano libera.	4	p. Macchine termiche.
		4	p. Meccanica applicata e idraulica.	2 1/2	p. Disegno di macchine.
		3	p. Disegno di costruzioni.		
		4 1/2	p. Composiz. di macchine e nozioni di Statica grafica.		
	<b>Giovedì</b>		<b>Giovedì</b>		<b>Giovedì</b>
8	a. Cinematica applicata.	8	a. Costruzioni.	8	a. Costruzioni.
10	a. Meccanica razionale.	10	a. Fisica tecnica.	10	a. Arte mineraria e metallurgia.
4	p. Disegno di macchine.	4	p. Meccanica applicata e idraulica.	4	p. Disegno di macchine.
4 1/2	p. Applicaz. della Chimica ai prodotti minerali.	3	p. Disegno di composizione di macchine.	2 1/2	p. Disegno di costruzioni.
	<b>Venerdì</b>		<b>Venerdì</b>		<b>Venerdì</b>
8	a. Geometria pratica.	8	a. Chimica tecnologica.	8	a. Chimica tecnologica.
10	a. Meccanica razionale.	9 1/2	a. Disegno a mano libera.	10	a. Tecnologia meccanica.
4	p. Disegno di macchine.	12	m. Esercitazioni di Chimica tecnologica.	4	p. Macchine termiche.
		4 1/2	p. Composiz. di macchine e nozioni di Statica grafica.	2 1/2	p. Disegno di macchine.
	<b>Sabato</b>		<b>Sabato</b>		<b>Sabato</b>
8	a. Cinematica applicata.	8	a. Costruzioni.	8	a. Costruzioni.
10	a. Meccanica razionale.	10	a. Fisica tecnica.	10	a. Arte mineraria e metallurgia.
4	p. Esercitazioni di disegno a mano libera.	4	p. Meccanica applicata e idraulica.	4	p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.
		3	p. Disegno di costruzioni.		

(1) Il Professore di disegno di macchine farà precedere le esercitazioni pratiche da lezioni orali secondo il bisogno.

## R. MUSEO INDUSTRIALE ITALIANO

## Orario delle lezioni per l'anno scolastico 1883-84

CORSO DI INDUSTRIE CHIMICHE	
1° ANNO	2° ANNO
<p><i>Ore di scuola</i></p> <p><b>Lunedì</b></p> <p>8 a. Chimica tecnologica. 10 a. Fisica. 4 1/2 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.</p> <p><b>Martedì</b></p> <p>10 a. Meccanica elementare. 4 1/2 p. Chimica mineraria.</p> <p><b>Mercoledì</b></p> <p>10 a. Fisica. 12. m. Chimica analitica.</p> <p><b>Giovedì</b></p> <p>10 a. Meccanica elementare. 4 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica. 4 1/2 p. Chimica mineraria.</p> <p><b>Venerdì</b></p> <p>8 a. Chimica tecnologica. 10 a. Fisica. 4 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.</p> <p><b>Sabato</b></p> <p>10 a. Meccanica elementare. 1 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.</p>	<p><i>Ore di scuola</i></p> <p><b>Lunedì</b></p> <p>8 a. Chimica tecnologica. 1 1/2 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.</p> <p><b>Martedì</b></p> <p>8 a. Meccanica applicata. 10 a. Metallurgia. 2 1/2 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.</p> <p><b>Mercoledì</b></p> <p>4 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.</p> <p><b>Giovedì</b></p> <p>8 a. Meccanica applicata. 10 a. Metallurgia. 2 1/2 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.</p> <p><b>Venerdì</b></p> <p>8 a. Chimica tecnologica. 4 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.</p> <p><b>Sabato</b></p> <p>8 a. Meccanica applicata. 10 a. Metallurgia. 1 p. Esercitazioni di Chimica tecnologica.</p>

## R. MUSEO INDUSTRIALE ITALIANO

Orario delle lezioni per l'anno scolastico 1883-84.

1° ANNO		2° ANNO	
<i>Ore di scuola</i>	<b>Lunedì</b>	<i>Ore di scuola</i>	<b>Lunedì</b>
10	a. Fisica.	10	a. Tecnologia meccanica.
4	p. Disegno di macchine.	3	p. Disegno di composizione di macchine.
		4 1/2	p. Composizione di macchine.
	<b>Martedì</b>		<b>Martedì</b>
8	a. Cinematica.	8	a. Meccanica applicata.
9 1/2	a. Meccanica elementare.	10	a. Metallurgia.
4	p. Disegno a mano libera.	2 1/2	p. Disegno a mano libera.
	<b>Mercoledì</b>		<b>Mercoledì</b>
10	a. Fisica.	10	a. Tecnologia meccanica.
		4 1/2	p. Composizione di macchine.
	<b>Giovedì</b>		<b>Giovedì</b>
8	a. Cinematica.	8	a. Meccanica applicata.
9 1/2	a. Meccanica elementare.	10	a. Metallurgia.
4	p. Disegno di macchine.	3	p. Disegno di composizione di macchine.
	<b>Venerdì</b>		<b>Venerdì</b>
10	a. Fisica.	10	a. Tecnologia meccanica.
4	p. Disegno di macchine.	4 1/2	p. Composizione di macchine.
	<b>Sabato</b>		<b>Sabato</b>
8	a. Cinematica.	8	a. Meccanica applicata.
10	a. Meccanica elementare.	10	a. Metallurgia.
4	p. Disegno a mano libera.	4	p. Disegno a mano libera.
<b>CORSO SUPERIORE DI ORNATO</b>			
Lezioni orali: <b>Mercoledì e Venerdì</b> alle ore 1 pomeridiane.			
Esercitazioni: <b>Lunedì, Martedì, Giovedì e Sabato</b> dalle ore 1 alle 4 pom.			
<i>Le Lezioni cominciano il 5 Novembre.</i>			

**REGIO INDUSTRIALE VENETA**

Gruppo delle industrie per l'anno economico 1955-56

INDUSTRIE		INDUSTRIE	
Settore	Industria	Settore	Industria
INDUSTRIE CANTIERI	101 a. Cantieri navali	INDUSTRIE CANTIERI	101 a. Cantieri navali
	102 a. Cantieri di riparazione		102 a. Cantieri di riparazione
	103 a. Cantieri di riparazione		103 a. Cantieri di riparazione
	104 a. Cantieri di riparazione		104 a. Cantieri di riparazione
	105 a. Cantieri di riparazione		105 a. Cantieri di riparazione
	106 a. Cantieri di riparazione		106 a. Cantieri di riparazione
	107 a. Cantieri di riparazione		107 a. Cantieri di riparazione
	108 a. Cantieri di riparazione		108 a. Cantieri di riparazione
	109 a. Cantieri di riparazione		109 a. Cantieri di riparazione
	110 a. Cantieri di riparazione		110 a. Cantieri di riparazione
INDUSTRIE MECCANICHE	111 a. Meccanica generale	INDUSTRIE MECCANICHE	111 a. Meccanica generale
	112 a. Meccanica generale		112 a. Meccanica generale
	113 a. Meccanica generale		113 a. Meccanica generale
	114 a. Meccanica generale		114 a. Meccanica generale
	115 a. Meccanica generale		115 a. Meccanica generale
	116 a. Meccanica generale		116 a. Meccanica generale
	117 a. Meccanica generale		117 a. Meccanica generale
	118 a. Meccanica generale		118 a. Meccanica generale
	119 a. Meccanica generale		119 a. Meccanica generale
	120 a. Meccanica generale		120 a. Meccanica generale
INDUSTRIE ELETTRICHE	121 a. Elettrotecnica	INDUSTRIE ELETTRICHE	121 a. Elettrotecnica
	122 a. Elettrotecnica		122 a. Elettrotecnica
	123 a. Elettrotecnica		123 a. Elettrotecnica
	124 a. Elettrotecnica		124 a. Elettrotecnica
	125 a. Elettrotecnica		125 a. Elettrotecnica
	126 a. Elettrotecnica		126 a. Elettrotecnica
	127 a. Elettrotecnica		127 a. Elettrotecnica
	128 a. Elettrotecnica		128 a. Elettrotecnica
	129 a. Elettrotecnica		129 a. Elettrotecnica
	130 a. Elettrotecnica		130 a. Elettrotecnica
INDUSTRIE CHIMICHE	131 a. Chimica organica	INDUSTRIE CHIMICHE	131 a. Chimica organica
	132 a. Chimica organica		132 a. Chimica organica
	133 a. Chimica organica		133 a. Chimica organica
	134 a. Chimica organica		134 a. Chimica organica
	135 a. Chimica organica		135 a. Chimica organica
	136 a. Chimica organica		136 a. Chimica organica
	137 a. Chimica organica		137 a. Chimica organica
	138 a. Chimica organica		138 a. Chimica organica
	139 a. Chimica organica		139 a. Chimica organica
	140 a. Chimica organica		140 a. Chimica organica
INDUSTRIE METALLURGICHE	141 a. Metallurgia	INDUSTRIE METALLURGICHE	141 a. Metallurgia
	142 a. Metallurgia		142 a. Metallurgia
	143 a. Metallurgia		143 a. Metallurgia
	144 a. Metallurgia		144 a. Metallurgia
	145 a. Metallurgia		145 a. Metallurgia
	146 a. Metallurgia		146 a. Metallurgia
	147 a. Metallurgia		147 a. Metallurgia
	148 a. Metallurgia		148 a. Metallurgia
	149 a. Metallurgia		149 a. Metallurgia
	150 a. Metallurgia		150 a. Metallurgia

**GRUPPO SUPERIORE DI GRUPPI**  
 Le industrie appartenenti al Gruppo Superiore di Gruppi sono:  
 Cantieri navali, Cantieri di riparazione, Meccanica generale, Elettrotecnica, Chimica organica, Metallurgia.

## R. SCUOLA SUPERIORE

DI

## MEDICINA VETERINARIA

## ELENCO DEL PERSONALE INSEGNANTE DELLA SCUOLA

VALLADA DOMENICO, Prof., Direttore.

BASSI ROBERTO, Prof. ord. per la *Patologia e Clinica chirurgica*.

BRUSASCO LORENZO, Prof. ord. per la *Patologia e Clinica medica*.

PERRONCITO EDOARDO, Prof. ord. per la *Patologia generale e Anatomia patologica*.

MAZZARA GEROLAMO, Prof. ord. per la *Chimica e Farmacia*.

BALDASSARRE SALVATORE Prof. ord. per la *Zootecnia, Igiene e Giurisprudenza*.

LONGO TOMMASO, Prof. straord. per l'*Anatomia e Fisiologia*.

BRUNO FEDELE, Dott., incaricato per la *Botanica*.

VENUTA ANTONIO, Dott., assist. di *Patologia e Clinica chirurgica*.

PAIRONE GIACOMO Dott., id. di *Chimica e Farmacia*, in aspettativa.

N. N., id. di *Patologia e Clinica medica*.

OLIVERO ADOLFO, Dott., id. di *Anatomia e Fisiologia*, provvisorio.

POSSETTO GIOVANNI, Assistente provvisorio di *Chimica e Farmacia*.

## SEGRETERIA

CUCCERA ADOLFO, Segretario Economo.

## ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA REGIA

per l'anno scola

		Sala	N° delle Lezioni
<b>1° Anno</b>			
MAZZARA . . . . .	Chimica. . . . .	III	87
LONGO . . . . .	Anatomia a Fisiologia . . . . .	I	142
PERRONCITO . . . . .	Zoologia. . . . .	II	55
BRUNO . . . . .	Botanica. . . . .	II	42
<b>2° Anno</b>			
BALDASSARRE . . . . .	Ezoognosia. . . . .	I	28
LONGO . . . . .	Anatomia e Fisiologia . . . . .	I	142
Id. . . . .	Dissecazione . . . . .	"	"
<b>3° Anno</b>			
BASSI . . . . .	Patologia chirurgica . . . . .	II	59
Id. . . . .	Chirurgia operatoria . . . . .	II	28
Id. . . . .	Clinica chirurgica. . . . .	"	"
BRUSASCO . . . . .	Clinica medica. . . . .	"	"
Id. . . . .	Patologia medica, Polizia sanitaria e Forense applicata . . . . .	II	98
PERRONCITO . . . . .	Patologia gen. e Anatomia patol.	II	87
BRUSASCO . . . . .	Materia medica . . . . .	II	44
MAZZARA . . . . .	Tossicologia . . . . .	II	31
DEMARCHI . . . . .	Esercitazioni chirurgiche . . . . .	"	"
BASSI . . . . .	Podologia . . . . .	II	24
	Visita clinica agli animali ricove- rati nelle infermerie. . . . .	"	"
<b>4° Anno</b>			
BASSI . . . . .	Chirurgia operatoria . . . . .	II	28
Id. . . . .	Clinica chirurgica *. . . . .	"	"
BRUSASCO . . . . .	Clinica medica . . . . .	"	"
Id. . . . .	Patologia medica, Polizia sanitaria e Forense applicata . . . . .	II	98
BALDASSARRE . . . . .	Zootecnia, Igiene e Giurisprudenza veterinaria . . . . .	II	84
BASSI . . . . .	Ostetricia . . . . .	II	31
DEMARCHI . . . . .	Esercitazioni chirurgiche . . . . .	"	"
PERRONCITO . . . . .	Esercitazioni di anatomia patol. . . . .	"	"
BASSI e BRUSASCO. . . . .	Gite cliniche . . . . .	"	"

\* Quando non bastasse l'ora assegnata alla Clinica chirurgica, questa potrà anche estendersi fino alle ore 10 <sup>1</sup>/<sub>2</sub>, per la medicazione e per le operazioni, col solo intervento degli allievi del 4° anno di corso.

Gli esami di promozione e finali avranno principio al 1° luglio (Le iscrizioni 3, 5, e 6 novembre 1883. Le iscrizioni si daranno dal 16 al 25 ottobre). A tenore di quanto è prescritto dal R. Decreto 4 maggio 1882, il tempo utile fino al 30 detto mese possono ottenere di essere iscritti quei soli Studenti possibile di presentarsi a tempo debito per cagione di malattia, o della leva. Per essere iscritti ai corsi, gli Studenti dovranno pagare all'Ufficio Demani della d'iscrizione. La tassa di L. 20 pel diploma sarà pagata 10 giorni prima della della Scuola dal 15 al 25 giugno. — (Tabella delle Tasse scolastiche unite)



**SCUOLA SUPERIORE DI MEDICINA VETERINARIA**

tico 1883-84.

DA NOVEMBRE 1883 A TUTTO GIUGNO 1884						
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
10	»	10	»	10	»	»
11	11	11	»	11	11	»
»	12	»	»	»	12	»
6	6	6	»	6	6	»
Maggio e Giugno						
9	»	»	»	9	»	»
11	11	11	»	11	11	»
2	2	2	»	2	2	»
da Novembre a tutto Febbraio						
8	»	»	»	8	»	»
»	»	8	»	»	»	»
9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10
10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11
a tutto Maggio						
11	11	»	»	11	11	»
12	»	12	»	12	»	»
»	»	11	»	»	»	»
3	»	»	»	3	»	»
»	»	»	7 a 9	»	»	»
»	8	»	»	»	8	»
da Novembre a tutto Febbraio						
2 a 3	2 a 3	2 a 3	2 a 3	2 a 3	2 a 3	2 a 3
»	»	8	»	»	»	»
9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10	9 a 10
10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11	10 a 11
a tutto Maggio						
11	11	»	»	11	11	»
»	3	»	11	»	3	»
»	8	»	»	»	8	»
»	»	»	8 a 9	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
da Marzo a tutto Giugno						
Id						

**Sala I. Aula. — Sala II. Scuola di Patologia. — Sala III. Scuola di Chimica.**
*Il Direttore della Scuola Prof. VALLADA.*

i daranno dal 15 al 25 giugno) e quelli arretrati o di riparazione nei giorni  
 per l'iscrizione ai corsi è fissato dal 1 agosto al 6 novembre; da quel giorno  
 quali giustificheranno con atto autentico su carta bollata, che non fu loro  
 del servizio militare.  
 ia della Zecca, N° 11, L. 20 per tassa d'immatricolazione, e L. 20 per tassa  
 essione degli esami. La sopratassa degli esami verrà pagata alla Segreteria  
 A. Decreto 20 ottobre 1876).



# BIBLIOTECA NAZIONALE

## DI TORINO

GORRESIO GASPARE, Senatore del Regno, *Prefetto.*  
 PEYRON Prof. BERNARDINO, *Bibliotecario onorario.*  
 MAGLIANO Teol. AVV. LUIGI, *Bibliotecario.*  
 AMARETTI AVV. FRANCESCO, *Vice Bibliotecario.*  
 VERONA Dott. AGOSTINO, id. 3<sup>a</sup> classe.  
 BERNARDI Dott. CARLO, id. 4<sup>a</sup> classe.  
 ASTI GIACOMO TOMMASO, *Alunno Assistente.*

### Distributori

VIETTI ANGELO, *Distributore Capo.*

BORGNA ANTONIO,  
 DE GIORGIS ERNESTO,  
 PICENA FELICE,

} *Distributori di 2<sup>a</sup> classe.*

MULATERO CAMILLO,  
 GRAVIER PAOLO,  
 DEMICHELIS PIETRO,  
 NICOLA GUIDO,

} *Distributori di 3<sup>a</sup> classe.*

PIANETTI PAOLO,  
 FANGHI GIULIO,  
 BERTASSO LUIGI,  
 IMBERTI ULRICO.

} *Distributori di 4<sup>a</sup> classe.*

DEVECCHI ORESTE, *Alunno distributore.*

### Uscieri e Serventi

CASTELLI GIOVANNI, *Usciere Capo.*

Omegna Giorgio,  
 Castelli Giorgio,

} *Serventi di 1<sup>a</sup> classe.*

Borgogno Matteo,  
 Graglia Pio,  
 Badariotti Giuseppe.

} *Serventi di 2<sup>a</sup> classe.*

NUMERO DEGLI ISCRITTI ALL'ESAME

del 1881

Per il presente Quadro comparso gli iscritti a tutte le Facoltà nel 1881

FACOLTÀ O CORSO	ISCRITTI PER OGNI CORSO										Totale	% di iscritti	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
1. Giurisprudenza	518	81	604	156	7	137	415						
2. Scienze fisiche, matematiche e naturali	250	52	302	12	298								
3. Lettere e Scienze Umane	in Scienze Umane e Lettere	250	52	302	12	298							
	in Lettere	15	15	30	15	45							
	in Scienze Umane	15	15	30	15	45							
	in Lettere e Scienze Umane	15	15	30	15	45							
4. Filosofia e Lettere	121	2	123										
5. Lettere e Scienze Umane	Lettere e Scienze Umane	68	68										
	Lettere	70	70										
6. Corso Normale e Professionale	50	1	51										
7. Farmacia - Anatomia	12	1	13										
8. Farmacia - Anatomia	186	27	213	43	63	34	7	30	52	41	11	11	
9. Medicina	1	1	2										
10. Lettere	68	7	75	14	28	2	75						
TOTALE	1837	180	2017	213	2350	213	2350						

DATI STATISTICI

## NUMERO DEGLI INSCRITTI AI VARI ANNI

nell'Anno

NB. Il presente Quadro comprende gli Inscritti a tutto il 15 Giugno 1883.

N° D'ORDINE	FACOLTÀ O CORSI	INSCRITTI			Anno 1°			Anno 2°			Anno 3°			
		PER OGNI CORSO			Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	
		Studenti	Uditori	TOTALE										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
1	Giurisprudenza . . . . .	573	31	604	430	7	437	472	»	472	448	24	472	
2	Medicina e Chirurgia..	586	23	609	424	4	425	425	4	426	405	3	408	
3	Scienze fisiche, mate- matiche e naturali	281	12	293										
	<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-size: small; margin-right: 5px;">divisi come contro</div> <div style="margin-right: 5px;">           per Licenza            per Laurea         </div> <div style="margin-right: 5px;">           }            }            }            }            }         </div> <div style="margin-left: 5px;">           in Scienze ma- tem. e fisiche            in Scienze nat.            in Matematica            in Fisica. . . . .            in Chimica. . . . .            in Scienze nat.         </div> </div>	236	2	238	424	2	423	445	»	445				
		49	»	49	42	»	42	7	»	7				
		9	6	45	»	»	»	»	»	»		2	6	8
		3	»	3	»	»	»	»	»	»		3	»	3
		8	»	8	»	»	»	»	»	»		3	»	3
	6	4	40	»	»	»	»	»	»		2	4	6	
4	Filosofia e Lettere	121	2	123										
	<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-size: small; margin-right: 5px;">divisi come contro</div> <div style="margin-right: 5px;">           per Licenza in Filosofia e Lettere. . . . .            per Laurea         </div> <div style="margin-right: 5px;">           }            }         </div> <div style="margin-left: 5px;">           in Filosofia. . .            in Lettere. . . .         </div> </div>	68	»	68	35	»	35	33	»	33				
		3	»	3	»	»	»	»	»	»		»	»	»
	50	2	52	»	»	»	»	»	»		32	4	33	
A	Corso Notar. e Procura	59	1	60	34	4	35	25	»	25				
B	Farmacia - Laurea. .	12	1	13	4	»	4	4	»	4	5	4	6	
C	Farmacia - Diploma.	136	27	163	45	8	53	34	2	36	24	47	44	
D	Flebotomia . . . . .	1	»	1	4	»	4	»	»	»				
E	Levatrici. . . . .	68	3	71	40	4	44	28	2	30				
	TOTALI . . .	1837	100	1937	543	23	566	540	5	545	324	56	380	

## DI CORSO PER LE SINGOLE FACOLTÀ

Scolastico 1882-83.

Anno 4 <sup>o</sup>			Anno 5 <sup>o</sup>			Anno 6 <sup>o</sup>			OSSERVAZIONI
Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
123	"	123							
80	7	87	89	6	95	66	2	68	
7	"	7							
"	"	"							
5	"	5							
4	"	4							
3	"	3							
48	4	49							
4	"	4	4	"	4				
33	"	33							
274	8	282	90	6	96	66	2	68	

## AVVERTENZE

Frequentano le lezioni di Geodesia teoretica e di Meccanica razionale anche gli allievi iscritti al 1° anno della scuola di Applicazione per gli Ingegneri, i quali nell'anno 1882-83 erano in N° di 101.

Dei 238 Studenti iscritti per la Licenza in Scienze matematiche e fisiche, 11 erano aspiranti alla Laurea, gli altri al corso d'Ingegneria. Di quelli 6 appartenevano al primo anno e 5 al secondo.

Nell'anno scol. 1882-83 era iscritta una Signorina al 2° anno della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Non sono compresi nel precedente Quadro i giovani fuori corso i quali non hanno rinnovato l'iscrizione, ma hanno tuttavia esami degli anni precedenti da sostenere; i medesimi erano distribuiti nel seguente ordine:

1. Giurisprudenza .....	N° 449
2. Medicina e Chirurgia .....	» 507
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali .....	» 395
4. Filosofia e Lettere .....	» 84
A. Corso Notarile e Procura .....	» 24
B. Farmacia (Laurea).....	} 32
C. Farmacia (Diploma) .....	
D. Flebotomia .....	»
E. Levatrici .....	»
TOTALE N° 4485	

### Uditori a corsi singoli.

1. Giurisprudenza .....	N° 9
2. Medicina e chirurgia .....	»
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali .....	» 4
4. Filosofia e Lettere .....	»
TOTALE N° 43	

### Riepilogo.

Studenti iscritti come dal precedente Quadro N°	4937
Id. fuori corso .....	» 1485
Uditori a corsi singoli .....	» 43
Inscritti al 1° anno della Scuola d'Applicazione .....	» 404
TOTALE N° 3536	

# SPECCHIO DEGLI STUDENTI ED UDITORI

inscritti nell'Anno Scolastico  
1883-84

PER I VARI CORSI DELLE SINGOLE FACOLTÀ

*a tutto il 1° gennaio 1884*

Facoltà	Corsi	Inscritti		Uditori	Totale
		Uomini	Molte		
A. Giurisprudenza	1. Diritto	117	117	117	234
	2. Procedura	117	117	117	234
	3. Storia	117	117	117	234
	4. Economia	117	117	117	234
	5. Legislazione	117	117	117	234
B. Lettere e Scienze	1. Lettere	117	117	117	234
	2. Scienze	117	117	117	234
	3. Filosofia	117	117	117	234
	4. Matematiche	117	117	117	234
	5. Fisica	117	117	117	234
C. Medicina e Chirurgia	1. Medicina	117	117	117	234
	2. Chirurgia	117	117	117	234
	3. Ostetricia	117	117	117	234
	4. Farmacologia	117	117	117	234
	5. Anatomia	117	117	117	234
D. Scienze Naturali e Lettere	1. Scienze Naturali	117	117	117	234
	2. Lettere	117	117	117	234
	3. Filosofia	117	117	117	234
	4. Matematiche	117	117	117	234
	5. Fisica	117	117	117	234
E. Scienze Naturali e Lettere	1. Scienze Naturali	117	117	117	234
	2. Lettere	117	117	117	234
	3. Filosofia	117	117	117	234
	4. Matematiche	117	117	117	234
	5. Fisica	117	117	117	234

## NUMERO DEGLI INSCRITTI AI VARI ANNI

nell'Anno

NB Il presente Quadro comprende gli Inscritti a tutto il 1° Gennaio 1884.

N° D'ORDINE	FACOLTÀ O CORSI	INSCRITTI PER OGNI CORSO			Anno 1°			Anno 2°			Anno 3°			
		Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	Giurisprudenza . . . . .	664		664	169		169	137	»	137	192	»	192	
2	Medicina e Chirurgia..	682	»	682	422	»	422	425	»	425	433	»	433	
3	Scienze fisiche, mate- matiche e naturali	313	6	319										
	divisi come contro { per Licenza } { per Laurea }	in Scienze ma- temat., fisiche	247	6	253	430	6	436	117	»	117			
		in Scienze nat.	48	»	48	6	»	6	42	»	42			
		in Matematica	25	»	25	»	»	»	»	»	»	18	»	18
		in Fisica . . . .	7	»	7	»	»	»	»	»	»	3	»	3
		in Chimica ..	4	»	4	»	»	»	»	»	»	2	»	2
	in Scienze nat.	42	»	42	»	»	»	»	»	»	6	»	6	
4	Filosofia e Lettere	125	»	125										
	divisi come contro { per Licenza in Filo- sofia e Lettere... }		56	»	56	25	»	25	31	»	31			
		in Filosofia ...	2	»	2	»	»	»	»	»	»	2	»	2
	{ per Laurea } in Lettere . . . .	67	»	67	»	»	»	»	»	»	36	»	36	
A	Corso Notar. e Procura.	47	»	47	24	»	24	26	»	26				
B	Farmacia - Laurea..	15	»	15	3	»	3	4	»	4	2	»	2	
C	Farmacia - Diploma.	161	»	161	55	»	55	47	»	47	43	»	43	
D	Flebotomia . . . . .	2	»	2	2	»	2	»	»	»				
E	Levatrici (*) . . . . .	63	»	63	29	»	29	34	»	34				
	Uditori a corsi singoli	»	40	40										
	TOTALI . . .	2072	46	2118	562	6	568	533	»	533	437	»	437	



# IL CORSO PER LE SINGOLE FACOLTÀ

accademico 1883-84

Anno 4°			Anno 5°			Anno 6°			OSSERVAZIONI
Studenti 15	Uditori 16	TOTALE 17	Studenti 18	Uditori 19	TOTALE 20	Studenti 21	Uditori 22	TOTALE 23	
166	»	166							<p style="text-align: center;">24</p>
111	»	111	92	»	92	99	»	99	
7	»	7							
4	»	4							
2	»	2							
6	»	6							
34	»	34							
5	»	5	1	»	1				
46	»	46							
348	»	348	93	»	93	99	»	99	

(\*) Nel numero delle allieve levatrici sono comprese quelle degli Istituti ostetrici di Novara e Vercelli.

## A V V E R T E N Z E

Frequentano le lezioni di Geodesia teorica e di Meccanica razionale anche gli allievi iscritti al 1° anno della scuola di Applicazione per gli Ingegneri, i quali nel corrente anno scolastico sono in numero di 105.

Dei 253 studenti iscritti per la Licenza in Scienze matematiche e fisiche, 44 sono aspiranti alla Laurea, gli altri al corso d'Ingegneria. Di quelli 8 appartengono al 1° anno e 6 al 2°.

Nel corrente anno scolastico sono iscritte: una signorina al 3° anno della Facoltà di Lettere e filosofia, due ai Corsi singoli della stessa Facoltà, e un'altra ai Corsi singoli di Scienze naturali.

Non sono compresi nel presente Quadro i giovani fuori corso i quali non hanno rinnovato l'iscrizione, ma hanno tuttavia esami degli anni precedenti da sostenere; i medesimi sono distribuiti nel seguente ordine:

1. Giurisprudenza.....	N°	525
2. Medicina e Chirurgia .....	»	537
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali ..	»	434
4. Filosofia e Lettere .....	»	93
A. Corso Notarile e Procura.....	»	43
B. Farmacia (Laurea) .....	»	90
C. Farmacia (Diploma).....	»	2
D. Flebotomia .....	»	1
E. Levatrici .....	»	2

TOTALE... N° 1724

### Uditori a corsi singoli

1. Giurisprudenza.....	N°	22
2. Medicina e Chirurgia.. ..	»	8
3. Scienze mat., fisiche e naturali .. .	»	5
4. Filosofia e Lettere .....	»	3
5. Farmacia.....	»	2

TOTALE N° 40

### Riepilogo.

Studenti iscritti come dal precedente Quadro N°	2118
Id. fuori corso .....	» 1724
Isritti al 1° anno della Scuola d'Applicazione ..	» 105

TOTALE N° 3947

## PROSPETTO

*degli esami dati nella Facoltà di GIURISPRUDENZA  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1882-83.*

1	2	3	ESAMI DATI							10	11
			PROMOSSE				CON				
			4	5	6	7	8	9			
	MATERIE D'ESAME	N° degli iscritti	pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9	Osservazioni	
1°	Istit. di Dir. Romano	198	2	13	21	102	438	60	498		
»	Storia del Diritto. ...	176	4	9	18	110	441	35	476		
»	Enciclopedia giuridica	117	1	27	24	58	110	7	117		
»	Statistica. ....	94	3	8	22	54	87	7	94		
2°	Filosofia del Diritto. .	469	6	16	26	104	452	17	469		
»	Economia politica ...	180	8	20	33	111	172	8	180		
3°	Diritto Romano. ....	135	»	12	32	71	145	20	135		
»	Diritto Canonico. ....	173	1	15	38	110	164	9	173		
»	Diritto commerciale. .	145	»	13	12	103	128	17	145		
»	Diritto civile. ....	164	3	8	19	103	133	31	164		
»	Procedura civile. ....	166	3	17	33	97	150	16	166		
4°	Diritto amministrativo	138	4	12	32	72	120	18	138		
»	Dir. e Proced penale	138	7	10	36	66	149	19	138		
»	Diritto Costituzionale	103	2	9	28	62	101	2	103		
»	Diritto internazionale	109	7	16	33	50	106	3	109		
	<i>Esami Speciali. ....</i>	2205	51	205	407	1273	1936	269	2205		
	<i>Esami di Laurea. . .</i>	126	»	8	20	96	124	2	126		
	<b>TOTALI</b>	<b>2331</b>	<b>51</b>	<b>213</b>	<b>427</b>	<b>1369</b>	<b>2060</b>	<b>271</b>	<b>2331</b>		

## PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1882-83.

1	2	3	ESAMI DATI							10	11	
			PROMOSSI CON						RESPINTI			TOTALE colonne 8 e 9
			4	5	6	7	8	9				
pleni voti assoluti	pleni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7									
1°	Anatomia comparata.	185	20	13	26	51	110	19	129			
»	Botanica.....	196	»	13	12	66	91	30	121			
»	Zoologia.....	181	22	15	22	50	109	18	127			
»	Fisica.....	335	3	24	54	94	175	53	228			
2°	Chimica generale....	196	6	15	33	46	100	31	134			
3°	Patologia generale...	174	2	9	23	59	93	26	119			
»	Fisiologia.....	114	4	3	13	31	51	14	65			
4°	Materia medica.....	82	4	5	7	27	40	8	48			
»	Anatomia umana...	100	2	7	8	34	51	9	60			
»	Patologia medica e Clinica propedeutica..	162	1	11	44	87	143	3	146			
»	Patologia chirurgica..	171	3	17	42	62	124	4	128			
5°	Igiene.....	113	»	18	26	36	80	13	93			
»	Oculistica.....	112	»	13	23	53	89	1	90			
»	Anatomia patologica.	154	»	7	33	96	136	3	139			
»	Medicina operativa...	138	2	7	43	70	122	8	130			
6°	Clinica dermatologica..	14	»	»	4	9	10	2	12			
»	Clinica psichiatrica..	17	»	»	2	12	14	»	14			
»	Clinica sifilopatica...	70	»	15	25	28	68	»	68			
»	Clinica ostetrica.....	72	»	3	20	38	61	4	65			
»	Medicina legale.....	71	1	3	7	53	64	2	66			
»	Clinica medica.....	65	»	3	25	35	63	»	63			
»	Clinica chirurgica...	69	1	1	15	47	64	2	66			
	<i>Esami Speciali.....</i>	2791	68	202	504	1084	1858	253	2111			
	<i>Esami di Laurea...</i>	60	1	1	9	52	63	»	63			
	<b>TOTALI</b>	<b>2851</b>	<b>69</b>	<b>203</b>	<b>513</b>	<b>1136</b>	<b>1921</b>	<b>253</b>	<b>2174</b>			
	Ostetricia per Levatrici	51	»	1	9	26	36	14	50			

Osservazioni

NB. Oltre le materie descritte in questo specchio, si deve pur tener conto dell'anatomia topografica, sulla qual materia si daranno esami nel corrente anno scolastico.

## PROSPETTO

negli esami dati nella Facoltà di FILOSOFIA e LETTERE  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1882-83.

Anno di corso	MATERIE D'ESAME	N° degli iscritti	ESAMI DATI							Osservazioni
			PROMOSSE				CON			
			pienivoti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legitt.	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
I.	Storia comp. delle ling. class. e neo-latine...	39	»	3	11	25	39	»	39	
	Gramm. e Less. greca	41	»	2	6	21	29	8	37	
	Geografia.....	44	»	7	11	13	31	8	39	
II.	Filosofia teoretica...	45	»	»	13	23	36	6	42	
	Letteratura italiana...	41	»	4	6	24	34	2	36	
III.	Letteratura latina...	44	»	9	9	18	36	2	38	
	Storia antica.....	39	3	6	12	14	35	2	37	
	Storia moderna...	42	5	7	8	19	39	»	39	
IV. L.	Archeologia.....	20	»	5	6	9	20	»	20	
	Letteratura greca...	29	2	4	4	12	22	5	27	
IV. F.	Storia della Filosofia.	28	»	»	6	19	25	3	28	
	Filosofia morale.....	8	»	4	1	3	8	»	8	
	Pedagogia.....	8	»	2	2	4	8	»	8	
	Fisiologia.....	7	1	2	1	3	7	»	7	
	CORSI LIBERI.....	6	2	2	»	»	4	»	4	
	Esami Speciali.....	441	13	57	96	207	373	36	409	
	Esami di Laurea...	23	»	1	3	13	17	5	22	
	TOTALI	464	13	58	99	220	390	4	431	

## PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1882-83.

1	2	3	ESAMI DATI							10	11
			PROMOSSE CON					8	9		
			4	5	6	7	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7				
MATERIE D'ESAME		N° degli iscritti	pieni voti e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9	Osservazioni		
1°	Algebra . . . . .	204	»	3	6	93	102	47	149		
	Geometria analitica . .	230	»	»	7	85	92	44	136		
	Geometria proiettiva .	186	»	1	7	89	97	31	128		
	Chimica . . . . .	242	»	8	10	61	79	49	128		
	Geometria descrittiva	144	»	2	3	69	74	32	106		
2°	Fisica . . . . .	171	3	5	21	59	88	26	114		
	Calcolo . . . . .	150	»	5	8	56	69	20	89		
	Mineralogia . . . . .	10	»	»	»	5	5	1	6		
	Geologia . . . . .	6	1	»	1	3	5	»	5		
	Zoologia . . . . .	13	1	»	2	2	5	1	6		
	Anatomia comparata .	17	1	»	2	3	6	3	9		
	Botanica . . . . .	9	1	»	1	1	3	1	4		
	Meccanica razionale . .	23	»	»	»	8	8	1	9		
	Geodesia teoretica . .	8	»	1	1	3	5	»	5		
	Astronomia . . . . .	7	»	»	2	3	5	»	5		
	Fisica-Matematica . .	8	»	»	2	3	5	1	6		
	Meccanica superiore . .	9	»	1	1	4	6	»	6		
	Analisi superiore . . .	2	»	»	»	1	1	»	1		
	Geometria superiore . .	»	»	»	»	»	»	»	»		
	Esami a scelta . . . . .	3	»	»	2	1	3	»	3		
<i>Esami Speciali . . . . .</i>	1442	7	26	76	549	658	257	915			
<i>Esami di Laurea . . .</i>	15	1	2	1	9	13	»	13			
<b>TOTALI</b>	<b>1457</b>	<b>8</b>	<b>28</b>	<b>77</b>	<b>558</b>	<b>671</b>	<b>257</b>	<b>928</b>			



## PROSPETTO

degli esami dati nella Scuola di FARMACIA per la Laurea in Chimica e Farmacia nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1882-83.

1	2	3	ESAMI DATI						9	10	11
			PROMOSSE CON				8	9			
			4	5	6	7					
MATERIE D'ESAME		N° degli iscritti	pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9	Osservazioni	
1°	Fisica . . . . .	7	»	1	»	5	6	»	6		
»	Chimica generale . . .	8	1	»	2	1	4	1	5		
»	Botanica . . . . .	2	»	»	»	2	2	»	2		
»	Mineralogia . . . . .	6	»	»	1	»	1	4	5		
2°	Zoologia . . . . .	1	»	»	»	1	1	»	1		
»	Geologia . . . . .	4	»	»	»	3	3	»	3		
3°	Chimica farmaceutica	5	»	2	»	2	4	»	4		
»	Materia medica . . . . .	4	»	»	3	1	4	»	4		
	<i>Esami Speciali</i> . . . . .	37	1	3	6	15	25	5	30		
	<i>Esami di Laurea</i> . . . . .	2	»	1	1	»	2	»	2		
	<b>TOTALI</b>	39	1	4	7	15	27	5	32		



## PROSPETTO

degli esami dati nella Scuola di FARMACIA per la semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno 1882-83.

1	2	3	ESAMI DATI							10	11
			PROMOSSO CON								
			4	5	6	7	8	9	10		
			pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9	Osservazioni	
1°	Fisica . . . . .	112	»	»	3	34	37	34	71		
»	Chimica generale . . . . .	118	»	2	2	22	26	27	53		
»	Botanica . . . . .	103	1	2	»	33	36	27	63		
2°	Mineralogia . . . . .	68	»	»	»	24	24	14	38		
3°	Chimica farmaceutica	44	1	»	4	10	15	16	21		
»	Materia medica . . . . .	44	2	2	4	21	29	6	35		
	<i>Esami Speciali</i> . . . . .	489	4	6	13	144	167	114	281		
1°	ESAME GENERALE . . . . .	26	»	4	6	8	18	7	25		
2°	ESAME GENERALE . . . . .	20	1	3	4	7	15	4	19		
		46	1	7	10	15	33	11	44		
	TOTALI	535	5	13	23	159	200	125	325		

## RIASSUNTO GENERALE

del numero degli esami Speciali e di Laurea sostenuti dagli Studenti delle varie Facoltà e Corsi nelle due sessioni estiva e autunnale riunite, nell'anno scolastico 1882-83.

1	2	3	ESAMI DATI							10	11
			PROMOSSI CON								
			4	5	6	7	8	9			
		N° degli iscritti	pienivoti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9	Osservazioni	
1	Giurisprudenza . . . . .	2331	51	213	427	1369	2060	271	2331	Compresi i Corsi di Notariato e Procura.	
2	Medicina e Chirurgia . . . . .	2851	69	203	513	1436	1921	253	2174		
3	Lettere e Filosofia . . . . .	464	13	58	99	220	390	41	431		
4	Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	1457	8	28	77	558	671	257	928		
5	Farmacia } <i>Laurea</i> . . . . .	39	1	4	7	45	27	5	32		
		535	5	13	23	459	200	125	325		
} <i>Diploma di abilitazione</i> . . . . .											
	6	Flebotomia . . . . .	»	»	»	»	»	»	»		
7	Ostetricia per Levatrici . . . . .	51	»	1	9	26	36	14	50		
	TOTALI	7728	147	520	1455	3483	5302	966	6271		

## ELENCO dei premiati nell'anno scolastico 1882-

N° d'ordine	CASATO e NOME	Anno di Corso	Denominazione del Legato
1	Ovazza Elia . . . . .	2° Anno Matematica.	Balbo
2	Dedominici Giuseppe . . . . .	4° » Leggi.	Id.
3	Poddigue Giovanni . . . . .	4° » Id.	Id.
4	Isnardi Lodovico . . . . .	5° » Medicina e Chir.	Bricco e Martini
5	Orsi Pietro . . . . .	3° » Lettere.	Id.
6	Battelli Angelo . . . . .	3° » Matematica.	Id.
-----			
1	Tortora Giovanni . . . . .	4° Anno Medicina e Chir.	Balbo, Bricco e Martini
2	Bergallo Agostino . . . . .	2° » Id.	Id.
3	Passerini Gildo . . . . .	3° » Id.	Id.
4	Bruno Giacomo Amilcare . . . . .	2° » Matematica.	Id.
5	Lessona Carlo . . . . .	2° » Leggi.	Id.
6	Alliod Clemente . . . . .	2° » Medicina e Chir.	Id.
7	Crova Carlo . . . . .	1° » Scuola d'Applic.	Id.
8	Gurgo Giacomo . . . . .	1° » Leggi.	Id.
9	Ghio Emilio . . . . .	2° » Medicina e Chir.	Id.
10	Pagliani Paolo . . . . .	2° » Id.	Id.
11	Jachino Giovanni . . . . .	1° » Lettere.	Id.
12	Richetto Beniamino . . . . .	1° » Matematica.	Id.
-----			
1	Poddigue Giovanni, predetto . . . . .	4° Anno Leggi.	Dionisio
2	Dedominici Giuseppe, predetto . . . . .	4° » Id.	Id.
3	Garaccioni Giacomo . . . . .	3° » Id.	Id.
4	Isnardi Francesco . . . . .	3° » Id.	Id.
5	Alfieri Augusto . . . . .	2° » Id.	Id.
6	Boggio Giuseppe . . . . .	4° » Id.	Id.
7	Anselmi Umberto . . . . .	2° » Id.	Id.
8	Lessona Carlo, predetto . . . . .	2° » Id.	Id.
9	Berio Felice . . . . .	4° » Id.	Id.
10	Ruffini Francesco . . . . .	4° » Id.	Id.

*concorsi ai Premi infradesignati.*

Destinazione del Legato	Ammontare del Premio	Durata del godimento	Annotazioni
A favore degli studenti delle varie Facoltà.	L. 336 68	per una sola volta	<p>(1) Il premio di L. 336 68 venne diviso in due parti eguali per parità di merito dei concorrenti.</p> <p>Totale dei premi BALBO, BRICCO e MARTINI L. 1273 36.</p> <p>I dodici concorrenti contronotati ottennero la Menzione onorevole.</p>
Id.	» 168 34	(1) Id.	
Id.	» 168 34	Id.	
Id.	» 200 »	Id.	
Id.	» 200 »	Id.	
Id.	» 200 »	Id.	
Id.	» » »	Id.	
Id.	» » »	Id.	
Id.	» » »	Id.	
Id.	» » »	Id.	
Id.	» » »	Id.	
Id.	» » »	Id.	
Id.	» » »	Id.	
Id.	» » »	Id.	
Id.	» » »	Id.	
A favore degli Studenti di Giurisprudenza.	» 350 »	per una sola volta	<p>(2-3) Due premi di L. 200 caduno vennero divisi in due parti eguali per parità di merito dei concorrenti.</p> <p>Totale dei premi DIONISIO L. 4900</p>
Id.	» 200 »	Id.	
Id.	» 250 »	Id.	
Id.	» 200 »	Id.	
Id.	» 250 »	Id.	
Id.	» 250 »	Id.	
Id.	» 400 »	(2) Id.	
Id.	» 100 »	(3) Id.	
Id.	» 100 »	Id.	
Id.	» 100 »	Id.	
<b>TOTALE DEI PREMI</b>	<b>L. 3173 36</b>		

## RIASSUNTO delle somme concesse a titolo di dispensa

CORSI	NUMERO DEGLI STUDENTI E INDICA								
	IMMATRICOLAZIONE		ISCRIZIONE		ESAME				
	Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate			
Giurisprudenza.....	12	480 »	41	6765 »	38	950 »			
Medicina e Chirurgia..	42	480 »	89	9790 »	89	4483 63			
Lettere e Filosofia....	4	40 »	26	4950 »	22	275 »			
			»	»	»	2	25 »		
SCIENZE MATEM., FISICHE E NATUR.	}	}	4	460 »	47	2430 »	46	342 50	
			»	»	»	4	75 »	4	42 50
			»	»	»	»	»	»	»
			»	»	»	4	75 »	4	12 50
Notariato e Procura..	2	60 »	2	100 »	2	50 »			
Chimica-Farmacia....	»	»	2	150 »	2	20 »			
Farmacia.....	»	»	4	33 34	4	42 50			
Flebotomia.....	»	»	»	»	»	»			
Ostetricia per Levatrici	»	»	»	»	»	»			
<b>TOTALI</b>	<b>31</b>	<b>1220 »</b>	<b>180</b>	<b>21068 34</b>	<b>174</b>	<b>3153 63</b>			

dalle Tasse agli Studenti nell'anno scolastico 1882-83.

DIPLOMA			TOTALE	Osservazioni
Num.	Somme pagate			
10	600 »	8795 »		
44	660 »	12413 63		
7	420 »	2685 »		
2	420 »	145 »		
4	60 »	2662 50		
»	» »	87 50		
»	» »	» »		
4	60 »	147 50		
»	» »	210 »		
»	» »	470 »		
»	» »	45 84		
»	» »	» »		
»	» »	» »		
32	4920 »	27361 97		

## RIASSUNTO

delle somme concesse a titolo di sussidio agli Studenti

nell'anno scolastico 1882-83.

CORSI		Numero degli Studenti sussidiati	Sussidii concessi	Annotazioni
Giurisprudenza . . . . .		4	L. 480 »	
Medicina e Chirurgia. . . . .		47	» 650 »	
Lettere e filosofia . . . . .		9	» 350 »	
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	Matematica . . . . .	4	» 50 »	
	Ingegneria . . . . .	6	» 300 »	
	Fisica . . . . .	»	» » »	
	Chimica . . . . .	»	» » »	
	Scienze naturali . . . . .	»	» » »	
Notai e Procuratori . . . . .		»	» » »	
Chimica e Farmacia . . . . .		»	» » »	
Farmacia . . . . .		4	» 40 »	
Flebotomia . . . . .		»	» » »	
Ostetricia per Levatrici. . . . .		»	» » »	
TOTALI N°		38	L. 4570 »	



## RIASSUNTO

*delle somme restituite dall' Ufficio Demaniale a titolo di quote d'iscrizione ai Corsi degli Insegnanti liberi con effetti legali, seguiti dagli Studenti nell'anno scolastico 1882-83.*

CORSI	AMMONTARE	Numero degli iscritti	Numero degli Insegnanti cui vennero pagate le quote	Osservazioni
Giurisprudenza . . . . .	44710 »	1040	16	
Medicina e Chirurgia . . . . .	40384 »	2596	12	
Lettere e Filosofia . . . . .	932 »	58	3	
Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	418 »	26	6	
Notariato e Procura . . . . .	(1)	(1)	(1)	(1) Compresi nel Corso giuridico.
Chimica-Farmacia . . . . .	» »	»	»	
Farmacia . . . . .	» »	»	»	
Flebotomia . . . . .	» »	»	»	
Ostetricia per Levatrici . . . . .	» »	»	»	
Corsi singoli . . . . .	» »	»	»	
<b>TOTALI</b>	<b>16444 »</b>	<b>3720</b>	<b>37</b>	

## RIASSUNTO delle somme pagate dagli Studenti

CORSI	NUMERO DEGLI STUDENTI E INDICAZIONE						
	IMMATRICOLAZIONE		ISCRIZIONE		ESAME		
	Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate	Num	Somme pagate	
Giurisprudenza . . . . .	116	4620 »	578	95190 25	520	13000 »	
Medicina e Chirurgia . . . . .	126	4960 »	609	55720 »	579	9651 93	
Lettere e Filosofia . . . . .	34	1400 »	122	7237 50	88	1100 »	
SCIENZE MATEM., FISICHE e NATUR.	} Matematica . . . . .	} 121	} 4840 »	261	28047 75	212	4012 50
				4	112 50	3	25 »
				8	600 »	7	87 50
				12	360 »	19	1312 50
Scienze naturali							
Notariato e Procura . . . . .	25	770 »	51	2575 »	45	1125 »	
Chimica-Farmacia . . . . .	4	160 »	12	930 »	12	120 »	
Farmacia . . . . .	53	1590 »	127	4000 80	120	4500 »	
Flebotomia . . . . .	»	» »	1	10 »	»	» »	
Ostetricia per Levatrici	20	300 »	71	900 »	69	690 »	
TOTALI	511	19000 »	1863	196636 30	1671	34511 93	

nell'anno 1882-83 a titolo di Tasse scolastiche.

DIPLOMA			TOTALE	Osservazioni
Num.	Somme pagate			
106	6060 »	118870 25		
58	3480 »	73844 93		
10	600 »	40337 50		
4	240 »	37140 25		
»	» »	437 50		
4	240 »	4287 50		
2	120 »	1632 50		
92	440 »	4940 »		
1	60 »	1270 »		
12	240 »	7330 80		
»	» »	10 »		
23	230 »	2420 »		
242	44710 »	258858 23		

Administrative Report of the Department of the Interior

Name	Rank	Grade	Pay	Total	
				Basic	Allowance
John A. ...	1st	1st	\$1,200.00	\$100.00	\$1,300.00
William B. ...	2nd	2nd	\$1,000.00	\$80.00	\$1,080.00
Charles C. ...	3rd	3rd	\$800.00	\$60.00	\$860.00
David D. ...	4th	4th	\$600.00	\$40.00	\$640.00
Edward E. ...	5th	5th	\$400.00	\$20.00	\$420.00
Frank F. ...	6th	6th	\$300.00	\$15.00	\$315.00
George G. ...	7th	7th	\$200.00	\$10.00	\$210.00
Henry H. ...	8th	8th	\$150.00	\$7.50	\$157.50
Isaac I. ...	9th	9th	\$100.00	\$5.00	\$105.00
James J. ...	10th	10th	\$75.00	\$3.75	\$78.75
John K. ...	11th	11th	\$50.00	\$2.50	\$52.50
William L. ...	12th	12th	\$30.00	\$1.50	\$31.50
Charles M. ...	13th	13th	\$20.00	\$1.00	\$21.00
David N. ...	14th	14th	\$15.00	\$0.75	\$15.75
Edward O. ...	15th	15th	\$10.00	\$0.50	\$10.50
Frank P. ...	16th	16th	\$7.50	\$0.375	\$7.875
George Q. ...	17th	17th	\$5.00	\$0.25	\$5.25
Henry R. ...	18th	18th	\$3.00	\$0.15	\$3.15
Isaac S. ...	19th	19th	\$2.00	\$0.10	\$2.10
James T. ...	20th	20th	\$1.50	\$0.075	\$1.575
John U. ...	21st	21st	\$1.00	\$0.05	\$1.05
William V. ...	22nd	22nd	\$0.75	\$0.0375	\$0.7875
Charles W. ...	23rd	23rd	\$0.50	\$0.025	\$0.525
David X. ...	24th	24th	\$0.30	\$0.015	\$0.315
Edward Y. ...	25th	25th	\$0.20	\$0.01	\$0.21
Frank Z. ...	26th	26th	\$0.15	\$0.0075	\$0.1575
George AA. ...	27th	27th	\$0.10	\$0.005	\$0.105
Henry AB. ...	28th	28th	\$0.075	\$0.00375	\$0.07875
Isaac AC. ...	29th	29th	\$0.05	\$0.0025	\$0.0525
James AD. ...	30th	30th	\$0.03	\$0.0015	\$0.0315
John AE. ...	31st	31st	\$0.02	\$0.001	\$0.021
William AF. ...	32nd	32nd	\$0.015	\$0.00075	\$0.01575
Charles AG. ...	33rd	33rd	\$0.01	\$0.0005	\$0.0105
David AH. ...	34th	34th	\$0.0075	\$0.000375	\$0.007875
Edward AI. ...	35th	35th	\$0.005	\$0.00025	\$0.00525
Frank AJ. ...	36th	36th	\$0.003	\$0.00015	\$0.00315
George AK. ...	37th	37th	\$0.002	\$0.0001	\$0.0021
Henry AL. ...	38th	38th	\$0.0015	\$0.000075	\$0.001575
Isaac AM. ...	39th	39th	\$0.001	\$0.00005	\$0.00105
James AN. ...	40th	40th	\$0.00075	\$0.0000375	\$0.0007875
John AO. ...	41st	41st	\$0.0005	\$0.000025	\$0.000525
William AP. ...	42nd	42nd	\$0.0003	\$0.000015	\$0.000315
Charles AQ. ...	43rd	43rd	\$0.0002	\$0.00001	\$0.00021
David AR. ...	44th	44th	\$0.00015	\$0.0000075	\$0.0001575
Edward AS. ...	45th	45th	\$0.0001	\$0.000005	\$0.000105
Frank AT. ...	46th	46th	\$0.000075	\$0.00000375	\$0.00007875
George AU. ...	47th	47th	\$0.00005	\$0.0000025	\$0.0000525
Henry AV. ...	48th	48th	\$0.00003	\$0.0000015	\$0.0000315
Isaac AW. ...	49th	49th	\$0.00002	\$0.000001	\$0.000021
James AX. ...	50th	50th	\$0.000015	\$0.00000075	\$0.00001575
John AY. ...	51st	51st	\$0.00001	\$0.0000005	\$0.0000105
William AZ. ...	52nd	52nd	\$0.0000075	\$0.000000375	\$0.000007875
Charles BA. ...	53rd	53rd	\$0.000005	\$0.00000025	\$0.00000525
David BB. ...	54th	54th	\$0.000003	\$0.00000015	\$0.00000315
Edward BC. ...	55th	55th	\$0.000002	\$0.0000001	\$0.0000021
Frank BD. ...	56th	56th	\$0.0000015	\$0.000000075	\$0.000001575
George BE. ...	57th	57th	\$0.000001	\$0.00000005	\$0.00000105
Henry BF. ...	58th	58th	\$0.00000075	\$0.0000000375	\$0.0000007875
Isaac BG. ...	59th	59th	\$0.0000005	\$0.000000025	\$0.000000525
James BH. ...	60th	60th	\$0.0000003	\$0.000000015	\$0.000000315
John BI. ...	61st	61st	\$0.0000002	\$0.00000001	\$0.00000021
William BJ. ...	62nd	62nd	\$0.00000015	\$0.0000000075	\$0.0000001575
Charles BK. ...	63rd	63rd	\$0.0000001	\$0.000000005	\$0.000000105
David BL. ...	64th	64th	\$0.000000075	\$0.00000000375	\$0.00000007875
Edward BM. ...	65th	65th	\$0.00000005	\$0.0000000025	\$0.0000000525
Frank BN. ...	66th	66th	\$0.00000003	\$0.0000000015	\$0.0000000315
George BO. ...	67th	67th	\$0.00000002	\$0.000000001	\$0.000000021
Henry BP. ...	68th	68th	\$0.000000015	\$0.00000000075	\$0.00000001575
Isaac BQ. ...	69th	69th	\$0.00000001	\$0.0000000005	\$0.0000000105
James BR. ...	70th	70th	\$0.0000000075	\$0.000000000375	\$0.000000007875
John BS. ...	71st	71st	\$0.000000005	\$0.00000000025	\$0.00000000525
William BT. ...	72nd	72nd	\$0.000000003	\$0.00000000015	\$0.00000000315
Charles BU. ...	73rd	73rd	\$0.000000002	\$0.0000000001	\$0.0000000021
David BV. ...	74th	74th	\$0.0000000015	\$0.000000000075	\$0.000000001575
Edward BW. ...	75th	75th	\$0.000000001	\$0.00000000005	\$0.00000000105
Frank BX. ...	76th	76th	\$0.00000000075	\$0.0000000000375	\$0.0000000007875
George BY. ...	77th	77th	\$0.0000000005	\$0.000000000025	\$0.000000000525
Henry BZ. ...	78th	78th	\$0.0000000003	\$0.000000000015	\$0.000000000315
Isaac CA. ...	79th	79th	\$0.0000000002	\$0.00000000001	\$0.00000000021
James CB. ...	80th	80th	\$0.00000000015	\$0.0000000000075	\$0.0000000001575
John CC. ...	81st	81st	\$0.0000000001	\$0.000000000005	\$0.000000000105
William CD. ...	82nd	82nd	\$0.000000000075	\$0.00000000000375	\$0.00000000007875
Charles CE. ...	83rd	83rd	\$0.00000000005	\$0.0000000000025	\$0.0000000000525
David CF. ...	84th	84th	\$0.00000000003	\$0.0000000000015	\$0.0000000000315
Edward CG. ...	85th	85th	\$0.00000000002	\$0.000000000001	\$0.000000000021
Frank CH. ...	86th	86th	\$0.000000000015	\$0.00000000000075	\$0.00000000001575
George CI. ...	87th	87th	\$0.00000000001	\$0.0000000000005	\$0.0000000000105
Henry CJ. ...	88th	88th	\$0.0000000000075	\$0.000000000000375	\$0.000000000007875
Isaac CK. ...	89th	89th	\$0.000000000005	\$0.00000000000025	\$0.00000000000525
James CL. ...	90th	90th	\$0.000000000003	\$0.00000000000015	\$0.00000000000315
John CM. ...	91st	91st	\$0.000000000002	\$0.0000000000001	\$0.0000000000021
William CN. ...	92nd	92nd	\$0.0000000000015	\$0.000000000000075	\$0.000000000001575
Charles CO. ...	93rd	93rd	\$0.000000000001	\$0.00000000000005	\$0.00000000000105
David CP. ...	94th	94th	\$0.00000000000075	\$0.0000000000000375	\$0.0000000000007875
Edward CQ. ...	95th	95th	\$0.0000000000005	\$0.000000000000025	\$0.000000000000525
Frank CR. ...	96th	96th	\$0.0000000000003	\$0.000000000000015	\$0.000000000000315
George CS. ...	97th	97th	\$0.0000000000002	\$0.00000000000001	\$0.00000000000021
Henry CT. ...	98th	98th	\$0.00000000000015	\$0.0000000000000075	\$0.0000000000001575
Isaac CU. ...	99th	99th	\$0.0000000000001	\$0.000000000000005	\$0.000000000000105
James CV. ...	100th	100th	\$0.000000000000075	\$0.00000000000000375	\$0.00000000000007875

# ELENCO DEGLI STUDENTI ED UDITORI

IMMATRICOLATI

nell'anno scolastico 1882-83,

DEI PROMOSSI NEGLI ESAMI DI LAUREA

nello stesso anno

E

DEGLI INSCRITTI AI VARI CORSI

nell'anno scolastico 1883-84

colla relativa loro paternità e luogo di nascita.

ELENCO

DEGLI STUDENTI ED UDITORI

IMMATRICOLATI

nell'anno scolastico 1952-53

DEI PRONOMI NEGLI ESAMI DI LAUREA

nello stesso anno

DEGLI INSCRITTI AI VARI CORSI

nell'anno accademico 1952-53

nella facoltà di Lettere e Scienze

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

---

### Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso

Anno scolastico 1882-83

---

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| 1. Antognini Francesco <i>Leggi</i> | 29. Benettini Carlo <i>Leggi</i>       |
| 2. Albano Emilio »                  | 30. Borello Camillo <i>Ud. lib.</i> »  |
| 3. Amprimo Oreste »                 | 31. Corte Camillo »                    |
| 4. Audifredi Carlo »                | 32. Calvi Gio. Battista »              |
| 5. Albertazzi Giuseppe »            | 33. Curtino-Castagneri Giuseppe »      |
| 6. Abbiati Ferdinando »             | 34. Cibraio Luigi »                    |
| 7. Antonioli Giuseppe »             | 35. Casati Carlo »                     |
| 8. Ajme Giovanni »                  | 36. Caligaris Gustavo »                |
| 9. Abelli Antonio »                 | 37. Collo Giacinto »                   |
| 10. Amiotti Amedeo »                | 38. Casanova Federico »                |
| 11. Bianchi di Roascio Angelo »     | 39. Chiola Paolo »                     |
| 12. Bertolini Giuseppe »            | 40. Carassi Roberto <i>Udit.</i> »     |
| 13. Bado Stefano »                  | 41. Calsamiglia Giuseppe »             |
| 14. Broglio Giacomo »               | 42. Cortina Alberto »                  |
| 15. Borgogna Alfredo »              | 43. Colonnetti Eugenio »               |
| 16. Berardi Carlo <i>Udit.</i> »    | 44. Corso Domenico »                   |
| 17. Brignone Amedeo »               | 45. Conti Francesco »                  |
| 18. Broda Giovanni »                | 46. Ceresa Francesco »                 |
| 19. Bina Carlo »                    | 47. Compiano Alfredo »                 |
| 20. Bonzi Iro »                     | 48. Di Gropello Luigi »                |
| 21. Bonavera Francesco »            | 49. De Giovanni-Maistre Annibale »     |
| 22. Brondi Vittorio »               | 50. Darbesio Michele <i>Ud. lib.</i> » |
| 23. Bertini Giuseppe »              | 51. Dubouloz Augusto »                 |
| 24. Broglia Carlo Felice »          | 52. Faldella Camillo »                 |
| 25. Blengini Severino Matteo »      | 53. Fea Giuseppe »                     |
| 26. Berio Felice »                  | 54. Ferraris Cesare Vittorio »         |
| 27. Ballario Angelo »               | 55. Ferreri Luigi »                    |
| 28. Borgietto Filiberto »           |  |



56. Ferrio Ettore	<i>Leggi</i>	93. Olivieri Carlo	<i>Leggi</i>
57. Fe' di Barbisoni Gio. Battista	»	94. Olmi Roberto	<i>Ud. lib.</i> »
58. Franzosi Pietro	»	95. Peraldo-Matton Pietro	»
59. Furno Flaminio	»	96. Prieri Giuseppe	»
60. Gauthier Gioachino	»	97. Pasquarelli Federico	»
61. Giolitti Pompeo	»	98. Picchiotti Mansueto	»
62. Gandi Federico	»	99. Prinotoh Giorgio	»
63. Giordano Natale	»	100. Perinetti Gio. Battista	»
64. Gino Cesare	»	101. Pasero Giuseppe	»
65. Guanti Costantino	»	102. Ponzani Lodovico	»
66. Guglieri Giuseppe	»	103. Pellegrini Tullio	»
67. Givone Antonio	»	104. Pasino Giuseppe	»
68. Gurgo Giacomo	»	105. Peano Camillo	»
69. Garroni Umberto	»	106. Pistone Claudio	»
70. Gatti Carlo	»	107. Pernigotti Domenico	»
71. Goltara Umberto	»	108. Pizzati Enrico	»
72. Guidobono-Cavalchini Annibale	<i>Ud. lib.</i> »	109. Pagani Antonio	»
73. Griffa Francesco	»	110. Quadrio-Peranda Vit- torio	»
74. Ivaldi Alessandro	»	111. Rossi Pietro	»
75. Laura Carlo	»	112. Rossi Teofilo	»
76. Lavagna Luigi	»	113. Rossi Tommaso	»
77. Lesca Carlo	»	114. Rossi Virgilio	»
78. Lobetti-Bodoni Alberto	»	115. Riso Giacomo	»
79. Muratori Felice	»	116. Re Vincenzo	»
80. Mario Massimo	»	117. Ruffini Francesco	»
81. Morelli Giuseppe	»	118. Rizzini Giuseppe	»
82. Marchisio Secondo	<i>Ud. lib.</i> »	119. Rastelli Gioanni	»
83. Mongini Gioanni	»	120. Rondolino Luigi	<i>Ud. lib.</i> »
84. Magliola Pietro	»	121. Sineo Sebastiano	»
85. Martinelli Giuseppe	»	122. Salvagno Carlo	»
86. Maganza Emiliano	»	123. Scoffone Achille	»
87. Montalenti Paolo	»	124. San Pietro Alfredo	»
88. Molina Luigi	»	125. Sacerdote Pacifico	»
89. Maury Antonio	»	126. Serazzi Vincenzo	»
90. Mauri Gio. Battista	<i>Ud.</i> »	127. Sciandra Zaverio	»
91. Musso Giovanni	<i>Ud.</i> »	128. Stoppani Carlo	»
92. Nicolone Amedeo	»	129. Savio Giovanni	»
		130. Strona Riccardo	»

131. Scevola Eugenio	<i>Leggi</i>	137. Tardy Adolfo	<i>Leggi</i>
132. Slaviero Gherardo	»	138. Viola Giuseppe	»
133. Scaramuzza Francesco	»	139. Visone Federico	»
	<i>Udit. lib.</i>	140. Vaccari Ernesto	»
134. Tonazzi Camillo	»	141. Zucchi Romolo	»
135. Torchio Luigi	»	142. Zina Francesco	»
136. Talentino Giuseppe	»		

### **Immatricolati alla pratica notarile.**

1. Audifredi Carlo	<i>Not.</i>	18. Mongilardi Agostino	<i>Not.</i>
2. Bertarione Antonio	»	19. Muggia Napoleone	»
3. Barale Domenico	»	20. Moriondo Gaspare Giuseppe	»
4. Bellono Enrico	»	21. Margaria Giacinto	»
5. Canetto Giovanni	»	22. Manzo Gio. Battista	»
6. Coda Carlo	»	23. Piccatto Giacomo	»
7. Caramagna Sebastiano	»	24. Pozzo Felice Secondo	»
8. Destefanis Gioachino	»	25. Pinoli Galileo	<i>Ud.</i>
9. Ferrero Antonio	»	26. Rua Vittorio	»
10. Garneri Giuseppe	»	27. Rua Carlo	»
11. Griggio Vincenzo	»	28. Sasia Antonio	»
12. Gera Emilio	»	29. Sacco Alessandro	»
13. Giacone Giuseppe	»	30. Troja Edoardo	»
14. Gianoglio Giuseppe	»	31. Teppati Carlo	»
15. Lusso Giuseppe	»	32. Tabasso Luigi	»
16. Lombard Giuseppe	»		
17. Lenti Francesco	»		

### **Immatricolato alla pratica di procura.**

1. Mongilardi Agostino

## Elenco dei laureati in Giurisprudenza

nell'anno scolastico 1882-83

### *Con pieni voti assoluti.*

- |   |  |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Bertolini Luigi da Canelli.</li> <li>2. Bistolfi Giov. Battista da Acqui.</li> <li>3. De Dominici Giuseppe da Rossa-Valsesia.</li> <li>4. Ferruglio Angelo da Udine.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Mittino Alessandro da Tre-cate.</li> <li>6. Poddigue Giovanni da Bon-norva.</li> <li>7. Rebaudengo Eugenio da Torino.</li> </ol> |
| <ol style="list-style-type: none"> <li>8. Segre Carlo da Casale Monferrato.</li> </ol>  |  |

### *Con pieni voti legali.*

- |   |   |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Angiono Ernesto da Cos-sato.</li> <li>2. Basini Carlo da Piacenza.</li> <li>3. Cappa Camillo da Mortara.</li> <li>4. Chiappero Alfredo da To-rino.</li> <li>5. Calissano Lorenzo da Alba.</li> <li>6. Canaveri Emilio da Torino.</li> <li>7. Dobelli Guglielmo da Acqua-nera.</li> <li>8. Ferrettini Ernesto da Susa.</li> <li>9. Gilodi Giuseppe da Borgo-Sesia.</li> <li>10. Inverardi Giuseppe da Ales-sandria.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>11. Massimino Andrea da Tri-nità.</li> <li>12. Millo Eugenio da Acqui.</li> <li>13. Negro Mario da Tortona.</li> <li>14. Pene Gio. Battista da Bo-sconero.</li> <li>15. Piacenza Mario Luigi da Mondovi.</li> <li>16. Ramella Agostino da Luci-nasco.</li> <li>17. Serra Guido da Balzola.</li> <li>18. Signorile Federico da Sa-vigliano.</li> <li>19. Viani Giuseppe da Villa Viani.</li> <li>20. Zecca Emilio da Raiano.</li> </ol> |
|---|---|

### *Con approvazione.*

- |  |  |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Artale Pietro da Palermo.</li> <li>2. Andreis Vittorio da Torino.</li> <li>3. Albert Luigi da Torino.</li> <li>4. Avenati Emanuele da To-rino.</li> <li>5. Argenta Epaminonda da Co-stigliole-Asti.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>6. Abrardi Giuseppe da To-rino.</li> <li>7. Actis Lodovico da Ivrea.</li> <li>8. Asinari Filippo da Acqui.</li> <li>9. Andreis Eulogio da Orbas-sano.</li> <li>10. Ansermino Bernardo da Tronzano.</li> </ol> |
|--|--|

11. Betzler Carlo da Torino.
12. Benettini Giuseppe da Torino.
13. Boggio Edoardo da Mortigliengo.
14. Barbero Antonio da Montà-Alba.
15. Biancheri Andrea da Ventimiglia.
16. Bossetti Antonio da Barbania.
17. Bianchi Serafino da Vercelli.
18. Bertinaria Augusto da Costigliole-Saluzzo.
19. Callegaris Lorenzo da Rocchetta-Tanaro.
20. Costantino Giovanni da Bra.
21. Capelli Vincenzo da Fossano.
22. Chiesa Angelo da Alba.
23. Cantin Gaetano da Torino.
24. Colongo Luigi da Biella.
25. Caprin Egidio da Brandizzo.
26. Derossi Camillo da Cuneo.
27. Dotta Marcellino da Carignano.
28. Dell'Aglio Vittorio da Casale Monferrato.
29. Della Torre Giuseppe da Torino.
30. De Andreis Francesco da Albenga.
31. Dulio Emilio da Borgomanero.
32. Emprin Enrico da Torino.
33. Eula Luigi da Cuneo.
34. Fanchiotti Luigi da Rossasco.
35. Furno Luigi da Buronzo.
36. Falletti Lorenzo da Ivrea.
37. Gennaro Ferdinando da Trino.
38. Garezzo Costanzo da Torino.
39. Gay di Quarti Corrado da Biella.
40. Gallenga Costantino da Torino.
41. Gejmonat Edoardo da Torrepellice.
42. Gazzaniga Ettore da Voghera.
43. Girio Alessandro da Castiglione-Tinella.
44. Gurgo Ettore da Torino.
45. Levi Camillo da Vercelli.
46. Laura Celestino da Ventimiglia.
47. Lavagna Giuseppe da Genova.
48. Labonia Leopoldo da Rossano.
49. Levi Alfonso da Torino.
50. Micheletti Vincenzo da Morano.
51. Majno Giovanni da Milano.
52. Motta Giovanni da Gandino.
53. Malpangotto Domenico da Lenta.
54. Mantica Cesare da Udine.
55. Montagnini Pio da Trino.
56. Marmo Vincenzo da Torino.
57. Morera Giulio da Novara.
58. Manessero Francesco da Mondovì.
59. Mussi-Isnardi Carlo da Asti.

- |   |   |
|---|---|
| 60. Machiorletti Enrico da Corio.                     | 78. Raby Luigi da Borgaro To-<br>rinese.          |
| 61. Manina Vittorio da Busso-<br>leno.                | 79. Rolandi Clemente da Al-<br>benga.             |
| 62. Nelva Giovanni da Calabiano.                      | 80. Roggieri Camillo da To-<br>rino.              |
| 63. Negri Giuseppe da Torino.                         | 81. Re Luigi da Ciriè.                            |
| 64. Olietti Giulio da Torino                          | 82. Sollier Albino da Oulx.                       |
| 65. Olivero Paolo da Cuneo.                           | 83. Strumia Tommaso da Som-<br>mariva Bosco.      |
| 66. Olietti Cesare da Borgoma-<br>sino.               | 84. Sesti Pompeo da Mede.                         |
| 67. Oreglia di S. Stefano Felice<br>da Bene Vagienna. | 85. Straneo Enrico da Castel<br>Cermelli.         |
| 68. Pisani Giuseppe da Stra-<br>della.                | 86. Siliprandi Camillo da Man-<br>tova.           |
| 69. Paglieri Edoardo da Fos-<br>sano.                 | 87. Scatvino Giovanni da Va-<br>rallo.            |
| 70. Prola Mario da Domodos-<br>sola.                  | 88. Saccarelli Gaspare da Torino.                 |
| 71. Roggero Alberto da Villa-<br>deati.               | 89. Sorzana Paolo da Caraglio.                    |
| 72. Basario Alessandro da Val-<br>duggia.             | 90. Salvadori Giovanni da Mi-<br>lano.            |
| 73. Regondi Ferdinando da Mi-<br>lano.                | 91. Tommasi Giulio da Lovere.                     |
| 74. Rondolotti Ferdinando da<br>Torino.               | 92. Tarozzi Giovanni da Casal-<br>pusterlengo.    |
| 75. Rambaldi Giacomo da San<br>Remo.                  | 93. Villa Fausto da Torino.                       |
| 76. Rolle Giuseppe da La Cassa.                       | 94. Vercellino Edoardo da To-<br>rino.            |
| 77. Revello Michelangelo da<br>Scarmagno.             | 95. Viscontini Vittorio da Mi-<br>lano.           |
|   | 96. Zocca Vasinghton da Casti-<br>glion Falletto. |

*Respinti 2.*

### **Abilitazione alla pratica di notariato e procura**

nell'anno scolastico 1882-83

*Con pieni voti assoluti e la lode.*  
*Nessuno.*

*Con pieni voti assoluti.*  
*Nessuno.*

*Con pieni voti legali.*  
*Nessuno.*

*Con approvazione.*

- |                                     |                                       |
|-------------------------------------|---------------------------------------|
| 1. Ambrosio Antonio da Mombasiglio. | 9. Eusebietti Augusto da Torino.      |
| 2. Alby Luigi da Aosta.             | 10. Garbarino Giovanni da Maranzana.  |
| 3. Aceto Luigi da Conzano.          | 11. Iemina Lorenzo da Mondovi.        |
| 4. Bianco Giovanni da S. Raffaele.  | 12. Momigliano Emanuele da Ceva.      |
| 5. Bieler Carlo da Gressoney.       | 13. Mauro Alessandro da Chiusa-Pesio. |
| 6. Clara Giuseppe da Montanaro.     | 14. Olivieri Giuseppe da Vercelli.    |
| 7. Cova Pietro da Chivanna.         | 15. Pincetti Luigi da Candia.         |
| 8. Cacciamali Ernesto da Ardesio.   |                                       |



---

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

---

### **Elenco degli immatricolati al 1° anno del corso di Medicina e Chirurgia**

l'anno scolastico 1882-83

---

- |                          |                           |
|--------------------------|---------------------------|
| 1. Abba Francesco.       | 31. Coggiola Filippo.     |
| 2. Abelli Antonio.       | 32. Comba Mario.          |
| 3. Alchera Celestino.    | 33. Campiano Alfredo.     |
| 4. Aluffi Cesare.        | 34. Cristiano Ettore.     |
| 5. Antonini Giuseppe.    | 35. Crosa Francesco.      |
| 6. Antoniotti Francesco. | 36. Curti Riccardo.       |
| 7. Assandro Angelo.      | 37. Daglio Italo.         |
| 8. Audiberti Callisto.   | 38. Daniele Luigi.        |
| 9. Baglione Umberto.     | 39. Davico Allegro.       |
| 10. Baracco Leonardo.    | 40. Debenedetti Ernesto.  |
| 11. Baratta Cesare.      | 41. Debernardi Michele.   |
| 12. Barella Vincenzo.    | 42. Dellachiesa Ambrogio. |
| 13. Belliardi Giorgio.   | 43. Dova Emilio.          |
| 14. Belletti Ettore.     | 44. Dusio Giuseppe.       |
| 15. Berta Albino.        | 45. Enrico Felice.        |
| 16. Bertolino Prospero.  | 46. Faldella Pietro.      |
| 17. Bianchi Francesco.   | 47. Fantino Giuseppe.     |
| 18. Bianco Corrado.      | 48. Ferrara Davide.       |
| 19. Boggio Gabriele.     | 49. Filippa Ulrico.       |
| 20. Bonino Pier Antonio. | 50. Fiore Cesare.         |
| 21. Boschiassi Modesto.  | 51. Gaiottino Bartolomeo. |
| 22. Brunetti Augusto.    | 52. Gambarotta Pietro.    |
| 23. Buscaglioni Luigi.   | 53. Gambini Angelo.       |
| 24. Butta Luigi.         | 54. Ghirardi Luigi.       |
| 25. Caldo Vittorio.      | 55. Giacometti Felice.    |
| 26. Calleri Bernardo.    | 56. Giannella Guglielmo.  |
| 27. Canavesio Gabriele.  | 57. Gosio Bartolomeo.     |
| 28. Cerrina Vittorio.    | 58. Goffi Gio. Battista.  |
| 29. Chiappino Carlo.     | 59. Grillone Battista.    |
| 30. Chiesa Salvatore.    | 60. Grosso Francesco.     |



- 
- |                           |                               |
|---------------------------|-------------------------------|
| 61. Guanti Costantino.    | 93. Prever Vittorio.          |
| 62. Gubetta Camillo.      | 94. Rabaioli Giacomo.         |
| 63. Guglielmino Giovanni. | 95. Rabiolo Cesare.           |
| 64. Lanza Massimo.        | 96. Ratti Luigi.              |
| 65. Lattes Salomone.      | 97. Regondi Mario.            |
| 66. Ludovici Vittorio.    | 98. Rittatore Adolfo.         |
| 67. Leoni Francesco.      | 99. Riva Scipione.            |
| 68. Maestri Andrea.       | 100. Rostagno Silvio.         |
| 69. Marco Giuseppe.       | 101. Rossino Antonio.         |
| 70. Marchese Nicola.      | 102. Rusconi Giuseppe.        |
| 71. Masia Giuseppe.       | 103. Sacchi Giuseppe.         |
| 72. Mariani Carlo.        | 104. Sacco Lorenzo.           |
| 73. Mellonio Eugenio.     | 105. Santagostino Giovanni.   |
| 74. Milone Albano.        | 106. Santagostino Costantino. |
| 75. Mossi Felice.         | 107. Savi Celestino.          |
| 76. Mussotti Ettore.      | 108. Seymandi Agostino.       |
| 77. Nessi Luigi.          | 109. Sperati Luigi.           |
| 78. Nobili Antonio.       | 110. Stoppani Rinaldo.        |
| 79. Pagani Giuseppe.      | 111. Tasso Oreste.            |
| 80. Parnisetti Carlo.     | 112. Torra Emilio.            |
| 81. Pasquini Alessandro.  | 113. Torreani Giovanni.       |
| 82. Pavia Carlo.          | 114. Tortora Giovanni.        |
| 83. Pernigotti Domenico.  | 115. Tortora Secondo.         |
| 84. Pesce Luigi.          | 116. Tropini Antonio.         |
| 85. Petiti Andrea.        | 117. Trivelli Clemente.       |
| 86. Piatti Marcello.      | 118. Ullio Augusto.           |
| 87. Piciaini Achille.     | 119. Vaglio Quinto.           |
| 88. Picotti Vittorio.     | 120. Varvelli Riccardo.       |
| 89. Pincetti Giuseppe.    | 121. Vernetti Bartolomeo.     |
| 90. Ponso Angelo.         | 122. Vigliani Luigi.          |
| 91. Porro Carlo.          | 123. Vigliardi Felice.        |
| 92. Pozzuoli Bettino.     |                               |
- 
-

**Elenco dei laureati  
in Medicina e Chirurgia**

per l'anno scolastico 1882-83

*Con pieni voti assoluti e lode.*

1. Oliva Valentino da Borgo S. Dalmazzo.

*Con pieni voti assoluti.*

1. Busacchi Tomaso da Oristano.

*Con pieni voti legali.*

- |                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| 1. Buzzi Francesco da Sondrio.        | 6. Pistone Pietro da S. Stefano Belbo. |
| 2. Drogoul Giovanni da Cagliari.      | 7. Revelli Michele da Frossasco.       |
| 3. Gastaldi Gioachino da San Remo.    | 8. Rossi Emilio da Acqui.              |
| 4. Mamini Calisto da Rocca de' Baldi. | 9. Vergnano Casimiro da Baldissero.    |
| 5. Mondino Casimiro da Torino.        |  |

*Con approvazione.*

- |  |  |
|--|--|
| 1. Amedeo Domenico da Rodi.                | 11. Cerri Valentino da Torino.           |
| 2. Ansermino Teodoro da Tronzano.          | 12. Civalleri Giovanni da Revello.       |
| 3. Azario Edoardo da S. Germano.           | 13. Colomiatti Luigi da Chieri.          |
| 4. Balestra Giacomo da Valloira.           | 14. Dardano Costante da Capriata d'Orba. |
| 5. Balp Stefano da Savigliano.             | 15. Demicheli Antonio da Novi Ligure.    |
| 6. Bassi Pio da Ormea.                     | 16. Fer Silvio da Pinerolo.              |
| 7. Boccardi Francesco da San Gio. Moriana. | 17. Ferreri Conte Luigi da Cumiana.      |
| 8. Boido Carlo da Rocca d'Arazzo.          | 18. Ferrero Ferdinando da Torino.        |
| 9. Brigatti Giuseppe da Suno.              | 19. Filippi Giacomo da S. Stefano Mare.  |
| 10. Cappa Pietro da Bianzè.                |  |

20. Gabitto Giovanni da Biestro.
21. Giani Pietro da S. Sebastiano.
22. Grillo Stefano da Casale.
23. Gurgo Achille da Biella.
24. Laureri Ambrogio da Stellanello.
25. Lombardo Antonio da Diano Marina.
26. Lubatti Giovanni da Carrù.
27. Margara Luigi da Frassinetto.
28. Marrone Edoardo da Lampero.
29. Massobrio Giovanni da Borgeatto.
30. Moioli Egidio da Ardesio.
31. Montegrosso Giuseppe da Carmagnola.
32. Nota Annibale da Pinerolo.
33. Ostano Adolfo da Campiglia.
34. Ostano Pietro da Pinerolo.
35. Perino Michelangelo da Ciriè.
36. Razza Giuseppe da Castelnuovo.
37. Roggiero Luigi da Verzuolo.
38. Rolando Vittorio da Susa.
39. Ronga Giovanni da Castelnuovo Belbo.
40. Sacco Paolo da Fossano.
41. Salsotto Giovenale da Fossano.
42. Savio Giuseppe da Saluzzo.
43. Sclavo Luigi da Leseugno.
44. Tassinari Vincenzo da Castel Bolognese.
45. Thea Ernesto da Fontanile.
46. Tosi Alfonso da Asti.
47. Trucco Michele da Montù.
48. Veggia Alfonso da Domoossola.
49. Vercellio Filippo da Aramengo.
50. Voena Giovanni da Villanova.
51. Zavattaro Emilio da Casale.

---

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

### **Elenco degli immatricolati al corso di Filosofia e Lettere per l'anno scolastico 1882-83**

---

- |                            |                            |
|----------------------------|----------------------------|
| 1. Accortanzo Giuseppe     | 18. Gorra Egidio           |
| 2. Anfossi Sisto           | 19. Grasso Stefano Aurelio |
| 3. Bert Italice            | 20. Gastaldi Camillo       |
| 4. Biestro Ferdinando      | 21. Jachino Giovanni       |
| 5. Bongiovanni Angelo      | 22. Jans Luigi             |
| 6. Boschetti Alceste       | 23. Luciano Luigi Epifanio |
| 7. Buratti Serafino        | 24. Maglioli Nicola        |
| 8. Carle Giuseppe          | 25. Manzo Antonio          |
| 9. Cavalleri Domenico      | 26. Marchisio Secondo      |
| 10. Crosetti Domenico      | 27. Martini Diego          |
| 11. Debenedetti Giuseppe   | 28. Merkel Carlo           |
| 12. Delfino Luigi          | 29. Moltoni Vittone        |
| 13. Forneris Cesare        | 30. Occoferri Gerolamo     |
| 14. Gandolfo Domenico      | 31. Revelli Gio. Andrea    |
| 15. Gilardi Carlo          | 32. Rua Giuseppe           |
| 16. Giordano Antonio       | 33. Scapini Giovanni.      |
| 17. Giordano Edoardo Luigi | 34. Tessiore Giuseppe      |
- 

### **Elenco dei licenziati in Filosofia e Lettere**

---

- |   |  |
|---|--|
| 1. Aymassi Scipione da Villanuova d'Asti. | 4. Cian Vittorio da San Donà di Piave.   |
| 2. Beltrami Arnaldo da Brescia            | 5. Gastaldi Giovanni da Cavalermaggiore. |
| 3. Caretti Francesco da Sanfrè            |  |
-

---

## Elenco dei laureati in Filosofia

*Con approvazione.*

1. Lessona Marco da Genova.
2. Vota Domenico da Rivarolo Canavese.

*Respinti N. 3.*

---



---

## Elenco dei laureati in Lettere

*Con pieni voti assoluti.*

1. Zanelli Agostino da Brescia.

*Con pieni voti legali.*

- |  |  |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Canevello Avv. Edoardo da Genova.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Mantellino Giacomo da Carmagnola.</li> </ol> |
| <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Massa Stefano da Torrione.</li> </ol>        |  |

*Con approvazione.*

- |  |  |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ajmonetti Battista da Saluzzo.</li> <li>2. Armandi Carlo da Asti.</li> <li>3. Capra Luigi da Torino.</li> <li>4. Demaria Giacinto da Torino.</li> <li>5. Giacobbe Giuseppe da S. Benigno Canavese.</li> <li>6. Giani Tommaso Rodolfo da Torino.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Podio Giuseppe da Torino.</li> <li>8. Presbitero Alcide da Torino.</li> <li>9. Ruscazio Vittorio da Panca-<br/>lieri.</li> <li>10. Torti Luigi da Sairano Pa-<br/>vese.</li> <li>11. Vesani Silvano da Torgnon<br/>(Aosta).</li> </ol> |
|--|--|

*Respinti N° 2.*

---

---

## FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

---

### **Elenco degli immatricolati al 1° anno del corso per la Licenza in Scienze Matematiche e Fisiche**

per l'anno scolastico 1882-83

---

- |                            |                           |
|----------------------------|---------------------------|
| 1. Arrigone Carlo          | 29. Casoletti Giovanni    |
| 2. Banaudi Giovanni        | 30. Cassone Ernesto       |
| 3. Barale Giuseppe         | 31. Cessi Pietro          |
| 4. Bass Rodolfo            | 32. Chiaramello Pietro    |
| 5. Bergonzi Francesco      | 33. Chiesa Giovanni       |
| 6. Bertoglio Felice        | 34. Cini Giuseppe         |
| 7. Bertoldo Giacomo        | 35. Cottalorda Francesco  |
| 8. Bettini Cesare          | 36. Cressini Carlo        |
| 9. Bianchi-Crema Francesco | 37. Curadelli Francesco   |
| 10. Biglino Onorato        | 38. D'Entreves Alessandro |
| 11. Binda Bindo            | 39. De-Medici Alberto     |
| 12. Bionda Cesare          | 40. De-Visart Oscar       |
| 13. Blotto Raffaele        | 41. Diana Giovanni        |
| 14. Bobbio Giuseppe        | 42. Dogliotti Francesco   |
| 15. Boglietto Vittore      | 43. Fea Carlo Andrea      |
| 16. Bonfiglio Giovanni     | 44. Ferrari Sigismondo    |
| 17. Bonini Carlo Federico  | 45. Florio Giulio Cesare  |
| 18. Bonomi Augusto Gaetano | 46. Fontana Giuseppe      |
| 19. Borella Felice         | 47. Francia Luigi         |
| 20. Bottazzi Carlo Lorenzo | 48. Gay Giovanni          |
| 21. Bracco Gustavo         | 49. Galli Guglielmo       |
| 22. Buscaglia Evasio       | 50. Gaspari Rambaldo      |
| 23. Calichiopulo Antonio   | 51. Gelmi Giulio          |
| 24. Camogli Giovanni       | 52. Giongo Cesare         |
| 25. Campagna Leopoldo      | 53. Giordana Vittorio     |
| 26. Cantono Eugenio        | 54. Giorretti Giuseppe    |
| 27. Capuccio Gaetano       | 55. Govone Uberto         |
| 28. Carminati Ettore       | 56. Grosso Gio. Andrea    |



- 
- |                              |                                 |
|------------------------------|---------------------------------|
| 57. Guglielmone Giuseppe     | 94. Ramella Vittorio            |
| 58. Hugo Vittorio            | 95. Revelli Bethel-Abiel        |
| 59. Jaccod Alessandro Franc. | 96. Ricci-Luigi                 |
| 60. Jamoni Giuseppe          | 97. Richetto Beniamino          |
| 61. Jcardi Vittorio          | 98. Righetti Andrea             |
| 62. Lione Stefano            | 99. Righetti Pietro             |
| 63. Luparella Giovanni       | 100. Rocca Alfredo              |
| 64. Maccario Angelo          | 101. Roisecco Ignazio           |
| 65. Macciò Antioco           | 102. Rossi Cesare               |
| 66. Malvano Augusto          | 103. Rossi Virgilio             |
| 67. Mandruzzato Lorenzo      | 104. Ruggerone Giuseppe di Gio. |
| 68. Marini Angelo            | 105. Sacerdote Adolfo           |
| 69. Martinetti Mattia        | 106. Saglietti Giuseppe         |
| 70. Maselli Giovanni         | 107. Sartirana Italo            |
| 71. Merlo-Pich Oreste        | 108. Scotto Rodolfo             |
| 72. Michelini Francesco      | 109. Sechi Antonio              |
| 73. Molina Luigi             | 110. Sella Alfonso              |
| 74. Monti Virgilio           | 111. Sicardi Giuseppe           |
| 75. Mussa Teresio            | 112. Spirito Nicola             |
| 76. Musso Candido            | 113. Tabasso Casimiro           |
| 77. Namias Arturo            | 114. Tanfani Vincenzo           |
| 78. Nicora Giuseppe          | 115. Tapparone-Canefri Franc.   |
| 79. Oddone Emilio            | 116. Tapparone-Canefri Giacomo  |
| 80. Oliaro Domenico          | 117. Tentolini Eugenio          |
| 81. Palestrino Umberto       | 118. Tirone Giovanni            |
| 82. Pagliuzzi Giovanni       | 119. Valentinis Tristano        |
| 83. Pandini Ferdinando       | 120. Valle Guido                |
| 84. Panzarasa Giovanni       | 121. Vallino Cesare             |
| 85. Parasacchi Francesco     | 122. Vallosio Giuseppe          |
| 86. Pasini Carlo             | 123. Vandone Italo              |
| 87. Passera Angelo           | 124. Vandone Antonio            |
| 88. Pelli Luigi              | 125. Verdoja Michele            |
| 89. Peiroleri Alfonso        | 126. Veronesi Giulio            |
| 90. Piva Giuseppe            | 127. Vinca Antonio              |
| 91. Pontremoli Alfredo       | 128. Voli Pietro                |
| 92. Pugno Alfredo            | 129. Volpe Attilio              |
| 93. Pusineri Ernesto         | 130. Zitti Antonio              |
-



**Elenco degli immatricolati  
al 1° anno del Corso per la licenza  
in Scienze Naturali**

---

- |                         |                             |
|-------------------------|-----------------------------|
| 1. Archi Romolo         | 8. Fenoglio Enrico Vincenzo |
| 2. Balbo Enrico         | 9. Foà Toby                 |
| 3. Balzani Achille      | 10. Fritsch Luigi           |
| 4. Borelli Alfredo      | 11. Maggiore Giovanni       |
| 5. Contini Gio. Antonio | 12. Martini Gio. Battista   |
| 6. Daviso Roberto       | 13. Scaparone Sebastiano    |
| 7. Delvitto Edoardo     |                             |
- 

**Elenco  
dei licenziati in Scienze Matematiche e Fisiche**

---

- |   |  |
|---|--|
| 1. Accatino Flaminio da Savigliano.           | 16. Cornero Giovanni Battista da Rocca d'Arazzo. |
| 2. Bagliani Pietro da Alessandria.            | 17. Corso Mario da Carmagnola                    |
| 3. Barbera Gioachino da Biella                | 18. Degaudenzi Rocco da Torino                   |
| 4. Bodo Antonio da Vercelli                   | 19. De-Nardo Luigi da Udine                      |
| 5. Boglietti Emilio da Vigevano               | 20. Fadini Orazio da Crema                       |
| 6. Bonamico Paolo da Susa                     | 21. Favre Enrico da Ivrea                        |
| 7. Borgesa Enrico da Avigliana                | 22. Fenoglio Pietro da Torino                    |
| 8. Borgis Ernesto da Grugliasco               | 23. Ferraris Alessandro da Cuneo                 |
| 9. Bruno Giacomo Amilcare da Sale di Tortona. | 24. Ferroni-Frati Pietro da Senigallia.          |
| 10. Cantelli Enrico da Genova                 | 25. Fiorina Eugenio da Borgofranco d'Ivrea.      |
| 11. Capellini Ermenegildo da Cremona.         | 26. Fusina Lorenzo da Dogliani                   |
| 12. Carotti Arrigo da Novara                  | 27. Gadola Luigi da Pontevico                    |
| 13. Catella Vittorio da Vigliano              | 28. Giordana Giovanni Battista da Savigliano.    |
| 14. Copasso Carlo da Torino                   | 29. Gola Carlo da Oleggio                        |
| 15. Coppellotti Vittorio da Piacenza.         | 30. Le-Maire Francesco da Cesena.                |

- 
31. Lombroso Vittorio da Torino
  32. Longhi Vittorio da Pinerolo
  33. Loperfido Antonio da Matera
  34. Marengo Emilio da Torino
  35. Mazzoni Dino da S. Giorgio Piacentino.
  36. Minoliti Felice da Messina
  37. Mongini Giovanni da Sale di Tortona.
  38. Oberti Maurizio da Cuornè
  39. Oddone Cesare da Casale Monferrato.
  40. Oneglia Vincenzo da Casalnoceto.
  41. Ottone Giuseppe da Viculungo.
  42. Ovazza Elia da Torino
  43. Parini Carlo da Sale di Tortona.
  44. Pedrazzi Guido da Fontanetto d'Agogna.
  45. Pellò Pacifico da Cerano
  46. Pennè Gaetano da Vittadone
  47. Pinna Giuseppe da Macomer (Sardegna).
  48. Piumatti Antonio da Bra
  49. Portaluppi Francesco da Vespolate.
  50. Ratti Giuseppe da Castelcerriolo.
  51. Re Cipriano da Torino
  52. Riccadonna Stefano da Broni
  53. Romano Romeo da Calvisano
  54. Sacco Giulio da Torino
  55. Saliva Antonio da Robbio
  56. Sapegno Giovanni da Chivasso.
  57. Satta Pietro da Sassari (Sardegna).
  58. Silvano Emilio da Torino
  59. Tallero Guido da Verona
  60. Thovez Ettore da Torino
  61. Valle Edoardo da Caluso
  62. Verdelli Giacomo Vittorio da Antegnate.
  63. Vergnano Cesare da Baldissero Torinese.
  64. Viglezio Pio da Torino
  65. Zavattaro Camillo da Casale Monferrato.

---

**Elenco**  
**dei licenziati in Scienze Naturali**

---

1. Banbury Enrico da Stupinigi.
  2. Squinabol Senofonte da Como.
-

**Elenco dei laureati  
nei quattro rami della Facoltà**

nell'anno scolastico 1882-83

**Matematica**

*Con pieni voti assoluti e lode.*

1. Segre Corrado da Saluzzo.

*Con pieni voti assoluti.*

1. Loria Gino da Mantova.

*Con approvazione.*

1. Biffignandi Augusto da Vigevano.
2. Berardinelli Tommaso da Salerno.
3. Brondolo Giuseppe da Bubbio.
4. (1).
5. Tonelli Fedele da Modena.

**Fisica**

*Nessuno.*

**Chimica**

*Con pieni voti assoluti*

1. Errera Giorgio da Venezia.

*Con pieni voti legali.*

1. Mylius Carlo da Torino.

*Con approvazione.*

1. Cantù Carlo da Zara (Dalmazia).
2. Pignone Angelo da Oleggio.

**Scienze Naturali**

*Con approvazione.*

1. Olivetti Lazzaro da Ivrea.
2. Vergano Natale da Refrancore.

---

(1) Il signor Marsengo-Bastia Carlo da Saluzzo laureato in dicembre del 1882 non venne compreso nel presente elenco perchè già portato nell'Annuario dello scorso anno, pubblicato nel gennaio 1883.

## SCUOLA DI FARMACIA

### **Elenco degli immatricolati al corso per la Laurea in Chimica-Farmacia**

nell'anno scolastico 1882-83

- |                        |                        |
|------------------------|------------------------|
| 1. Brignone Francesco. | 3. Marcellino Lorenzo. |
| 2. Giletta Bartolomeo. | 4. Soave Marco.        |

### **Elenco degli immatricolati al corso per semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia**

nell'anno scolastico 1882-83

- |                          |                            |
|--------------------------|----------------------------|
| 1. Ajme Giuseppe.        | 21. Della Croce Vittorio.  |
| 2. Albertini Alessandro. | 22. Dellavalle Camillo.    |
| 3. Alchera Celestino.    | 23. Devers Ettore.         |
| 4. Andreis Mario.        | 24. Farella Oreste.        |
| 5. Bargis Vittorio.      | 25. Fontana Attilio.       |
| 6. Becchis Filippo.      | 26. Gandino Giacomo.       |
| 7. Berta Costantino.     | 27. Gandolfo Severino.     |
| 8. Boeri Emilio.         | 28. Guidi Gio. Battista.   |
| 9. Boggetti Bartolomeo.  | 29. Marengo Luigi.         |
| 10. Bona Francesco.      | 30. Masoero Edoardo.       |
| 11. Bonadè Pietro.       | 31. Massa Pietro.          |
| 12. Bosio Onorato.       | 32. Merlo Romualdo.        |
| 13. Bottieri Vittorio.   | 33. Morgando Ferdinando.   |
| 14. Borla Mario.         | 34. Muggia Augusto.        |
| 15. Campini Filippo.     | 35. Oberti Serafino.       |
| 16. Capita Federico.     | 36. Piana Giacomo.         |
| 17. Caprioglio Luigi.    | 37. Prato Lorenzo.         |
| 18. Cuniglio Giacomo.    | 38. Ramini Angelo.         |
| 19. Defilippi Clemente.  | 39. Roberto Enrico.        |
| 20. Defilippi Giuseppe.  | 40. Salaroglio Melchiorre. |

- |                           |                      |
|---------------------------|----------------------|
| 41. Stratta Stefano.      | 47. Vela Spirito.    |
| 42. Testa Carlo.          | 48. Viale Giovanni.  |
| 43. Torri Alessio.        | 49. Zanetti Paolo.   |
| 44. Travaglio Ferdinando. | 50. Zavanone Evasio. |
| 45. Vaccino Nicola.       | 51. Zugano Clemente. |
| 46. Valle Ignazio.        |                      |

### **Elenco dei laureati in Chimica-Farmacia**

nell'anno scolastico 1882-83

*Con pieni voti assoluti.*

*Con pieni voti legati.*

1. Dacomo Giacomo da Zaverallo.    2. Monari Adolfo da Amandola.

### **Elenco degli Studenti**

#### **che ritirarono il Diploma di Farmacista**

nell'anno scolastico 1882-83

*Con pieni voti assoluti e lode.*

1. Montanaro Cesare da Bosolasco.

*Con pieni voti assoluti*

1. Campagnone Secondo da Borgo Vercelli.
2. Parola Luigi da Scarnafigi.
3. Savio Agostino da Verzuolo.

*Con pieni voti legati.*

1. Boggio Antonio da Castelletto.
2. Deangelis Alessandro da Livorno.
3. Rocca Pietro da Narzole.

*Con approvazione.*

- |                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| 1. Battaglia Primo da Moncalvo.   | 7. Girardino Federico da Balzola.               |
| 2. Clerici Giacomo da Conio.      | 8. Lecchi Mario da Felizzano.                   |
| 3. Corso Giuseppe da Mombaruzzo.  | 9. Tarchetti Giovanni da Stroppiana.            |
| 4. Demagri Attilio da Sondrio.    | 10. Vassarotti Raimondo da Castagnole Piemonte. |
| 5. Dusio Ulisse da S. Sebastiano. |   |
| 6. Fasolis Simone da Carmagnola.  |   |

*Respinli 2.*

## ALLIEVE LEVATRICI IMMATRICOLATE

per le varie Scuole Ostetriche

nell'anno scolastico 1882-83

### LEVATRICI DI TORINO

- |                               |                               |
|-------------------------------|-------------------------------|
| 1. Ambrogio Teresa.           | 11. Cumino Biagia.            |
| 2. Avanzato Maria.            | 12. Fileppo-Peretti Felicina. |
| 3. Barra Giuseppina.          | 13. Gianolio Maria.           |
| 4. Bellisio Serafina.         | 14. Lardu Lucia.              |
| 5. Beraldo Geronima.          | 15. Paolotti Corinna.         |
| 6. Boccalatte Giovanna.       | 16. Ravotto Teresa.           |
| 7. Bonardi Teresina.          | 17. Rivera Maddalena.         |
| 8. Chiappella-Olagnero Maria. | 18. Serra Giacinta.           |
| 9. Clavario Maria.            | 19. Spora Giuseppa.           |
| 10. Casaleggio Giuseppa.      | 20. Viotti Marianna.          |

### LEVATRICI DI NOVARA

- |                    |                   |
|--------------------|-------------------|
| 1. Bossi Beatrice. | 4. Gattoni Oliva. |
| 2. Corti Maria.    | 5. Testa Maria.   |
| 3. Fimmasio Maria. |                   |

### LEVATRICI DI VERCELLI

- |                          |                        |
|--------------------------|------------------------|
| 1. Abaclat Teresa.       | 7. Fiore Maria.        |
| 2. Balocco Malvina.      | 8. Fracchia Maria.     |
| 3. Carra Maria.          | 9. Massone Giuseppina. |
| 4. Dellorolle Catterina. | 10. Reda Secondina.    |
| 5. Demarchi Rosa.        | 11. Romano Teresa.     |
| 6. Deservienti Clotilde. | 12. Vittini Adele.     |

**LEVATRICI**  
**che ottennero il Diploma nelle varie Scuole**  
**COLLE GRADUAZIONI RELATIVE**

**(Torino)**

*Promossa con eminenza.*

1. Scacheri Teresa da Castelnuovo.

*Con segnalazione.*

1. Garetto Margherita da Vigone.      2. Marengo Agnese da Torino.

*Con approvazione.*

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| 1. Anglesio Domenica da Rocca di Corio. | 7. Florio Ellena da Torino.         |
| 2. Bellotti Giuditta da Verolengo.      | 8. Garneri Eugenia da Brescia.      |
| 3. Candelo Lucia da Fossano.            | 9. Gianotti Maria da Novara.        |
| 4. Chiattello Teresa da Novi.           | 10. Marini Marianna da Sampyre.     |
| 5. Bono Maria da Torino.                | 11. Mastrella Luigia da Pontestura. |
| 6. Davico Teresa da Bra.                | 12. Navone Cecilia da Torino.       |
| 13. Tiberti Angela da Cuneo.            |                                     |

**(Novara)**

*Promossa con eminenza.*

1. Radice Teresa da Cameri.

*Con segnalazione.*

*Con approvazione.*

1. Crespi Vittoria da Cameri.      1. Crini Luigia da Ghemme.

**(Vercelli)**

*Promosse con segnalazione.*

1. Giachero Carolina da Vercelli.  
 2. Venera Giuseppina da Fontanetto Po.

*Con approvazione.*

1. Murucco Domenica da Castel San Pietro.  
 2. Scansi Maria da Vignale.

---

**NB.** Nell'anno scolastico 1882-83 non vi furono allievi Flebotomi immatricolati, nè Flebotomi che abbiano ritirato il diploma.



# ELENCO DEGLI ISCRITTI

per l'anno scolastico 1883-84

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

### 1° anno di corso.

1. Alizeri Giuseppe, di Antonio, da Ceriale, provincia di Genova.
2. Artico Giuseppe, di Sante, da Udine, prov. di Udine.
3. Araldo Pietro, di Luigi, da Savigliano, prov. di Cuneo.
4. Aliora Giuseppe, fu Pompeo, da Casale, prov. di Alessandria.
5. Artom Riccardo, di Michele, da Asti, id.
6. Alliod Edoardo, di Pietro, da Aosta, prov. di Torino.
7. Agnesi Vincenzo, fu Giuseppe, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
8. Arnosio Giovanni, fu Emanuele, da Torino, prov. di Torino.
9. Alessi di Canosio Casimiro, di Cesare, da Carrù, prov. di Cuneo.
10. Braccio Silvio, di Luigi, da Pieve del Cairo, prov. di Pavia.
11. Baroni Giovanni, di Abele, da Crespiatica, prov. di Milano.
12. Barzilai Bruno, di Gabriele, da Padova, prov. di Padova.
13. Bobba Giovanni, di Romualdo, da Torino, prov. di Torino.
14. Baggi Annibale, di Costante, da Pieve Albignola, prov. di Pavia.
15. Balbo Enrico, di Prospero, da Torino, prov. di Torino.
16. Borello Camillo, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
17. Buccelli Luigi, fu Gaspere, da Spigno, prov. di Alessandria.
18. Biandrà di Reagle Guido, di Vittorio, da Milano, prov. di Milano.
19. Bossola Giuseppe, di Luigi, da Asti, prov. di Alessandria.
20. Bozzolo Francesco, di Luigi, da Casorzo, id.
21. Bermondi Bartolomeo, di Edoardo, da Foligno, prov. di Perugia.
22. Baronio Piero, fu Francesco, da Vogogna, prov. di Novara.
23. Bosone Augusto di Pellegrino, da Pieve del Cairo, prov. di Pavia.
24. Borelli Luigi, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
25. Barberis Eugenio, di Benedetto, da Ozzano, prov. di Alessandria.
26. Bellotti Luigi, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
27. Bermond Alberto, fu Antonio, da Oulx, prov. di Torino.
28. Baudi di Selve Maurizio, di Adolfo, da Torino, id.
29. Bevilacqua Carlo, fu Giuseppe, da Nibbiola, prov. di Novara.

30. Bagiarini Giuseppe, di Lorenzo, da Brescia, prov. di Brescia.
31. Baretta Vincenzo, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
32. Bosio Vittorio, di Uberto, id. id.
33. Beccuti Pompeo, di Domenico, da Cortiglione, prov. di Alessandria.
34. Blum Emilio, di Maurizio, da Milano, prov. di Milano.
35. Bongiovanni Marco, di Giuseppe, da Reggio Emilia, prov. di Reggio Emilia.
36. Chiri Giovanni, di Andrea, da Capua, prov. di Caserta.
37. Ceca Eugenio, di Ermenegildo, da Asti, prov. di Alessandria.
38. Cisa di Gresy Carlo, di Paolo, da Alessandria id.
39. Cavalla Vincenzo, di Luigi, da Canelli, id.
40. Capitani Guido, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
41. Cairola Enrico, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
42. Cagno Giovanni Battista, di Benedetto, da Messina, prov. di Messina.
43. Curti Alberico, di Domenico, da Caltignaga, prov. di Novara.
44. Colomiatti Casimiro, di Melchiorre, da Chieri, prov. di Torino.
45. Cacciatore Felice, di Antonio, da Novara, prov. di Novara.
46. Cei Angelo, di Camillo, da Cellamonte, prov. di Alessandria.
47. Canonica Paolo, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
48. Cian Luigi, fu Alberto, da San Donà di Piave, prov. di Venezia.
49. Derege di Donato Bonifacio, di Francesco, da Fossano, prov. di Cuneo.
50. Drago Cesare, di Felice, da Villanovetta, prov. di Cuneo.
51. D'Entreves Alessandro, di Cristino, da Torino, prov. di Torino.
52. Elia Antonio, di Pietro, da San Remo, prov. di Porto Maurizio.
53. Erbetta Bernardino, di Pietro, da Coreggio, prov. di Novara.
54. Falconet Carlo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
55. Foglia Giulio, di Pietro, da Crema, prov. di Cremona.
56. Fenocchio Giovanni, di Carlo, da Molini di Prelà, prov. di Porto Maurizio.
57. Fara-Forni Giacomo, di Giuseppe, da Pettenasco, prov. di Novara.
58. Ferreri Tancredi, di Pietro, da Chivasso, prov. di Torino.
59. Ferrari Giovanni Battista, di Giovanni Battista, da Pieve di Teco prov. di Porto Maurizio.
60. Fossati Carlo, di Luigi, da Monza, prov. di Milano.
61. Ferrari Severino, di Francesco da Candiasco, prov. di Porto Maurizio.
62. Finardi Francesco, di Antonio, da Milano, prov. di Milano.
63. Gianotti Romano, di Carlo Felice, di Baden, prov. Baden-Baden.
64. Giretti Edoardo, di Agostino, da Torre Pellice, prov. di Torino.
65. Gallarini Emilio, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
66. Guazzoni Giuseppe, di Serafino, da Borgoticino, id.
67. Ghizzoni Vincenzo, di Cesare, da Ponte d'Olio, prov. di Piacenza.
68. Giorcelli Carlo, di Pietro, da Quarti, prov. di Alessandria.
69. Gerbore Giuseppe, di Nicolò, da Agliè, prov. di Torino.

70. Girola Carlo, di Giovanni, da Buttigliera, prov. di Alessandria.
71. Giraud Pietro, fu Gioachino, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
72. Galimberti Riccardo, di Paolo, da Crescentino, prov. di Novara.
73. Giordano Massimo, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
74. Guzzano Andrea, di Antonio, da Andorno, prov. di Novara.
75. Gambone Giovanni, di Achille, da Ivrea, prov. di Torino.
76. Gillone Luigi, di Celestino, da Villanova, prov. di Alessandria.
77. Girioldi Massimo, di Felice, da Costigliole, prov. di Cuneo.
78. Giuliano Giuseppe, di Giuseppe, da Cavallermaggiore, id.
79. Jemini Giovanni, fu Antonio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
80. Laura Giuseppe, fu Luigi, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
81. Lechi Teodoro, di Faustino, da Milano, prov. di Milano.
82. Levi Abram, fu Leone, da Torino, prov. di Torino.
83. Lobetti-Bodoni Mario, di Francesco, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
84. Langusco Giovanni, di Giuseppe, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
85. Marengo Enrico, fu Angelo, da Torino, prov. di Torino.
86. Madala Bernardo, di Bernardo, da Venasca, prov. di Cuneo.
87. Marro Vittorio, di Giovanni Battista, da Garesio, id.
88. Moroni Battista, fu Domenico, da Lugano, prov. di Svizzera.
89. Marchelli Ambrogio, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
90. Malvano Cesare, di Alessandro, id. id.
91. Mino Giuseppe, di Giuseppe, da Barcellona, prov. di Spagna.
92. Mantaldi Emilio, di Anacleto, da Lessolo, prov. di Torino.
93. Molo Luigi Domenico, di Giovanni, da Torino, id.
94. Meda Ignazio, di Gerolamo, da Cressa, prov. di Novara.
95. Manno Giulio, di Antonio, da Milano, prov. di Milano.
96. Masè Eugenio, di Federico, da Mantova, prov. di Mantova.
97. Milesi Giovanni Battista, di Daniele, da Lovere, prov. di Bergamo.
98. Melisurgo Lino, di Nicola, da Torino, prov. di Torino.
99. Martinet Cesare, di Giulio, da Aosta, id.
100. Mantaut Luigi, fu Luigi, da Torino, id.
101. Merlo Paolo, di Felice, id. id.
102. Molino Paolo, di Vincenzo, da Chieri, id.
103. Milanese Cesare, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
104. Nicola Guido, di Giorgio, da Torino, prov. di Torino.
105. Naselli-Feo Ernesto, di Francesco, da Savona, prov. di Genova.
106. Nocilla Giovanni, fu Liborio, da Caltanissetta, prov. di Caltanissetta.
107. Novara Giuseppe, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
108. Oberto Angelo, di Oberto, da Cherasco, prov. di Cuneo.
109. Olivero Bartolomeo, di Giuseppe, da Bra, id.
110. Ottolenghi Camillo, di Emanuele, da Torino, prov. di Torino.
111. Piatti Eugenio, fu Carlo, da Bergamo, prov. di Bergamo.
112. Porzio Adolfo, di Francesco, da Casale, prov. di Alessandria.
113. Piella Gioachino, fu Tranquillo, da Casteggio, prov. di Pavia.
114. Pugno Alessandro, di Maurilio, da Casale, prov. di Alessandria.

115. Pizzorno Carlo, fu Antonio, da Roccagrimalda, prov. di Alessandria.
116. Pavia Carlo Alberto, fu Carlo, da Agliano, id.
117. Premoli Orazio, di Alessandro, da Crema, prov. di Cremona.
118. Pozzi Alfredo, fu Antonio, da Pavone, prov. di Alessandria.
119. Patetta Federico, di Ferdinando, da Cairo, prov. di Genova.
120. Pizzolari Giuseppe, di Giovanni Battista, da Legnano, prov. di Verona.
121. Piano Federico, di Felice, da Torino, prov. di Torino.
122. Peco Pietro, fu Cesare, da Novara, prov. di Novara.
123. Pozzi Alfredo, fu Giuseppe, da Tapigliano, id.
124. Pasquero Cesare, di Romano, da Asti, prov. di Alessandria.
125. Pistoia Adolfo, di Carlo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
126. Pizzini Antonio, di Achille, da Bergamo, prov. di Bergamo.
127. Priora Luigi, di Giovanni, da Tortona, prov. di Alessandria.
128. Rivera Giuseppe, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
129. Raimondi Giuseppe, fu Antonio, da Porto Maurizio, prov. di Porto Maurizio.
130. Rayneri Luigi, di Zeffirino, da Pallanza, prov. di Novara.
131. Rossi Giulio, fu Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
132. Reyna Federico, fu Carlo, id. id.
133. Rovere Mario, di Ambrogio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
134. Radicati di Brosolo Cesare, di Casimiro, da Torino, prov. di Torino.
135. Rossi Riccardo, di Pietro, da Bisuschio, prov. di Como.
136. Ronga Vincenzo, di Carlo, da Castelnuovo Belbo, prov. di Alessandria.
137. Riva Pietro, di Giuseppe, da Ivrea, prov. di Torino.
138. Ricci Giovanni Battista, fu Carlo, da Asti, prov. di Alessandria.
139. Rossi Adelchi, di Costanzo, da Osimo, prov. di Ancona.
140. San Martino Maurizio, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
141. Stanga Omobono, di Gaetano, da Cremona, prov. di Cremona.
142. Spando Delfino, di Giovanni, da Castellengo, prov. di Novara.
143. Sotteri Angelo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
144. Spinoglio Carlo, di Giovanni, da Tricerro, prov. di Novara.
145. Sassi Camillo, di Daniele, da Torino, prov. di Torino.
146. Sincero Costantino, di Giovanni, da Trino, prov. di Novara.
147. Spantigati Enrico, di Federico, da Torino, prov. di Torino.
148. Scofferi Michele, di Carlo, da San Bartolomeo del Cervo, prov. di Porto Maurizio.
149. Sabbione Venanzio, di Paolo, da Villafranca, prov. di Alessandria.
150. Scaravaglio Francesco, di Eugenio, da Ivrea, prov. di Torino.
151. Sacchero Giovanni, di Tomaso, da Canelli, prov. di Alessandria.
152. Taschero Eugenio, di Domenico, da Asti, prov. di Alessandria.
153. Torretta Ernesto, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
154. Tarchetti Leopoldo, di Francesco, da Pertengo, prov. di Novara.



155. Tessaroli Giuseppe, di Carlo, da Cremona, prov. di Cremona.
156. Tribaudino Giuseppe, di Giovanni, da Racconigi, prov. di Cuneo.
157. Treves Carlo, di Michele, da Venezia, prov. di Venezia.
158. Titoli Alfonso, fu Domenico, da Roma, prov. di Roma.
159. Vastapane Fedele, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
160. Vercelli Pietro, di Francesco, da Borgomanero, prov. di Novara.
161. Vinai Vittorio, di Andrea, da Mondovì, prov. di Cuneo.
162. Vercellone Carlo, fu Luigi, da Netro, prov. di Novara.
163. Varvelli Gustavo, di Giuseppe, da Casorzo, prov. di Alessandria.
164. Vercellotti Giuseppe, di Battista, da Rive, prov. di Novara.
165. Vigliani Ferdinando, di Luigi, da San Damiano, prov. di Alessandria.
166. Villanis Alberto, fu Gaetano, da San Mauro, prov. di Torino.
167. Visconti Umberto, di Giovanni, da Fermo, prov. di Ascoli Piceno.
168. Zavarella Emilio, di Enrico, da Sustinente, prov. di Mantova.
169. Zanetti Luigi, di Felice, da Sforzesca, prov. di Pavia.

### 2° anno di corso.

1. Amiotti Amedeo di Michele, da Vercelli, prov. di Novara.
2. Ajme Giovanni, di Lorenzo, da San Damiano, prov. di Alessandria.
3. Antonioli Giuseppe, di Ignazio, da Vigevano, prov. di Pavia.
4. Albano Emilio, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
5. Amprimo Oreste, di Luca, da Borgone, id.
6. Antognini Francesco, di Antonio, da Bellinzona, prov. di Svizzera.
7. Abbiati Ferdinando, di Francesco, da Valenza, prov. di Alessandria.
8. Albornò Giacomo, di Giuseppe, da Racconigi, prov. di Cuneo.
9. Albertazzi Giuseppe, fu Antonio, da Masera, prov. di Novara.
10. Bellotti Cesare, di Francesco, da Treviglio, prov. di Bergamo.
11. Bonavera Francesco, fu Antonio, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
12. Bobbio Pallavicini Enrico, di Giuseppe, da Pontecurone, prov. di Alessandria.
13. Blengini Severini Matteo, di Andrea, da Vicoforte, prov. di Cuneo.
14. Bertolini Giuseppe, di Domenico, da Mondovì, id.
15. Boggio Giuseppe, di Giovanni, da Realmosso, prov. di Novara.
16. Bonzi Iro di Giuseppe, da Crema, prov. di Cremona.
17. Berardi Carlo, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
18. Broglia Carlo Felice, di Carlo, da Vische, id.
19. Broda Giovanni, di Valentino, da Oviglio, prov. di Alessandria.
20. Berio Felice, di Giacomo, da Costarossa, prov. di Porto Maurizio.
21. Broglio Giacomo, di Gaetano, da Lortallo, prov. di Novara.
22. Benettini Carlo, fu Luciano, da Bassignana, prov. di Alessandria.
23. Borgogna Alfredo, di Francesco, da Prarolo, prov. di Novara.
24. Brondi Vittorio, di Mariano, da Altare, prov. di Genova.

25. Brignone Amedeo, fu Filippo, da Bricherasio, prov. di Torino.
26. Bodo Stefano, di Giovanni Battista, da Stroppiana, prov. di Novara.
27. Ballario Angelo, fu Pilade, da Torino, prov. Torino.
28. Bianchi di Roassio Angelo, di Bonifacio, da Torino, prov. di Torino.
29. Bertini Giuseppe, di Gerolamo, da Front, prov. di Torino.
30. Bina Carlo, di Gaetano, da Rivanazzano, prov. di Pavia.
31. Crocetti Antonio, di Giuseppe, da Ascoli Piceno, prov. di Ascoli Piceno.
32. Chiola Paolo, fu Francesco, da Perletto, prov. di Cuneo.
33. Calzamiglia Giuseppe, di Andrea, da Ventimiglia, prov. di Porto Maurizio.
34. Conti Francesco, di Costanzo, da Rovato, prov. di Brescia.
35. Casati Carlo, fu Pietro, da Alessandria, prov. di Alessandria.
36. Corso Domenico, di Giuseppe, da San Michele, prov. di Cuneo.
37. Calvi Giovanni Battista, di Natale, da Piazza Brembana, prov. di Bergamo.
38. Collo Giacinto, di Giuseppe, da Chieri, prov. di Torino.
39. Collonnetti Eugenio, di Luigi, da Torino, id.
40. Corti Camillo, di Filiberto, da Andorno, prov. di Novara.
41. Cortina Alberto, di Flaminio, da Monastero Bolmida, prov. di Alessandria.
42. Caligaris Gustavo, di Annibale, da Romano, prov. di Torino.
43. Cibrario Luigi, di Ippolito, da Torino, id.
44. Curtino Castagneri Giuseppe, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
45. Carassi Roberto, di Francesco, da Bene, prov. di Cuneo.
46. Casanova Federico, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
47. Ceresa Francesco, di Antonio, da Cellamonte, prov. di Alessandria.
48. Darbesio Michele, di Bartolomeo, da Pinerolo, prov. di Torino.
49. De Giovanni Maistre Annibale, di Michele, da Torino, id.
50. Di Gropello Luigi, di Giulio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
51. Ferrio Ettore, di Giuseppe, da Vezza d'Alba, prov. di Cuneo.
52. Fè Giovanni Battista, di Andrea, da Brescia, prov. di Brescia.
53. Franzosi Pietro, fu Giulio, da Cireggio, prov. di Novara.
54. Furno Flaminio, di Alessandro, da Vercelli, id.
55. Faldella Camillo, fu Luigi, da Melazzo, prov. di Alessandria.
56. Ferreri Luigi, fu Giuseppe, da Novello, prov. di Cuneo.
57. Ferraris Vittorio Cesare, di Antonio, da Casale, prov. di Alessandria.
58. Ferraris Vittorio, di Carlo, da San Salvatore, id.
59. Guidobono Cavalchini Annibale, di Giovanni, da Tortona, prov. Alessandria.
60. Gallini Giulio, di Samuele, da Lovere, prov. di Bergamo.
61. Gatti Carlo, di Benedetto, da Casale, prov. di Alessandria.
62. Gandi Federico, di Luigi, da Savigliano, prov. di Cuneo.

63. Giordano Natale, di Giacinto, da Nizza, prov. di Alessandria.
64. Gurgo Giacomo, fu Bartolomeo, da Stroppiana, prov. di Novara.
65. Gino Cesare, di Francesco, da Grana, prov. di Alessandria.
66. Givone Francesco, di Antonio, da Tronzano, prov. di Novara.
67. Giolitti Pompeo, fu Giovanni Battista, da Torino, prov. di Torino.
68. Gauthier Gioachino, di Stefano, id. id.
69. Guglieri Giuseppe, di Giovanni, da Acqui, prov. di Alessandria.
70. Griffa Francesco, fu Federico, da Crescentino, prov. di Novara.
71. Goltara Umberto, di Ignazio, da Bergamo, prov. di Bergamo.
72. Iardini Vittorio, di Francesco, da Valgana, prov. di Como.
73. Ighina Daniele, di Francesco, da Cremolino, prov. di Alessandria.
74. Ivaldi Alessandro, di Giovanni Alberto, da Asti, id.
75. Lesca Carlo, di Giacomo, da Ivrea, prov. di Torino.
76. Laura Carlo, di Secondo, da Torino, id.
77. Lobetti-Bodoni Alberto, di Francesco, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
78. Lavagna Luigi, di Antonio, da Loano, prov. di Genova.
79. Mario Massimo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
80. Muratori Felice, di Giovanni, da Canelli, prov. di Alessandria.
81. Montalenti Paolo, di Giuseppe, da Caresana, prov. di Novara.
82. Mauri Giovanni Battista, fu Paolo, da Pisogne, prov. di Brescia.
83. Martinelli Giuseppe, di Giovanni, da Olmeneta, prov. di Cremona.
84. Musso Giovanni, di Giuseppe, da Piozzo, prov. di Cuneo.
85. Maganza Emiliano, di Ambrogio, da Breno, prov. di Brescia.
86. Magliola Pietro, di Luigi Antonio, da Biella, prov. di Novara.
87. Molina Luigi, di Cesare, da Mortara, prov. di Pavia.
88. Morelli Giuseppe, di Michele, da Villafranca, prov. di Torino.
89. Muggia Napoleone, fu Elia Aron, da Trino, prov. di Novara.
90. Nicolone Amedeo, di Filippo, da Monteu-Roero, prov. di Cuneo.
91. Natta Giuseppe, di Filippo, da Bestagno, prov. di Porto Maurizio.
92. Olivieri Carlo, di Lorenzo, da Vercelli, prov. di Novara.
93. Olmi Roberto, di Carlo, da Bobbio, prov. di Pavia.
94. Pagani Antonio, fu Francesco, da Borgonovo, prov. di Piacenza.
95. Pellegrini Tullio, di Luigi, da Motta di Livenza, prov. di Treviso.
96. Ponzani Lodovico, di Agostino, da Novara, prov. di Novara.
97. Pedrotta Edoardo, di Giuseppe, da Pinerolo, prov. di Torino.
98. Pizzati Enrico, di Francesco, da Piacenza, prov. di Piacenza.
99. Pasquarelli Federico, di Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria.
100. Pinoli Galileo, fu Clemente, da Ivrea, prov. di Torino.
101. Perinetti Giovanni Battista, fu Carlo, da Caravino, prov. di Torino.
102. Pistone Claudio, di Stefano, da Bubbio, prov. di Alessandria.
103. Peraldo Matton Pietro, fu Pietro, da Piedicavallo, prov. di Novara.
104. Prieri Giuseppe, di Giovenale, da Cuneo, prov. di Cuneo.
105. Pasino Giuseppe, di Costantino, da Mirabello, prov. di Alessandria.
106. Peano Camillo, di Carlo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
107. Rossi Pietro, di Felice, da Fontanetto Po, prov. di Novara.



108. Rastelli Giovanni, di Giuseppe, da Viù, prov. di Torino.
109. Rossi Teofilo, di Luigi, da Chieri, id.
110. Rossi Tomaso, di Pietro, da Torino, id.
111. Rossi Virgilio, fu Decio, da Voghera, prov. di Pavia.
112. Rizzini Giuseppe, di Carlo, da Soresina, prov. di Cremona.
113. Risso Giacomo, di Giovanni Battista, da Asti, prov. di Alessandria.
114. Re Vincenzo, di Mattia, da Pozzolo Formigara, id.
115. Ruffini Francesco, di Martino, da Lessolo, prov. di Torino.
116. Sacerdote Pacifico, di Beniamino, da Trino, prov. di Novara.
117. Strona Riccardo, di Giuseppe, da Croce Mosso, id.
118. Sineo Sebastiano, fu Cirillo, da Alba, prov. di Cuneo.
119. Savio Giovanni, di Filippo, da Verzuolo, id.
120. Sampietro Alfredo, di Giuseppe, da Voghera, prov. di Pavia.
121. Sartirana Francesco, fu Carlo, da Novara, prov. di Novara.
122. Stoppani Carlo, di Damiano, da Borgosesia, id.
123. Sabbione Giuseppe, di Paolo, da Villafranca, prov. di Alessandria.
124. Serazzi Vincenzo, di Pietro, da Borgo Vercelli, prov. di Novara.
125. Scevola Eugenio, di Stefano, da Vigevano, prov. di Pavia.
126. Salvagno Carlo, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
127. Sciadra Zaverio, di Pietro, da Ceva, prov. di Cuneo.
128. Scoffone Achille, di Felice, da Ottiglio, prov. di Alessandria.
129. Talentino Giuseppe, di Antonio, da Castellamonte, prov. di Torino.
130. Torchio Luigi, di Severino, da Celle Enomondo, prov. di Alessandria.
131. Tardy Adolfo, di Pietro, da Vercelli, prov. di Novara.
132. Tonazzi Camillo, fu Vittore, da Intra, id.
133. Visone Federico, di Vincenzo, da Costigliole, prov. di Alessandria.
134. Viola Giuseppe, di Giovanni, da Cairo, prov. di Genova.
135. Zambellini Michele, di Achille, da Vienna, prov. d'Austria.
136. Zucchi Romolo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
137. Zina Francesco, di Carlo, da Cassine, prov. di Alessandria.

### 3° anno di corso.

1. Anselmi Umberto, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
2. Aceto Luigi, di Felice, da Conzano, prov. di Alessandria.
3. Alby Luigi, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
4. Albertazzi Vittorio, di Achille, da Premosello, prov. di Novara.
5. Auxilia Felice, di Giovanni Battista, da Torino, prov. di Torino.
6. Albasio Giuseppe, fu Francesco, da Trino, prov. di Novara.
7. Ambrosino Lorenzo, di Giuseppe, da Peveragno, prov. di Cuneo.
8. Acuto Luigi, fu Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
9. Alfieri Augusto, di Marcellino, da Torino, prov. di Torino.
10. Auxilia Angelo, di Giovanni Battista, id. id.
11. Alfassio-Grimaldi Ugo, di Luigi, da Asti, prov. di Alessandria.

12. Allara Ernesto, di Francesco, da Casalbeltrame, prov. di Novara.
13. Beltriccio Domenico, di Domenico, da Demonte, prov. di Cuneo.
14. Beretta Giuseppe, di Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria.
15. Buffa Virgilio, di Giuseppe, da Crescentino, prov. di Novara.
16. Bracchi Giuseppe, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
17. Beltrand Federico, di Francesco, da Cuneo, prov. di Cuneo.
18. Bocca Giovanni, di Carlo, da Frugarolo, prov. di Alessandria.
19. Belasio Cesare, di Santino, da Sartirana, prov. di Pavia.
20. Bruno Diego, di Giovanni Battista, da Motta dei Conti, prov. di Novara.
21. Bongi Eugenio, di Pietro, da Bigliolo, prov. di Massa-Carrara.
22. Bonelli Francesco, di Pietro, da Savona, prov. di Genova.
23. Barruero Cesare, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
24. Bessi Luigi, di Carlo, id. id.
25. Baretta Donato, di Ignazio, id. id.
26. Baldini Luigi, fu Francesco, da Breno, prov. di Brescia.
27. Bassetta Angelo, fu Giuseppe, da Livorno, prov. di Livorno.
28. Belli Luigi, fu Carlo, da Domodossola, prov. di Novara.
29. Brunetti Giuseppe, di Domenico, da Villafalletto, prov. di Cuneo.
30. Bollati Eugenio, di Andrea, da Lombriasco, prov. di Torino.
31. Bruni Giuseppe, di Benedetto, da Oleggio, prov. di Novara.
32. Baudi di Vesme Remigio, di Alessandro, da Lanzo, prov. di Torino.
33. Bruno Cesare, di Giacomo, id. id.
34. Banchetti Edoardo, di Giuseppe, da Caravino, id.
35. Boselli Silvio, di Paolo, da Torino, id.
36. Cambilargiu Carlo, di Emanuele, da Cagliari, prov. di Cagliari.
37. Cova Pietro, di Giovanni Battista, da Chiavenna, prov. di Sondrio.
38. Casali Giuseppe, fu Giuseppe, da Sarginesco, prov. di Mantova.
39. Carlotti Andrea, di Alessandro, da Verona, prov. di Verona.
40. Cassini Giovanni, fu Luigi, da Ceriana, prov. di Porto Maurizio.
41. Costa Carlo, di Giuseppe, da Vercelli, prov. di Novara.
42. Clara Giuseppe, di Domenico, da Montanaro, prov. di Torino.
43. Calandra Giovanni, fu Stefano, da Savigliano, prov. di Cuneo.
44. Corino Vittorio, di Gaudenzio, da San Pier d'Arena, prov. di Genova.
45. Chapperon Gabriele, di Lorenzo, da Montevideo, prov. di America.
46. Cazorzi Antonio, di Antonio, da Noventa, prov. di Venezia.
47. Curtino Adolfo, di Domenico, da Parma, prov. di Parma.
48. Casaccia Giuseppe, di Filippo, da Bioglio, prov. di Novara.
49. Carbone Carlo, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
50. Cerutti Filippo, di Domenico, da San Giorgio, id.
51. Colombo Donato, di Davide, da Trinità, prov. di Cuneo.
52. Chiapusso Francesco, di Achille, da Mondovì, id.
53. Cavalleri Baldassare, di Gerolamo, da Rovato, prov. di Brescia.
54. Cortese Massimo, di Luigi, da Montafia, prov. di Alessandria.
55. Cavalli Molinelli Giovanni, di Leonzio, da Sale, id.

56. Cassola Romualdo, di Giovanni, da Turano, prov. di Milano.
57. Capellaro Giovanni, di Luigi, da Borgosesia, prov. di Novara.
58. Caranti Giuseppe di Lazzaro da Torino prov. di Torino.
59. Ceretti Federico, di Ignazio, da Villadossola, prov. di Novara.
60. Codovilla Egidio, di Francesco, da Rosasco, prov. di Pavia.
61. Croppi Andrea, di Giovanni Battista, da Pallanza, prov. di Novara.
62. Contin Giuseppe, di Gaetano, da Oderzo, prov. di Treviso.
63. Calpini Goffredo, di Francesco, da Domodossola, prov. di Novara.
64. Cugnolio Modesto, di Pietro, da Vercelli, id.
65. Civita Enrico, di Riccardo, da Milano, prov. di Milano.
66. Casalis Francesco, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
67. Como Valdemaro, di Guglielmo, id. id.
68. De Micheli Agostino, di Vincenzo, da Novi, prov. di Alessandria.
69. Dellino Giuseppe, di Giuseppe, da Bari, prov. di Bari.
70. De Abate Giorgio, di Carlo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
71. D'Entreves Ettore, di Cristino, da Chatillon, prov. di Torino.
72. Dionisio Carlo, di Pietro, da Biella, prov. di Novara.
73. Debenedetti Giacomo Camillo, di Alessandro, da Ivrea, prov. di Torino.
74. Destefanis Vittorio, di Modesto, da Pont, prov. di Torino.
75. Dogliotti Marcellino, di Giuseppe, da Torino, id.
76. Eusebietti Cesare Francesco, fu Cesare, da Cavaglià, prov. di Novara.
77. Erra Carlo, di Stefano, da Milano, prov. di Milano.
78. Emprin Callisto, di Giuliano, da Torino, prov. di Torino.
79. Eusebietti Ernesto, fu Filiberto, da Azeglio, id.
80. Ferrari Giulio Cesare, di Luigi, da Novara, prov. di Novara.
81. Faggioli Ambrogio, fu Carlo, da Tortona, prov. di Alessandria.
82. Ferrerati Mario, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
83. Fanchiotti Giuseppe, di Luigi, da Stroppiana, prov. di Novara.
84. Frailino Benigno, di Felice, da Aosta, prov. di Torino.
85. Ferraris Mario, di Paolo, da Desana, prov. di Novara.
86. Francolino Carlo, di Benedetto, da Ceva, prov. di Cuneo.
87. Faga Camillo, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
88. Festa Carlo Alberto, di Carlo Stefano, da Torino, prov. di Torino.
89. Gamba Cesare, fu Giovanni Battista, id. id.
90. Giuliano Tomaso, fu Giuseppe, da Cavallermaggiore, prov. di Cuneo.
91. Gonella Luigi, di Giovanni Battista, da Condove, prov. di Torino.
92. Galleani Luigi, di Clemente, da Vercelli, prov. di Novara.
93. Gallo Mario, fu Domenico, da Torino, prov. di Torino.
94. Gelmi Pier Luigi, di Angelo, da San Stefano del Monte, prov. di Bergamo.
95. Ghizzoni Giovanni Battista, di Cesare, da Ponte d'Olio, prov. di Piacenza.
96. Gullino Giuseppe, di Antonio, da Cornegliano, prov. di Cuneo.
97. Gorla Francesco, fu Secondo, da Villanova, prov. di Alessandria.
98. Grillone Eugenio, di Francesco, da Canale, id.

99. Giraud Onorato, di Giulio, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
100. Griglio Osvaldo, di Giovanni, da Vercelli, prov. di Novara.
101. Giordano Carlo Alberto, di Giovanni, id. id.
102. Gurgo Carlo, fu Paolo, da Torino, prov. di Torino.
103. Iëan Ernesto, di Alfonso, da Chiomonte, id.
104. Iemina Lorenzo, di Marco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
105. Iacometti Angelo, di Clemente, da Novara, prov. di Novara.
106. Lisi Federico, di Francesco, da Racuja, prov. di Messina.
107. Lorenzati Luigi, di Pietro, da Barge, prov. di Cuneo.
108. Levi Israel, fu Leone, da Torino, prov. di Torino.
109. Lanzavecchia Paolo, di Agostino, da Alessandria, prov. di Alessandria.
110. Levesi Amedeo, di Carlo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
111. Lessona Carlo, di Silvio, da Lanzo, prov. di Torino.
112. Lamberto Giovanni, di Giovanni Battista, da Boretto, prov. di Cuneo.
113. La Racine Alessandro, di Eugenio, da Genova, prov. di Genova.
114. Levi Costanzo, di Davide, da Torino, prov. di Torino.
115. Levi Attilio, di Salvatore, da Cavoretto, prov. di Torino.
116. Margara Agostino, di Evasio, da Catania, prov. di Catania.
117. Manfredi Enrico, di Angelo, da Reggio Emilia, prov. di Reggio Emilia.
118. Mauro Alessandro, di Gabriele, da Chiusa-Pesio, prov. di Cuneo.
119. Majocchi Luigi, di Pietro, da Vigevano, prov. di Pavia.
120. Mignone Francesco, di Lorenzo, da Graglia, prov. di Novara.
121. Maestroni Francesco di Carlo da Soresina, prov. di Cremona.
122. Moro Federico di Pietro, da Alessandria, prov. di Alessandria.
123. Morino Luigi, di Francesco, da Livorno, prov. di Novara.
124. Masino Federico, di Giacomo, da Borgaro, prov. di Torino.
125. Muzi Alessandro, di Giovanni Battista, da Nizza, prov. di Francia.
126. Morelli Giovanni Battista, di Michele, da Villafranca, prov. di Torino.
127. Maspes Adolfo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
128. Molinari Alfredo, di Olivo, da Carpi, prov. di Modena.
129. Noventa Giovanni Battista, di Cesare, da Gavardo, prov. di Brescia.
130. Natta Giovanni, di Filippo, da Bestagno, prov. di Porto Maurizio.
131. Oggero Vittorio, di Aristide, da Casale, prov. di Alessandria.
132. Oxilia Nicolò, di Andrea, da Torino, prov. di Torino.
133. Pietrelli Coriolano, di Camillo, da Santa Maria di Calice, prov. di Massa-Carrara.
134. Panero Luigi, di Giovanni, da Fossano, prov. di Cuneo.
135. Ponteri Pericle, fu Giuseppe, da Cavaglia, prov. di Novara.
136. Pellegrini Camillo, di Luigi, da Motta di Livenza, prov. di Treviso.
137. Pellizzoni Giuseppe, di Luigi, da Casalmaggiore, prov. di Cremona.
138. Pesce Aldo Francesco, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
139. Pianetti Pietro, di Pietro, da Fossano, prov. di Cuneo.



140. Polti Vittorio, di Nicola, da Dongo, prov. di Como.
141. Pugliese Vittorio, di Leone, da Alessandria, prov. di Alessandria.
142. Priora Alessandro, di Alberto, da Tortona, id.
143. Piano Leonardo, di Cesare, da Castagnole, id.
144. Porro Evasio, di Cesare, da Castel d'Annone, id.
145. Patarino Enrico, di Giovanni, da Nizza, id.
146. Pieroni Ermanno, di Luigi, da Trino, prov. di Novara.
147. Prolo Carlo, di Giovanni, da Fara, id.
148. Paoletti Pier Angelo, di Serafino, da Alessandria, prov. di Alessandria.
149. Piatti Enrico, di Carlo, da Morgex, prov. di Torino.
150. Peruzzi Carlo, di Pietro, da Vercelli, prov. di Novara.
151. Picco Romualdo, di Antonio, da Asigliano, id.
152. Peyron Zaverio, di Amedeo, da Torino, prov. di Torino.
153. Piatti Cesare, fu Carlo, da Bergamo, prov. di Bergamo.
154. Paoletti Secondo, di Augusto, da Moretta, prov. di Cuneo.
155. Pucci Roberto, fu Camillo, da Sarzana, prov. di Genova.
156. Rossi Amedeo, di Giovanni Battista, da Cuneo, prov. di Cuneo.
157. Rodino Luigi, di Giuseppe, da Cairo, prov. di Genova.
158. Roncalli Luigi, fu Tito, da Vigevano, prov. di Pavia.
159. Ripa Paolo, di Ferdinando, da Biella, prov. di Novara.
160. Ruella Stefano, di Alessio, da Settimo, prov. di Torino.
161. Rocca Oscar, fu Carlo, da Alba, prov. di Cuneo.
162. Riva Luigi, di Carlo, da Barbania, prov. di Torino.
163. Rizzetti Luigi, fu Alessandro, da Torino, id.
164. Rampini Giuseppe, di Giovanni, da Candia, prov. di Pavia.
165. Reyneri Leopoldo, di Leopoldo, da Torino, prov. di Torino.
166. Re Enrico, di Giuseppe, da Barge, prov. di Cuneo.
167. Sabbione Giuseppe, di Paolo, da Villafranca, prov. di Alessandria.
168. Someda Pietro, di Giacomo, da Udine, prov. di Udine.
169. Serafino Gabriele, di Giuseppe, da Vigone, prov. di Torino.
170. Sormani Carlo, di Giovanni, da Codogno, prov. di Milano.
171. Segre Angelo, di Michele, da Vercelli, prov. di Novara.
172. Servente Costantino, di Giuseppe, da Miciolo, di Pila prov. di Novara.
173. Sacerdote Fausto, di Amedeo, da Torino, prov. di Torino.
174. Stroppa Vincenzo, di Lorenzo, da Crescentino, prov. di Novara.
175. Scrimaglia Giuseppe, fu Annibale, da Torino, prov. di Torino.
176. Solza Pio di Giovanni, da Cocconato, prov. di Alessandria.
177. Siccardi Giovanni, fu Felice, da Cuneo, prov. di Cuneo.
178. Tua Stefano, di Angelo, da Sannazzarro, prov. di Pavia.
179. Torazza Gaspare, di Giuseppe, da Isola Bella, prov. di Torino.
180. Tarrony Gerolamo, di Gerolamo, da Valenza, prov. di Alessandria.
181. Trabucco Michele, di Pietro, da Carpeneto, id.
182. Torielli Ettore, di Giuseppe, da Trino, prov. di Novara.
183. Toselli Carlo, fu Francesco, da Cassine, prov. di Alessandria.

184. Taccani Egidio, di Achille, da Bargano, prov. di Milano.
185. Viani Carlo, di Francesco, da Bestagno, prov. di Porto Maurizio.
186. Villavecchia Filippo, di Giulio, da Casale, prov. di Alessandria.
187. Verani Vittorio, di Paolo, da Fiorenzuola, prov. di Piacenza.
188. Vanzina Alberto, di Stefano, da Arona, prov. di Novara.
189. Weill-Weiss di Lainate Giuseppe, di Ignazio, da Torino, prov. di Torino.
190. Verga Giuseppe, di Carlo, da Brescia, prov. di Brescia.
191. Vigliani Giacomo, di Giovanni, da Pollone, prov. di Novara.
192. Varalda Ettore, di Guglielmo, da Asigliano, id.

#### 4° anno di corso.

1. Amerio Cesare, di Giorgio, da Mombercelli, prov. di Alessandria.
2. Alladio Vittorio, di Spirito, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
3. Arese Bartolomeo, di Giulio, da Fossano, id.
4. Antonini Severino, di Michele, da Lugaggia, prov. di Svizzera.
5. Alforno Delfino, di Giacomo, da Borgo Ticino, prov. di Novara.
6. Andreis Giovanni, fu Pietro, da Racconigi, prov. di Cuneo.
7. Atom Camillo, di Israel, da Asti, prov. di Alessandria.
8. Abbove Alessandro, di Vincenzo, da Torreberetti, prov. di Alessandria.
9. Analdi Camillo, di Giuseppe, da Brusaschetto, prov. di Alessandria.
10. Alora Giovanni, di Pompeo, da Casale, prov. di Alessandria.
11. Bedone Carlo, di Pietro, da Meina, prov. di Novara.
12. Bertolotti Bartolomeo, di Pietro, da Gressio, prov. di Cuneo.
13. Bottino Bartolomeo, di Giovanni Alberto, da Oviglio, prov. di Alessandria.
14. Balestrini Raffaele, di Angelo, da Bozzolo, prov. di Mantova.
15. Bertoldi Giulio, fu Matteo, da Ivrea, prov. di Torino.
16. Brocchi Massimiliano, di Francesco, da Casale, prov. di Alessandria.
17. Bollati di Saint-Pierre Giulio, di Emanuele, da Torino, prov. di Torino.
18. Bertani Enrico, di Benedetto, da Moncasale, prov. di Reggio Emilia.
19. Ballocca Luigi, di Felice, da Brusnengo, prov. di Novara.
20. Billotti Giuseppe Martino, di Giovanni Battista, da Torino, prov. di Torino.
21. Bollano Giuseppe, di Michele, da Cuneo, prov. di Cuneo.
22. Barberis Tomaso, di Giovanni Battista, da Poirino, prov. di Torino.
23. Bernini Cesare, di Giuseppe, da Vercelli, prov. di Novara.
24. Bonzi Clito, di Giuseppe, da Crema, prov. di Cremona.
25. Beauregard Felice, di Paolo, da Chambéry, prov. di Savoia.

26. Balliano Carlo, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
27. Baer Enrico, di Costantino, da Torino, prov. di Torino.
28. Braccio Severino, di Teonesto, da Casale, prov. di Alessandria.
29. Buzzi Langhi Felice, di Giovanni, da Alessandria, prov. di Alessandria.
30. Bernieri Vittorio, di Giuseppe, da Massa, prov. di Massa-Carrara.
31. Borra Paolo, di Alessandro, da Nizza, prov. di Francia.
32. Benedetti Gaetano, di Stefano, da Soncino, prov. di Cremona.
33. Bertini Ottavio, di Giovanni Battista, da Carmagnola, prov. di Torino.
34. Borio Eugenio, di Giovanni Battista, da Agliano, prov. di Alessandria.
35. Cassone Riccardo, fu Giovanni, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
36. Caruzzo Lorenzo, di Tomaso, da Bergamasco, id.
37. Carbone Nino, di Carlo, da Alessandria, id.
38. Caire Giovanni, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
39. Chioso Giacomo, di Bartolomeo, da Donato, prov. di Novara.
40. Cella Giovanni, fu Antonio, da Piacenza, prov. di Piacenza.
41. Corecchio Carlo, di Giovanni, da Biella, prov. di Novara.
42. Cogo Giovanni, di Giacinto, da Barge, prov. di Cuneo.
43. Caccia-Dominioni Carlo, di Paolo, da Milano, prov. di Milano.
44. Cantono Ceva Luigi, fu Alberto, da Vercelli, prov. di Novara.
45. Campana Giuseppe, di Giovanni, da Dronero, prov. di Cuneo.
46. Cornero Vincenzo, di Secondo, da Roccardarazzo, prov. di Alessandria.
47. Cravera Giuseppe, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
48. Cristesco Giorgio, di Atanasio, da Bukarest, prov. di Rumania.
49. Carraria-Martinotti Eugenio, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
50. Capra Giovanni, fu Francesco, da Vercelli, prov. di Novara.
51. Cridis Basilio, di Matteo, da Biella, id.
52. Cuniberti Ernesto di Luigi da Torino prov. di Torino.
53. Clarotti Roberto, di Taddeo Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
54. Calliano Camillo, di Pietro, da Candelo, prov. di Novara.
55. Carron Ceva Eugenio, fu Francesco, da Torino, prov. di Torino.
56. Cuniberti Domenico, di Francesco, da Govone, prov. di Cuneo.
57. Castelli Francesco, di Guglielmo, da Milano, prov. di Milano.
58. Cattaneo Stefano, di Luigi, da Pontecurone, prov. di Alessandria.
59. Cantalupo Alessandro, di Salvatore, da Torino, prov. di Torino.
60. Capris di Cigliè Zaverio, di Ottavio, da Sori, prov. di Genova.
61. Didier della Motta Antonio, di Maurizio, da Torino, prov. di Torino.
62. Devecchi Giuseppe, di Giuseppe, da Nizza, prov. di Alessandria.
63. Debenedetti Carlo, di Andrea, da Cairo, prov. di Genova.
64. De Antonio Felice, di Francesco, da Alessandria, prov. di Alessandria.
65. Devoto Edoardo, fu Giovanni, da Cagliari, prov. di Cagliari.
66. Della Chiesa Cesare, di Luigi, da Busca, prov. di Cuneo.



67. Emprin Francesco, di Giuliano, da Torino, prov. di Torino.
68. Faccio Achille, di Biagio, da Mongrando, prov. di Novara.
69. Furno Eugenio, di Alessandro, da Vercelli, id.
70. Fubini Alessandro, di Israel, da Moncalieri, prov. di Torino.
71. Frutteri di Costigliole Alessio, di Carlo, da Savigliano, prov. di Cuneo.
72. Floris-Thorel Lorenzo, di Francesco, da Cagliari, prov. di Cagliari.
73. Falco Cesare, di Salvatore, da Torino, prov. di Torino.
74. Gilardone Giuseppe, di Giuseppe, da Varallo, prov. di Novara.
75. Garaccioni Giacomo, di Enrico, da Apricale, prov. di Porto Maurizio.
76. Gerard Giovanni, di Beniamino, da Susa, prov. di Torino.
77. Grillo Domenico, di Pietro, da Ovada, prov. di Alessandria.
78. Gatti Luigi, di Benedetto, da Casale, id.
79. Guaineri Ercole, di Scipione, da Brescia, prov. di Brescia.
80. Ginatta Domenico, di Vincenzo, da San Stefano-Mare, prov. di Porto Maurizio.
81. Gualteroni Camillo, fu Ambrogio, da Ornica, prov. di Bergamo.
82. Garzena Cesare, di Giulio, da Graglia, prov. di Novara.
83. Garelli Liberale, fu Vincenzo, da Genova, prov. di Genova.
84. Gasti Carlo, di Vittorio, da Bagnasco, prov. di Cuneo.
85. Gottardi Giuseppe, fu Francesco, da Arona, prov. di Novara.
86. Guajneri Carlo, di Scipione, da Brescia, prov. di Brescia.
87. Guastoni Vittorio fu Pietro, da Piacenza, prov. di Piacenza.
88. Guidobono-Cavalchini Luigi, di Giovanni, da Tortona, prov. di Alessandria.
89. Jardini Emilio, di Francesco, da Valgana, prov. di Como.
90. Isnardi Francesco, di Filippo, da Pigna, prov. di Porto Maurizio.
91. Larghi Carlo, di Giovanni, da Vercelli, prov. di Novara.
92. Lanfranco Oreste, di Giuseppe, da Isolabella, prov. di Torino.
93. Locati Rodolfo, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
94. Lettel Vittorio, di Francesco, da Verona, prov. di Verona.
95. Levi Giacomo, di Clemente, da Verona, prov. di Verona.
96. Marioni Giuseppe, di Giovanni, da Alessandria, prov. di Alessandria.
97. Molinari Angelo, di Luigi, da Guarene, prov. di Cuneo.
98. Malaspina Giuseppe, di Giovanni, da FaraNovarese, prov. di Novara.
99. Morini Carlo, fu Pietro, da Cambiò, prov. di Alessandria.
100. Marazzi Gerolamo, di Paolo, da Crema, prov. di Cremona.
101. Marsilio Ernesto, di Emilio, da Bagnasco, prov. di Cuneo.
102. Moglia Ferdinando, di Carlo, da Mortara, prov. di Pavia.
103. Marchisio Guglielmo, di Giacinto, da Alba, prov. di Cuneo.
104. Marchisio Amedeo Edoardo, di Giacinto, da Alba, prov. di Cuneo.
105. Monti Pasquale, di Antonio, da Olevano, prov. di Pavia.
106. Moro Enrico, di Paolo, da Trecate, prov. di Novara.
107. Montersino Alberto, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
108. Manzi Ettore, fu Giuseppe, da Dogliani, prov. di Cuneo.
109. Maffoni Giovanni, di Ferdinando, da Milano, prov. di Milano.

110. Negri Gregorio, di Pietro, da Casale, prov. di Alessandria.
111. Nicol Giuseppe, fu Lorenzo, da Torino, prov. di Torino.
112. Olivieri Giuseppe, di Lorenzo, da Vercelli, prov. di Novara.
113. Ottolenghi Teodoro, di Samuele, da Casale, prov. di Alessandria.
114. Ottolini Eugenio, di Agostino, da Stresa, prov. di Novara.
115. Puleio Silvestro, fu Michele, da Messina, prov. di Messina.
116. Piano Timoteo, di Giovanni Antonio, da Asti, prov. di Alessandria.
117. Pignatelli Filippo, di Vincenzo, da Cantalupa, prov. di Torino.
118. Pozzi Stefano, di Pasquale, da Busto-Arsizio, prov. di Milano.
119. Piccinino Eugenio, di Luigi, da Borgo San Martino, prov. di Alessandria.
120. Peco Carlo, di Secondo, da Ivrea, prov. di Torino.
121. Piatti Fortunato, fu Giovanni, da Chieri, prov. di Torino.
122. Pollotti Angelo, di Michele, da Busca, prov. di Cuneo.
123. Pettinati Vittorio, di Domenico, da Acqui, prov. di Alessandria.
124. Pezza di Pavignano Francesco, di Secondo Giovenale, da Torino, prov. di Torino.
125. Parigi Pietro, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
126. Pol Giuseppe, di Carlo, da Novara, prov. di Novara.
127. Poma Cesare, di Luigi, da Biella, id.
128. Ramella Francesco, di Stefano, da San Lazzaro Reale, prov. di Porto Maurizio.
129. Rossi Eugenio, di Giuseppe, da Chieri, prov. di Torino.
130. Rosset Giuseppe, di Michele, da Quart, id.
131. Revelli Enrico, di Emanuele, da Grugliasco, id.
132. Richiardi Francesco, di Pietro, da Sondrio, prov. di Sondrio.
133. Raimondi Luigi, fu Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
134. Roscio Ettore, di Carlo, da Pont, prov. di Torino.
135. Rosset Leone, di Vittorio, da Aosta, id.
136. Risso Enrico, di Carlo, da Fossato, prov. di Perugia.
137. Rossi Lorenzo, di Lorenzo, da Faenza, prov. di Ravenna.
138. Rossi Giuseppe, di Giuseppe, da Niella-Tanaro, prov. di Cuneo.
139. Segadelli Francesco, di Giovanni, da Piacenza, prov. di Piacenza.
140. Solari Emilio, di Pasquale, da Lugano, prov. di Svizzera.
141. Spinoglio Federico, di Evasio, da Casale, prov. di Alessandria.
142. Saint Martin Giuseppe, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
143. Silvestri Mario, di Gaetano, da Verona, prov. di Verona.
144. Saracchi Tomaso, di Giuseppe, da Reggio Emilia, prov. di Reggio Emilia.
145. Sinigaglia Moise, fu Samuele, da Torino, prov. di Torino.
146. Sgorbati Camillo, fu Antonio, da Castel San Giovanni, prov. di Piacenza.
147. Sacco Alessandro, fu Alessandro, da Casale, prov. di Alessandria.
148. Suteri Gustavo, fu Guido, da San Vittore d'Intra, prov. di Novara.
149. Tabacco Maurizio, di Giuseppe, da Montegioco, prov. di Alessandria.

150. Torelli Eugenio, di Federico, da Croce Mosso, prov. di Novara.
151. Tarony Paolo, di Costantino, da Valenza, prov. di Alessandria.
152. Teppati Vittorio, di Giuseppe, da Pessinetto, prov. Torino.
153. Torelli Atanasio, di Giuseppe, da Nizza, prov. di Alessandria.
154. Terzani Pompeo, di Luigi, da Bricherasio, prov. di Torino.
155. Verga Carlo, di Carlo, da Brescia, prov. di Brescia.
156. Villanis Riccardo, di Francesco, da Ivrea, prov. di Torino.
157. Verga Alessandro, di Vincenzo, da Vercelli, prov. di Novara.
158. Viara Benedetto, di Giacomo, da Fossano, prov. di Cuneo.
159. Vigliardi Deodato, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
160. Vallero Giacomo, fu Antonio, da Murello, prov. di Cuneo.
161. Vezzetti Giovanni, fu Paolo, da Ozegna, prov. di Torino.
162. Viani d'Ovrano Guido, di Emilio, da Torino, id.
163. Voli Giuseppe, di Giovanni, id.
164. Verdobbio Alessandro, di Lodovico, da Mombercelli, prov. di Aless.
165. Zanetti Giuseppe, di Pietro, da Ivrea, prov. di Torino.
166. Zanetti Giuseppe, di Bernardino, da Bergamo, prov. di Bergamo.

#### (UDITORI A CORSI SINGOLI)

1. Andreis Luigi, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
2. Amateis Giacomo di Antonio da Volpiano, id.
3. Actis-Grande Luigi di Giuseppe, da Montanaro, id.
4. Barisone Giuseppe, fu Domenico, da Castelspina, prov. di Aless.
5. Blanchetti Enrico, di Ippolito, da Torino, prov. di Torino.
6. Bellone Umberto, di Giovanni, da Pontestura, prov. di Alessandria.
7. Bellochio Emilio, di Giovanni, da Bobbio, prov. di Pavia.
8. Cajrola Zaverio, fu Antonio, da Vigone, prov. di Torino.
9. Cervi Antonio, di Luigi, da Casalbuttano, prov. di Cremona.
10. Dompè Carlo, fu Vittorio, da Torino, prov. di Torino.
11. Desideri Mario, fu Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
12. Gallina Luigi, di Placido, da Cortemiglia, prov. di Cuneo.
13. Grossi Costanzo, di Gio. Battista, da San Remo, prov. di Porto Maurizio.
14. Gandolfo Grato, di Antonio, da Castiglione-Tinella, prov. di Cuneo.
15. Lovisolo Eustacchio, di Giuseppe, da Calamandrana, prov. di Aless.
16. Mossi Francesco, di Antonio da Spineto, prov. di Alessandria.
17. Norese Pietro, fu Carlo, da Alessandria, id.
18. Romani Giuseppe, fu Antonio, da Reggio Emilia, prov. di Reggio Emilia.
19. Rudello Simone, di Lorenzo, da Villafranca, prov. di Torino.
20. Rosso Giovanni, di Gio. Battista, da Canale, prov. di Cuneo.
21. Strambio Annibale, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
22. Scarfiotti Camillo, di Roberto, id.

## NOTARIATO E PROCURA

### 1° anno di corso.

1. Battaglia Emilio, di Angelo, da Villarmiroglio, provincia di Alessandria.
2. Botto Giovanni, fu Michele, da Belvedere, prov. di Cuneo.
3. Bozzi Enrico, fu Giacomo, da Villette, prov. di Novara.
4. Ballario Angelo, fu Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
5. Billa Michele, di Giacinto, da S. Antonino, prov. di Torino.
6. Balocco Augusto, di Antonio, da Rocchetta-Cengio, prov. di Genova.
7. Bottero Alessandro, fu Giovanni, da Incisa-Belbo, prov. di Alessandria.
8. Bonomi Augusto, fu Gaetano, da Armeno, prov. di Novara.
9. Camilla Remigio, fu Giovanni, da Niella-Tanaro, prov. di Cuneo.
10. Corvi Achille, di Silvio, da Chiavenna, prov. di Sondrio.
11. Campagna Nestore, di Michele, da Susa, prov. di Torino.
12. Coggiola Luigi, di Cesare, da Lù, prov. di Alessandria.
13. Enrico Ernesto, di Felice, da Milano, prov. di Milano.
14. Fulcheri Giovanni, di Giovanni Battista, da Montaldo, prov. di Cuneo.
15. Gilardi Pietro, di Bernardo, da Rosazza, prov. di Novara.
16. Gandolfo Domenico, di Nicola, da S. Lazzaro Reale prov. di Porto Maurizio.
17. Origlia Giacomo, di Giuseppe, da Montechiaro, prov. di Alessandria.
18. Piatti Eugenio, fu Carlo, da Bergamo, prov. di Bergamo.
19. Rapetti Giovanni, fu Giovanni, da Predosa, prov. di Alessandria.
20. Varvelli Gustavo, di Giuseppe, da Casorzo, id.
21. Zurletti Giovanni, di Pietro, da Torre-Mondovi, prov. di Cuneo.

### 2° anno di corso.

1. Audifredi Carlo, fu Luigi, da Ivrea, provincia di Torino.
2. Bellono Enrico, di Giacomo, da Romano, id.
3. Buscaglia Evasio, di Remigio, da Biella, prov. di Novara.
4. Bertarione Gabriele, fu Battista, da Ivrea, prov. di Torino.
5. Barale Domenico, fu Matteo, da Piobesi, id.
6. Coda Carlo, di Michele, da Torino, id.
7. Canetto Giovanni, fu Lorenzo, da Settimo-Vittone, id.
8. Destefanis Gioachino, di Modesto da Pont, id.
9. Dubouloz Augusto, di Giuseppe, da Chatillon, id.
10. Ferrero Antonio, di Antonio, da Osasio, id.



11. Gianoglio Giuseppe, fu Vincenzo, da Antignano, prov. di Alessandria.
  12. Giacone Giuseppe, di Giuseppe, da Monteu-Roero, prov. di Cuneo.
  13. Griggio Vincenzo, di Domenico, da Locana, prov. di Torino.
  14. Gera Emilio, di Pantaleone, da Quassolo, id.
  15. Garneri Giuseppe, fu Giovanni, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
  16. Margaria Giacinto, di Giovanni, da Paesana, id.
  17. Moriondo Gaspare, di Giovanni, da Trofarello, prov. di Torino.
  18. Mongilardi Agostino, di Leopoldo, da Valle S. Nicolao, prov. di Novara.
  19. Picatto Giacomo, di Antonio, da Bagnolo, prov. di Cuneo.
  20. Quadrio-Peranda Vittorio di Giulio, da Tirano, prov. di Sondrio.
  21. Rua Carlo, di Antonio, da Gardone, prov. di Brescia.
  22. Rua Vittorio, di Antonio, da Gardone, prov. di Brescia.
  23. Sacco Alessandro, di Vincenzo, da Frugarolo, prov. di Alessandria.
  24. Teppati Carlo, fu Guglielmo, da Torino, prov. di Torino.
  25. Tabasso Luigi, fu Francesco, da Pecetto, id.
  26. Troja Edoardo, di Giuseppe, da Gorzegno, prov. di Cuneo.
-

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

### 1° anno di corso.

1. Astrua-Proto Ignazio, di Angelo, da Cuornè, prov. di Torino.
2. Azario Prospero, di Ferdinando, da S. Germano, prov. di Novara.
3. Bayno Felice, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
4. Baricco Edoardo, di Giuseppe, id. id.
5. Barone Saverio, di Michele, da Trana, id.
6. Bellò Pietro, fu Francesco, da Cerano, prov. di Novara.
7. Bellochio Enrico, di Giuseppe, da Mentone (Francia).
8. Bersano Giuseppe, di Pietro, da Caraglio, prov. di Cuneo.
9. Bertone Battista, di Francesco, da Bussoleno, prov. di Torino.
10. Berzio Felice, di Carlo, da Scandeluzza, prov. di Alessandria.
11. Bessone Mario, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
12. Biagini Alberto, di Giulio, da Dogno, prov. di Novara.
13. Bocchi Feruccio, fu Galdino, da Bonemese, prov. di Cremona.
14. Boeri Giovanni, di Carlo, da Serravalle, prov. di Cuneo.
15. Boggio Carlo, di Pier Carlo, da Torino, prov. di Torino.
16. Boggio Eugenio, di Alessandro, da Mordigliano, prov. di Novara.
17. Bonadè Pietro, di Pietro, da Volpiano, prov. di Torino.
18. Bongiovanni Cesare, di Gio. Battista, da Torino, prov. di Torino.
19. Bordano Oreste, di Edoardo, da Ancona, prov. di Ancona.
20. Borio Carlo, fu Stefano, da Bagnasco, prov. di Alessandria.
21. Bosco Carlo, di Bartolomeo, da Novalesa, prov. di Torino.
22. Bosco Felice, fu Domenico, da Santena, prov. di Torino.
23. Bosio Domenico, di Filippo, da Villanova, prov. di Alessandria.
24. Botta Candido, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
25. Bottino Pietro, di Giovanni, da Oviglio, prov. di Alessandria.
26. Brugnone Alberto, di Vincenzo, da Novara, prov. di Novara.
27. Burzio Melchiorre, di Antonio, da Poirino, prov. di Torino.
28. Buscaglia Felice, di Costantino, da Candelo, prov. di Novara.
29. Casabella Giovanni Battista, di Giuseppe, da Garesio ponte, prov. di Cuneo.
30. Cavalli-Molinelli Achille, di Leonzio, da Sale, prov. di Alessandria.
31. Cavazzi Cesare, di Carlo, da Cremona, prov. di Cremona.
32. Caviglia Pietro, fu Marco, da Cuneo, prov. di Cuneo.
33. Cima Crescentino, di Emiliano, da Casorzo, prov. di Alessandria.
34. Cittadini Alberto, fu Antonio, da Sartirana, prov. di Pavia.

35. Clericetti Emilio, di Celeste, da Milano, prov. di Milano.
36. Contini Paolo, di Giuseppe, da Thiesi, prov. di Sassari.
37. Croce Giovanni, di Giuseppe, da Campo Canavese, prov. di Torino.
38. De-Ambrosio Pietro, fu Pietro, da Mirabello, prov. di Alessandria.
39. Daffara Cesare, di Lorenzo, da Novara, prov. di Novara.
40. Danzini Carlo, di Alessandro, da Terni, prov. dell' Umbria.
41. Degliocchi Cesare, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
42. Delbono Luigi, di Gio. Battista, da Palliate, prov. di Novara.
43. Della Fiore Ercole, fu Paolo, da Rovescala, prov. di Pavia.
44. Delfino Tommaso, di Giuseppe, da Finalborgo, prov. di Porto Maurizio.
45. Delrio Pietro, di Luigi, da Bibbiano, prov. di Reggio Emilia.
46. Draperi Matteo, di Giovanni, da Caraglio, prov. di Cuneo.
47. Faga Cesare, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
48. Fellia Carlo, di Pietro, da Paesana, prov. di Cuneo.
49. Ferreri Giuseppe, fu Andrea, da Castellino, prov. di Cuneo.
50. Ferruta Giuseppe, di Valentino, da Firenze, prov. di Firenze.
51. Ferrero Domenico, di Giuseppe, da Baldissero, prov. di Torino.
52. Gallia Carlo, di Giuseppe, da Fourneaux, prov. di Modane.
53. Gandolfo Domenico, di Nicola, da San Lazzaro, prov. di Porto Maurizio.
54. Garrone Luigi, di Vincenzo, da Casale, prov. di Alessandria.
55. Gatti Bernardino, di Gio. Battista, da Carmagnola, prov. di Torino.
56. Genovese Giovanni, di Giuseppe, da Montiglio, prov. di Alessandria.
57. Genta Angelo, fu Angelo, da Maglione, prov. di Torino.
58. Giordano Giovanni Battista, di Francesco, da Pietra-Portio, prov. di Cuneo.
59. Grappiolo Giovanni Battista, di Domenico, da Serole, prov. di Alessandria.
60. Langman Pietro, di Francesco, da Caraglio, prov. di Cuneo.
61. Liveriero Armando, fu Emilio, da Castagnole, prov. di Alessandria.
62. Lucca Alessandro, di Eugenio, da Orbassano, prov. di Torino.
63. Maggi Alessandro, di Giuseppe, di Cigognola, prov. di Pavia.
64. Maestri Lorenzo, di Antonio, da Robella, prov. di Novara.
65. Marchesi Gaudenzio, di Massimo, da Novara, id.
66. Marietti Telemaco, di Ulisse, da Galliate, id.
67. Martelli Venturino, di Angelo, da Confienza, prov. di Pavia.
68. Martini Giovanni, di Stefano, da Pietra-Portio, prov. di Cuneo.
69. Masoero Cesare, di Carlo, da Montiglio, prov. di Alessandria.
70. Mauro Camillo, di Gabriele, da Chiusa-Pesio, prov. di Cuneo.
71. Mensi Enrico, di Giuseppe, da Pietra Marazzi, prov. di Alessandria.
72. Mensio Attilio, di Giacinto, da Montechiaro, id.
73. Milià-Chessa Michele, fu Francesco, da Borore, prov. di Cagliari.
74. Moderni Alessandro, di Giuseppe, da Candelo, prov. di Novara.
75. Mogliani Giulio, di Vincenzo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
76. Molò Domenico, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.



77. Mottura Cesare, di Paolo, da Pralungo, prov. di Novara.
78. Mottura Giovanni, di Paolo, da Ponti, prov. di Alessandria.
79. Nota Celio, di Giuseppe, da Canale, prov. di Cuneo.
80. Ottina Francesco di Luigi da Mondovì id.
81. Parachini Giuseppe, fu Giacomo, da Borgo-Manero, prov. di Alessandria.
82. Pasino Eligio, di Luigi, da Mirabello, prov. di Alessandria.
83. Pattomo Alessandro, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
84. Peano Francesco, di Francesco, da Cuneo, prov. di Cuneo.
85. Predazzi Ettore, fu Giuseppe, da Fontanetto, prov. di Novara.
86. Peyretti Pier Luigi, di Giuseppe, da Ciriè, prov. di Torino.
87. Pene Savino, di Francesco, da Feletto, id.
88. Perotti Augusto, di Luigi, da Castagneto, id.
89. Piana Giacomo, di Luigi, da Ovada, prov. di Alessandria.
90. Ponzani Ferdinando, di Paolo, da Novara, prov. di Novara.
91. Porta Paolo di Carlo, da Montemagno, prov. di Alessandria.
92. Provera Edoardo, di Carlo, da Mirabello, id.
93. Puritz Giacomo, di Marco, da Odessa (Russia).
94. Quarello Gustavo, di Camillo, da Zanco, prov. di Alessandria.
95. Ramati Giuseppe, di Enrico, da Rovescala, prov. di Pavìa.
96. Ramella Eusebio, di Pietro, da Pinerolo, prov. di Torino.
97. Raselli Emilio, di Carlo, da Valenza, prov. di Alessandria.
98. Raverdino Giovanni, di Secondo, da Roatto, id.
99. Rebaudi Luigi, di Giuseppe, da Castel-Vittorio, prov. di Porto Maurizio.
100. Robiola Attilio, di Pietro, da Vercelli, prov. di Novara.
101. Rondelli Alippi, fu Gaetano, da Mombello, prov. di Alessandria.
102. Rossi Camillo, di Tommaso, da Valdieri, prov. di Cuneo.
103. Rossi Giuseppe, di Michele, da Alessandria, prov. di Alessandria.
104. Rossi Prospero, di Giovanni, da Lerida (Spagna).
105. Sollier Augusto, fu Giorgio, da Chiomonte, prov. di Torino.
106. Sella Remo, di Francesco, da Novara, prov. di Novara.
107. Sona Antonio, di Antonio, da Racconigi, prov. di Cuneo.
108. Sticca Serafino fu Giacomo da Buttigliera d'Asti prov. di Alessandria.
109. Terazzi Alessandro, di Pietro, da Varallo, prov. di Novara.
110. Traversa Fedele, fu Antonio, da Torino, prov. di Torino.
111. Trucchi Lorenzo, di Andrea, da Noli, prov. di Genova.
112. Valle Giovanni Battista, di Stefano, da Pietra Ligure, prov. di Genova.
113. Vercelli Vincenzo, di Michele, da Saluggia, prov. di Novara.
114. Vigna Fortunato, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
115. Viotti Bartolomeo, di Giovanni Battista, da Montaldo, prov. di Alessandria.
116. Zannone Eugenio, di Giacomo, da Acqui, prov. di Alessandria.
117. Zanalda Davide, fu Luigi, da Varzo, prov. di Novara.

118. Zanetti Carlo, di Antonio, da Castel S. Giovanni, prov. di Piacenza.  
 120. Zainini Angelo, di Giuseppe, da Neggio (Svizzera).  
 121. Zerbini Armando, di Davide, da Castel Guglielmo, prov. di Bari.

### 2° anno di corso.

1. Abba Francesco, di Giovanni, da Santiago (Chill).
2. Abelli Antonio, di Giacomo, da Stropo, prov. di Cuneo.
3. Alberto Gioachino, fu Pietro, da Trivero, prov. di Novara.
4. Aluffi Cesare, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
5. Antonini Giuseppe, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
6. Antoniotti Francesco, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
7. Assanto Angelo, di Giuseppe, da Pancalieri, prov. di Torino.
8. Audiberti Calisto, di Giuseppe, da Carignano, id.
9. Baglione Umberto, fu Giovanni, da Torino, id.
10. Baracco Leonardo, di Domenico, da Gressio, prov. di Cuneo.
11. Baratta Cesare, fu Carlo, da Voghera, prov. di Pavia.
12. Barella Vincenzo, fu Federico, da Chiavrie, prov. di Torino.
13. Belliardi Giorgio, di Chiaffredo, da Roccabruna, prov. di Cuneo.
14. Belli Giuseppe, fu Lodovico, da Peveragno, id.
15. Berta Albino, di Giacomo, da Colorno, prov. di Parma.
16. Bertolino Prospero, fu Michele, da Torino, prov. di Torino.
17. Bianchi Francesco, di Nicolò, da Chiavari, prov. di Genova.
18. Bianco Corrado, di Nicola, da Valfenera, prov. di Alessandria.
19. Boggio Gabriele, di Lorenzo, da Bardonecchia, prov. di Torino.
20. Bonino Antonio, di Giuseppe, da La-Loggia, id.
21. Boschiassi Modesto, fu Vincenzo, da Torino, id.
22. Brunetti Augusto, di Giorgio, da Cuneo, prov. di Cuneo.
23. Buscaglioni Luigi, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
24. Butta Leopoldo, di Edoardo, da Carezzano, prov. di Alessandria.
25. Caldo Vittorio, fu Giovanni, da Dronero, prov. di Cuneo.
26. Calleri Bernardo, di Gio. Battista, da Cortemiglia, prov. di Cuneo.
27. Canavesio Gabriele, di Antonio, da Pancalieri, prov. di Torino.
28. Cerrina Vittorio, fu Francesco, da Dogliani, prov. di Cuneo.
29. Chiappino Carlo di Giovanni, Battista, da Bistagno, prov. di Alessandria.
30. Chiesa Salvatore, fu Luigi, da Pertengo, prov. di Novara.
31. Coggiola Filippo, di Pietro, da Lù, prov. di Alessandria.
32. Comba Mario, fu Eugenio, da Torino, prov. di Torino.
33. Compiano Alessandro, di Ambrogio, da Valenza, prov. di Alessandria.
34. Cristian Ettore, di Adolfo, da Trieste, prov. di Trieste.
35. Curti Riccardo, di Domenico, da Caltignaga, prov. di Novara.
36. Daglio Italo, di Giuseppe, da Sannazzaro, prov. di Pavia.
37. Daniele Luigi di Giuseppe da Borgo S. Dalmazzo prov. di Cuneo.

38. Davico Filippo, fu Paolo, da Torino, prov. di Torino.
39. Debenedetti Ernesto, di Aron, da Acqui, prov. di Alessandria.
40. Debernardi Michele, di Giuseppe, da Zubiena, prov. di Novara.
41. Della Chiesa Ambrogio, di Bononio, da Bistagno, prov. di Alessandria.
42. Dova Emilio, di Giuseppe, da Castelnuovo-Calcea, prov. di Alessandria.
43. Dusio Giuseppe di Luigi, da S. Sebastiano Curone, prov. di Alessandria.
44. Enrico Felice, di Luigi, da Cerrina, prov. di Alessandria.
45. Faldella Pietro, di Giuseppe, da Casal Monferrato, prov. di Alessandria.
46. Fantino Giuseppe, di Matteo, di Chiusa-Pesio, prov. di Cuneo.
47. Ferrara Davide di Pietro, da Chiavazza, prov. di Novara.
48. Filippa Ulrico, di Tommaso, da Torino, prov. di Torino.
49. Fiore Cesare, fu Giovanni, da Pezzana, prov. di Novara.
50. Gajottino Bartolomeo, di Giuseppe, da Barbania, prov. di Torino.
51. Gambarotta Pietro, di Bartolomeo, da Cantalupo, prov. di Alessandria.
52. Giacometti Felice, di Vincenzo, da Mantova, prov. di Mantova.
53. Goffi Gio. Battista, fu Alessandro, da Stupinigi, prov. di Torino.
54. Gosio Bartolomeo, di Giacomo, da Magliano, prov. di Cuneo.
55. Grillone Battista, di Domenico, da Villanova Asti, prov. di Alessandria.
56. Grosso Francesco, di Amedeo, da Mondovì, prov. di Cuneo.
57. Guanti Costantino, di Michele, da Cumiana, prov. di Torino.
58. Gubetta Camillo, di Giacomo, da Craveggia, prov. di Novara.
59. Guglielmino Giovanni, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
60. Lanza Massimo, di Antonio, da Pecetto, prov. di Torino.
61. Lattes Salomone, di Raffaele, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
62. Lodovici Vittorio, di Ceccardo, da Carrara, prov. di Massa.
63. Leoni Francesco, di Andrea, da Berganzona (Svizzera).
64. Maestri Andrea, di Augusto, da Ronsecco, prov. di Novara.
65. Marca Giuseppe, di Stefano, da Prascorsano, prov. di Torino.
66. Marchese Nicola, fu Biagio, da Tortona, prov. di Alessandria.
67. Mariani Carlo, fu Gerardo, da Torino, prov. di Torino.
68. Masia Giuseppe, di Giuseppe, da Sassari, prov. di Sassari.
69. Mellonio Eugenio, fu Francesco, da Alba Martina, prov. di Genova.
70. Milone Albano, fu Eugenio, da Alba, prov. di Cuneo.
71. Mondini Guido di Luigi, da Tajo, prov. di Trento.
72. Mossi Felice, di Luigi, da Spineto, prov. di Alessandria.
73. Musatti Ettore, di Pietro, da Cuornè, prov. di Torino.
74. Nessi Luigi, di Giovanni, da Locarno (Svizzera).
75. Nobili Antonio, di Gaudenzio, da Omegna, prov. di Torino.
76. Pagani Giuseppe, fu Francesco, da Borgo Nuovo, prov. di Piacenza.
77. Palazzolo Secondo, di Pietro, da Brusaschetto, prov. di Alessandria.

78. Parnisetti Carlo, di Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria.
79. Pasquini Alessandro, di Evasio, da Torino, prov. di Torino.
80. Pernigotti Domenico, di Giacomo, da Carbonaro-Scrvia, prov. di Alessandria.
81. Pesce Luigi, di Vincenzo, da Trino, prov. di Novara.
82. Petitti Antonio, di Chiaffredo, da Racconigi, prov. di Cuneo.
83. Piatti Marcello, fu Carlo, da Bergamo, prov. di Bergamo.
84. Piccinini Achille, di Ettore, da Asti, prov. di Alessandria.
85. Picotti Vittorio, di Giovanni Battista, da Alessandria, prov. di Alessandria.
86. Pincetti Giuseppe, di Luigi, da Cairo, prov. di Genova.
87. Ponzo Angelo, di Carlo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
88. Porro Carlo, di Amabile, da Torino, prov. di Torino.
89. Pozzoli Bettino, di Pietro, da Voghera, prov. di Pavia.
90. Pavia Carlo, di Carlo, da Agliano, prov. di Alessandria.
91. Preves Vittorio, fu Luigi, da Brescia, prov. di Brescia.
92. Rabajoli Giacomo, di Giuseppe, da Oleggio, prov. di Novara.
93. Rabioglio Cesare, di Luigi, da Lomello, prov. di Pavia.
94. Racca Filippo, fu Luigi, da Alba, prov. di Cuneo.
95. Rappi Egidio, di Pietro, da Santerenzo, prov. di Carrara.
96. Ratti Luigi, fu Luigi, da Bibiana, prov. di Torino.
97. Regondi Mario, di Gaetano, da Milano, prov. di Milano.
98. Rittatore Adolfo, di Gio. Battista, da Racconigi, prov. di Cuneo.
99. Riva Scipione, di Pietro, da Almese, prov. di Torino.
100. Rossino Antonio, di Biagio, da Trino, prov. di Novara.
101. Rostagno Silvio, di Francesco, da Cuornè, prov. di Torino.
102. Rusconi Giuseppe, fu Antonio, da Sondrio, prov. di Sondrio.
103. Sacchi Giuseppe, di Bartolomeo, da Venezia, prov. di Venezia.
104. Sacco Lorenzo, di Giuseppe, da Cantalupo, prov. di Alessandria.
105. Sant'Agostino Costantino, di Domenico, da Predosa, prov. di Torino.
106. Sant'Agostino Giovanni, di Domenico, da Predosa, prov. di Torino.
107. Savi Celestino, di Pietro, da Demonte, prov. di Cuneo.
108. Seymandi Agostino, fu Michele, da Costigliole, prov. di Cuneo.
109. Sperati Luigi, di Carlo, da Voghera, prov. di Pavia.
110. Stoppani Rinaldo, di Damiano, da Borgosesia, prov. di Novara.
111. Tasso Oreste, di Giovanni, da Alessandria, prov. di Alessandria.
112. Torra Emilio, di Francesco, da Brusnengo, prov. di Novara.
113. Torreani Giovanni, di Antonio, da Scurzolengo, prov. di Alessandria.
114. Tortora Giovanni, di Francesco, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
115. Tortora Secondo, id. id. id. id.
116. Tropini Antonio, di Lorenzo, da Sambuco, prov. di Cuneo.
117. Trivelli Clemente, di Samuele, da Montecrestese, prov. di Novara.
118. Ullio Augusto, di Pietro, da Castel S. Pietro, id.
119. Vaglio Quinto, di Pietro, da Pettinengo, id.

120. Varvelli Riccardo di Giuseppe da Casorzo prov. di Alessandria.
121. Verneti Bartolomeo, di Antonio, da Locana, prov. di Torino.
122. Vigliani Luigi, fu Luigi, da Torino, id.
123. Vigliardi Felice, di Felice, id. id.
124. Gianella Guglielmo, di Guglielmo, da Fiesse, prov. di Brescia.
125. Crosa Francesco, di Giovanni, da Mongrando, prov. di Novara.

### 3° anno di corso.

1. Adami Alessandro, di Luigi, da Brusasco, provincia di Torino.
2. Allievo Cesare, di Giuseppe, da Vercelli, prov. di Novara.
3. Alliod Clemente, di Giuseppe, da Aosta, prov. di Torino.
4. Amione Giuseppe, di Luigi, da Voghera, prov. di Pavia.
5. Arzano Francesco, di Giuseppe, da Tortona, prov. di Alessandria.
6. Avezza Luigi, di Pietro, da Semiana, prov. di Pavia.
7. Azzi Giovanni, di Bartolo, da Carperendolo, prov. di Brescia.
8. Bajardi Pietro, di Giuseppe, da Cerretto, prov. di Alessandria.
9. Balocco Candido, di Antonio, da Rocchetta, prov. di Genova.
10. Barbano Maurilio, di Giuseppe, da Casale, prov. di Alessandria.
11. Beccaria Francesco, di Giuseppe, da Oleggio, prov. di Novara.
12. Belletti Ettore, fu Nicola, da Bioglio, id.
13. Beltrandi Agostino, fu Giovanni, da Cuneo, prov. di Cuneo.
14. Bergalli Romano, di Giovanni, da Montevideo (America).
15. Bergallo Agostino, di Giuseppe, da Ceva, prov. di Cuneo.
16. Bersano Luigi, di Pietro, da Caraglio id.
17. Bertolotti Giovanni, di Giuseppe, da Mezzenile, prov. di Torino.
18. Bertone Bonavita, di Carlo, da Mallare, prov. di Genova.
19. Berutto Pietro, fu Luigi, da Alessandria, prov. di Alessandria.
20. Bestente Giuseppe, fu Leone, da Torino, prov. di Torino.
21. Biglino Ettore, di Giovanni, da Alba, prov. di Cuneo.
22. Bilotti Alfredo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
23. Biscaldi Ernesto, di Pietro, da Vespolate, prov. di Novara.
24. Bogino Tommaso, fu Domenico, da Lanzo, prov. di Torino.
25. Bonavera Lorenzo, di Ottavio, da Torino, prov. di Torino.
26. Borghese Vittorio, di Claudio, id. id.
27. Borgogno Giovanni Maria, di Giovanni Battista, da Barolo, prov. di Cuneo.
28. Borla Domenico, fu Pietro, da Balangero, prov. di Torino.
29. Borserini Ulisse, di Antonio, da Bianzone, prov. di Sondrio.
30. Borzone Melchiorre, fu Carlo, da Terdobbiato, prov. di Novara.
31. Brignacca Domenico, di Giovanni, da Ormea, prov. di Cuneo.
32. Brossa Melchiorre, di Gio. Battista, da Torino, prov. di Torino.
33. Brocchi Emilio, di Augusto, da Santa Maria Torinese, prov. di Torino.
34. Buffa Domenico, di Tommaso, da Pinerolo, prov. di Torino.



35. Cagnone Giuseppe, di Antonio, da Volpedo, prov. di Alessandria.
36. Campacci Eugenio, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
37. Cantù Luigi, fu Carlo, da Tortona, prov. di Alessandria.
38. Caramagna Arturo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
39. Cattaneo Vincenzo, di Pietro, da Pontestura, prov. di Novara.
40. Cavaglia Nicolò, di Giuseppe, da Santena, prov. di Torino.
41. Ceserani Alberto di Giovanni, da Voghera, prov. di Pavia.
42. Cigliutti Giuseppe, fu Bartolomeo, da Cherasco, prov. di Cuneo.
43. Colonna Giovenale, di Luigi, da Graglia, prov. di Novara.
44. Comino Giuseppe, fu Matteo, da Mondovì, prov. di Cuneo.
45. Comola Giuseppe, di Arcangelo, da Isolabella, prov. di Alessandria.
46. Conti Enrico, fu Vincenzo, da Rivalta, prov. di Alessandria.
47. Corso Giuseppe, di Antonio, da Castel Sardo, prov. di Sassari.
48. Contu Giovanni, di Martino, da Serzu, prov. di Cagliari.
49. Culasso Ponziano, di Bartolomeo, da Villafranca, prov. di Alessandria.
50. Debenedetti Emilio, di Salvador, da Alessandria, prov. di Alessandria.
51. Degiovanni Vittorio, di Giovanni, da Moncalieri, prov. di Torino.
52. Delpiano Carlo, di Antonio, da Vercelli, prov. di Novara.
53. Delleani Battista, di Michele, da Pollone, id.
54. Delorenzi Giovanni Battista, di Francesco, da Novara, prov. di Novara.
55. Deltetto Egidio, di Stefano, da S. Stefano Ruero, prov. di Cuneo.
56. Dionisio Ignazio, di Pietro, da Biella, prov. di Novara.
57. Dogliotti Vincenzo, di Giacinto, da Montegrosso, prov. di Alessandria.
58. Ferria Luigi, di Giovanni, da Alba, prov. di Cuneo.
59. Ferrero Virginio, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
60. Foa Angelo, di Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria
61. Foa Teodoro, di Emanuele, da Casale, id.
62. Fornara Agostino, di Carlo, da Cameri, prov. di Novara.
63. Gabinio Augusto, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
64. Galanzino Giulio, di Secondo, da Masio, prov. di Alessandria.
65. Galli Emilio, fu Carlo, da Ivrea, prov. di Torino.
66. Garampazzi Carlo, di Edmondo, da Cesto, prov. di Novara.
67. Ghio Emilio, di Stefano da Dronero, prov. di Cuneo.
68. Gianotti Rinaldo, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
69. Giordano Davide, di Giacomo, da Courmayeur, prov. di Torino.
70. Givone Francesco, di Antonio, da Tronzano, prov. di Novara.
71. Giudici Federico, di Angelo, da Clusone, prov. di Bergamo.
72. Giusiano Giuseppe, di Nicola, da Torino, prov. di Torino.
73. Gonetti Federico, di Alessandro, da Villanova d' Asti, prov. di Alessandria.
74. Gozzi Silvio, di Giuseppe, da Verona, prov. di Verona.

75. Grillone Vittorio, di Giovanni, da Canale, prov. di Cuneo.
76. Gros Augusto, di Amato, da Druent, prov. di Torino.
77. Gros Giuseppe, di Vittorio, da Rottofreno, prov. di Piacenza.
78. Grosso Giovanni, di Giovanni, da Capriata, prov. di Genova.
79. Gustavino Luigi, di Paolo, da Finale, prov. di Porto Maurizio.
80. Luchelli Giuseppe, di Filippo, da Cecima, prov. di Pavia.
81. Maggi Filippo, fu Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
82. Mapelli Vittorio, di Alessandro, id. id.
83. Marchisio Costantino, di Carlo, da Scaletta, prov. di Cuneo.
84. Marchisio Lodovico, di Giovanni, da Montiglio, prov. di Alessandria.
85. Martinotti Federico, di Leonardo, da Villanova, prov. di Alessandria.
86. Milano Francesco, di Giuseppe, da Montezemolo, prov. di Cuneo.
87. Molinari Vittorio, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
88. Monpurgo Vittorio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
89. Morbelli Serafino, di Domenico, da Carpeneto, prov. di Alessandria.
90. Nicodamo Evasio, di Giacomo, da Chiavazza, prov. di Novara.
91. Pagliani Paolo, fu Pietro, da Savigliano, prov. di Cuneo.
92. Pagliotti Carlo, di Antonio, da Lombardore, prov. di Torino.
93. Paschetto Ferdinando, di Bartolomeo, da Cossato, prov. di Novara.
94. Parini Daniele, fu Gaetano, da Desenzano, prov. di Brescia.
95. Pedotti Federico, di Ernesto, da Bellinzona (Svizzera).
96. Peyretti Francesco, fu Michele, da Barge, prov. di Cuneo.
97. Pennino Antonio, di Giacomo, da Biestro, prov. di Genova.
98. Pennino Luigi, id. id. id.
99. Peracchia Anacleto, di Camillo, da Lecco, prov. di Como.
100. Perodo Francesco, fu Luigi, da Vinovo, prov. di Torino.
101. Piantoni Giacinto, di Giorgio, da Predore, prov. di Bergamo.
102. Piceni Orlando, fu Carlo, da Lesa, prov. di Novara.
103. Prat Secondo, di Vittorio, da Oulx, prov. di Torino.
104. Racca Filippo, fu Luigi, da Alba, prov. di Cuneo.
105. Raimondi Carlo, di Luigi, da Novi, prov. di Genova.
106. Reyneri Giuseppe, di Zeffirino, da Pallanza, prov. di Novara.
107. Re Gioachino, di Giuseppe, da Barge, prov. di Cuneo.
108. Repossi Erminio, di Giuseppe, da Granozzo, prov. di Novara.
109. Rezzi Gaudenzio, di Andrea, da Crusinallo, id.
110. Ricci Angelo, di Sebastiano, da Savona, prov. di Genova.
111. Rizzolio Carlo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
112. Rocchietti Carlo, di Luigi, da Feletto, id.
113. Rossino Antonio, di Felice, da Novara, prov. di Novara.
114. Sala Luigi, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
115. Savini Carlo, di Tommaso, da Casale, prov. di Alessandria.
116. Sciacero Giacomo, di Martino, da S. Martino, prov. di Torino.
117. Sillano Candido, di Evasio, da Occimiano, prov. di Alessandria.



118. Soldati Silvio, di Antonio, da Neggio (Svizzera).
119. Testera Edoardo, di Giuseppe, da Monte Castello, prov. di Alessandria.
120. Turina Antonio, di Lazzaro, da Luserna, prov. di Torino.
121. Turletti Clemente, di Tommaso, da Casalgrasso, prov. di Cuneo.
122. Vacca Giuseppe, fu Giacomo, da Oglianico, prov. di Torino.
123. Vacca Vittorio, di Antonio, da Bagnolo, prov. di Rovigo.
124. Vallauri Bartolomeo, fu Giovanni, da Chiusa, prov. di Cuneo.
125. Valle Carlo, di Giovanni Battista, da Genova, prov. di Genova.
126. Vallino Aldo, fu Crescentino, da Livorno, prov. di Novara.
127. Vassalle Giulio, di Giovanni, da Lerici, prov. di Genova.
128. Viglesio Antonio, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
129. Vigo Giuseppe, di Francesco, da Torre, id.
130. Vinca Camillo, fu Carlo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
131. Vineis Ercole, di Luigi, da Mongrando, prov. di Novara.
132. Virando Angelo, di Michelangelo, da Torino, prov. di Torino.
133. Vitali Felice, di Scipione, da Ancona, prov. di Ancona.

#### 4° anno di corso.

1. Angiono Gioachino, fu Quintino, da Cossato, provincia di Novara.
2. Antonione Giovanni, fu Francesco, da Calliano, prov. di Alessandria.
3. Araldo Antonio, fu Giovanni, da Villafranca, prov. di Cuneo.
4. Ariotti Angelo, fu Antonio, da Terruggia, prov. di Alessandria.
5. Arpiani Giuseppe, di Alessandro, da Breme, prov. di Pavia.
6. Avagnina Lorenzo, fu Alfonso, da Millesimo, prov. di Genova.
7. Avonto Alessandro, di Giuseppe, da Costanzana, prov. di Novara.
8. Bagna Pietro, di Francesco, da Casale, prov. di Alessandria.
9. Balestreri Luigi, di Demetrio, da Torino, prov. di Torino.
10. Ballarino Ettore, di Vincenzo, da Frasinetto, prov. di Alessandria.
11. Barbera Matteo, di Luigi, da Borgo Manero, id.
12. Barbera Paolo, fu Carlo, da Occhieppo, prov. di Novara.
13. Barberis Giuseppe, fu Paolo, da Busca, prov. di Cuneo.
14. Bassi Giovanni, di Francesco, da Lugo, prov. di Ravenna.
15. Bechino Francesco, di Pio, da Spigna, prov. di Genova.
16. Belfanti Serafino, fu Giuseppe, da Castelletto, prov. di Novara.
17. Beltrami Nicola, di Ambrogio, da Oleggio, id.
18. Bertero Andrea, di Lorenzo, da Monteu, prov. di Cuneo.
19. Besio Enrico, di Giuseppe, da Mondovì, id.
20. Biglia Giovanni, di Secondo, da Monbercelli, prov. di Alessandria.
21. Boglio Vincenzo, di Luigi, da Mosso, prov. di Novara.
22. Boidi Giuseppe, di Bartolomeo, da Castellazzo, prov. di Alessandria.

23. Borgondo Salvatore, fu Giuseppe, da Crescentino, prov. di Novara.
24. Borio Ferdinando, di Giuseppe, da Chiaverano, prov. di Torino.
25. Bossatis Manfredo, di Sebastiano, da Torino, id.
26. Brignone Ferdinando, di Bartolomeo, da Trino, prov. di Novara.
27. Cagliero Antonio, fu Michele, da Carmagnola, prov. di Torino.
28. Calcaprina Pirro, di Silvio, da Sale, prov. di Alessandria
29. Canegallo Ernesto, di Giacomo, da Tortona, id.
30. Canepa Gio. Battista, fu Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
31. Carbone Tito, di Domenico, da Carbonara, prov. di Alessandria.
32. Cassini Giuseppe, di Giuseppe, da Apricate, prov. di Porto Maurizio.
33. Cavallero Gaspare, di Francesco, da Casale, prov. di Alessandria.
34. Cavallo Aventino, di Emilio, da Boves, prov. di Cuneo.
35. Ciocco Natale, di Lucio, da Mesocco, (Svizzera).
36. Cocito Francesco, fu Carlo, da Agliano, prov. di Alessandria.
37. Coda Giacomo, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
38. Comola Gio. Pietro, di Arcangelo, da Isolabella, prov. di Alessandria.
39. Costa Quinto, di Pietro, da Masserano, prov. di Novara.
40. Diotti Francesco, di Luigi, da Casale, prov. di Torino.
41. Dulio Carlo, di Bartolomeo, da Borgo-Manerò, prov. di Alessandria.
42. Eula Giuseppe, di Felice, da Cuneo, prov. di Cuneo.
43. Faldella Pietro, di Luigi, da Acqui, prov. di Alessandria.
44. Faracovi Agostino, di Giuseppe, da Bergamasco, prov. di Alessandria.
45. Ferraro Giuseppe, di Tommaso, da Montemagno, prov. di Alessandria.
46. Ferrero Ettore, di Gaetano, da Vercelli, prov. di Novara.
47. Ferria Cesare, di Giovanni, da Alba, prov. di Cuneo.
48. Franzero Placido, di Giuseppe, da Racconigi, prov. di Cuneo.
49. Gallo Domenico, di Bartolomeo, da Carmagnola, prov. di Torino.
50. Gastaldi Giuseppe, di Eusebio, da Alba, prov. di Cuneo.
51. Gerbaldi Giovanni, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
52. Gianolio Luigi, di Francesco, da Vigone, prov. di Torino.
53. Gilardino Gentile, di Taddeo, da Biella, prov. di Novara.
54. Grandis Valentino, di Valentino, da Boves, prov. di Cuneo.
55. Grosso Antonio, di Matteo, da Trinità, id.
56. Guarini Giovanni, di Domenico, da Pigna, prov. di Porto Maurizio.
57. Gurgo Francesco, fu Paolo, da Torino, prov. di Torino.
58. Imperiale Francesco, fu Pietro, da Ponte Canavese, id.
59. Isaia Enrico, di Giuseppe, da Busca, prov. di Cuneo.
60. Ivaldi Davide, di Pietro, da Incisa Belbo, prov. di Alessandria.
61. Hoslinsky Alessandro, di Alessandro, da Bucarest.
62. Littardi Nicola, di Antonio, da Vernante, prov. di Cuneo.
63. Lovera Anacleto, di Pietro, da Savigliano, id.

64. Lusona Paolo, di Filippo, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
65. Maglio Giuseppe, di Pietro, da San Remo, prov. di Porto Maurizio.
66. Malvicino Andrea, di Carlo, da Castel Spina, prov. di Alessandria.
67. Marchetti Ernesto, di Pietro, da Gambolò, prov. di Pavia.
68. Mazza Pietro, di Giuseppe, da Garesio, prov. di Cuneo.
69. Mercand Gioberti, di Antonio, da Borgo-Franco, prov. di Torino.
70. Michelatti Giacomo, di Giuseppe, da Tronzano, prov. di Novara.
71. Migliotti Pietro, di Vittorio, da Rocchetta, prov. di Cuneo.
72. Moyne Giuseppe, di Pietro, da Martiniana, id.
73. Motta Domenico, di Domenico, da Revello, id.
74. Nieddu Antonio, fu Antonio, da Nuoro, prov. di Sassari.
75. Orecchia Carlo, di Pio, da Bosco, prov. di Alessandria.
76. Ostino Giovanni, di Giuseppe, da Castelnuovo, prov. di Alessandria.
77. Ottina Secondo, di Giuseppe, da Candelo, prov. di Novara.
78. Pallavicini Paolo, di Giacomo, da Acqui, prov. di Alessandria.
79. Passerini Antonio, fu Angelo, da Cozzo, prov. di Novara.
80. Passerini Gildo, fu Alessandro, da Novara, id.
81. Pedenovi Carlo, fu Michele, da Tortona, prov. di Alessandria.
82. Peracca Mario, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
83. Personali Stefano, di Ercole, da Piacenza, prov. di Piacenza.
84. Piviotti Emilio, fu Giuseppe, da Vistrorio, prov. di Torino.
85. Pollano Stefano, fu Giuseppe, da Carrù, prov. di Cuneo.
86. Pozzi Giacomo, di Andrea, da Casale, prov. di Alessandria.
87. Ramonda Enrico, di Giuseppe, da Pornassio, prov. di Porto Maurizio.
88. Rito Gustavo, di Paolo, da Occimiano, prov. di Alessandria.
89. Rivabella Emilio, di Andrea, da Fubine, id.
90. Rivalta Fabio, di Francesco, da Faenza, prov. di Ravenna.
91. Roasio Tommaso, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
92. Roggeri Oscar, di Carlo, da S. Benigno, prov. di Torino.
93. Salino Ferdinando, di Giovanni, da Cavaglià, prov. di Novara.
94. Sansoni Luigi, di Raffaele, da Vico-Faro, prov. di Firenze.
95. Scarzella Giovanni, di Giuseppe, da Millesimo, prov. di Genova.
96. Sclavo Vincenzo, di Eugenio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
97. Sella Ettore, di Francesco, da Novara, prov. di Novara.
98. Seggiaro Giuseppe, di Pietro, da Alessandria, prov. di Alessandria.
99. Siccardi Giorgio, di Giorgio, da Torino, prov. di Torino.
100. Spinelli Luigi, di Pietro, id. id.
101. Tabasso Sisto, di Luigi, da Pecetto, id.
102. Taccone Giuseppe, di Domenico, da Cassine, prov. di Alessandria.
103. Talenti Achille, fu Andrea, da Cantalupo, id.

104. Teppex Costantino, di Gaspare, da Aosta, prov. di Torino.
105. Tesio Antonio, di Pietro, da Racconigi, prov. di Cuneo.
106. Testa Giuseppe, di Eugenio, da Broni, prov. di Pavia.
107. Tua Felice, di Agostino, da Cuneo, prov. di Cuneo.
108. Viale Francesco, di Giovanni, id. id.
109. Viino Luigi, di Felice, da Pinerolo, prov. di Torino.
110. Vay Luigi, di Carlo, da Robbio, prov. di Pavia.
111. Voena Francesco, di Giuseppe, da Vicoforte, prov. di Cuneo.

### 5° anno di corso.

1. Alizeri Filippo, di Antonio, da Ceriale, provincia di Genova.
2. Barco Giuseppe, di Onesto, da Casal Cermelli, prov. di Alessandria.
3. Barmaz Teotimo, fu Angelo, da Près-St.-Didier, prov. di Torino.
4. Baronio Angelo, di Francesco, da Vogogna, prov. di Novara.
5. Battaglieri Umberto, di Vincenzo, da Casale, prov. di Alessandria.
6. Beccaria Giovanni, di Giuseppe, da Carrù, prov. di Cuneo.
7. Bergalli Luigi, di Giovanni, da Montevideo (America).
8. Bernardi Giovanni, di Giovanni, da Castel Delfino, prov. di Cuneo.
9. Bertola Angelo, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
10. Bertola Celso, di Carlo, da S. Nicolò, prov. di Novara.
11. Bianchi Flaminio, di Giuseppe, da Vesime, prov. di Alessandria.
12. Borelli Ottavio, di Giovanni, da Moncuoco, prov. di Torino.
13. Bossi Luigi, di Angelo, da Milano, prov. di Milano.
14. Bracco Guglielmo, di Giovanni, da Moncalieri, prov. di Torino.
15. Brusasca Antonio, di Luigi, da Castel S. Pietro, prov. di Alessandria.
16. Canepa Rodolfo, fu Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
17. Cappa Giuseppe, di Domenico, da Brusasco, prov. di Torino.
18. Capuano Francesco, di Giuseppe, da Moncrivello, prov. di Novara.
19. Carlevaris Clemente, di Federico, da Casale, prov. di Alessandria.
20. Carlino Domenico, di Francesco, da Moncrivello, prov. di Novara.
21. Carretti Francesco, di Pietro, da Porto Maurizio, prov. di Porto Maurizio.
22. Carlucci Alessandro, di Raffaele, da Calabritto, prov. di Avellino.
23. Casati Giulio, fu Edoardo, da Tortona, prov. di Alessandria.
24. Chiesa Cesare, fu Paolo, di Morozzo, prov. di Cuneo.
25. Coda Martino, di Francesco, da Vercelli, prov. di Novara.
26. Comelli Quinto, di Giorgio, da Mongrando, prov. di Novara.
27. Conti Alfredo, di Giuseppe, da Ancona, prov. di Ancona.
28. Cordero Giovanni, di Francesco, da Bernezzo, prov. di Cuneo.
29. Cornetto Maurizio, di Giuseppe, da Setif (Algeria).
30. Corradi Guglielmo, di Marco, da Porto Maurizio, prov. di Porto Maurizio.



31. Cova Giuseppe, di Giovanni, da Felizzano, prov. di Alessandria.
32. Debenedetti Achille, di Salomone, da Acqui, prov. di Alessandria.
33. Delminio Orazio, di Santino, da Zuccarello, prov. di Genova.
34. Dereghibus Candido, di Francesco, da Camino, prov. di Alessandria.
35. Destefanis Giuseppe, di Modesto, da Pont, prov. di Torino.
36. Dogliotti Giovanni, di Giuseppe, da Roccaverano, prov. di Alessandria.
37. Druetti Giuseppe, di Giuseppe, da Caluso, prov. di Torino.
38. Fissore Vittorio, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
39. Francia Cesare, di Francesco, da Castiglione, prov. di Cuneo.
40. Gallesi Stefano, di Claudio, da Arona, prov. di Novara.
41. Gallina Riccardo, di Giuseppe, da Gorrino, prov. di Cuneo.
42. Galvagno Teonesto, di Gio. Maria, da Peresa, prov. di Torino.
43. Gastaldi Ottavio, di Agostino, da Genova, prov. di Genova.
44. Giono Martino, di Guglielmo, da Drusacco, prov. di Torino.
45. Giuliano Giovanni, di Francesco, da Brà, prov. di Cuneo.
46. Gonella Giuseppe, di Serafino, da Asti, prov. di Alessandria.
47. Grossi Angelo, di Benedetto, da Romano, prov. di Torino.
48. Langoz Francesco, di Cristiano, da Tortona, prov. di Alessandria.
49. Maggiora Araldo, di Ernesto, da Asti, id.
50. Maglio Tommaso, di Luigi, da Vezzi Portio, prov. di Genova.
51. Malaspina Enrico, di Angelo, di Voghera, prov. di Pavia.
52. Mancini Vittorio, fu Pietro, da Lero (Svizzera).
53. Manganotti Orsino, di Antonio, da Verona, prov. di Verona.
54. Martini Vittorio, di Ersilio, da Siena, prov. di Siena.
55. Martinotti Carlo, fu Francesco, da Asti, prov. di Alessandria.
56. Mazzi Tito, di Domenico, da Siena, prov. di Siena.
57. Meirocco Vincenzo, di Gaetano, da Torino, prov. di Torino.
58. Mongini Cesare, di Alessandro, da Retorto, prov. di Alessandria.
59. Moraglia Giacomo, di Alberto, da Pontedassio, prov. di Genova.
60. Mortara Domenico, di Dionigi, da Refrancore, prov. di Alessandria.
61. Mosso Ugolino, di Felice, da Chieri, prov. di Torino.
62. Natale Emilio, di Giovanni, da Vigevano, prov. di Pavia.
63. Ottolenghi Salvatore, di Raffaele, da Asti, prov. di Alessandria.
64. Parato Giovanni Maria, fu Antonio, da Sommariva Bosco, prov. di Cuneo.
65. Perosino Giovanni, di Domenico, da Carmagnola, prov. di Torino.
66. Pescarolo Bellom, di Abramo, da Torino, id.
67. Pessarini Bernardo, di Maria, da Padova, prov. di Padova.
68. Pianta Giovanni, di Antonio, da Montechiaro, prov. di Alessandria.
69. Rachetti Luigi, di Felice, da Altare, prov. di Genova.
70. Ramonetti Enrico, di Giacomo, da Olivone (Svizzera).

71. Regis Carlo, fu Giacomo, da Mosso, prov. di Novara,
72. Regoli Pietro, di Giulio, da Siena, prov. di Siena.
73. Resegotti Luigi, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
74. Romagnolo Vincenzo, di Nicola, da Tortona, prov. di Alessandria.
75. Rosa Giuseppe, di Gio. Battista, da Vicoforte, prov. di Cuneo.
76. Rossi Michele, di Antonio, da Osasco, prov. di Torino.
77. Rostagno Giuseppe, di Pietro, da Boves, prov. di Cuneo.
78. Saracco Domenico, di Giuseppe, da Canelli, prov. di Alessandria.
79. Scagliola Aureliano, fu Pietro, da Asti, id.
80. Schiappadori Costantino, di Beniamino, da Casale, prov. di Cremona.
81. Terazzi Luigi, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
82. Terreno Gregorio, di Guglielmo, da S. Michele, prov. di Cuneo.
83. Testanera Giustiniano, di Giovanni Battista, da Ceva, prov. di Cuneo.
84. Tromellini Giacomo, di Francesco, da Terdobbiate, prov. di Novara.
85. Trossi Domenico, di Giacinto, da Vigone, prov. di Torino.
86. Verzone Enrico, di Giovanni, da Brusnengo, prov. di Novara.
87. Vallauri Bartolomeo, di Claudio, da Torino, prov. di Torino.
88. Verani Luigi, di Vincenzo, id. id.
89. Visconti Edoardo, di Fulgenzio, da Casale, prov. di Como.
90. Viti Arnaldo, di Zaccaria, da Siena, prov. di Siena.
91. Voglino Cesare, di Giovanni, da Lombriasco, prov. di Torino.
92. Zoppi Francesco, di Gioachino, da Cannobbio, prov. di Novara.

### 6° anno di corso.

1. Abelli Igino, di Giovanni, da Stroppio, provincia di Cuneo.
2. Abrigo Filippo, di Vittorio, da Barbaresco, id.
3. Aducco Vittorio, di Domenico, da Pavia, prov. di Pavia.
4. Acconci Luigi, di Arcangelo, da Pisa, prov. di Pisa.
5. Airoldi Prospero, di Carlo, da Varallo, prov. di Novara.
6. Aldera Adolfo, di Carlo, da Stroppiana, id.
7. Armisoglio Filiberto, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
8. Badanelli Francesco, di Bartolomeo, da Armeno, prov. di Novara.
9. Balsari Carlo, di Giovanni Battista, da Borgomanero, id.
10. Barberis Filippo, fu Filiberto, da Asti, prov. di Alessandria.
11. Bessone Giacomo, di Pietro, da Roccavione, prov. di Cuneo.
12. Boglione Michelangelo, fu Marco, da Bra, id.
13. Boglione Vittorio, da Stefano, di Cherasco, id.
14. Bonavera Giovanni Battista, fu Antonio, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
15. Bosio Giovanni, di Pietro, da Tenda, prov. di Cuneo.

16. Brielli Vittorio, di Giuseppe, da Tromello, prov. di Pavia.
17. Butta Vittorio, di Edoardo, da Caresana, prov. di Novara.
18. Bruni Pietro, di Francesco, da Milano, prov. di Milano.
19. Canova Ferdinando, di Giovanni Battista, da Camandona, prov. di Novara.
20. Camera Edoardo, di Pietro, da Montanaro, prov. di Torino.
21. Cani Luigi, di Pietro, da Garlasco, prov. di Pavia.
22. Cantono Alessandro, fu Giorgio, da Andorno, prov. di Novara.
23. Carbonelli Giovanni, fu Stefano, da Alessandria, prov. di Alessandria.
24. Carlevaris Giuseppe, fu Francesco, da Moretta, prov. di Cuneo.
25. Cazzulini Enrico, fu Giuseppe, da Trisobbio, prov. di Aless.
26. Cecchettani Domenico, fu Agostino, da Aquila, prov. di Aquila.
27. Chiaiso Ernesto, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
28. Chiso Onofrio, di Giuseppe, id. id.
29. Chiarella Giovanni Battista, di Sebastiano, da Cagliari, prov. di Cagliari.
30. Chiarle Domenico, di Domenico, da Balangero, prov. di Torino.
31. Corrado Corradino, fu Giacomo, da Guazzora, prov. di Alessandria.
32. Cordaly Demetrio, di Filippo, da Ismaili, prov. di Ismaili.
33. Cravero Francesco, di Cristoforo, da Sanfrè, prov. di Cuneo.
34. Costamagna Sebastiano, di Giovanni, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
35. Cugiani Luigi, di Filippo, da Casaleggio, prov. di Novara.
36. Currado Pompeo, fu Lorenzo, da Portacomaro, prov. di Alessandria.
37. Dacasto Celso, di Giovanni, da Neive, prov. di Cuneo.
38. Dagnino Carlo, di Lorenzo, da Albenga, prov. di Genova.
39. Debernardi Stefano, di Giuseppe, da Mombaruzzo prov. di Alessandria.
40. Demaria Federico, di Giorgio, da Pavone, prov. di Torino.
41. Dematteis Ferdinando, di Ferdinando, da Entracque prov. di Cuneo.
42. Demichelis Gaetano, fu Matteo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
43. Falcone Alfredo, di Pasquale, da Lecce, prov. di Lecce.
44. Ferrando Luigi, di Zeffirino, da Montiglio prov. di Alessandria.
45. Ferraria Benedetto, di Luigi, da Nizza, prov. di Nizza Mare.
46. Filippi Paolo, di Nicola, da San Stefano, prov. di Porto Maurizio.
47. Fresia Agostino, di Giovanni, da Pieve di Teco, id.
48. Galleani Alfonso, di Clemente, da Vercelli, prov. di Novara.
49. Gallifanti Giovanni, di Francesco, da Vercelli, id.
50. Gabbia Teresio, fu Valentino, da Frugarolo, prov. di Alessandria.
51. Gallo Vincenzo, di Cesare, da Torino, prov. di Torino.
52. Gandolfo Giacomo, di Giovanni Battista, da Torria, prov. di Porto Maurizio.



53. Garambois Enrico, di Enrico, da Oulx, prov. di Torino.
54. Garlasco Vincenzo, di Giovanni, da Fubine, prov. di Alessandria.
55. Garino Giuseppe, di Giovanni da Fontanetto Po, prov. di Novara.
56. Garrone Italo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
57. Garzena Edoardo, di Giovanni, da Graglia, prov. di Novara.
58. Garzino Giovanni, fu Chiaffredo, da Villanova prov. di Cuneo.
59. Gatti Francesco, di Giacomo, da Morano prov. di Novara.
60. Giordana Giovanni, di Bernardo, da Sommariva, prov. di Cuneo.
61. Giordano Filippo, fu Costanzo, da Torino, prov. di Torino.
62. Gravier Baldassarre, di Valentino, da Susa, id.
63. Griffa Gaetano, fu Federico, da Crescentino, prov. di Novara.
64. Griselli Ercole, di Domenico, da Caluso, prov. di Torino.
65. Isnardi Ludovico, di Filippo, da Pigna, prov. di Porto Maurizio.
66. Lavagna Angelo, di Giuseppe, da Prelà, prov. di Genova.
67. Lombardi Enrico, di Giovanni, da Airolo, prov. di Cantone Ticino.
68. Maggia Guido, di Aurelio, da Pettinengo, prov. di Novara.
69. Maggiora Napoleone, fu Luigi, da Refrancore, prov. di Alessandria.
70. Magnani Giovanni, di Pietro, da Livorno, prov. di Novara.
71. Magnani Marcello, di Giovanni, da Breme, prov. di Pavia.
72. Magnino Domenico, di Bernardo, da Cuornè, prov. di Torino.
73. Massa Pietro, fu Giacomo, da Roccavione, prov. di Cuneo.
74. Morino Francesco, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
75. Motta Mario, di Luigi, da Finalborgo, prov. di Genova.
76. Nebiolo Francesco, di Giacomo, da Portacomaro, prov. di Alessandria.
77. Negro Camillo, di Pietro, da Biella, prov. di Novara.
78. Novara Giovanni, di Pio, da Ormea, prov. di Cuneo.
79. Patarelli Giuseppe, di Domenico, da Alessandria, prov. di Alessandria.
80. Patrizi Ernesto, di Francesco, da Ponte, prov. di Sondrio.
81. Peretti Sebastiano, di Chiaffredo, da Villafranca prov. di Cuneo.
82. Peroni Giacomo, di Giovanni, da Vigevano prov. di Pavia.
83. Pozzi Giuseppe di Giovanni, da Buttigliera, prov. di Alessandria.
84. Pugno Emilio, fu Giuseppe, da Ottiglio, id.
85. Ricci Giovanni Battista, di Francesco, da Stradella, prov. di Pavia.
86. Scarpa Luigi, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
87. Settimo Domenico, fu Domenico, da Diano, prov. di Cuneo.
88. Sizia Augusto, di Giacinto, da Bubbio prov. di Alessandria.
89. Stura Francesco, di Tommaso, da Castel Annone, id.
90. Tabacco Bartolomeo, di Felice, da Cambiano, prov. di Torino.
91. Torelli Silvio, di Federico, da Croce Mosso, prov. di Novara.
92. Torrero Delfino, di Giovanni, da San Sebastiano Po, prov. di Torino.

93. Vaccino Giuseppe, fu Carlo, da Rive prov. di Novara.
94. Valle Vincenzo, fu Felice, da Torino, prov. di Torino.
95. Vecchia Carlo, di Giuseppe, da Chivasso, id.
96. Viano Giuseppe, di Giuseppe, da Rocca-Grimaldi prov. di Cuneo.
97. Zavanone Luigi, di Pietro, da Mirabello, prov. di Alessandria.

### (CORSI SINGOLI)

#### **1° anno di corso.**

1. Arboletti Epifanio, di Giuseppe, da Lamporo prov. di Novara.
2. Giacometti Pietro, di Michele, da Ronsecco id.
3. Malcotta Giuseppe, fu Michele, da Pantelleria, prov. Trapani.
4. Peyretti Stefano, di Stefano, da Torino, prov. di Torino.
5. Peraglie Costantino, di Adamo, da Rueglio, id.
6. Perino Carlo, di Carlo, da Ciriè, id.
7. Quadri Emilio, di Filippo, da Torino, id.
8. Verda Luigi, fu Giovanni, da Villa-Viani, prov. di Porto Maurizio.

---

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

---

### **1° anno di corso (Filosofia e Lettere).**

1. Allara Giovanni, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
2. Baravalle Giovanni, fu Pietro Bernardo, da Carmagnola, prov. di Torino.
3. Barbero Giovanni Battista di Giuseppe, da Spezia, prov. di Genova.
4. Bontempi avvocato Francesco, fu Francesco, da Crescentino, prov. di Novara.
5. Bosone Augusto, di Pellegrino, da Pieve del Cairo, prov. di Pavia.
6. Calligaris Giuseppe, di Barnardo, da Barbania, prov. di Torino.
7. Crosetti Domenico, fu Luigi, da Mondovì, prov. di Cuneo.
8. Dacomo Alessandro, di Giacinto, da Alba, prov. di Cuneo.
9. Dutto Agostino, di Bartolomeo, da Boves, prov. di Cuneo.
10. Fracassi Andrea, di Luigi, da Trino, prov. di Novara.
11. Gaggero Paolo, di Gerolamo, da Genova, prov. di Genova.
12. Gamba Severo, di Luigi, da Valenza, prov. di Alessandria.
13. Gandino Giacomo, fu Giovanni Maria, da Bra prov., di Cuneo.
14. Maglio Carlo, fu Giuseppe, da San Stefano Mare, prov. di Porto Maurizio.
15. Marchesa Rossi Giovanni, di Carlo, da Fossano, prov. di Cuneo.
16. Mattioli Pietro, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
17. Merlini Giovanni, fu Bernardino, da Varallo (Sesia), prov. di Novara.
18. Pacchiaudi Francesco, di Giuliano, da Nizza Mare, prov. di Nizza Mare.
19. Porcella Mario, fu Francesco, da Moglio-Alassio, prov. di Genova.
20. Ravetti Francesco, di Pietro, da Trino, prov. di Novara.
21. Richieri Giovanni Battista, di Giacomo, da Carmagnola, prov. di Torino.
22. Rinaudi Michele, fu Giovanni, da Racconigi, prov. di Cuneo.
23. Roccavilla Alessandro, di Paolo, da Moretta, prov. di Cuneo.
24. Salomone Luigi, di Matteo, da Centallo, prov. di Cuneo.
25. Secreto Giuseppe, di Lorenzo, da Cigliano, prov. di Novara.

### 2° anno di corso (Filosofia e Lettere).

1. Accortanzo Giuseppe, fu Pietro, da Lequio-Tanaro, prov. di Cuneo.
2. Anfossi Sisto, di Carlo, da Canale, prov. di Cuneo.
3. Bert Italice, di Giovanni Battista, da Alba, prov. di Cuneo.
4. Biestro Ferdinando, di Francesco, da Monesiglio, prov. di Cuneo.
5. Bolla Ermenegildo, fu G. Pietro, da Torino, prov. di Torino.
6. Bongiovanni Angelo, di Francesco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
7. Boschetti Alceste, di Gaetano, da Tavernelle, prov. di Massa Carrara.
8. Buratti Serafino, di Carlo, da Montecassiano, prov. di Macerata.
9. Cavalleri Domenico di Carlo da Diano-Roncagli, prov. di Porto Maurizio.
10. Debenedetti Giuseppe, di Isacco, da Casal Monferrato, prov. di Alessandria.
11. Delfino Luigi di Giovanni, da Fossano, prov. di Cuneo.
12. Forneris Cesare, di Secondo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
13. Gastaldi Camillo, fu Carlo, da Cagliari, prov. di Cagliari.
14. Gilardi Carlo, di Giovanni, da Cambiano, prov. di Torino.
15. Giordano Antonio, di Giuseppe, da Envie, prov. di Cuneo.
16. Giordano Edoardo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
17. Grasso Stefano Aurelio, fu Michele, da Genola, prov. di Cuneo.
18. Jachino Giovanni, di Crispino, da Alessandria, prov. di Alessandria.
19. Jans Luigi, fu Pietro, da Lillianes, prov. di Torino.
20. Luciano Epifanio, di Giovanni Battista, da Alpignano, prov. di Torino.
21. Maglioli Nicola, fu Vincenzo, da Bioglio, prov. di Novara.
22. Manzo Antonio, di Giovanni Antonio, da Bene-Vagienna, prov. di Cuneo.
23. Martini Diego, fu Luigi, da Ceva, prov. di Cuneo.
24. Merkel Carlo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
25. Moltoni Vittore, di Luigi, da Ponte, prov. di Sondrio.
26. Occoferri Gerolamo, fu Bernardo, da Torino, prov. di Torino.
27. Revelli Giovanni Andrea, di Gioachino, da Peveragno, prov. di Cuneo.
28. Rolfi Giovanni, di Antonio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
29. Ruà Giuseppe di Antonio, da Gardone, prov. di Brescia.
30. Scapini Giovanni, fu Giovanni, da Caluso prov. di Torino.
31. Tessiore Giuseppe, di Luigi, da Chieri, prov. di Torino.

### 3° anno di corso (Filosofia).

1. Colombo Ignazio Luigi, di Luigi, da Arluno, prov. di Milano.
2. Massimino avvocato Andrea, fu Antonio, da Trinità, prov. di Cuneo.

### 3<sup>o</sup> anno di corso (Lettere).

1. Aimassi Scipione, fu Felice, da Villanuova, prov. di Alessandria.
2. Battelli Giuseppe, di Giovanni Antonio, da Macerata-Feltria, prov. di Pesaro-Urbino.
3. Beltrami Arnaldo, fu Pietro, da Brescia, prov. di Brescia.
4. Benzi Pietro, fu Pio, da Vinchio, prov. di Alessandria.
5. Berardi Prospero, fu Placido, da Montechiaro, prov. di Alessandria.
6. Bocci Nella, di Donato, da Casal Monferrato, prov. di Alessandria.
7. Braggio avvocato Carlo, di Vincenzo, da Canobbio, prov. di Novara.
8. Canonica Benedetto, di Michele, da Torre Uzzone, prov. di Cuneo.
9. Canti Gustavo, di Giovanni, da Valenza, prov. di Alessandria.
10. Cappato Camillo, fu Bernardo, da Garlenda, prov. di Genova.
11. Carle Giuseppe, di Costanzo, da Centallo, prov. di Cuneo.
12. Caretti Francesco, fu Giuseppe, da Sanfrè, prov. di Cuneo.
13. Casoli Vincenzo, di Albino, da Asti, prov. di Alessandria.
14. Cavalletti Francesco, di Luigi, da Novellara, prov. di Reggio Emilia.
15. Cian Vittorio, fu Alberto, da San Donà di Piave, prov. di Venezia.
16. Costa Carlo Alberto, di Savino, da Torino, prov. di Torino.
17. Curti Francesco, di Stefano, da Trinità, prov. di Cuneo.
18. Dallorto Bernardo, di Giovanni, da Bra, prov. di Cuneo.
19. Damilano Giovanni Battista, fu Simone, da Fossano, prov. di Cuneo.
20. Filippi Giovanni, di Giuseppe, da Cagliari, prov. di Cagliari.
21. Gamna Giovanni, di Giuseppe, da Cavallermaggiore, prov. di Cuneo.
22. Gastaldi Giovanni, di Marcellino, da Cavallermaggiore, prov. di Cuneo.
23. Gorgolini Michele, di Pietro, da Sant'Angelo in Vado, prov. di Pesaro.
24. Grossi Vincenzo, fu Pietro, da Pollone, prov. di Novara.
25. Lanfranchi Vittorio, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
26. Lapidari Luigi, di Giovanni, da Omegna, prov. di Novara.
27. Marengo Giuseppe, di Giovanni, da Lequio-Tanaro, prov. di Cuneo.
28. Mazzone Lorenzo, di Antonio, da Saliceto, prov. di Cuneo.
29. Monetti Giuseppe, fu Domenico, da Barge, prov. di Cuneo.
30. Morelli Vittorio, di Giuseppe, da Peveragno, prov. di Cuneo.
31. Musso Pietro, di Pietro, da Carrù, prov. di Cuneo.
32. Oreglia Domenico, fu Marcantonio, da Trinità, prov. di Cuneo.
33. Sacerdote Camillo, di Raffaele, da Torino, prov. di Torino.
34. Tartarini Pietro, di Francesco, da Marinasco (Spezia), prov. di Genova.
35. Valmaggi Luigi, fu Saverio, da Susa, prov. di Torino.
36. Vinay Giovanni Alessandro, di Giovanni Giacomo, da Riclaretto, prov. di Torino.



#### 4° anno di corso (Lettere).

1. Acuto Pietro, di Giuseppe, da Casale, prov. di Alessandria.
2. Aguggia Edoardo, fu Eugenio, da Cossato (Biella), prov. di Novara.
3. Bicocco Ernesto, fu Giuseppe, da Mortara, prov. di Pavia.
4. Boini Pietro, fu Antonio, da Briga-Mare, prov. di Cuneo.
5. Bonardi Ercole, di Paolo, da Torino, prov. di Torino.
6. Bongiovanni Andrea, di Giovanni, da Cassine, prov. di Alessandria.
7. Bossola Amilcare, fu Giovanni, da Vercelli, prov. di Novara.
8. Codresco Cornelio, di Teodoro, da Jassy, prov. di Moldavia (Rumenia).
9. Corbelli Edgardo, fu Achille, da Ravenna, prov. di Ravenna.
10. Di Gropello-Tarino avvocato Giovanni, di Luigi, da Alessandria, prov. di Alessandria.
11. Febraro Stefano, di Giacinto, da Castelnuovo d'Asti, prov. di Aless.
12. Gatti Alessandro, di Bernardino, da Carmagnola, prov. di Torino.
13. Gerini Giovanni Battista, fu Giovanni Battista, da Vessalico, prov. di Porto Maurizio.
14. Gherzi Edoardo, di Leonardo, da Genova, prov. di Genova.
15. Girelli Giovanni, fu Lorenzo, da Mottalciata, prov. di Novara.
16. Lornelli Augusto, fu Giuseppe, da Riva di Pinerolo, prov. di Torino.
17. Luotto Paolo, di Stefano, da Villafranca, prov. di Alessandria.
18. Natta Filippo, di Francesco, da Bestagno, prov. di Porto Maurizio.
19. Odisio Leandro Francesco, di Biagio, da Fabiano, prov. di Aless.
20. Orsi Pietro, di Alessandro, da Acqui, prov. di Alessandria.
21. Ottonello Sac. Matteo, di Giovanni Battista, da Campo Freddo, prov. di Genova.
22. Poggi Vincenzo, di Stefano, da Sarzana, prov. di Genova.
23. Porro Luigi, fu Celestino, da Vignale, prov. di Alessandria.
24. Prato Filippo, di Pietro, da Garesio, prov. di Cuneo.
25. Reynaud Giacomo, fu Francesco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
26. Ricaldone Gerolamo, fu Paolo, da Mirabello, prov. di Alessandria.
27. Ridella Francesco, fu Antonio, da Genova, prov. di Genova.
28. Roberti Giuseppe, di Giulio, da Parigi, prov. di Parigi.
29. Ròlla Pietro, fu Michele, da Casale Monferrato, prov. di Aless.
30. Salza Napoleone, di Alessandro, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.
31. Viglietta Sebastiano, di Sebastiano, da Trinità, prov. di Cuneo.

#### (UDITORI A CORSI SINGOLI)

1. Borla Vittorio, fu Ottavio, da Fiano, prov. di Torino.
  2. Degiovanni Luigia, fu Pietro, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.
  3. Pasta Emma, di Bernardo, da San Quirico, prov. di Genova.
-



## FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

### 1° anno di corso

#### (per la Licenza in Scienze Matematiche e Fisiche).

1. Acuti Alberto, di Francesco, da Monte (Valenza), prov. di Alessandria.
2. Alasia Cristoforo, di Francesco, da Sassari, prov. di Sassari.
3. Alessi di Canosio Giorgio, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
4. Allomello Ettore, di Agostino, da Vigone, prov. di Torino.
5. Alzona Alfredo, di Emiliano, da Villanova Monferrato, prov. di Alessandria.
6. Ambrosetti Mario, di Emilio, da Ivrea, prov. di Torino.
7. Amoretti Vincenzo, di Vincenzo, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
8. Ancona Ugo, di Lazzaro, da Ferrara, prov. di Ferrara.
9. Arnò Riccardo, di Valentino, da Torino, prov. di Torino.
10. Aschieri Tommaso, di Giovanni, id.
11. Bacci Carlo, di Giuseppe, da Prato, prov. di Firenze.
12. Baggi Vittorio, di Costante, da Olengo, prov. di Novara.
13. Bayno Felice, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
14. Ballario Emilio, fu Pilade, id. id.
15. Banzatti Aleardo, di Ferdinando, da Verona, prov. di Verona.
16. Baraggioli Ettore, di Gaudenzio, da Milano, prov. di Milano.
17. Bargossi Nicola, di Giovanni, da Forlì, prov. di Forlì.
18. Belleno Giuseppe, fu Giuseppe, da Fossato-Vico, prov. di Perugia.
19. Bernardi Antonio, di Ubaldo, da Crema, prov. di Cremona.
20. Bersano Gio. Battista, di Francesco, da Occhieppo Inferiore, prov. di Novara.
21. Bertagna Vincenzo, di Giovanni, da Chieri, prov. di Torino.
22. Berteza Cesare, di Ernesto, da Torino, id.
23. Bertinetti Francesco, di Giovanni, da Vercelli, prov. di Novara.
24. Bertola Clemente, fu Giuseppe, da Masserano, id.
25. Biasetti Giuseppe, di Antonio, da Vigliano-Biellese, id.
26. Boeri Emilio, di Ferdinando, da Borgolavezzaro, id.
27. Bonacossa Fausto, fu Secondo, da Dorno, prov. di Pavia.
28. Bono Antonio, di Carlo, da Agnellengo, prov. di Novara.
29. Bono Cristoforo, di Battista, id. id.

30. Bosso Domenico, di Giovanni, da Mombercelli, prov. di Alessandria.
31. Bracco Cesare, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
32. Brambilla Luigi, fu Giacomo, da Asti, prov. di Alessandria.
33. Buscaglioni Carlo, di Carlo Michele, da Torino, prov. di Torino.
34. Bussandri Giulio, fu Giuseppe, da Salsomaggiore, prov. di Parma.
35. Cabiati Giuseppe, di Ottavio, da Torino, prov. di Torino
36. Cabibi Guglielmo, di Giuseppe, id. id.
37. Calevo Ercole, di Giovanni, da Sarzana, prov. di Genova.
38. Camogli Giovanni, di Gio. Battista, da Corrientes, prov. di Repubblica Argentina (America).
39. Campagna Francesco, di Eusebio, da Graglia, prov. di Novara.
40. Canesi Gaetano, di Michele, da Monza, prov. di Milano.
41. Canuto Sebastiano, di Domenico, da Vinovo, prov. di Torino.
42. Capuccio Goffredo, fu Gaetano, da Torino, id.
43. Caramagna Aristide, di Giuseppe, id. id.
44. Caramora Giovanni, di Edoardo, da Intra, prov. di Novara.
45. Carbonelli Emilio, fu Stefano, da Alessandria, prov. di Alessandria.
46. Cassa Lodovico, di Andrea, da Brescia, prov. di Brescia.
47. Cazzamalli Angelo, di Carlo, da Crema, prov. di Cremona.
48. Cesaris-Demel Teodoro, fu Pietro, da Verona, prov. di Verona.
49. Collo Camillo, di Giuseppe, da Chieri, prov. di Torino.
50. Collobiano Luigi, di Francesco, da Torino, id.
51. Colombo Israel, di Michele, da Asti, prov. di Alessandria.
52. Colomba Luigi, fu Defendente, da Torino, prov. di Torino.
53. Comba Giuseppe, di Antonio, da S. Pietro Monterosso, prov. di Cuneo.
54. Conti Carlo, fu Luigi, da Garlasco, prov. di Pavia.
55. Copasso Lodovico, fu Giovanni, da Bra, prov. di Cuneo.
56. Cornetti Luigi, di Fortunato, da Arona, prov. di Novara.
57. Cossavello Galileo, di Giovanni, da Cuneo, prov. di Cuneo.
58. Cravero Giorgio, fu Antonio, da Bra, id.
59. Credazzi Gustavo, di Francesco, da Voghera, prov. di Pavia.
60. Dario Augusto, di Giovanni, da S. Germano Vercellese, prov. di Novara.
61. Delbecchi Giacomo, di Stefano, da Pontedassio, prov. di Porto Maurizio.
62. De-Magny Adriano, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
63. Dionisio Giovanni, fu Michele, da Andorno, prov. di Novara.
64. Eynard Emilio, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
65. Ferrero Augusto, di Federico, da Bologna, prov. di Bologna.
66. Florio Giulio Cesare, di Domenico, da Romagnano-Sesia, prov. di Novara.
67. Fogliata Luigi, di Agostino, da Chiari, prov. di Brescia.
68. Fornelli Scipione, di Michele, da Scalenghe, prov. di Torino.
69. Fürst Adolfo, di Maurizio, da Torino, id.
70. Gallarini Enrico, fu Giovanni, da Novara, prov. di Novara.

71. Gavosto Giovanni, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
72. Gillio Andrea, di Francesco, da Saliceto (Saluzzo), prov. di Cuneo.
73. Girola Michele, di Carlo, da Capua, prov. di Caserta.
74. Grassi Carlo, di Adolfo, da Valenza, prov. di Alessandria.
75. Grosso Giovanni Andrea, di Domenico, da Desana, prov. di Alessandria.
76. Grupallo Quinto, di Giovanni, da Bioglio, prov. di Novara.
77. Guillot Giulio, di Francesco, da Chambéry, prov. di Chambéry (Savoia).
78. Gurgo Tancredi, di Pietro, da Pettinengo, prov. di Novara.
79. Labò Silvio, fu Apollonio, da Pianello Val Tidone, prov. di Piacenza.
80. Lace Effisio, di Aristide, da Andorno, prov. di Novara.
81. Lisdero Giorgio, fu Antonio, da Carmagnola, prov. di Torino.
82. Lissi Pio, di Luigi, da Gambolò, prov. di Pavia.
83. Maccagno Carlo, di Pier Antonio, da Bra, prov. di Cuneo.
84. Maggi Pietro, di Delfino, da Torino, prov. di Torino.
85. Maggio Luigi, di Ambrogio, da Ivrea, id.
86. Malusardi Enrico, fu Domenico, da Vespolate, prov. di Novara.
87. Marini Angelo, di Ercole, da Cascia, prov. di Perugia.
88. Mazza Adolfo, di Antonio, da Rivanazzano, prov. di Pavia.
89. Meloncelli Alessandro, fu Giovanni, da Bergamo, prov. di Bergamo.
90. Meriano Cesare, di Francesco, da Buttigliera (Asti), prov. di Alessandria.
91. Miravalle Achille, di Giuseppe, da Montemagno, prov. di Alessandria.
92. Moiraghi Giovanni, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
93. Molteni Giulio, fu Simeone, da Como, prov. di Como.
94. Mondino Luigi, di Achille, da Torino, prov. di Torino.
95. Mondino Luigi, di Giovanni, da San Martino Beliseto, prov. di Cremona.
96. Morando Giovanni, di Guglielmo, da Cerro Tanaro, prov. di Alessandria.
97. Moriondo Alberto, di Antonio, da Novara, prov. di Novara.
98. Nicoletto Camillo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
99. Olivieri Pietro, fu Nicolò, da Loano, prov. di Genova.
100. Pesce Benvenuto, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
101. Petrini Alberto, di Giovanni, da Piacenza, prov. di Piacenza.
102. Pietra Angelo, di Pier Ercole, da Bosnasco, prov. di Pavia.
103. Pontremoli Alfredo, di Esdra, da Vercelli, prov. di Novara.
104. Pozzi Giovanni, di Carlo, da Vespolate, id.
105. Pugliese Achille, di Leone, da Alessandria, prov. di Alessandria.
106. Rebuffa Giuseppe, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
107. Reineri Giovanni, di Pietro, da Carrù, prov. di Cuneo.
108. Resegotti Giuseppe, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
109. Ricci Alessandro, fu Carlo, da Mortara, prov. di Pavia.

110. Riccio Arnoldo, di Camillo, da Torino, prov. di Torino.
111. Righini Ferdinando, di Paolo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
112. Rinetti Francesco, di Pietro, da Montemagno, prov. di Alessandria.
113. Rizzo Gio. Battista, di Carlo, da Monastero, prov. di Cuneo.
114. Robuschi Riccardo, di Gaetano, da Massa, prov. di Massa-Carrara.
115. Rocca-Rey Attilio, di Paolo, da Salò, prov. di Brescia.
116. Romano Francesco, fu Francesco, da Fossano, prov. di Cuneo.
117. Rosaz Tullio, di Saturnino, da Soriasco, prov. di Pavia.
118. Rovea Eugenio, di Secondo, da Cagliari, prov. di Cagliari.
119. Ruà Domenico, di Cesare, da Torino, prov. di Torino.
120. Ruffini Alfredo, fu Martino, da Lessolo, id.
121. Santanera Domenico, fu Domenico, da S. Martino Tanaro, prov. di Alessandria.
122. Sella Alfonso, di Quintino, da Biella, prov. di Novara.
123. Sella Erminio, fu Giuseppe, id. id.
124. Segre Elia, di Emanuele, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
125. Segre Salvatore di Franco id. id.
126. Sismondi Alfredo, di Chiaffredo, da Ceva, id.
127. Solaro Ettore, di Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
128. Soldano Cesare, di Gio. Camillo, da Rimini, prov. di Ravenna.
129. Tanfani Vincenzo, fu Geniale, da Ancona, prov. di Ancona.
130. Tenedini Edmondo, fu Attilio, da Santa Vittoria, prov. di Reggio Emilia.
131. Tommasina Vittorio, di Gaetano, da Momo, prov. di Novara.
132. Turchi Ernesto, di Giuseppe, da Rimini, prov. di Forlì.
133. Triulzi Silvio, fu Gherardo, da Verona, prov. di Verona.
134. Vidale Annibale, di Enrico, da Robbio, prov. di Novara.
135. Villa Alessandro, di Aimeria, da Piacenza, prov. di Piacenza.
136. Vitale Alfonso, di Bonaiuto, da Alessandria, prov. di Alessandria.

### 2° anno di corso

#### (per la Licenza in Scienze Matematiche e Fisiche).

1. Arrigone Carlo, di Pietro, da Cozzo (Lomellina), prov. di Pavia.
2. Barale Giuseppe, di Francesco, da Barolo, prov. di Cuneo.
3. Barbano Davide di Pietro da Casale prov. di Alessandria.
4. Bass Rodolfo, di Vittorio, da Torino, prov. di Torino.
5. Bergonzi Francesco, fu Pietro, da Rovescala, prov. di Pavia.
6. Berra Carlo, di Pietro, da Firenze, prov. di Firenze.
7. Bertoglio Felice, fu Simone, da Soperga, prov. di Torino.
8. Bertoldo Giacomo, di Giovanni, da Rivara, id.
9. Bettini Cesare, di Paolo, da Castelnuovo-Scrvia, prov. di Alessandria.
10. Bianchi Crema Francesco, di Giovanni, da Valle Lomellina, prov. di Pavia.



11. Biglino Onorato, di Giambattista, da Alba, prov. di Cuneo.
12. Bionda Cesare, fu Pietro, da Premosello, prov. di Novara.
13. Blotto Raffaele, di Francesco, da Biella, id.
14. Bobbio Giuseppe, di Pietro, da Novara, id.
15. Boghetto Vittore, di Pietro, da Pesaro, prov. di Pesaro e Urbino.
16. Bonini Carlo Federico, di Fortunato, da Bigolino, prov. di Treviso.
17. Borella Felice di Candido da Torino, prov. di Torino.
18. Bracco Gustavo, fu Giovanni, da Moncalieri, id.
19. Calichiopulo Antonio, di Costantino, da Fabriano, prov. di Ancona.
20. Campagna Leopoldo, di Michele, da Susa, prov. di Torino.
21. Capuccio Gaetano, di Alessandro, da Torino, id.
22. Carminati Ettore, di Luigi, da Bergamo, prov. di Bergamo.
23. Casoletti Giovanni, di Leopoldo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
24. Cassone Ernesto, di Alessandro, da Acqui, prov. di Alessandria.
25. Chiaramello Pietro, di Domenico, da Savigliano, prov. di Cuneo.
26. Chiesa Giovanni, di Carlo, da Broni, prov. di Pavia.
27. Cini Giuseppe, fu Paolo, da Ferrara, prov. di Ferrara.
28. Cottalorda Francesco, di Carlo, da Breglio, prov. di Nizza (Marittima).
29. Curadelli Francesco, fu Secondo, da Canelli, prov. di Alessandria.
30. De-Medici Alberto, di Vincenzo, da Sartirana, prov. di Pavia.
31. Diana Giovanni, di Luigi, da Millesimo, prov. di Genova.
32. Dogliotti Francesco, di Giuseppe, da Vignale, prov. di Alessandria.
33. Fea Carlo, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
34. Ferrari Sigismondo, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
35. Fontana Giuseppe, di Domenico, da Racconigi, prov. di Cuneo.
36. Francia Luigi, di Francesco, da S. Salvatore, prov. di Alessandria.
37. Frugoni Angelo, fu Pietro, da Savona, prov. di Genova.
38. Gay Giovanni, di Clemente, da Montecastello, prov. di Alessandria.
39. Galli Guglielmo, fu Martino, da Lesa, prov. di Novara.
40. Gaspari Rambaldo, fu Daniele, da Venezia, prov. di Venezia.
41. Gelmi Giulio, di Onofrio, da Varese, prov. di Como.
42. Giordana Vittorio, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
43. Giovetti Giuseppe, di Paolo, da Roverbella, prov. di Mantova.
44. Govone Uberto, fu Giuseppe, da Alba, prov. di Cuneo.
45. Grignolis Giacomo, di Giovanni, da Balzola, prov. di Alessandria.
46. Hugo Vittorio, di Pietro, da Aosta, prov. di Torino.
47. Jaccod Francesco, di Amando, da Introd (Aosta), prov. di Torino.
48. Jamoni Giuseppe, di Antonio, da Cerano, prov. di Novara.
49. Icardi Vittorio, fu Luigi, da Mombasiglio, prov. di Cuneo.
50. Lione Stefano, di Gio. Maria, da Bra, prov. di Cuneo.
51. Lucini Cesare, fu Giovanni, da Arona, prov. di Novara.
52. Maccario Augusto, di Stefano, da Vasto prov. di Chieti.
53. Macciò Antioco, di Benedetto, da Pietraligure, prov. di Genova.
54. Malvano Augusto, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.

55. Mandruzzato Lorenzo, di Francesco, da Treviso, prov. di Treviso.
56. Martinetti Mattia, di Serafino, da Bologna, prov. di Bologna.
57. Maselli Giovanni, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
58. Massa Pedro, di Emanuele, da Montevideo (America).
59. Michelini Francesco, di Gaspere, da Breme, prov. di Pavia.
60. Monti Virgilio, di Antonio, da Ravenna, prov. di Ravenna.
61. Mossotti Domenico, di Carlo, da Chieri, prov. di Torino.
62. Mussa Teresio, di Luigi, da Torino, id.
63. Musso Candido, di Bartolomeo, da Bastia, prov. di Cuneo.
64. Namias Urbano, di Eugenio, da Monticelli d' Ongina, prov. di Piacenza.
65. Nicora Giuseppe, di Giovanni, da Verona, prov. di Verona.
66. Oddone Emilio, di Felice, da Baldissero, prov. di Torino.
67. Oliaro Domenico, di Tommaso, da Villanova Monferrato, prov. di Alessandria.
68. Osella Domenico, di Giuseppe, da Carmagnola, prov. di Torino.
69. Orsini Emilio, di Angelo, da Genova, prov. di Genova.
70. Pagliuzzi Giovanni, fu Carlo, da Alba, prov. di Cuneo.
71. Palestino Umberto, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
72. Palli Giovanni, di Natale, da Piasco, prov. di Cuneo.
73. Pandini Ferdinando di Edoardo, da Castello (Lecco), prov. di Como.
74. Panzarasa Giovanni, fu Giuseppe, da Castel d'Agogna, prov. di Pavia.
75. Parasacchi Francesco, di Carlo, da Cento, prov. di Ferrara.
76. Pasini Nobile Claudio, di Giovanni, da Treviso, prov. di Treviso.
77. Passera Augusto, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
78. Peiroleri Alfonso, fu Giuseppe, da Torino, id.
79. Peyretti Francesco, di Stefano, da Castagnole Piemonte, prov. di Torino.
80. Pozzo Abramo, fu Giovanni, da Buenos Ayres, Repubb. Argentina (America).
81. Pugno Alfredo, di Giuseppe, da Genova, prov. di Genova.
82. Pusineri Ernesto, di Carlo, da Ottobiano, prov. di Pavia.
83. Ramella Vittorio, di Carlo, id. id.
84. Revelli Bethel-Abiel, di Luigi, da Sciolze, prov. di Torino.
85. Ricci Luigi, di Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
86. Richetto Beniamino, di Antonio, da Bussoleno, prov. di Torino.
87. Righetti Andrea, di Secondo, da Asti, prov. di Alessandria.
88. Righetti Pietro, di Giambattista, da Intra, prov. di Novara.
89. Rocca Alfredo, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
90. Roisecco Ignazio, di Stefano, da Spezia, prov. di Genova.
91. Rossi Cesare, di Luigi, da Chieri, prov. di Torino.
92. Sacerdote Adolfo, di Raffaele, da Torino, id.
93. Saglietti Giuseppe, di Michele, da Sommariva Bosco, prov. di Cuneo.
94. Sartirana Italo, fu Paolo, da Pavia, prov. di Pavia.
95. Scarpari Dante, di Giovanni, da Quistello, prov. di Mantova.



96. Scotto Rodolfo, di Giovanni, da Savona, prov. di Genova.
97. Sechi Antonio, fu Girolamo, da Sassari, prov. di Sassari.
98. Sica Felice, di Guglielmo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
99. Sylos Luigi, di Domenico, da Bitonto, prov. di Bari.
100. Spirito Niccolò, di Bernardo, da Calice Ligure, prov. di Genova.
101. Tabasso Casimiro, di Luigi, da Pecetto, prov. di Torino.
102. Tapparone-Canefri Francesco, di B. Felice, da Casale, prov. di Alessandria.
103. Tapparone-Canefri Giacomo, di B. Felice, da Casale, prov. di Alessandria.
104. Tentolini Eugenio, di Luigi, da Rivarolo del Re, prov. di Cremona.
105. Tirone Giovanni, di Giacomo, da Arezzo, prov. di Arezzo.
106. Trevisani Costantino, di Vincenzo, da Verona, prov. di Verona.
107. Valentini Tristano, di Giuseppe, da Fraelacco, prov. di Udine.
108. Valle Guido, fu Giacinto, da Mazzè, prov. di Torino.
109. Vallino Cesare, di Scipione, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.
110. Vallosio Giuseppe, di Domenico, da Rivarolo (Canavese), prov. di Torino.
111. Vandone Antonio, di Alessandro, da Terni, prov. di Perugia.
112. Vandone Italo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
113. Verdoia Michele, di Giuseppe, da Zubiena, prov. di Novara.
114. Veronesi Giulio, di Giovanni, da Cona, prov. di Ferrara.
115. Vezzetti Carlo, fu Paolo, da Torino, prov. di Torino.
116. Vinca Antonio, fu Carlo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
117. Voli Pietro, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.

### **3° anno di corso.**

#### **(per la Laurea in Matematica).**

1. Abbo Domenico, di Niccolò, da Lucinasco, provincia di Porto Maurizio.
2. Anarratone Giuseppe, di Vittorio, da Occimiano, prov. di Alessandria.
3. Avogadri Luciano, di Gio. Battista, da Lugagnano d'Arda, prov. di Piacenza.
4. Balbi Vittorio, fu Domenico, da Torino, prov. di Torino.
5. Baranello Domenico, di Carmine, da Ferrazzano, prov. di Campobasso.
6. Bastone Umberto, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
7. Boschetti Michele, di Domenico, da Genova, prov. di Genova.
8. Cassina Giovanni, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
9. Carena Filippo, di Pietro, id. id.
10. Censi Filippo di Giovanni da Buenos-Ayres, America (Repubblica Argentina).

11. Cumani Guglielmo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
12. Giovanetti Raffaello, di Domenico, da Fermo, prov. di Ascoli-Piceno.
13. Lattes Moise, fu Samuele, da Cuneo, prov. di Cuneo.
14. Mathieu Vittorio, fu Pietro, da Carmagnola, prov. di Torino.
15. Rinaldi Luigi, fu Lodovico, da Fermo, prov. di Ascoli-Piceno.
16. Signorini Agostino, fu Augusto, da Bozzole, prov. di Alessandria.
17. Tallone Eugenio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
18. Zavattaro Camillo, di Giuseppe, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.

#### **4° anno di corso.**

##### **(per la Laurea in Matematica).**

1. Alzona Cesare, fu Luigi, da Villanova, prov. di Alessandria.
2. Barozzini Arturo, fu Massimiliano, da Modena, prov. di Modena.
3. Campodonico Roberto, fu Francesco, da Genova, prov. di Genova.
4. Girola Vittorio, di Giovanni, da Buttigliera (Asti), prov. di Alessandria.
5. Gnavi Costantino, di Pietro, da Caluso, prov. di Torino.
6. Saliva Antonio, di Giuseppe, da Robbio, prov. di Pavia.
7. Torre Vittorio, fu Abramo, da Alessandria, prov. di Alessandria.

#### **3° anno di corso.**

##### **(per la Laurea in Fisica).**

1. Cresto Giuseppe, di Giacomo, da Pertusio, prov. di Torino.
2. Destefanis Giuseppe, fu Giovanni, da Vauda di Front, prov. di Torino.
3. Gallo dott. Francesco, fu Giovanni Battista, da Campiglia Soana prov. di Torino.

#### **4° anno di corso.**

##### **(per la Laurea in Fisica).**

1. Armisoglio Luigi, fu Luigi, da Torino, prov. di Torino.
2. Battelli Angelo, di Giovanni, da Macerata-Feltria, prov. di Pesaro-Urbino.
3. Palazzo Luigi, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
4. Vigorelli Pietro, di Angelo, da Montanaro - Lombardo, prov. di Milano.

#### **1° anno di corso.**

##### **(per la Licenza in Scienze naturali).**

1. Demichelis Pietro, di Carlo, da Frugarolo, provincia di Alessandria.
2. Fantoli Ugolino, di Giacomo, da Orta, prov. di Novara.

3. Farina Federico, fu Biagio, da Torino, prov. di Torino.
4. Gajoli Luca, di Giuseppe, id. id.
5. Revelli Carlo, Aurelio di Gius., id. id.
6. Riccardi Giovanni, fu Amedeo, da Parma, prov. di Parma.

### **2° anno di corso.**

#### **(per la Licenza in Scienze naturali).**

1. Balzani Achille, fu Ercole, da Torino, provincia di Torino.
2. Borelli avv. Alfredo, fu Eusebio, da Marsiglia (Francia).
3. Contini Gio. Antonio, di Maurizio, da Ghilarza, prov. di Cagliari.
4. Daviso Roberto, fu Brunone, da Torino, prov. di Torino.
5. Delvitto Edoardo, di Emanuele, da Besozzo, prov. di Como.
6. Fenoglio-Enrici Vincenzo, fu Michele, da Torino, prov. di Torino.
7. Fritsch Luigi, di Saverio, da Macherio, prov. di Milano.
8. Maggiore Giovanni, di Spirito, da Torre-Pellice, prov. di Torino.
9. Martini Giovanni Battista, fu Antonio, da Vasia, prov. di Porto Maurizio.
10. Peratoner Alberto, di Augusto, da Catania, prov. di Catania.
11. Scaparone Sebastiano, di Ambrogio, da Alba, prov. di Cuneo.
12. Taglietti Manfredo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.

### **3° anno di corso.**

#### **(per la Laurea in Chimica).**

1. Garzino Luigi, fu Giuseppe, da Torino, provincia di Torino.
2. Palladino Pietro, di Francesco, da Olba, prov. di Genova.

### **4° anno di corso.**

#### **(per la Laurea in Chimica).**

1. Crosa Francesco, di Giuseppe, da Graglia, provincia di Novara.
2. Discalzo Giulio, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.

### **3° anno di corso.**

#### **(per la Laurea in Scienze naturali).**

1. Bonelli dott. Luca, fu Matteo, da Vico-Forte, provincia di Cuneo.
2. Bosio dottor Guido, di Matteo, da Pecetto, prov. di Torino.
3. Dabbene Roberto, di Benedetto, da Torino, prov. di Torino.
4. Guglielmo nob. Antonio, fu Battista, da Tempio, prov. di Sassari.
5. Merlo Alessandro, di Felice, da Torino, prov. di Torino.
6. Saglietti Francesco, di Michele, da Sommariva-Bosco, prov. di Cuneo.

**4° anno di corso.**  
**(per la Laurea in Scienze naturali).**

1. Casoni Vittorio, fu Pietro, da Final-Emilia, provincia di Modena.
2. Castellengo Giuseppe, fu Giuseppe, da Alba, prov. di Cuneo.
3. Ghisolfi Carlo, di Giovanni, da Monforte, id.
4. Rusconi Antonio, di Ignazio, da Torino, prov. di Torino.
5. Sacco Federico, di Antonio, da Fossano, prov. di Cuneo.
6. Spurgazzi Gio. Maurizio, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.

**(UDITORI A CORSI SINGOLI)**

1. Audoli Luigi, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
2. Bobba Maria, fu Carlo, da Carmagnola, prov. di Torino.
3. Maffretti Francesco, di Celeste, da Calendasco, prov. di Piacenza.
4. Marzotto Francesco Alessandro, di Gaetano, da Valdagna, prov. di  
Vicenza.
5. Remondini Agostino, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.

---

## SCUOLA DI FARMACIA

### Per la Laurea in Chimica e Farmacia.

#### 1° anno di corso.

1. Martini Francesco, di Giacinto, da Caluso, provincia di Torino.
2. Spaulo Delfino, di Giovanni, da Castellengo, prov. di Novara.
3. Marengo Luigi, di Antonio, da Ceva, prov. di Cuneo.

#### 2° anno di corso.

1. Brignone Francesco, di Bartolomeo, da Viale, provincia di Alessandria.
2. Giletta Bartolomeo, di Leonardo, da Fossano, prov. di Cuneo.
3. Marcellino Lorenzo, fu Giovanni Battista, da Pinerolo, prov. di Torino.
4. Soave Marco, di Biagio, da Castel-Belbo, prov. di Alessandria.

#### 3° anno di corso.

1. Castoldi Arturo, di Carlo, da Milano, provincia di Milano.
2. Pirazzi-Maffiola Silvio, di Ferdinando, da Mulera, provincia di Novara.

#### 4° anno di corso.

1. Craveri Giovanni, di Antonio, da Villanova, provincia di Cuneo.
2. Deregibus Riccardo, di Gaspare, da Alfiano prov. di Alessandria.
3. Moine Francesco, di Giovanni Battista, da Costigliole, prov. di Cuneo.
4. Perino Camillo, di Agostino, da San Secondo, prov. di Torino.
5. Ramati Antonio, di Achille, da Rovescala, prov. di Pavia.

#### 5° anno di corso.

1. Possetto Giovanni, fu Candido, da Vigone, prov. di Torino.
-



## Per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia.

### 1° anno di corso.

1. Almondo Giacinto, di Giovanni, da Santena, provincia di Torino.
2. Appendino Bernardo, di Antonio, da Poirino, id.
3. Bassignano Giovanni, di Domenico, da Fontanetto, prov. di Novara.
4. Bassino Filippo, fu Carlo, da Montù, prov. di Cuneo.
5. Bergalli Costanzo, di Giovanni Battista, da Montevideo, prov. di America.
6. Bersano Umberbo, di Pietro, da Caraglio, prov. di Cuneo.
7. Bertoli Edmondo, fu Martino, da Fossano, id.
8. Boldrino Giovanni, di Giacomo, da Roccadebaldi, id.
9. Bracco Vittorio, di Giovanni, da Rocchetta Tanaro, prov. di Alessandria.
10. Caligaris Enrico, di Giovanni, da Canelli, id.
11. Cantin Lorenzo, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
12. Casasco Alberto, di Giuseppe, da Sant'Antonino, id.
13. Caucino Giuseppe, fu Antonio, da Biella, prov. di Novara.
14. Cerutti Andrea, di Domenico, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
15. Chiaria Giuseppe, di Sebastiano, da Trino, prov. di Novara.
16. Correggiari Pietro, di Annibale, da Valle Lomellina, prov. di Pavia.
17. Cotta Achille, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
18. Dagna Eugenio, di Stefano, da Castelnuovo-Calcea, prov. di Alessandria.
19. Debenedetti Moise, di Salvador, da Asti, id.
20. Debernocchi Restituto, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
21. Dura Giuseppe, di Giacomo, da Melazzo, prov. di Alessandria.
22. Fiore Domenico, di Matteo, da Carmagnola, prov. di Torino.
23. Fogliata Giuseppe, di Giorgio, da Ceresole prov. di Cuneo.
24. Fornaca Camillo, di Giuseppe, da Sessant, prov. di Alessandria.
25. Forno Giorgio, di Giovanni, da Vigevano, prov. di Pavia.
26. Gay Giuseppe, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
27. Garbini Giovanni, di Luigi, da Verona, prov. di Verona.
28. Gentina Angelo, di Giuseppe, da Murazzano prov. di Cuneo.
29. Gerbi Luigi, di Giuseppe, da Celle Enemondo, prov. di Alessandria.
30. Giaccardi Alverio, di Felice, da Fossano, prov. di Cuneo.
31. Manina Augusto, di Vincenzo, da Bussolino, prov. di Torino.
32. Manzoni Fausto, di Giovanni, da Bra, prov. di Cuneo.
33. Martinotti Eugenio, di Giovanni, da Vignale, prov. di Alessandria.
34. Moresco Luigi, di Giuseppe, da Campiglione, prov. di Torino.
35. Mosso Enrico, di Giovanni, da Trino, prov. di Novara.
36. Muggia Roberto, di Elia, da Trino, id.



37. Negri Giovanni, di Giovanni, da Fontanetto Po, prov. di Novara.
38. Nicola Giovanni, di Michele, da Scalenghe, prov. di Torino.
39. Ottolenghi Michele, di Raffaele, da Asti, prov. di Alessandria.
40. Peraglie Costantino, di Adamo, da Rueglio, prov. di Torino.
41. Pirolini Giovanni Battista, di Giuseppe, da Cilavegna, prov. di Pavia.
42. Pistone Giuseppe, di Antonio, da Mongrando, prov. di Novara.
43. Pratta Francesco, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
44. Ravetti Giovanni, di Carlo, da Masio, prov. di Alessandria.
45. Ricci Annibale fu Stefano, da Castelnuovo, id.
46. Rolla Francesco, fu Michele, da Casal Monferrato, id.
47. Rossetti Gabriele, di Pietro, da Fossano, prov. di Cuneo.
48. Sacco Placido, di Giuseppe, da San Damiano d'Asti, prov. di Alessandria.
49. Sannazzaro Emilio, fu Lorenzo, da Refrancore, prov. di Alessandria.
50. Santagostino Giovanni, di Ignazio, da Tronzano, prov. di Novara.
51. Simonetti Evasio, di Francesco, da Ozzano, prov. di Alessandria.
52. Testore Giovanni, di Carlo, da Brusasco, prov. di Torino.
53. Varino Giuseppe, di Alessandro, da Torino, id.
54. Varvello Secondo, di Stefano, da Grana, prov. di Alessandria.
55. Vigliani Mario, di Domenico, da Pinerolo, prov. di Torino.
56. Zornio Felice, di Francesco, da Trino, prov. di Novara.

## 2° anno di corso.

1. Aime Giuseppe, di Giovanni, da Borgo San Dalmazzo, prov. di Cuneo.
2. Albertini Alessandro, di Carlo, da Candelo, prov. di Novara.
3. Alchera Celestino, di Francesco, da Asti, prov. di Alessandria.
4. Bargis Vittorio, di Giovanni, da Busca, prov. di Cuneo.
5. Bechis Filippo, fu Giuseppe, da Riva Chieri, prov. di Torino.
6. Berta Costantino, di Costantino, da Trino, prov. di Novara.
7. Bogetti Bartolomeo, di Antonio, da Castel Delfino, prov. di Cuneo.
8. Bona Francesco, di Filippo, da Saluzzo, id.
9. Bosio Onorato, fu Francesco, da Collobiano, prov. di Novara.
10. Bottieri Vittorio, di Carlo, da Busca, prov. di Cuneo.
11. Burla Mario, di Michele, da Borgosesia, prov. di Novara.
12. Campini Filippo, fu Giovanni, da Monbercelli, prov. di Alessandria.
13. Capita Federico, di Secondo, da Castellamonte, prov. di Torino.
14. Caprioglio Luigi, di Giuseppe, da Rosignano, prov. di Alessandria.
15. Cuniglio Giacomo, fu Francesco, da San Pietro, prov. di Cuneo.
16. Defilippi Clemente, di Giuseppe, da Frabosa, id.
17. Defilippi Giuseppe, di Giuseppe, da Frabosa, id.

18. Dellavalle Camillo, fu Baldassare, da Trino, prov. di Novara.
19. Devers Ettore, fu Pietro, da Sale, prov. di Alessandria.
20. Farello Oreste, di Giuseppe, da Solenghelo, prov. di Novara.
21. Fontana Attilio, di Teodoro, da La Loggia, prov. di Torino.
22. Gandino Giacomo, di Giovanni Maria, da Brà, prov. di Cuneo.
23. Gandolfo Severino, fu Candido, da Costigliole, id.
24. Guidi Giovanni Battista, di Michele, da Tenda, id.
25. Marengo Luigi, di Antonio, da Ceva, id.
26. Masoero Edoardo, di Giovanni Battista, da Canelli, prov. di Alessandria.
27. Massa Pietro, di Angelo, da Trino, prov. di Novara.
28. Merlo Romualdo, di Giovanni, da Costanzana, id.
29. Morgando Ferdinando, di Severino, da Cuornè, prov. di Torino.
30. Muggia Augusto, di Moise, da Trino, prov. di Novara.
31. Prato Lorenzo, fu Sebastiano, da Albano, prov. di Cuneo.
32. Oberti Serafino, fu Giovanni, da Cuornè, prov. di Torino.
33. Piana Giacomo, di Luigi, da Ovada, prov. di Alessandria.
34. Ramini Angelo, di Giovanni, da Armeno, prov. di Novara.
35. Roberto Enrico, di Tommaso, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
36. Salaroglio Melchiorre, di Sebastiano, da Canale, prov. di Cuneo.
37. Stratta Stefano, di Felice, da Bollengo, prov. di Torino.
38. Solari Giovanni, di Pasquale, da Lugano, prov. di Svizzera.
39. Testa Carlo, di Giuseppe, da Bassignana, prov. di Alessandria.
40. Torri Alessandro, di Gaetano, da Mondovì, prov. di Cuneo.
41. Travaglio Ferdinando, di Giovanni, da Bussolasco, id.
42. Vaccino Nicola, di Giovanni, da Rive, prov. di Novara.
43. Valle Ignazio, di Pietro, da Biella, id.
44. Vela Spirito, di Francesco, da Crescentino, id.
45. Viale Giovanni, fu Michele, da Carmagnola, prov. di Torino.
46. Zavanone Evasio, di Pietro, da Mirabello, prov. di Alessandria.
47. Zugano Clemente, fu Antonio, da Venasca, prov. di Cuneo.

### 3° anno di corso.

1. Aichino Alberto, di Giuseppe, da Cagliari, prov. di Cagliari.
2. Argenta Edoardo, di Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
3. Anfossi Alessandro, di Giovanni, da Villanova, prov. di Cuneo.
4. Balcet Luigi, di Basilio, da Oulx, prov. di Torino.
5. Bargis Stefano, di Pietro, da Busca, prov. di Cuneo.
6. Barone Alberto, di Ercole, da Caraglio, id.
7. Biginelli Pietro, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
8. Bosia Gaetano, di Giuseppe, da Castelnuovo, prov. di Alessandria.
9. Bottino Giovanni, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
10. Ceppi Vincenzo, fu Salvatore, da Portacomaro, prov. di Aless.
11. Clivio Federico, di Federico, da Cereseto, id.

12. Colla Luigi, di Giovanni, da Trecate, prov. di Novara.
13. Comoli Vittore, di Gaudenzio, da Mongrando, id.
14. Cremona Domenico, di Pietro, da Langosco, prov. di Pavia.
15. Della Croce Vittorio, fu Tito, da Mantova, prov. di Mantova.
16. Derossi Giovanni Battista, di Antonio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
17. Ferrero Ernesto, di Antonio, da Barge, id.
18. Franzeri Vincenzo, fu Bartolomeo, da Asti, prov. di Alessandria.
19. Gallesio Enrico, di Nicolò, da Torino, prov. di Torino.
20. Gerbino Vittorio, di Francesco, da Bussolino, id.
21. Giaccardi Felice, di Felice, da Fossano, prov. di Cuneo.
22. Gino Pietro, di Francesco, da Grana, prov. di Novara.
23. Jemina Ermenegildo, di Giuseppe, da Vercelli, id.
24. Maccone Giuseppe, di Domenico, da Morozzo, prov. di Cuneo.
25. Marchisio Marino, di Giacinto, da Lanzo, prov. di Alessandria.
26. Morelli Oreste, di Guglielmo, da Rivarolo, prov. di Torino.
27. Martinetto Francesco, di Secondo, da Castelfidardo, prov. di Alessandria.
28. Martinotti Federico, di Leonardo, da Villanova, prov. di Aless.
29. Meinero Giovanni, fu Luigi, da Cuneo, prov. di Cuneo.
30. Morino Giuseppe, di Modesto, da Bra, id.
31. Negri Luigi, di Giuseppe, da Arona, prov. di Novara.
32. Nicola Domenico, fu Lazzaro, da Carignano, prov. di Torino.
33. Olivero Pietro, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
34. Parodi Eugenio, di Giovanni, da Mondovì, prov. di Cuneo.
35. Perotti Angelo, fu Michele, da Ivrea, prov. di Torino.
36. Ranco Emilio, fu Francesco, da Teramo, prov. di Novara.
37. Ravera Giuseppe, di Giovanni Battista, da Fossano, prov. di Cuneo.
38. Revelli Giuseppe, fu Evasio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
39. Seymandi Enrico, di Lorenzo, da Costigliole, id.
40. Signorile Francesco, di Giuseppe, da Revello, id.
41. Vicario Giacomo, di Giovanni, da Terruggia, prov. di Alessandria.
42. Viazzi Andrea, fu Onorato, da Pozzolo, prov. di Cuneo.
43. Viazzi Giacinto, di Clemente, da Carpeneto, prov. di Alessandria.

#### 4° anno di corso.

1. Bazzano Pietro, di Salvatore, da Trino, prov. di Novara.
2. Borgna Pietro, di Giovanni, da Cerretto, prov. di Cuneo.
3. Cattaneo Enrico, fu Modesto, da Santhià, prov. di Novara.
4. Cavalli Vittorio, fu Pietro, da Valenza, prov. di Alessandria.
5. Fine Leopoldo, di Francesco, da Veneria, prov. di Torino.
6. Lepora Ettore, di Medoro, da Rondizzone, id.
7. Mantellino Giacinto, di Placido, da Carmagnola, id.

8. Monaco Cesare, di Andrea, da Pezzana, prov. di Alessandria.
9. Mottura Onorato, fu Antonio, da Riva, prov. di Torino.
10. Rolando Luigi, di Michele, da Torino, id.
11. Romero Sebastiano, di Giuseppe, da Alba, prov. di Cuneo.
12. Scarlatta Luigi, fu Giuseppe, da Vigliano, prov. di Novara.
13. Tarditi Vittorio, di Giovanni, da Susa, prov. di Torino.
14. Turletti Pietro, fu Giuseppe, da Carmagnola, id.

### (AI CORSI SINGOLI)

1. Miino Giovanni, fu Felice, da Foglizzo, prov. di Torino.
2. Zitta Francesco, di Giovanni Battista, da Garesio, prov. di Cuneo.

## CORSO DI OSTETRICIA PER LE LEVATRICI

### 1<sup>o</sup> anno (Scuola di Torino).

1. Abeni Matilde, di Domenico, da Ospitaletto, provincia di Brescia.
2. Barzagli Giuseppina, di Giuseppe, da Montanaro, prov. di Torino.
3. Bongiovanni Catterina, di Carlo, da Rodello, prov. di Cuneo.
4. Cravero Adelaide, di Giovanni, da Caluso, prov. di Torino.
5. Dellarossa Rosa, di Giuseppe, da Ciriè, id.
6. Data Annetta, fu Giuseppe, da Torino, id.
7. Didier Anna, fu Giuseppe, da Pinerolo, id.
8. Didier Gina, id. id. id.
9. Faussonne Celestina, di Giovanni, da Fobello, prov. di Novara.
10. Francia Emma, di Giuseppe, da Bra, prov. di Cuneo.
11. Lanza Felicita, di Giovanni, da Fossano, id.
12. Lupo Catterina, di Giovanni, da Chieri, prov. di Torino.
13. Merlone Luigia, fu Giuseppe, da Torino, id.
14. Musetti Emilia, di Pietro, da Cavallermaggiore, prov. di Cuneo.
15. Nicola Olimpia, di Giorgio, da Aramengo, prov. di Alessandria.
16. Robasti Giulia, di Domenico, da Piacenza, prov. di Piacenza.
17. Sacco Placida, di Stefano, da Castelnuovo, prov. di Alessandria.
18. Savino Maria, di Giovanni, da Caluso, prov. di Torino.
19. Sanguinetti Clara, di Giovanni, da Torino, id.
20. Scaravaglio Leopolda, di Giuseppe, da Casorzo, prov. di Alessandria.
21. Sorassi Marcellina, di Pietro, da Verolengo, prov. di Torino.

**2° anno.**

1. Ambrogio Teresa, di Giovanni, da Busca, prov. di Cuneo.
2. Avanzato Maria, di Francesco, da Chivasso, prov. di Torino.
3. Beraldo Geronima, di Francesco, da Rossiglione, prov. di Genova.
4. Bellisio Serafina, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
5. Boccalatte Giovanna, fu Giovanni Battista, da Lù, prov. di Alessandria.
6. Bonardi Teresa, di Pietro, da Mondovì, prov. di Cuneo.
7. Casaleggio Giuseppina, di Luigi, da Montiglio, prov. di Alessandria.
8. Clavario Maria, di Costanzo, da Torino, prov. di Torino.
9. Cumino Biagia, fu Stefano, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
10. Filippo Felicina, di Luigi, da Chieri, prov. di Torino.
11. Garbolino Orsola, fu Pietro, da Torino, id.
12. Gianoglio Maria, fu Giorgio, da Beinasco, id.
13. Lardu Lucia, di Giorgio, da Torino, id.
14. Olagnero Maria, di Gio. Battista, da Torino, id.
15. Paolotti Corrina, fu Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
16. Ravotti Teresa, di Enrico, da Fossano, prov. di Cuneo.
17. Spora Giuseppina, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
18. Viotti Marianna, di Francesco, da Trinità, prov. di Cuneo.

**1° anno (Scuola di Novara).**

1. Bora Margherita, di Antonio, da Coggiola, provincia di Novara.
2. Cantoni Teresa, di Carlo, da Cannobio, id.
3. Duchini Claudia, fu Pietro, da Novara, id.
4. Preti Rosa, fu Francesco, da Inverio, id.
5. Rivolta Clara, di Guglielmo, da Oleggio, id.
6. Sesone Emilia, di Giovanni, da Biella, id.

**2° anno.**

1. Crini Luigia, fu Francesco, da Ghemme, prov. di Novara.
2. Crespi Vittoria, di Pietro, da Cameri, id.
3. Radice Teresa, di Giovanni, id. id.

**1° anno (Scuola di Vercelli).**

- f. Delloccchio Maddalena, fu Giovanni, da Vercelli, provincia di Novara.
2. Gennaro Giuseppina, di Giovanni, da Casalnoceto, prov. di Pavia.
3. Poncioni Riparata, di Pietro, da Crana, prov. di Canton Ticino.
4. Togliola Carolina, di Pietro, da Stroppiana, prov. di Novara.
5. Torriano Rosa, di Domenico, da Balzola, id.



**2° anno.**

1. Abaciat Teresa, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
2. Balocco Malvina, di Pietro, da Vercelli, prov. di Novara.
3. Carra Maria, di Carlo, da Villareggia, prov. di Torino.
4. Della-Rolle Catterina, di Gio. Battista, da Sant' Eufemia, prov. di Reggio Calabria.
5. Demarchi Rosa, di Giovanni, da Vercelli, prov. di Novara.
6. Deservienti Clotilde, di Felice, da Villanova, provincia di Alessandria.
7. Rodi Secondina, di Felice, da Mosso, prov. di Novara

---

**CORSO DI FLEBOTOMIA**


---

**1° anno.**

1. Cirio Giuseppe, di Giovanni, da Chieri, prov. di Torino.
2. Gianotti Giovanni Battista, di Giuseppe, da Mezzenile, prov. di Torino.



## PROSPETTO STATISTICO

*indicante la provenienza degli Studenti iscritti nell'anno scolastico 1883-84  
ai Corsi di questa Università rispetto al luogo di nascita.*

NATI NELLE VARIE PROVINCE DEL REGNO			
NUMERO DEGLI INSCRITTI		NUMERO DEGLI INSCRITTI	
1	Abruzzi e Molise	Chieti . . . . .	1
		Aquila . . . . .	1
		Teramo . . . . .	»
		Campobasso . . . . .	1
		3	
2	Basilicata	Potenza . . . . .	»
3	Calabrie	Cosenza . . . . .	»
		Catanzaro . . . . .	»
		Reggio . . . . .	1
4	Campania	Benevento . . . . .	»
		Napoli . . . . .	»
		Salerno . . . . .	»
		Avellino . . . . .	1
		Caserta . . . . .	2
		3	
5	Emilia	Bologna . . . . .	2
		Ferrara . . . . .	4
		Forlì . . . . .	2
		Modena . . . . .	3
		Parma . . . . .	4
		Piacenza . . . . .	20
		Ravenna . . . . .	6
Reggio . . . . .	8		
		49	
6	Lazio	Roma . . . . .	1
			1
7	Liguria	Genova . . . . .	65
		Porto Maurizio . . . . .	1
		66	113
Riparto N. 383 383			
10	Piemonte	Alessandria . . . . .	393
		Cuneo . . . . .	332
		Novara . . . . .	341
		Torino . . . . .	540
		1606	
11	Puglie	Bari . . . . .	3
		Foggia . . . . .	»
		Lecce . . . . .	1
		4	
12	Sardegna	Cagliari . . . . .	11
		Sassari . . . . .	8
		19	
13	Sicilia	Caltanissetta . . . . .	1
		Catania . . . . .	2
		Girgenti . . . . .	»
		Messina . . . . .	3
		Palermo . . . . .	»
		7	
14	Toscana	Siracusa . . . . .	»
		Trapani . . . . .	1
		Arezzo . . . . .	1
		Firenze . . . . .	4
		Grosseto . . . . .	»
		Livorno . . . . .	1
		15	
		Lucca . . . . .	»
		Massa e Carrara . . . . .	7
		Pisa . . . . .	1

8 Lombardia . . . . .	Bergamo . . . . .	17	} 198
	Brescia . . . . .	24	
	Como . . . . .	13	
	Cremona . . . . .	20	
	Mantova . . . . .	8	
	Milano . . . . .	34	
9 Marche . . . . .	Pavia . . . . .	74	} 15
	Sondrio . . . . .	8	
	Ancona . . . . .	6	
	Ascoli Piceno . . . . .	4	
	Macerata . . . . .	1	
	Pesaro e Urbino . . . . .	4	
<i>A riportarsi</i> N. 383		383	

15 Umbria . . . . .	Ferrara . . . . .	6	} 31
	Belluno . . . . .	2	
	Padova . . . . .	1	
	Rovigo . . . . .	6	
	Treviso . . . . .	3	
	Udine . . . . .	6	
16 Veneto . . . . .	Venezia . . . . .	12	} 1
	Verona . . . . .	1	
	Vicenza . . . . .		
TOTALE N. 2071		2071	

### NATI ALL'ESTERO

Austria-Ungheria . . . . .	N. 3
Francia . . . . .	» 12
Germania . . . . .	» 1
Rumania . . . . .	» 4
Russia . . . . .	» 1
Spagna . . . . .	» 2
Svizzera . . . . .	» 15
America . . . . .	» 9
TOTALE N. 47	

### — Riepilogo —

Nati nel Regno . . . . .	N. 2071
Id. all'Estero . . . . .	» 47
TOTALE N. 2118	



NOTIFICAZIONE

# ISTRUZIONI

SULLE

## ISCRIZIONI, TASSE E DISPENSE



## NOTIFICAZIONE

---

Col giorno 16 ottobre avrà principio l'anno scolastico 1883-84.

Nel giorno 3 novembre sarà letto nell'Aula magna il Discorso inaugurale degli studi.

Nel giorno 5 novembre cominceranno, secondo l'ordine stabilito nel Calendario scolastico, i Corsi della

Facoltà di GIURISPRUDENZA ,

» » MEDICINA e CHIRURGIA ,

» » SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI ,

» » FILOSOFIA e LETTERE ,

Scuola di FARMACIA.

La Facoltà di Giurisprudenza comprende pure i corsi degli Aspiranti agli esami di *Notaio e Procuratore*.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia comprende pure i corsi per i *Flebotomi* e per le *Levatrici*.

Dalla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, superando gli esami del primo biennio del corso di Matematica e presentando i certificati di diligenza ai corsi di Mineralogia, Geologia, Disegno di Ornato e di Architettura con i relativi saggi, gli Studenti possono far passaggio al primo anno della Scuola di Applicazione per gli Ingegneri.

La Scuola di Farmacia conferisce il Diploma di Laurea in Chimica e Farmacia, e il Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.



Coloro che intendono iscriversi al 1° anno di uno dei Corsi sopradetti, dovranno presentarne domanda su carta bollata da cent. 50 alla Segreteria dell'Università, non più tardi del giorno 10 del mese di Novembre.

Nella domanda, oltre il nome dello Studente e de' suoi genitori, dev'essere dichiarato:

- a) il luogo di nascita;
- b) il domicilio della famiglia;
- c) l'abitazione in Torino;
- d) l'indicazione della Facoltà, della Scuola o del Corso cui lo Studente intende iscriversi.

La domanda medesima deve pur essere corredata dei documenti che seguono:

1° Fede di nascita;

2° Diploma originale di Licenza Liceale. — Quelli che s'iscrivono alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, possono invece corredata la loro domanda d'iscrizione col Diploma di Licenza dell'Istituto tecnico (Sezione Fisico-Matematica); ma se dopo i due primi anni di studio nell'Università intendono continuare il corso della Facoltà e aspirare a una delle Lauree in Matematica, in Fisica, in Chimica od in Scienze Naturali, devono nel corso del quadriennio sostenere un esame sulla Letteratura italiana, latina e greca (V. Decreti 26 ottobre 1875 e 14 ottobre 1879).

Potranno iscriversi alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, pagando la tassa di Uditore, coloro i quali negli esami di Licenza d'Istituto tecnico (Sezione Fisico-Matematica) abbiano ottenuto l'approvazione in tutte le materie, eccetto una, che non sia però l'*italiano* o le *matematiche*, purchè nella prova fallita abbiano riportato almeno quattro punti; non saranno per altro ammessi ad esami universitari se prima non avranno riparato l'esperimento di Licenza per la materia nella quale mancò loro l'approvazione (R. Decreto 30 gennaio 1881 e Nota Ministeriale 31 ottobre 1883). — Quelli che aspirano alla Laurea in Chimica e Farmacia e provengono dagli Istituti tecnici, dovranno presentare un Certificato di avere superato l'e-

same di Latino avanti una delle Giunte per la Licenza liceale. — Per gli aspiranti al Diploma di Farmacista basterà, o il Certificato d'aver superato l'esame di promozione dal 2° al 3° anno del Corso liceale, od il Certificato d'aver compiuto gli studi dei primi tre anni di Corso, e superato i relativi esami in un Istituto tecnico, e quello inoltre di aver superato l'esame di Latino avanti una delle Giunte per la Licenza ginnasiale.

3° Quitanza del pagamento della tassa d'immatricolazione e della prima metà almeno della tassa d'iscrizione.

Per maggior comodità, dai Bidelli ed Uscieri dell'Università saranno distribuiti dei moduli a stampa per le domande suddette, con tutte le necessarie istruzioni.

Chi intende iscriversi come Uditore a corsi singoli, è dispensato dal presentare i documenti indicati superiormente al N. 2.

Per l'Uditore a corsi singoli, varranno soltanto i Corsi compiuti dopo il conseguimento dei titoli designati al numero 2.

Gli Uditori ai corsi singoli debbono pagare la tassa d'immatricolazione di L. 40, ed una tassa d'iscrizione annua in L. 8 per ciascuna ora di lezione settimanale del corso a cui s'iscrivono.

Le Donne possono essere iscritte nel registro degli Studenti o degli Uditori ove presentino i documenti sopraddetti o titoli equipollenti.

Gli Studenti e Uditori che vogliono iscriversi ad un anno di corso che non sia il primo, dovranno unire alla domanda il Libretto d'iscrizione, la Tessera d'immatricolazione avuti nello scorso anno e la quietanza della prima metà almeno della tassa d'iscrizione. Ad essi sarà poi dato un nuovo Libretto e restituita la Tessera, nella quale verrà annotato che il giovane continua ad essere immatricolato.

Quelli poi che provengono da altra Università, debbono presentare il foglio di congedo del Rettore dell'Università che lasciano.

Saranno pure ammessi al primo anno del Corso universitario di Matematica coloro che proveranno d'aver compiuto nella R. Accademia Militare di Torino il 1° anno di

studio e superati gli esami relativi, e al 2° anno dello stesso corso quelli che compirono lo studio e superarono gli esami di due anni.

Le aspiranti al Diploma di Levatrice debbono essere di buona costituzione e senza imperfezioni fisiche, che le rendano non atte all'esercizio dell'arte; di età non minore di 18, nè maggiore di 36 anni.

Debbono comprovare d'avere l'assenso del marito se maritate, del padre o di chi ne fa le veci se nubili o minorenni, e presentare il Certificato :

a) di buona condotta rilasciato dalla Giunta municipale del Comune o dei Comuni dove ebbero dimora nell'ultimo biennio;

b) di vaccinazione o sofferto vaiuolo;

c) dell'esame d'ammissione sostenuto sul programma ufficiale della terza classe elementare e rilasciato dall'Ispettore del Circondario. Terrà luogo di quest'ultimo Certificato la patente di maestra elementare di grado inferiore.

Inoltre debbono presentare la quitanza della tassa d'immatricolazione e la prima rata almeno di quella per l'iscrizione.

Gli stranieri che chiederanno d'immatricolarsi Studenti dovranno presentare un regolare attestato di aver compiuto gli studi secondari, se vorranno iscriversi al 1° anno di Università, ed insieme con quest'attestato, l'altro dei corsi seguiti in un'Università estera, se vorranno iscriversi ad un anno ulteriore.

I Consigli delle Facoltà di Filosofia e Lettere e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali avviseranno se l'attestato degli studi secondari equivalga a quello di Licenza liceale, ed il Consiglio della Facoltà nella quale si chiede l'iscrizione se e a quale anno di corso possano abilitare i corsi fatti nelle Università straniere.

## TABELLA DELLE TASSE SCOLASTICHE

FACOLTÀ E CORSI SPECIALI	T A S S A						Sopratassa d'Esame annua	ANNI DI STUDIO	
	di Immatricola- zione	di Inscrizione annua	di Diploma						
Giurisprudenza . . . L.	40	»	165	»	60	»	25	»	4
Medicina e Chirurgia »	40	»	110	»	60	»	16	67	6
Fisico - Matematica per gli aspiranti alla Scuola d' Ap- plicazione per gli Ingegneri . . . . . »	40	»	132	»	60	»	20	»	5
Scienze matematiche, fisiche e naturali »	40	»	75	»	60	»	12	50	4
Filosofia e Lettere . »	40	»	75	»	60	»	12	50	4
Laurea in Chimica e Farmacia . . . . . »	40	»	75	»	60	»	10	»	5
Corso di Notariato e per i Procuratori »	30	»	50	»	20	»	25	»	2
» di Farmacia . . . »	30	»	33	34	20	»	12	50	4
» di Flebotomia . . »	15	»	10	»	10	»	12	»	2
» di Ostetricia . . . »	15	»	20	»	10	»	12	»	2

Le tasse d'Immatricolazione, d'Inscrizione e di Diploma saranno pagate all'Ufficio demaniale; la sopratassa di Esame all'Economato dell'Università.

Le quote annue possono pagarsi in due rate uguali, l'una al principio dell'anno scolastico, l'altra nel mese di aprile.

La sopratassa d'esame dev'essere pagata dieci giorni prima che si apra la sessione degli esami.

Allo Studente che non ha pagato le tasse già maturate di un anno scolastico, non può essere spedito da qualsiasi Autorità, od Ufficio universitario, alcun Certificato riferibile allo stesso anno.



Nessun Studente che non sia in regola col pagamento delle tasse di un anno, può essere ammesso ad esami, e nemmeno può venir iscritto a corsi dell'anno successivo.

La dispensa dall'obbligo di alcuni corsi, o da alcuni anni di corso, non importa la dispensa dalle tasse relative.

Chi abbandona per qualsiasi cagione lo studio, non può domandare la restituzione delle tasse pagate; nè si può accordare la restituzione del soprappiù, quando uno passa ad altra Facoltà o corso in cui la tassa sia minore.

In un solo caso si potrà chiedere il computo della tassa pagata in una Facoltà per il passaggio che uno Studente fa ad un'altra Facoltà o corso, quando il passaggio sia fatto prima che siano trascorsi i due primi mesi dopo l'apertura dell'anno scolastico (1).

Per ogni certificato o copia od estratto di atti o registri, di cui si faccia domanda, dovrà pagarsi all'Economo della Università la tassa di una lira e mezza, non compreso il bollo della carta.

Per ogni certificato da rilasciarsi in caso di smarrimento della tessera per l'anno in corso, si pagherà la tassa di L. 1,50 prescritta dall'art. 16 del R. Decreto 20 Ottobre 1876; e per ottenere un secondo libretto d'iscrizione, in caso di smarrimento del primo, si pagherà la tassa di L. 2 (V. Circ. Ministeriale 5 Novembre 1877).

Per i Diplomi di Laurea e le Patenti che si conferiscono

(1) Una circolare ministeriale del 30 novembre 1879, N. 16451, dà le seguenti norme intorno al passaggio dal Corso di Giurisprudenza per la Laurea a quelli di Notaio o Procuratore e viceversa, per le tasse scolastiche relative. — Per il passaggio dal Corso di Notaio a quello di Procuratore o viceversa, i Corsi dei Notai e dei Procuratori essendo costituiti dalle materie medesime di studio, se si eccettua una sola in più nell'uno di essi, avendo gli stessi insegnamenti, la stessa durata, la stessa forma di esami, non potrebbesi per nessun titolo far pagare doppia tassa. — Quanto al passaggio dal Corso di Notariato o Procuratore a quello per la Laurea in Giurisprudenza o viceversa, attesa la grandissima affinità di insegnamenti, di studi nei due primi anni, lo studente ammesso con dispensa da qualche anno di Corso, non ha da pagare la tassa per quella parte del Corso da cui fu dispensato.

Coloro che dal Corso di Notariato o Procuratore passano a quello di Laurea in Giurisprudenza, debbono pagare la differenza tra la tassa pagata nel primo di questi Corsi e quella che avrebbero pagata se fin dal principio si fossero iscritti al secondo, per guisa che ottenendo la Laurea, abbiano a sborsare tutta intera la relativa tassa complessiva di studio per il Corso di Giurisprudenza.

Coloro i quali dal Corso per la Laurea passano a quello di Notaio e Procuratore, non hanno diritto a domandare rimborso di alcuna differenza per la parte di studio già compiuta.

I Laureandi in Giurisprudenza che domandano anche il Diploma di Notariato, pagano soltanto la tassa di Diploma in lire venti.

al termine di qualsiasi Corso universitario, dovranno pagarsi per lo stesso titolo lire due e mezza, oltre il prezzo della pergamena.

Indennità da pagarsi all'Economo della Università a norma dell'art. 21 del Regolamento speciale delle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, approvato col R. Decreto 8 ottobre 1876 per i seguenti

### Esercizi Pratici:

CORSI	DECRETI AUTORIZZANTI I PAGAMENTI DELLE INDENNITÀ	Indennità	
		L.	C.
<b>Chimica generale</b>	Decreto rettoriale 2 dicembre 1876. . .	30	»
<b>Chimica Farmaceutica</b>	Decreto rettoriale 29 gennaio 1877 per la Laurea in Chimica-Farmacina . . .	40	»
	Nota ministeriale 23 novembre 1877 pel Diploma di Farmacista . . . . .	20	»
<b>Mineralogia</b> . . . .	Decreto rettoriale 20 gennaio 1877. . .	15	»
<b>Zoologia ed Anatomia comparata</b>	Decreto rettoriale 15 dicembre 1877 . .	15	»
	Decreto rettoriale 16 dicembre 1880 per la Laurea in Fisica . . . . .	30	»
<b>Fisica sperimentale</b>	Decreto rettoriale 28 aprile 1881 per la Laurea in Chimica e Scienze Naturali — Iscrizione agli Esercizi pratici per un solo semestre . . . . .	15	»
	Decreto rettoriale 31 gennaio 1881 per gli Studenti del 3° e 4° anno di Medicina . . . . .	10	»
<b>Fisiologia</b>	Decreto rettoriale 31 gennaio 1881 per gli Studenti e Dottori . . . . .	30	»

### Dispensa dalle Tasse.

La dispensa dalle tasse d'immatricolazione e d'iscrizione dovrà chiedersi nel tempo assegnato all'iscrizione nel Registro degli Studenti; la dispensa dalla tassa di Esame e di Diploma, un mese innanzi all'esame.



L'esenzione potrà concedersi:

- agli Studenti muniti di Licenza liceale d'onore;
- agli Studenti segnalati nell'esame di Licenza liceale;
- agli Studenti che nell'insieme delle prove d'esame di Licenza liceale o tecnica abbiano riportato una media non inferiore ai nove decimi dei punti.

L'esenzione si potrà concedere eziandio agli Studenti che negli esami speciali obbligatori consigliati dalla Facoltà per l'anno precedente, abbiano riportato una media non inferiore ai nove decimi e almeno otto decimi sopra ciascuna materia.

Gli esami facoltativi non danno diritto alla dispensa dalle tasse.

La domanda di esenzione dalle tasse per lo Studente che s'iscrive al 1° anno dei corsi universitari dev'essere corredata dal parere del Preside del Liceo o del Direttore dell'Istituto nel quale egli ricevette l'istruzione. Il parere dovrà riferirsi così alla diligenza, come all'ingegno ed alla buona condotta del giovane.

Tutti coloro che trovansi nelle condizioni di studio sovraindicate e che aspirano alla dispensa delle tasse debbono presentare analoga domanda (separatamente da quelle di iscrizione o d'immatricolazione), corredata dai seguenti documenti di data recente:

a) Dell'Agente delle tasse comprovante le imposte (*fondiarie, fabbricati, ricchezza mobile*), che si pagano da qualsiasi persona della famiglia dello Studente, sia nel luogo di domicilio, che in quello d'origine od in altro Comune;

b) Della Giunta del Comune nel quale la famiglia ha domicilio, contenente:

1° Il nome, l'età, il grado rispettivo di parentela di ciascuna persona che compone la famiglia dello Studente, ed essendovi sorelle, dichiarare se siano nubili o maritate;

2° La professione, l'arte, l'industria, il commercio che fossero dalle persone medesime esercitati;

3° Il provento annuo approssimativo che le stesse ricavano da quest'esercizio;

4° La qualità, l'estensione, il valore approssimativo dei beni che posseggono, i capitali fruttiferi, e i redditi di qualunque specie ;

5° Le pensioni, gli stipendi, i posti di studio o di mantenimento in Istituti di beneficenza o di istruzione di cui abbiano il godimento ;

6° Le passività e tasse di cui siano gravati i beni ;

7° Se lo Studente è orfano di madre, l'attestato delle sostanze dotali o stradotali in beni stabili, mobili, crediti, azioni ecc. lasciati da essa.

Gli attestati di cui sopra, che non siano compilati nella forma indicata, non hanno alcun effetto.

La tassa d'iscrizione non potrà condonarsi agli Studenti che seguono corsi d'Insegnanti privati, senza l'assentimento di questi.

### **Esami.**

Gli Esami arretrati, differiti o di riparazione avranno luogo dal 16 al 31 ottobre, e le relative domande dovranno essere presentate entro il giorno 8 dello stesso mese.

Torino, il 20 settembre 1883.

*Il Rettore*  
D' OVIDIO.

## AVVISO AGLI STUDENTI

che vogliono presentare dimande

### per dispensa dalle tasse **Universitarie**

1°

A termini della circolare, che in data 1° ottobre 1870 il Ministero della Pubblica Istruzione inviò tanto ai Prefetti delle Provincie, quanto ai Rettori delle Università, i certificati dei Municipi dai quali è d'uopo che le dimande sovradette sieno accompagnate per comprovare la ristretta fortuna della famiglia, debbono contenere distinte le seguenti indicazioni:

*a)* Il nome, l'età, il grado rispettivo di parentela di ciascuna persona che compone la famiglia dello Studente, ed essendovi sorelle, se sieno nubili o maritate.

*b)* La professione, l'arte, l'industria e il commercio che fossero dalle persone medesime esercitate.

*c)* Il provento annuo approssimativo che le stesse ricavano da questo esercizio.

*d)* La qualità, l'estensione, il valore approssimativo dei beni che posseggono, i capitali fruttiferi, i redditi di qualunque specie.

*e)* Le pensioni, gli stipendi, i posti fruttiferi o di mantenimento in istituti di beneficenza o di istruzione, di cui abbiano il godimento.

*f)* Le passività e le tasse di cui siano gravati i beni.

*g)* Se uno dei genitori è premorto, e quando questo sia la madre dello studente, giustificare quali sostanze dotali o stradotali, in beni stabili, mobili, crediti, azioni, ecc., abbia lasciato.

2°

Gli attestati degli uffici del Registro delle tasse, che pure hanno ad unirsi alle dimande, debbono comprendere le imposte, fondiaria, dei fabbricati, e di ricchezza mobile che si pagano da qualsiasi persona della famiglia, sia quelli delle imposte che sono pagate nel luogo di domicilio, come quelli delle tasse che lo sono nel luogo d'origine od in altro Comune.

Tali attestati devono essere di data recente e prossima a quella della presentazione delle dimande; e in ogni caso, non anteriori ad un anno.

3°

Gli Studenti che provengono da altre Università del Regno, dovranno inoltre unire il Certificato degli esami superati nell'anno precedente.

4°

Le istanze che non fossero corredate di tutti i documenti sopra specificati, non saranno accettate dalla Segreteria Universitaria.

*Il Direttore di Segreteria*  
CRODARA-VISCONTI.

PRINCIPALI RESPONSABILI  
DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 1882-83  
ALMISTRATO SUPERIORE

---





Il Re: delle R. Università di Padova e di Bologna  
per l'anno scolastico 1882-83

**PRINCIPALI DISPOSIZIONI E REGOLAMENTI**

emanati

**DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 1882-83**

relativi

**ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE**





**Ai Rettori delle R. Università, ai Presidi e ai Direttori  
degli Istituti d'Istruzione pubblica,**

Uditori a tutti i Corsi.

Roma, 6 Novembre 1882.

In alcuni manifesti per l'apertura dell'anno accademico 1882-83 si fa tuttavia cenno di iscrizioni a tutti i corsi secondo il 3° comma dell'art. 27 del Regol.° 8 ottobre 1876.

Giova a tale proposito osservare che dopo le modificazioni al regolamento generale universitario approvate col R. decreto 12 febbraio u. s. l'alunno più non è obbligato a dare gli esami speciali al termine di ciascun anno, se non quando aspiri alla dispensa dalle tasse, e che conseguentemente ha diritto di iscriversi *studente* all'anno successivo anche quando non si presenti agli esami, o presentandovisi fallisca in alcuna o<sup>e</sup> in tutte le materie.

Gli uditori pertanto a tutti i corsi secondo il comma 3° dell'art. 27 del citato Regolamento, hanno cessato di esistere, fuori che nel caso transitorio di coloro i quali abbiano scelto di dare gli esami dell'anno scolastico 1881-82 a gruppi, e non ne abbiano superate tutte le prove.

Si pregano i signori Rettori, Presidi e Direttori di attenersi strettamente alle nuove disposizioni regolamentari.

*Il Ministro* BACCELLI.

**Ai Rettori delle Università, ai Presidi e ai Direttori  
degli Istituti d'Istruzione superiore,**

Abrogazione del Regio Decreto  
6 giugno 1878.

Roma, 10 Novembre 1882.

La nuova forma data agli esami di licenza liceale dai Regolamenti approvati coi regii decreti 16 giugno 1881, N. 323 (serie 3<sup>a</sup>), e 21 maggio 1882, N. 800 (serie 3<sup>a</sup>) ha reso impossibile l'applicazione del regio decreto 6 giugno 1878, N. 4405 (serie 2<sup>a</sup>), che permetteva l'iscrizione agli Istituti

d'istruzione superiore del giovane fallito in una sola materia la quale non fosse l'*italiano* e il *latino*.

Il Decreto 6 giugno 1878 pertanto è abrogato, e V. S. è avvertita che più non si possono ricevere iscrizioni di giovani i quali nello esame di licenza liceale, non siano stati licenziati, e devono ritenersi come non avvenute quelle che già fossero state concesse in questo anno.

Il Ministro G. BACCELLI.

N. 4442 (Serie 3<sup>a</sup>)

#### REGIO DECRETO

*che abroga il Regio Decreto 6 giugno 1878, relativo agli esami di licenza liceale,*

19 novembre 1882

### UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia.

Veduti i Nostri decreti 16 giugno 1881, n. 323 (serie 3<sup>a</sup>) e 21 maggio 1882, n. 800 (serie 3<sup>a</sup>) che modificano i programmi per l'insegnamento secondario classico e i relativi regolamenti per gli esami di licenza;

Ritenuto che l'articolo 44 del regolamento per i ginnasi e per i licei col prescrivere il giudizio sintetico sull'approvazione o riprovazione espresso con le parole « licenziato o non licenziato » vuole che consti se l'alunno sia o no maturo agli studi superiori e quindi rende inapplicabile la disposizione del regio decreto 6 giugno 1878, n. 4405 (serie 3<sup>a</sup>);

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Regio Decreto 6 giugno 1878, n. 4405 (serie 2<sup>a</sup>) che

ammette ad iscriversi alle università i giovani falliti in una sola materia dell'esame di licenza liceale, è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 novembre 1882.

UMBERTO

BACCELLI.

**Ai Rettori delle Università,  
Ai Direttori e Presidi degl'Istituti d'istruzione superiore,**

Adunanze di studenti

*Roma, 28 Dicembre 1882.*

L'articolo 146 della Legge 13 novembre 1859 e l'art. 58 del Regolamento generale universitario 8 ottobre 1876 coordinati stabiliscono che l'autorità universitaria ha piena giurisdizione disciplinare nella cerchia dei rispettivi stabilimenti scientifici, e che nessuna riunione può tenersi nel recinto dei medesimi quando l'autorità stessa non ne approvi l'oggetto.

Ora essendo certo che le università e gli istituti congeneri non siano ad altro consacrati che allo studio delle scienze, ne consegue che i rettori, direttori e presidi non debbano permettere nel relativo recinto se non la discussione di argomenti scientifici.

V. S. è pregata di curare l'osservanza delle preaccennate disposizioni.

*Il Ministro G. BACCELLI.*

**Ai signori Rettori delle Università,  
Ai Direttori e ai Presidi degli Istituti d'istruzione superiore.**

Elenco degli studenti e uditori  
inscritti nell'anno 1882-83

Roma, 12 gennaio 1883.

Si prega la S. V. di trasmettere il più sollecitamente che le sia possibile a questo Ministero l'elenco degli studenti e uditori iscritti pel corrente anno scolastico in codesto istituto.

L'elenco dovrà essere compilato secondo il modulo unito alla circolare 3 Giugno 1881. Il Ministero inoltre desidera che l'uso invalso presso alcune università di inserire nell'annuario un elenco degli studenti e uditori sia da tutti adottato, aggiungendo, al casato ed al nome dei giovani, la paternità, il luogo di nascita e l'anno di corso a cui sono iscritti.

V. S. è pregata di accusare ricevuta della presente.

*Il Ministro* BACCELLI.

N. 1345 (Serie 3<sup>a</sup>)

REGIO DECRETO

*che abroga l'altro Regio Decreto 1° febbraio 1874 concernente il personale insegnante nelle università dello Stato.*

3 maggio 1883

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

**Re d'Italia**

Visto il regio decreto 1° febbraio 1874, n. 1819, col quale fu approvata la tabella del personale insegnante nelle università del Regno ;



Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

**Articolo unico.**

Il regio decreto 1° febbraio 1874, n. 1819, col quale fu approvata la tabella del personale insegnante nelle Università del Regno, è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1883.

UMBERTO

BACCELLI.

*Esami di concorso ai posti gratuiti nel R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie in Torino.*

**UMBERTO I**

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

**Re d'Italia**

Veduto l'art. 2 della legge 3 agosto 1857, n. 2473 ;

Vedute le dichiarazioni del Rettore della R. Università di Torino intorno agli esami di concorso pei giovani delle antiche provincie del Regno Sardo, aspiranti ai posti gratuiti disponibili l'anno scolastico 1883-84 nel collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie in Torino ;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

**Articolo unico.**

Gli esami di concorso ai posti gratuiti vacanti nel Regio Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie in



Torino, per l'anno scolastico 1883-84 avranno principio dal giorno 16 luglio p. v. nelle città di Torino, Alessandria e Genova per gli aspiranti iscritti nelle provincie continentali dello antico Regno Sardo; in Vigevano per gli Aspiranti ai posti di fondazione Vandone, e in Cagliari e Sassari per quelli della Sardegna.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1883.

UMBERTO

BACCELLI.

IL RETTORE

della R. Università degli Studi di Torino,

*Visti il Regio Decreto 10 Maggio 1858, e la Legge 21 Febbraio 1859;*

*Visti i Regi Decreti, 26 Luglio 1856, 11 Aprile 1869, 24 Agosto 1872 e 7 Maggio 1874;*

*Vista la Nota di S. E. il Ministro di Pubblica Istruzione, in data 8 Maggio corrente;*

**fa noto:**

Che nei giorni e nelle Città che saranno ulteriormente stabiliti per Decreto reale, da pubblicarsi nel Foglio ufficiale del Regno, si apriranno gli esami di concorso a 43 posti vacanti nel R. Collegio CARLO ALBERTO per gli Studenti delle Provincie, cioè 31 di fondazione Regia, 2 di fondazione Dionisio, 3 di fondazione Vandone, 7 di fondazione Ghislieri (S. Pio V).

I 31 posti di fondazione Regia (salvo 1 riservato agli Alunni degli Istituti tecnici per le Facoltà di Matematiche), sono indistintamente applicati a qualunque Facoltà, e aperti a tutti gli Studenti di ristretta fortuna nativi delle antiche Provincie dello Stato.

I 2 posti della fondazione Dionisio sono riservati alla

Facoltà di Giurisprudenza e per i nati nel Distretto dell'Università di Torino.

I 3 posti della fondazione Vandone sono destinati alle Facoltà: 1 di Lettere e Filosofia, 1 di scienze Matematiche, 1 di Medicina e Chirurgia, e sono riservati a beneficio dei giovani oriundi di Vigevano ed ivi domiciliati: in mancanza di questi succedono i nativi del Circondario di Lomellina, ed in vece loro qualsiasi altro giovane delle antiche Provincie. Il merito relativo sarà tenuto in conto solo fra i chiamati d'uno stesso grado.

Dei 7 posti della fondazione Ghislieri 2 sono destinati ai nativi del Comune di Bosco-Marengo, 2 ai nativi dell'antico contado Alessandrino (la città esclusa), 2 pei nativi di Frugarolo, 1 pei nativi della città d'Alessandria.

Possono aspirare a questi ultimi 5 posti gli Studenti che avranno ottenuto, prima degli esami di concorso, il certificato di Licenza ginnasiale, salvo che concorrano per lo studio di Lettere e Filosofia, di Storia naturale, di Scienze fisiche e chimiche, per cui bisogna aver conseguito l'attestato di Licenza liceale. Gli aspiranti ai 2 posti riservati per i nativi di Bosco-Marengo debbono avere le condizioni stesse che sono prescritte per gli aspiranti ai posti di fondazione Regia (Legge 21 Febbraio 1859).

La pensione assegnata ai vincitori dei suddetti posti è di L. 70 per ciascun mese dell'anno scolastico sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni collegiali.

Gli Studenti, la cui famiglia abbia dimora stabile nella città, ove ha sede una Università di studi, non sono ammessi a fruire del beneficio di un posto gratuito, fuorchè nel caso che, per assoluta mancanza di mezzi, non possano intraprendere una carriera universitaria.

Gli esami di concorso si daranno per gli Alunni delle Scuole classiche secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento, approvato con R. Decreto 10 Maggio 1858, inserto al n° 2844 della Raccolta degli Atti del Governo, e secondo il prescritto dal R. Decreto 7 Maggio 1874. Per quelli degli Istituti tecnici aspiranti alla Facoltà di matematica, secondo le disposizioni Ministeriali 12 Maggio 1877.

Per essere ammessi all'esame di concorso gli aspiranti

dovranno presentare al Regio Provveditore agli studi della rispettiva Provincia, od all'Ispettore per le scuole del proprio Circondario, prima dello scadere del giorno 25 del prossimo venturo Giugno:

1° Una domanda in carta da bollo di 60 Centesimi scritta intieramente di proprio pugno, nella quale dichiareranno la Facoltà al cui studio intendono di applicarsi, ed il posto della fondazione al quale aspirano, come pure il domicilio della propria famiglia;

2° L'atto di nascita debitamente legalizzato;

3° Le carte d'ammissione allo studio del corso liceale, ginnasiale o dell'Istituto tecnico, compresa quella dell'ultimo anno, munite delle necessarie sottoscrizioni, le quali, per l'anno in corso, saranno limitate al mese di Giugno;

4° Un certificato del Preside del Liceo, o del Direttore del Ginnasio o dell'Istituto tecnico in cui compirano i due ultimi anni di corso, comprovante la loro buona condotta. Qualora l'aspirante sia in corso di una Facoltà, dovrà inoltre comprovare con un certificato del Sindaco della Città, nella quale attese agli studi universitari, che egli tenne buona condotta durante i medesimi;

5° Un certificato medico, *debitamente legalizzato*, dal quale risulti che l'aspirante sofferse il vaiuolo, o fu vaccinato con successo, e che non è affetto d'infermità comunicabile;

6° Un attestato del Sindaco, il cui contenuto sia *confermato dal Giudicante locale, in seguito ad informazioni prese a parte*, nel quale sia dichiarato:

A. La professione che il padre ha esercitato od esercita;

B. Il numero e la qualità delle persone che compongono la famiglia di lui;

C. Il patrimonio che sia nel Comune stesso, che altrove, l'aspirante, il padre e la madre possiedono, accennando se in beni stabili, in capitali, o fondi di commercio, in crediti iscritti, o non iscritti, non meno che il valore dell'intero patrimonio ed il relativo reddito;

7° Dovranno inoltre dimostrare quale è la somma che a titolo d'imposta di ricchezza mobile, rurale o per fabbricati si paga da ciascun membro della famiglia, e ciò me-

diante certificati rilasciati dagli uffici degli Agenti delle Tasse *del luogo di origine, di domicilio o di qualsiasi altro* presso cui l'aspirante od i propri genitori trovansi iscritti come contribuenti;

8° Dovranno infine i concorrenti dimostrare, giusta il disposto dall'art. 1, della Legge 3 Agosto 1857, di avere conseguita, prima dell'apertura del concorso, la licenza Liceale, Ginnasiale o Tecnica, secondo il posto cui concorrono, diversamente i loro esami di concorso saranno nulli.

L'aspirante che avrà studiato privatamente sotto la direzione di Professori *approvati*, in luogo delle carte indicate al n° 3, presenterà un certificato rilasciato dai medesimi, comprovante che egli ha terminato, o sta per compiere in quest'anno il corso ginnasiale, o liceale o tecnico, quale si richiede per il posto al quale aspira; ed invece del certificato di cui al n° 4, presentarne uno del Sindaco del Comune, nel quale ebbe domicilio negli ultimi due anni, comprovante la sua buona condotta.

Per coloro che avessero già depositato tutti, od in parte i suddetti documenti alle Segreterie delle relative Università, in occasione di altri esami, basterà che ne facciano la dichiarazione nella domanda al Provveditore agli studi od all'Ispettore del Circondario, al quale si presentano; avvertendo però che i documenti di cui ai numeri 5, 6 e 7 debbono essere di data recente.

Trascorso il giorno 25 del prossimo venturo Giugno, non sarà più ammessa alcuna domanda.

Torino, dal Palazzo della Regia Università, addì 20 Maggio 1883.

D'OVIDIO.

*Disposizioni concernenti gli Aspiranti al concorso per i posti gratuiti del Collegio per le Provincie, contenute nel Regolamento approvato con R. Decreto 10 Maggio 1858, e nella Legge 21 Febbraio 1859, nella Relazione a S. M. che precede il R. Decreto 26 Luglio 1856, e nel R. Decreto 7 Maggio 1874.*

*Dal Regolamento. — 2. Gli esami di concorso per i posti di R. fondazione . . . . si compongono di sei lavori in iscritto e di due esperimenti verbali.*

3. I lavori in iscritto consistono :
1. In una composizione latina ;
  2. In una composizione italiana ;
  3. Nella soluzione di quesiti sulla Logica e Metafisica ;
  4. Id. sull' Etica ;
  5. Id. sull' Aritmetica, Algebra e Geometria ;
  6. Id. sulla Fisica.

Una delle composizioni di cui ai numeri 1 e 2 verserà sulla Storia.

6. I temi saranno dettati in tre giorni consecutivi secondo il numero d' ordine indicato sulla coperta in cui sono rinchiusi. Vi saranno in ciascun giorno due sedute, delle quali la prima comincerà alle ore 7 mattutine, e la seconda alle ore 2 pomeridiane.

Il tempo fissato per ciascuna seduta è di 4 ore, compresa la dettatura del tema.

7. È proibita ai candidati qualunque comunicazione tra loro e con persone estranee sì a voce che per iscritto.

Essi non possono portar seco alcuno scritto o libro fuorchè i vocabolari autorizzati ad uso delle scuole.

La contravvenzione alle prescrizioni di quest' articolo sarà punita colla esclusione dal concorso.

8. Ogni concorrente noterà sopra una scheda separata il proprio nome, cognome e patria, il posto della fondazione e la Facoltà cui aspira, e vi aggiungerà inoltre un' epigrafe. Questa scheda verrà quindi da lui sigillata e segnata sulla coperta colla stessa epigrafe, la quale dovrà ripetersi sopra ciascun lavoro.

9. I due esami verbali verseranno sulle materie dei lavori in iscritto. . . . . Saranno pubblici, e verranno dati ad un solo candidato per volta, sotto la presidenza del Provveditore, da tre Esaminatori specialmente delegati dal Ministro. Essi avranno luogo nei giorni non festivi immediatamente susseguenti a quelli in cui si compirono i lavori in iscritto. . . . .

10. Ciascuno degli esami verbali dura un' ora per ogni concorrente.

Nel primo esame un esaminatore interroga sulla Letteratura, un altro sulla Logica e Metafisica, ed il terzo sull' Aritmetica, Algebra e Geometria ; nel secondo un esaminatore interroga sulla Storia, un altro sull' Etica, ed il terzo sulla Fisica.

*Ai due articoli 9 e 11 stati abrogati con R. Decreto 7 Maggio 1874, venne sostituito il seguente :*

Gli esami verbali dei concorrenti che provengono da Liceo ai posti gratuiti nel Collegio delle Provincie in Torino, verseranno sui programmi degli esami di Licenza Liceale.

20. Gli aspiranti ai posti della fondazione di S. Pio V per lo studio di Lettere e Filosofia, di Scienze Fisiche o Chimiche o di



Storia naturale, sosterranno gli esami di concorso nel modo prescritto pegli aspiranti ai posti gratuiti di fondazione Regia.

21. Per gli aspiranti ai posti della stessa fondazione (*ad eccezione dei sovraccennati 2 posti riservati ai nativi di Bosco-Marengo*) per lo studio delle altre Facoltà, l'esame di concorso si raggraverà soltanto sulla Letteratura e sulla Storia antica, e si dividerà in due prove, l'una in iscritto e l'altra verbale.

Per la prova in iscritto i concorrenti dovranno eseguire due lavori di composizione latina e italiana, di cui uno sulla storia.

La prova verbale durerà mezz'ora. In essa il candidato spiegherà alcuni brani d'Autore che gli verranno indicati, e risponderà alle interrogazioni che gli verranno fatte sulle istituzioni di Letteratura e sulla Storia antica.

*Dalla Legge.* — Gli esami di concorso per i posti gratuiti della fondazione Ghislieri, stabiliti nel Regio Collegio Carlo Alberto a favore del Comune di Bosco, saranno dati colle medesime norme che sono prescritte per il concorso ai posti gratuiti di fondazione Regia.

Disposizione testamentaria del Conte Vandone, *approvata con R. Decreto 26 Luglio 1856.*

« Ordino e voglio che dalle mie sostanze venga prelevato un capitale di lire *centomila* da riporsi a sicuro e fruttifero impiego fra il termine d'un anno dopo la mia morte, e che coi redditi annuali della medesima somma siano create numero *undici* piazze gratuite nel venerando Collegio dei Gesuiti, ossia di S. Francesco in Torino, ed in mancanza di questo, in quell'altro Collegio che più si crederà conveniente dagli infrascritti miei eredi universali, e sieno mantenuti ivi agli studi presso l'Università di Torino undici giovani, cioè due addetti alla Facoltà legale, due alla Teologia, due alla Medicina e Chirurgia, due alle Belle Lettere, due alla Filosofia ed uno alla Matematica.

« Tali piazze saranno distribuite previo esame di concorso ed a quei giovani sprovvisti di altri mezzi, onde mantenersi agli studi, i quali in detto esame avranno dato maggior saggio dei loro talenti e del loro studio. »

Art. 4 del R. Decreto 26 Luglio 1856.

« I posti gratuiti (Vandone) verranno conferiti mediante esame di concorso, giusta le norme vigenti per i posti di fondazione Regia, e secondo la distribuzione e le condizioni prescritte dalle tavole testamentarie. »

*Nota Ministeriale 12 Maggio 1877.* — Questo Ministero intende che le prove di concorso pei Candidati provenienti dagli Istituti Tecnici versino sia in iscritto come a voce:

1. Sulla Letteratura italiana;
2. Sulla Storia.
3. Sulla Matematica;
4. Sulla Fisica in conformità del I, IV, V e XIII dei Programmi annessi al Decreto Reale 3 Novembre 1876.



N. 1364 (Serie 3<sup>a</sup>)

REGIO DECRETO

*che modifica gli articoli 3 e 5 del Regolamento per i concorsi alle cattedre vacanti nelle regie Università e nei regi Istituti d'istruzione superiore.*

27 maggio 1883

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Visto il Nostro decreto 26 gennaio 1882, n. 629, che approva il regolamento per i concorsi alle cattedre vacanti nelle regie università e nei regi istituti d'istruzione superiore;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli articoli 3 e 5 del regolamento per i concorsi alle cattedre vacanti nelle regie università e nei regi istituti d'istruzione superiore, sono modificati come segue:

Art. 3. — « La facoltà proporrà nove professori ordinari nelle università od istituti superiori del Regno, otto dei quali docenti la disciplina stessa alla quale si apre l'arringo: il nono sarà scelto nella facoltà presso la quale vaca la cattedra, e dovrà essere professore ordinario di materia strettamente affine.

« Quando manchi nelle università e negli istituti superiori del Regno l'anzidetto numero di professori ordinari della disciplina, per cui si apre il concorso, si potrà supplire ai mancanti con professori ordinari di materie strettamente affini o con uomini pervenuti in alta e meritata fama nella scienza alla quale appartiene la cattedra da conferire.

« Fra i nove professori designatigli, il Ministro sceglie la Commissione, la quale potrà essere composta di cinque, di sette o di nove membri.

« La commissione adunatasi nomina per votazione segreta il presidente e il segretario. »

Art. 5. — « Costituitasi la commissione, procederà all'esame dei titoli presentati dai concorrenti e pronuncerà su di essi il proprio giudizio, seguendo nelle votazioni le norme tracciate dall'articolo 15 del presente regolamento.

« Quando da questo giudizio risulterà essere fra i candidati qualcuno meritevole della eleggibilità, la commissione chiuderà i propri lavori uniformandosi in tutto al disposto degli articoli 16 e 17 del presente regolamento.

« Non potranno essere sottoposti a questo giudizio, ma soltanto a voto di graduazione:

- a) « Coloro che abbiano ottenuto l'eleggibilità in precedenti concorsi per lo stesso insegnamento;
- b) « I professori ordinari della stessa materia nelle regie università o nei regi istituti superiori. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1883.

UMBERTO

BACCELLI.

Allegato al R. Decreto 27 maggio 1883.

#### REGIO DECRETO

*che approva il regolamento per i concorsi alle cattedre vacanti nelle regie Università e nei regii Istituti di istruzione superiore,*  
26 gennaio 1882

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

**Re d'Italia.**

Veduto l'art. 68 della legge 13 novembre 1859, n. 3725.

Veduta la legge 17 febbraio 1881, n. 51.

Sentito il consiglio superiore dell'istruzione pubblica;  
 Sulla proposta del nostro Ministro segretario di Stato per  
 la pubblica istruzione;  
 Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il regolamento per i concorsi alle cattedre vacanti nelle R. Università e nei R. Istituti di istruzione superiore, annesso al presente decreto e firmato d'ordine nostro dal predetto Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 gennaio 1882.

UMBERTO

BACCELLI.

REGOLAMENTO

*per i concorsi alle cattedre vacanti nelle regie Università  
 e nei reali Istituti di istruzione superiore*

ART. 1. I concorsi alle cattedre vacanti nelle regie università e nei regii istituti d'istruzione superiore sono aperti per titoli e per esame.

Il relativo avviso si pubblica per tre volte a brevi intervalli nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, ed è pure trasmesso per l'affissione a tutte le università e gli istituti superiori.

Il termine utile alla presentazione delle domande è stabilito a quattro mesi dalla data della prima pubblicazione.

I concorrenti manderanno le loro domande al Ministero e tutti que' titoli che giudicheranno opportuni ad avvalorarle, fra i quali almeno una memoria originale, stampata ed esclusivamente riguardante quel ramo di scienza che forma oggetto della cattedra posta a concorso. Per la cat-

tedra di letteratura latina e greca la memoria dovrà essere stesa in lingua latina.

Sarà titolo valutabile anche il pubblico insegnamento impartito o con incarico ufficiale o con libera docenza.

ART. 2. Le commissioni esaminatrici ed i supplenti ad esse aggregati, sono nominati dal Ministero, sulla proposta della facoltà presso la quale vaca la cattedra.

ART. 3. La commissione avrà non meno di cinque membri effettivi e non più di nove. Ad essa saranno aggregati tre supplenti. Tanto negli effettivi, quanto nei supplenti, ogni qualvolta sia possibile la maggioranza dovrà essere di professori ordinari, docenti in una università del Regno la disciplina stessa alla quale si apre l'arringo.

Gli altri potranno eleggersi tra i professori insegnanti di materie strettamente affini o tra uomini pervenuti in alta e meritata fama nella scienza alla quale apparterrà la cattedra da conferirsi.

Uno solo fra i membri della commissione ed uno fra i supplenti potrà essere scelto nel seno della facoltà presso la quale vaca la cattedra.

La commissione adunatasi, sceglie nel suo seno, per votazione segreta, il presidente ed il segretario.

ART. 4. Allorquando conterà esistere dei concorrenti che abbiano presentati lavori fatti in collaborazione con qualcuno dei commissari o che siano parenti fino al 3° grado di uno di essi, quel commissario non potrà più far parte della commissione e sarà surrogato con uno dei supplenti.

ART. 5. Costituitasi la commissione, procederà all'esame dei titoli presentati dai concorrenti e pronunzierà su di essi il proprio giudizio seguendo nelle votazioni le norme tracciate dall'art. 15 del presente regolamento. Quando da questo giudizio risulterà essere fra i candidati qualcuno meritevole della eligibilità, la commissione chiuderà i propri lavori, uniformandosi in tutto al disposto degli articoli 16 e 17 del presente regolamento.

ART. 6. Quando la commissione crederà non potersi pei titoli designare alcuno eligibile, allora si passerà alla prova d'esame.

ART. 7. Gli esperimenti del concorso per esame consteranno:

1° In una discussione sostenuta da ciascun concorrente colla commissione sopra una delle memorie a stampa unita alla domanda a norma dell'art. 1°.

2° In una lezione.

3° In uno o più esercizi pratici, pei concorsi a cattedre di scienze dimostrative e sperimentali.

Sarà dato avviso ai candidati, per mezzo di lettera, del giorno in cui saranno aperte le prove e della università presso cui avranno luogo.

ART. 8. Tutte le prove di esame saranno pubbliche, fatta eccezione, ogni qualvolta la commissione lo crederà opportuno, per la prova pratica.

Sarà data notizia al pubblico dei giorni e delle ore in cui avranno luogo le prove, per mezzo di avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nell'interno della università presso cui avrà luogo il concorso.

ART. 9. Nel giorno fissato, apertasi dal presidente l'adunanza, si determinerà anzitutto per sorte l'ordine col quale i concorrenti dovranno sostenere le varie prove d'esame.

Indi avrà principio la prova della discussione, che non durerà meno di un'ora per ciascun concorrente.

ART. 10. La prova della lezione avrà luogo nel modo seguente:

Nel giorno anteriore a quello fissato per la lezione la commissione si adunerà, e tutti i suoi componenti scriveranno sopra altrettanti fogli di carta tre temi che dovranno strettamente riferirsi al ramo di scienza cui apparterrà la cattedra messa a concorso.

Approvati i temi stessi dalla commissione, i fogli in cui saranno scritti verranno posti in un'urna al cospetto dei candidati e del pubblico. Indi il presidente inviterà il concorrente primo sorteggiato ad estrarne uno.

Il presidente darà lettura ad alta voce del tema scritto nel foglio estratto.

Questo tema formerà argomento della lezione da tenersi da tutti i candidati nel giorno successivo.

ART. 11. Quando il numero dei concorrenti sarà tale da



rendere impossibile l'esaurire in un sol giorno la prova della lezione, i candidati saranno divisi in gruppi secondo l'ordine del sorteggio, a ciascuno dei quali sarà assegnato dal presidente il giorno per la prova della lezione.

Ciascun gruppo avrà un tema diverso, sorteggiato nel giorno precedente; ed il tutto secondo le norme dell'art. 10.

ART. 12. La lezione durerà non meno di 40 minuti. Trascorso questo tempo, il presidente ne darà avviso al candidato.

ART. 13. La prova degli esercizi pratici, quando sarà richiesta, verrà fatta nei modi e nelle forme che la commissione crederà opportuno determinare.

ART. 14. Le prove d'esame saranno, unitamente ai titoli di ciascun concorrente, giudicati con una votazione unica e complessiva fatta colle norme tracciate dall'art. 15.

ART. 15. Nel pronunziare i suoi giudizi sul merito dei candidati, la commissione voterà prima segretamente sulla eligibilità degli stessi per il *SI* o per il *NO*.

Indi passerà alla graduazione dei candidati dichiarati eligibili. Questa votazione sarà palese, ed in essa ciascuno dei commissari disporrà di dieci voti.

ART. 16. Di tutte le operazioni della commissione sarà redatto dal segretario particolareggiato verbale firmato per ogni seduta da tutti i commissari presenti secondo l'art. 67 della legge 13 novembre 1859.

Oltre ai verbali dovrà essere redatta una relazione del concorso indicante il definitivo giudizio coi motivi che hanno guidato la commissione nel formularlo.

ART. 17. La relazione firmata da tutti i membri della commissione, i quali potranno aggiungervi le loro particolari osservazioni, sarà inviata insieme ai verbali al Consiglio superiore che rassegherà l'una e gli altri al Ministro con le proprie osservazioni, ove occorran.

ART. 18. Compiuti gli atti del concorso, la relazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

*Visto d'ordine di S. M.*

Il Ministro della Pubblica Istruzione

G. BACCELLI.



**Ai Rettori delle R. Università**  
**Ai Direttori degli Istituti d'istruzione superiore,**

Propine d'esame

*Roma, addì 6 giugno 1883.*

Alcuni rettori di università e direttori di istituti superiori hanno mosso al Ministero dubbi e quesiti sulla quota delle propine da assegnare agli esaminatori nelle prossime sessioni di esami, secondo il nuovo sistema.

La propina, dovendo essere uguale per tutte le facoltà e per tutti i corsi di ciascuna università e di ciascun istituto superiore del Regno, e, per determinarne l'entità, essendo necessario conoscere qual sia presso ciascun istituto l'ammontare delle sopratasse d'esame e il numero degli esami speciali, trasmetto alla S. V. un modulo ove sono indicate le notizie che al Ministero importa di avere.

La S. V. si compiacerà di farlo riempire e restituirlo con sollecitudine.

*Il Ministro G. BACCELLI.*

TABELLA di notizie da servire per la determinazione delle *propine degli esami*

CORSI 1	Numero degli studenti iscritti 2	Sopratasse di esame 3	Numero dei Commissari che esaminano ciascun studente durante l'intero corso 4	Ammontare delle sopratasse 5	Numero totale dei Commissari ai quali sono da pagare le propine 6	OSSERVAZIONI 7
Giurisprudenza . . . . . Medicina e Chirurgia . . . . . Facoltà Matematica (aspiranti Ingegneri, corso biennale) . . . <b>Facoltà di scienze</b> a) Matematica pura . . . . . b) Fisica . . . . . c) Chimica . . . . . d) Scienze naturali . . . . . <b>Facoltà filosofico-letteraria</b> a) Filosofia . . . . . b) Lettere . . . . . Corso per la laurea in Chimica e Farm. Corso pel diploma profess. di Farmac. Corso dei procuratori . . . . . Corso dei notai . . . . . Corso di veterinaria . . . . . Corso di flebotomia . . . . . Corso di ostetricia . . . . .						
Somme						

**Avvertenze per la compilazione della Tabella**

- 1° Il numero degli studenti (colonna 2) sarà quello degli iscritti nell'anno scolastico corrente.
- 2° Nella colonna 5 sarà segnato il prodotto risultante dalla moltiplicazione della sopratassa d'esame (col. 3) pel numero degli studenti (col. 2).
- 3° Nella colonna 6 sarà segnato il prodotto risultante dalla moltiplicazione del numero degli studenti (col. 2) per quello dei Commissari (col. 4).

N. 1477 (Serie 3<sup>a</sup>).

REGIO DECRETO

*che modifica il ruolo organico del personale degli stabilimenti scientifici della regia università di Torino,*

10 giugno 1883

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia

Veduto il bilancio del ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1883;

Veduti i reali decreti 13 settembre 1874, n. 2471 e 29 maggio 1879, n. 4925, coi quali fu approvato il ruolo organico del personale degli stabilimenti scientifici della regia università di Torino;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le modificazioni ed aggiunte al ruolo organico del personale degli stabilimenti scientifici della regia università di Torino indicate nella tabella annessa al presente decreto, firmata d'ordine Nostro dal Ministro predetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1883.

UMBERTO

BACCELLI.

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

TABELLA delle modificazioni ed aggiunte al ruolo organico del personale degli stabilimenti scientifici della regia università di Torino.

<p style="text-align: center;"><b>Gabinetto di fisica.</b></p> <p>Direttore . . . . L. 700</p> <p>2 Assistenti a L. 1200 caduno . . . . " 2400</p> <p>Macchinista . . . . " 1100</p> <p>Inserviente . . . . " 880</p> <p style="text-align: right;">L. <u>5080</u></p> <p style="text-align: center;"><b>Museo di mineralogia.</b></p> <p>Direttore . . . . L. 700</p> <p>2 Assistenti a L. 1600 caduno . . . . " 3200</p> <p>Inserviente . . . . " 900</p> <p style="text-align: right;">L. <u>4800</u></p> <p style="text-align: center;"><b>Gab. di chimica farmaceut.</b></p> <p>Direttore . . . . L. 700</p> <p>Assistente . . . . " 1200</p> <p>Preparatore . . . . " 1600</p> <p>Preparatore . . . . " 1400</p> <p>Inserviente . . . . " 968</p> <p>Inserviente . . . . " 720</p> <p style="text-align: right;">L. <u>6588</u></p>	<p style="text-align: center;"><b>Clinica medica.</b></p> <p>Direttore . . . . L. 800</p> <p>3 Assistenti a L. 1000 caduno . . . . " 3000</p> <p style="text-align: right;">L. <u>3800</u></p> <p style="text-align: center;"><b>Laboratorio d'igiene.</b></p> <p>Direttore . . . . L. 700</p> <p>Assistente . . . . " 1200</p> <p>Inserviente . . . . " 720</p> <p style="text-align: right;">L. <u>2620</u></p> <p style="text-align: center;"><b>Istituto psichiatrico.</b></p> <p>Direttore . . . . L. 700</p> <p>Assistente . . . . " 750</p> <p style="text-align: right;">L. <u>1450</u></p> <p>4 Assistenti alla scuola di geometria proiet- tiva e descrittiva a L. 800 caduno. L. <u>3200</u></p> <p>Assistente alla scuola di calcolo infinitesi- male, con l'obbligo di dare esercizi L. <u>1800</u></p> <p>Assistente alla cattedra di algebra complementare e geometria analitica L. <u>1000</u></p>
---	--

Roma, 10 giugno 1883.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione

G. BACCELLI.

## Al Signor Rettore della R. Università di Torino.

OGGETTO

Corsi di Mineralogia e Geologia  
per gli Aspiranti  
alla Scuola d' Applicazione:  
Dispensa.

Roma, 26 Novembre 1883.

Vista la proposta del Preside di codesta Facoltà di Scienze, Ritenuto che in via d' esperimento gli aspiranti a codesta Regia Scuola di Applicazione sono dispensati dal produrre i certificati di diligenza ai Corsi di Mineralogia e Geologia, in conformità di apposito parere del Consiglio Superiore;

Il Ministro consente che gli Studenti del 1° biennio di Matematica di codesta Università aspiranti all' Ingegneria, siano dispensati dal seguire i Corsi anzidetti.

Per il Ministro, FIORELLI.

## Ai Rettori delle Università.

OGGETTO

Esposizione generale italiana  
in Torino.

Roma, 22 Agosto 1883.

Nell'Esposizione generale italiana, che si aprirà in Torino nel mese di maggio del 1884, è assegnata all' istruzione una divisione, che comprende le seguenti cinque sezioni:

- 1° *Costruzioni — Edifizii.*
- 2° *Metodo d' insegnamento letterario e di coltura generale.*
- 3° *Metodo d' insegnamento generale di scienze positive e sperimentali.*
- 4° *Istruzione industriale e speciale.*
- 5° *Libri e biblioteche.*

Le Commissioni, che presero ad esame queste materie, formularono rispettivamente i loro programmi, e poscia, con



apposite circolari, con lettere d'invito e con simili mezzi di cortese richiamo fecero conoscere in qual modo i pubblici e privati Istituti potrebbero partecipare alla Mostra nazionale, quali oggetti dovrebbero esporre e quanto tornerebbe gradito al Comitato esecutivo ed onorevole al paese il loro concorso.

Le predette Commissioni espressero quindi la speranza che tutti coloro ai quali sta a cuore il lustro della Patria ed il progresso civile, rispondano sollecitamente all'invito e portino alla Mostra di Torino il loro tributo: e nel richiedere la cooperazione di questo Ministero il Comitato ha fatto cenno delle principali serie di oggetti, che potranno essere ammessi alla mostra.

Per quel che riguarda l'istruzione superiore, avranno posto nella predetta divisione: (a) le monografie delle Università del Regno, degli Istituti superiori, delle scuole d'applicazione, di veterinaria, ecc. Questi documenti furono già mandati all'Esposizione internazionale di Vienna; bisognerebbe quindi indicare le aggiunte o le mutazioni avvenute dopo; (b) gli Annuari ufficiali di tutte le Università e degli altri Istituti superiori, che incominciarono a pubblicarsi nell'anno 1876-77.

Per la qualcosa io prego la S. V. Ill.<sup>ma</sup> di provvedere a che codesto Istituto concorra con le mentovate pubblicazioni e con quell'altro materiale, ch' Ella stimerà meglio adatto allo scopo, all'Esposizione generale italiana di Torino.

*Per il Ministro, COSTANTINI.*

---



apponis circolari, con lettera d'invito e con simili mezzi di corso regolare, favorendo, per la parte pubblica, e privati istituti, partecipando alla Mostra nazionale, e quelli oggetti dovessero essere e quanto fosse possibile gradito al Comitato esecutivo ed obsequio al paese il loro concorso.

Le predette Commissioni espressero quindi la speranza che tutti coloro ai quali sia a cuore il nostro bene, e che il progresso civile, rispondano collettivamente all'invito e partecipino alla Mostra di Torino il loro tributo: e nel stabilire la cooperazione di questo illustre Comitato la fanno essere nelle principali serie di oggetti, che potranno essere ammessi alla mostra.

Per quel che riguarda l'istruzione superiore, vedendo posto nella predetta divisione (a) la facoltà di Lettere, di Scienze, di Legge, di Giurisprudenza, delle Scienze applicate, di Veterinaria, ecc. Questi documenti furono già mandati all'Esposizione internazionale di Vienna; bisognerebbe quindi indicare esattamente le pontazioni avvenute dopo; (b) gli Annuari ufficiali di tutte le Università e degli altri Istituti superiori, che sono pubblicati nell'anno 1870-71.

Per la parte di legge si è V. III<sup>o</sup> di provvedere a che cadano tutti i concorsi con le maggiori pubblicazioni e con quell'altro materiale, ed alla stessa guisa che è stato allo scopo, all'Esposizione generale italiana di Torino.

Per il Ministero d'Interno.

Il Ministro d'Interno.

Il presente è stato approvato dal Ministero d'Interno il 15 giugno 1871.

Il Ministro d'Interno.

Il Ministro d'Interno.

Il Ministro d'Interno.

## DIMORA

### degli Insegnanti, Dottori aggregati

e addetti agli Stabilimenti universitari

ABELLI Modesto, Assistente al Lab. di Chimica Generale . . . . .	Pag. 99
ADUCCO Vittorio, Assistente al Lab. di Fisiologia . . . . .	» 102
ALBERTOTTI Dott. Giuseppe, Assistente alla Clinica Oftalmica, Via Juvara, 19 . . . . .	» 101
ALLIEVO Comm. Giuseppe, Prof. ord., Piazza dello Statuto, 13, 4° . . . . .	» 78
AMAR Avv. Moise, Via Finanze, 11, 3° . . . . .	» 70
AMARETTI Cav. Avv. Francesco, Vice Bibliotecario della Biblioteca Nazionale, Via Ospedale, 45 . . . . .	» 180
ANGLESIO Dott. Martino, Assistente alla Clinica Chirurgica, Ospedale S. Giovanni, Via delle Rosine, 5 . . . . .	» 101
ANSELMI Avv. coll. Comm. Giorgio, Prof. ord., Preside, Via del Seminario, 8, 3° . . . . .	» 65
ARNO' Cav. Valentino, Dott. aggregato, Via S. Anselmo, 22 . . . . .	» 85
ASTI Giacomo Tommaso, Alunno Assistente alla Biblioteca Nazionale, Palazzo Municipale . . . . .	» 180
BAINOTTI Silverio, 2° Preparat. al Museo Zoologico, Palazzo Carignano . . . . .	» 98
BAJARDI Dott. Daniele, Via Principe Tommaso, 3 . . . . .	» 75
BALLERINI VELIO Cav. Giuseppe, Avv. collegiato, Via Corte d'Appello, 13, 2° . . . . .	» 70
BARALDI Pio, Settore Zootomico, Palazzo Carignano . . . . .	» 98
BARETTI Cav. Martino, Prof. straord., Palazzo Carignano . . . . .	» 83
BASSO Cav. Giuseppe, Dott. aggr., Prof. ordinario, Via Alfieri, 14, 3° . . . . .	» 83
BATTELLI Angelo, Allievo Assistente al Gabinetto di Fisica . . . . .	» 98
BECHIS Cav. Ernesto, Dott. aggr., Via S. Francesco d'Assisi, 29, 3° . . . . .	» 75
BELLA Senatore Giuseppe Consigliere della R. Scuola d'Applicazione . . . . .	» 165

BELLARDI Cav. Luigi, Via S. Francesco da Paola, 33 . . .	<i>Pag.</i>	98
BERARDI Cav. Luigi Camillo, Avv. coll., Via delle Scuole, 11. »		71
BERGESIO Dott. Bartolomeo, 1° Assistente alla Clinica Psichiatrica, Via Giulio, 22, 1° . . . . . »		102
BERGESIO Dott. Libero, Insegnante libero, Piazza Carlo Emanuele II, Casa Ormea, 9 . . . . . »		75
BERGONZO Gio. Dott. Med. assistente alla Scuola Ostetrica di Vercelli . . . . . »		104
BERNARDI Dott. Carlo, Assistente alla Biblioteca Nazionale, Piazza Vittorio Emanuele I, 20 . . . . . »		180
BERRA Ingegnere Cesare, Assistente alla Scuola d'Applicazione, Via Principe Tomaso, 31 . . . . . »		166
BERRINI Cav. Osvaldo, Dott. aggr., Via Giannone, 5 . . . »		79
BERRUTI Cav. Giuseppe, Dott. aggr., Via Ospedale, 40, 2° »		74
BERRUTI Ingegnere Giacinto, Consigliere della R. Scuola d'Applicazione - Officina Carte-Valori . . . . . »		165
BERRUTI Cav. Luigi, Dott. aggr., Via Urbano Rattazzi, 3. »		74
BERTASSO Luigi, Alunno Distributore alla Bib. Nazionale, Via del Seminario, 6 . . . . . »		180
BERTI Comm. Domenico, Prof. emerito, <i>Roma</i> . . . . . »		79
BERTI Comm. Giovanni Battista, Via Lagrange, 32, 2° . . . »		74
BERTINARIA Cav. Francesco, Dott. aggr. emerito, <i>Genova</i> . »		79
BERTOLDI Gr. Uffiz. Giuseppe, Dott. aggr., <i>Roma</i> . . . . »		79
BETRONE Avv. Luigi, Segretario-Capo della Scuola d'Applicazione, Castello del Valentino . . . . . »		167
BIZZOZERO Cav. Giulio, Prof. ordin., Via Nizza, 17, 2° . . »		73
BLASI Santino, Vice-Segretario alla Scuola d'Applicazione, Via dei Fiori, 17 . . . . . »		167
BOBBA Cav. Romualdo, Prof. ord., Via Garibaldi, 45, 2° . . »		78
BOGINO Leonardo, Dott., Farmacista aggr., Piazza Emanuele Filiberto, 5. . . . . »		87
BOLZON Ingegnere Giuseppe, Assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Via Mazzini, 12 . . . . . »		166
BONINO Carlo, Custode Conservatore del Gabinetto di Anatomia umana, Via Cavour, 31 . . . . . »		100
BONO Dott. Giov. Battista., Via dei Mille, 35 . . . . . »		75
BONOMI Clelia, 2° Preparatore al Museo Zoologico, Piazza Carignano, 6, 4° . . . . . »		98
BORELLI Comm. Gio. Battista, Dott. aggr., Senatore, <i>Roma</i> »		76

BORNGNA Antonio, Distributore, alla Biblioteca Nazionale, Via Saluzzo, 8 . . . . .	Pag 180
BORIO Gius. Prof. emerito alla Scuola di Applicazione per gl'Ingegneri . . . . .	» 166
BOZZOLO Dott. Camillo, Prof. ord., Corso Vitt. Em. II, 6, 1° . . . . .	» 73
BRAYDA Ingegnere Riccardo, Assistente alla Scuola d'Applicazione, Via Siccardi 2 . . . . .	» 166
BRUNIALTI Uffiz. Attilio, Prof. ord., Via Boucheron, 4 . . . . .	» 69
BRUNO Agostino, Vice Direttore, Lab. Chimico-Farm., Via Cavour, 5, 3° . . . . .	» 103
BRUNO Dott. Fedele, Assistente all'Orto Botanico, Corso Massimo d'Azeglio, 22 . . . . .	» 65
BRUNO Cav. Giuseppe, Prof. ord., Preside, Via Alfieri, 3, 3° . . . . .	» 65
BRUNO Comm. Lorenzo, Prof. ordinario, Via Cavour, 5, 3° . . . . .	» 65
BRUSA Cav. Emilio, Prof. ordinario, Via Cernaia, 25, 3° . . . . .	» 69
BUCCOLA Dott. Gabriele, Inseg. lib. Via della Consolata 1. Palazzo Paesana, p. 3° . . . . .	» 75
CAJROLA Geometra Cav. Giovanni, Piazza Vitt. Em. 21, 3° . . . . .	» 66
CAMERANO Dott. Lorenzo, Assistente al Museo di Zoologia ed Anatomia comp., Piazza Vittorio Emanuele I, 21 . . . . .	» 84
CANONICO Comm. Tancredi, Prof. emerito, Consigliere di Cassazione, Roma . . . . .	» 71
CAPELLO Cav. Dott. agr. Andrea, Via dei Mille, 23, 3° . . . . .	» 80
CAPPA Ingegnere Scipione, Assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Via della Rocca 37 . . . . .	» 166
CARENA Ingegnere Secondo, Assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Castello del Valentino. . . . .	» 166
CARLE Comm. Giuseppe, Prof. ord., Piazza Statuto, 15, 3° . . . . .	» 69
CASTELLARI Giovanni, Avv. coll., incaricato, Via Garibaldi, 24, 3° . . . . .	» 70
CATTANEO Riccardo Gaudenzio, Avv. Coll., Via S. Agostino, 1 . . . . .	» 70
CAVALLERO Comm. Agostino, Prof. ord. alla R. Scuola di Applicazione, Corso Vitt. Em. II, 25. . . . .	» 165
CEPPI Conte Comm. Carlo, Prof. straord., Via Bogino, 20, 1° . . . . .	» 83
CERIANA Ingegnere Stefano, assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Via della Rocca, 15 . . . . .	» 166
GERRATO Luigi, Dott. agr., Via S. Maurizio, 29, 3° . . . . .	» 79
CHARRIER Dott. Angelo, Assistente all'Osservatorio Astr., Palazzo Madama. . . . .	» 99

CHIARLEONI Dott. Giuseppe, Dirett. e Prof. Scuola Ostetr. Paregg, <i>Vercelli</i> . . . . .	Pag. 104
CHINAZZI Cav. Giuseppe, Dott. Aggregato Prof. Liceo Doria, <i>Genova</i> . . . . .	» 80
CHIONIO Dott. Tito, Assist. al Museo min., Palazzo Carignano	» 98
CHIORANDO Emilio, Applicato al Museo di Antic. ed Egizio	» 97
CIARTOSO Dott. Luigi, Assistente alla Clinica Chirurgica, Ospedale S. Giovanni, piazza Vittorio Emanuele, 10, p. 1°	» 101
CIPOLLA Conte Carlo, Prof. straord., Via Ospedale, 19, 3°	» 78
COGNETTI DE MARTIIS Avv. Salvatore, Prof. ord., Via Carlo Alberto, 39 . . . . .	» 69
CONTI Cav. Matteo, Dott. aggr., <i>Genova</i> . . . . .	» 76
COPPINO Comm. Michele, Prof. emerito, Deputato, <i>Roma</i> . . . . .	» 79
CORA Cav. Guido, Prof. straord. Corso Vittorio Emanuele II, 74	» 78
CORNAGLIOTTI Ingegnere Giuseppe, Assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Piazza Carignano, 2 . . . . .	» 166
CORRADO Corradino, Dott. aggr., Via delle Orfane, 7 . . . . .	» 80
CORSI DI BOSNASCO Conte Carlo, Dott. aggr. em., Via Po, 35	» 71
COSSA Com. Alfonso, Prof. ord. al Museo Industriale e alla R. Scuola d'Applicazione, Corso Vitt. Em. II, 87. . . . .	» 165
CRAVOSIO Cav. Prof. Luigi Vittorio, Via Santa Teresa, 19 . . . . .	» 66
CRODARA-VISCONTI Cav. Carlo, Piazza Vitt. Eman. I, 12, 1°	» 66
CURIONI Comm. Giovanni, Dott. aggr., Via dei Mille, 36, 2°	» 85
DADDI Cap. Gio. Batt. Prof. straord. alla R. Scuola d'Appli- cazione, Via Vanchiglia, 12 . . . . .	» 165
DALMONTE Virginia, Lev. Maestra alla Scuola Ostetrica di Novara . . . . .	» 104
DANNA Comm. Casimiro, Dott. aggr., Profes. emerito, Via Ospedale, 45, 4° . . . . .	» 79
DECAROLIS Sac. Uffiz. Raffaele, Dott. aggr., <i>Alessandria</i> . . . . .	» 85
DE GIORGI Ernesto, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Via dei Mille, 33 . . . . .	» 180
DELPONTE Comm. Gio. Battista, Dott. aggr., Prof. emerito, <i>Mombaruzzo</i> . . . . .	» 76
DELVITTO Cav. Giovanni, Avv. coll., Via S. Dalmazzo, 17, 1°	» 72
DEMARCHI Giovanni, Uffiz., Dott. aggr., <i>Roma</i> . . . . .	» 76
DEMARIA Vincenzo, Avv. coll., Via Consolata, 6, 2° . . . . .	» 72
DEMICHELIS Pietro, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Via delle Scuderie, 3 . . . . .	» 180

DE PAOLI Erasmo, Dott. agr., Via Cavour, 6 . . . . .	Pag. 75
D'ERCOLE Cav. Pasquale, Preside, Prof. ord., Corso Siccardi, 33, 3° . . . . .	» 65
DEVECCHI Oreste, Alunno Distributore alla Bibl. Nazionale . . . . .	» 180
DORNA Cav. Alessandro, Dott. agr., Prof. straordin., Pa- lazzo Madama, 4° . . . . .	» 83
D'OVIDIO Comm. Enrico, Prof. ordin., Rettore, Piazza dello Statuto, 17, 1° . . . . .	» 65
ERBA Comm. Giuseppe, Prof. ord., Via dell' Ospedale, 20, 2° . . . . .	» 66
ERRERA Giorgio, Preparatore al Lab. di Chimica Gen. . . . .	» 100
FAÀ DI BRUNO Cav. Francesco, Dott. agr., Prof. straordinario, Via S. Donato, 31, 1° . . . . .	» 83
FABRETTI Comm. Ariodante, Prof. ord., Via Accademia delle Scienze, 4, 3° . . . . .	» 77
FALCHI Dott. Francesco, Assistente alla Clinica Oftalmica, Via Juvara, 19, Ospedale Oftalmico . . . . .	» 101
FANGHI Giulio, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Via della Zecca, 12 . . . . .	» 180
FARA Gaetano Dott. Ass. alla scuola Ostetrica di Novara . . . . .	» 104
FELIZZATI Ing. Edoardo, Assistente per la Geom. proiettiva, Via Orfane, 26 . . . . .	» 84
FENAROLI Dott. Nobile Giuliano, Inseg. libero, Liceo Cavour . . . . .	» 79
FENOGLIO Prof. Ignazio Dott., insegnante libero di Patologia Speciale medica . . . . .	» 75
FENOGLIO Cav. Lorenzo, Dott. aggregato, Via Porta Pala- tina, 12, 1° . . . . .	» 76
FERRARI Irene, Levatrice Maestra presso la Clinica Ostetrica, Via Ospedale, 40 . . . . .	» 101
FERRARIS Ingegnere Domenico, Assistente alla R. Scuola di Applicazione, Corso Vittorio Emanuele II, 6, . . . . .	» 85
FERRARIS Avv. Ottavio, inseg. lib., Via Bogino, 17 . . . . .	» 71
FERRARIS Avv. Vittorio, ins. libero, Piazza Solferino, 6 . . . . .	» 70
FERRARIS Ing. Galileo, Dott. agr., Via Provvidenza, 7, 1° . . . . .	» 86
FERRATI Comm. Camillo, Prof. emerito, Dott. agr., Piazza Vittorio Emanuele I, 16, 3° . . . . .	» 85
FERRERO Cav. Avv. Ermanno, Dott. agr., Via S. Quintino, 19, 2° . . . . .	» 80
FERRIA Ingegnere Gioachino, Assistente alla R. Scuola d'Ap- plicazione, Via Garibaldi, 37 . . . . .	» 166



FERROGLIO Avv. coll. Gastano, incaricato, Via Corte d'Appello, 9, 2° . . . . .	Pag. 70
FETTARAPPA Ing. Giulio, Prof. straord. alla Scuola di Applicazione, Via Lagrange 29 1. . . . .	» 165
FILETI Dott. Michele, Prof. ord., Via Po, 16 e 18. . . . .	» 83
FIORINI Cav. Matteo, Professore, <i>Bologna</i> . . . . .	» 85
FISSORE Cav. Giuseppe, Dott. aggr., Prof. straord., Via Basilica, 1, 1° . . . . .	» 74
FLECHIA Comm. Giovanni, Prof. ord., Via Cavour, 41, 3° . . . . .	» 77
GALLIA Dott. Comm. Carlo, Assistente alla Clinica Sifilitica, Via Po, 37 . . . . .	» 101
GANDINO Cav. Gio. Batt., Dott. aggr. emerito, <i>Bologna</i> . . . . .	» 80
GARBIGLIETTI Cav. Antonio, Dottore aggr., Via dell'Accademia Albertina, 5, 3° . . . . .	» 76
GARELLI DELLA MOREA Comm. Avv. coll. Giusto Emanuele, Prof. ordinario, Via dei Mille, 42, 1° . . . . .	» 69
GARELLI Cav. Alessandro, Avv. coll., Corso Palestro, 3 . . . . .	» 71
GARIAZZO Carlo Placido, Avv. coll., incaricato, Via Ospedale, 40, 3° . . . . .	» 70
GARIZIO Cav. Eusebio, Dott. aggr., Piazza Statuto, 13 . . . . .	» 80
GELATI Archit. Cimbri, Assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Via Villa della Regina 7 bis . . . . .	» 166
GENOCCHI Comm. Angelo, Prof. ord., Via Rossini, 14, 1° . . . . .	» 82
GERINI Avv. Virgilio, Avv. coll., Via Stampatori, 2 . . . . .	» 72
GERMANO Avv. coll. Michele, Prof. straordinario, Via Consolata, 8, 3° . . . . .	» 70
GIACOMINI Cav. Carlo, Prof. ordinario, Corso Vittorio Emanuele II, 18, 1° . . . . .	» 73
GIACOSA Dott. Piero, incar., Via Galvani 1 e S. Donato, 57. . . . .	» 74
GIANOLIO Avv. coll. Comm. Bartolom. Via dei Mercanti, 17, 1° . . . . .	» 72
GIBELLI Cav. Giuseppe, Prof. ordin., Via S. Anselmo, 6, 3° . . . . .	» 83
GIBELLO Cav. Giacomo, Dott. aggr., incaricato, Via Barba-roux, 20, 2° . . . . .	» 74
GILODI Ing. Costantino, Assistente alla Scuola di Disegno . . . . .	» 84
GIORDANO Comm. Scipione, Prof. onor., Via dei Mille, 35, 3° . . . . .	» 75
GIUDICE Giovanni, Dott. aggr., Via Andrea Doria, 11, 2° . . . . .	» 76
GORRESIO Comm. Gaspare, Prefetto della Bib. Nazionale, Via Maria Vittoria, 3, 2° . . . . .	» 180
GRAF Dott. Arturo, Prof. ord., Via Maria Vittoria, 48, 1° . . . . .	» 78

GRANDIS Valentino, Allievo al Laboratorio di Fisiologia. Pag.	102
GRAVIER Paolo, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Via S. Agostino, 22 . . . . . »	180
GRAZIADEI Bonaventura Dott. Assistente alla Clin. prop. Via dei Mille, 48 . . . . . »	74
GRIBODO Ing. Giovanni, Assistente alla Scuola di Disegno, Via Accademia Albertina, 5, 2° . . . . . »	84
GUARESCHI Dott. Cav. Icilio, Prof. ord., Via Assietta, 1 . . . »	87
GUGLIELMO Dott. Giovanni, Assistente al Gabinetto di Fisica . . »	99
GUIDI Ingegnere Camillo, Professore straord. alla R. Scuola d'Applicazione, Piazza Madama Cristina, 1 . . . . . »	165
HUGUES Ing. Luigi, Dott. aggr., <i>Casale Monferrato</i> . . . . . »	80
IMBERTI Ulrico, Alunno distributore, alla Bib. Nazionale, Via Vanchiglia, 20 . . . . . »	180
INVERARDI Dott. Giovanni, Assistente alla Clinica Ostetrica, Via dell'Ospedale, 40 . . . . . »	101
JADANZA Dott. Nicodemo, Prof. straord., Via Maria Vittoria, 25, 4° . . . . . »	83
JEST Cav. Carlo, Macchinista della R. <sup>a</sup> Università, Via Po, 13 . . »	99
LANFRANCHI Vincenzo, Dott. aggr., Via Carlo Alberto, 34, 4° »	77
LANZONE Ridolfo Vittorio, Vice-Adiutore al Museo di Anti- chità ed Egizio, Via S. Quintino, 34, 3° . . . . . »	97
LAURA Gio. Battista, Dott. aggr., Via Cavour, 41, 3° . . . . . »	76
LAURA Comm. Secondo, Dott. aggr., Via Cernaia, 46, 2° . . . »	76
LAVA Dott. Giovanni, insegnante libero Via Provvidenza 40 . . »	75
LESSONA Comm. Michele, Prof. ordinario, Palazzo Carignano . . »	67
LESSONA Dott. Filippo, Assistente alla Clinica Ostetrica allo Spedale della Maternità, Via S. Massimo 33 . . . . . »	101
LEVI Donato, Dott. aggr., Assistente all'Osservatorio Astro- nomico, Palazzo Madama, 4° . . . . . »	83
LEVI Libero, Dottore aggregato., Assistente all'Osservatorio Astronomico, Via Roma 7, 3° . . . . . »	86
LOMBROSO Cav. Cesare, Prof. ord., Via Vanchiglia, 6, 3° . . . »	73
LOSIO Ingegnere Carlo, Assistente alla R. Scuola d'Applica- zione, Via Carlo Alberto, 18 . . . . . »	167
LUCIANO Pietro, Dott. aggr., <i>Milano</i> . . . . . »	80
MAGLIANO Avv. Cav. Luigi, Bibliotecario della Biblioteca Nazionale, Via Po, 57 . . . . . »	180

MALINVERNI Comm. Sisto Germano, Dott. aggr., Prof. em., Via Principe Amedeo, 29, 2° . . . . .	Pag. 75
MANCINI S. E. Stanislao, Prof. onorario, <i>Roma</i> . . . . .	» 71
MARCACCI Arturo, Dott. Assistente al Laboratorio di Materia Medica e Farmacologia . . . . .	» 103
MARGARY Dott. Fedele, Inseg. libero, Via dei Mille, 7, piano terreno . . . . .	» 75
MARRO Antonio, Dott. Assist. al Gabinetto di Medicina Legale. »	102
MARTEL Edoardo, Dott. aggr. prof. nel Liceo Umberto I <i>Roma</i> »	86
MARTINI Cav. Eligio, Dott. aggr., Piazza Vittorio Eman., 18, 4° »	85
MARTINOTTI Gio. Batt. Settore al Museo Riberi, Via S. Mas- simo, 38 . . . . .	» 74
MATTIROLO Avv. coll. Comm. Luigi, Prof. ord., Corso Vittorio Emanuele II, 16, 2° . . . . .	» 69
MATTIROLO Dott. Oreste, Assistente all'Orto Botanico, Piazza Lagrange, 1 . . . . .	» 84
MAZZANTINI Maddalena, Levatrice Maestra alla Scuola Ostet. di Vercelli . . . . .	» 104
MAZZARA Dott. Girolamo, Inseg. libero al Gabinetto di Chi- mica generale . . . . .	» 84
MAZZOLA Cav. Giuseppe, Dott. aggr., Via Bonafous, 2 . . . . .	» 85
MENABRÈA S. E. Conte Luigi Federigo, Prof. emerito, <i>Parigi</i> »	85
MERLANO Luigi, Via Barbaroux, 43, 1° . . . . .	» 66
MO' Dott. Girolamo, Assistente alla Clinica chir. operativa, Via S. Francesco da Paola, 35, 1° . . . . .	» 75
MOLESCHOTT Comm. Giacomo, Prof. onorario, <i>Roma</i> . . . . .	» 75
MOLINA Cav. Angelo, Prof. di Materia Medica nella Uni- versità di <i>Parma</i> . . . . .	» 76
MONACO Ingegnere Ernesto, Assist. alla R. Scuola d'Applica- zione, Via S. Secondo, 40 . . . . .	» 167
MONARI Adolfo, Dott. Assistente al Lab. di Chim. Farm. . . . .	» 103
MORELLI Giacinto, Assistente alla R. Scuola d'Applicazione, Via S. Ottavio, 7. . . . .	» 166
MORSELLI Dott. Enrico, Medico Capo del R. Manicomio, Prof. straord., Via delle Scuole, 5, 3°, e Giulio 22, 2° . . . . .	» 74
MOSSA Cav. Luigi, Farm. aggr., Via Mazzini, 31, 3° . . . . .	» 87
MOSSO Cav. Angelo, Prof. ord., Piazza dello Statuto, 13 . . . . .	» 73
MULATERO Camillo, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Via dei Mille, 33 . . . . .	» 180

MÜLLER Cav. Giuseppe, Prof. ord., Via S. Massimo, 4, 3° Pag.	77
MUSIARI Dott. Guido, Inseg. libero . . . . . »	75
MUSSO Dott. Giuseppe, Assistente volontario alla Clinica Psichiatrica, Via Giulio, 22, 1° . . . . . »	102
MYA Dott. Giuseppe, Assistente alla Clinica medica . . . . . »	100
NACCARI Cav. Andrea, Prof. ord., Via Montebello, 21, 2° . . . . . »	66
NALLINO Giovanni, Farmacista aggr., <i>Napoli</i> . . . . . »	87
NANI Avv. coll. Cav. Cesare, Prof. ord., Via Della Rocca, 29, 3° »	69
NEGRI Dott. Paolo, Dirett. e Prof., Scuola Ostetr. <i>Novara</i> . . . . . »	104
NEGRO Camillo, Assistente al Laboratorio di Fisiologia . . . . . »	102
NEYRONE Cav. Francesco, Dott. aggr. emerito, Via Goito, 2 . . . . . »	79
NICOLA Guido, Distributore alla Biblioteca Naz., Via Po, 19 . . . . . »	180
NOVARA Andrea, Dott. Inseg. libero, Via Galliari, 14, 4° . . . . . »	79
NOVARA Elena, Assistente Levatrice, Maternità, Via Ospedale, 40 . . . . . »	101
NOVARESE Dott. Enrico, Assistente alla Cattedra di Meccanica razionale, Via Principe Tommaso, 33. . . . . »	84
NOVARO Dott. aggr. Cav. Giacomo Filippo, Via Plana, 7, 3° . . . . . »	75
NOZARI Francesco, Via Po, 43, 4° . . . . . »	66
OPERTI Carlo, Ingegnere Assistente al Laboratorio d'Igiene. »	103
ORMEZZANO Cav. Gio., Piazza Vittorio Emanuele, 16, 3° . . . . . »	67
PACCHIOTTI Comm. Giacinto, Prof. ord., Via S. Francesco da Paola, 25, 1° . . . . . »	67
PAGLIANI Dott. Cav. Luigi, Prof. straordinario, Via dei Mille 18, piano terreno. . . . . »	74
PAGLIANO Antonio, Disegnatore al Gabinetto d'Igiene . . . . . »	74
PAPA Sac. Vincenzo, Dott. aggr., Piazza S. Giovanni, 12, 3° »	80
PASQUALI Avv. coll. Ernesto, Via Garibaldi, 59, 3° . . . . . »	70
PASSAGLIA Comm. Carlo, Prof. ord., Via Provvidenza, 38, 3° »	77
PASSERINI Gildo, Allievo al Laboratorio di Fisiologia . . . . . »	102
PATERI Comm. Avv. coll. Ilario Filiberto, Prof. ordinario, Via Mazzini, 27, 1° . . . . . »	65
PAZZINI Giuseppe, Preparatore al Laboratorio di Chimica Farmaceutica, Via S. Francesco d'Assisi, 13 . . . . . »	103
PEANO Dott. Giuseppe, Assistente alla Catt. di Calcolo, Via Artisti, 31 . . . . . »	84
PELLACANI Dott. Paolo, Inseg. libero . . . . . »	75
PEROGLIO Cav. Celestino, Dott. aggr. emerito, <i>Bologna</i> . . . . . »	80

PERRONCITO Uffiz. Edoardo, Inseg. libero, Via Saluzzo, 68	<i>Pag.</i>	74
PEYRON Prof. Comm. Bernardino, Bibliotecario onorario della Biblioteca Nazionale, Via Bogino, 7 . . . . .	»	180
PEZZA Dott. Nobile Ettore, Insegnante libero, Piazza Palazzo di Città, 1. . . . .	»	79
PEZZI Dott. aggr. Cav. Domenico, Prof. straord., Via Cavour, 41	»	78
PIANETTI Paolo, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Corso S. Maurizio, 75 . . . . .	»	180
PIC Francesco, Insegnante libero, Via della Zecca, 43, 3°	»	78
PICENA Felice, Distributore alla Biblioteca Nazionale, Via Monte di Pietà, 15 . . . . .	»	180
PIGNONE Ingegnere Francesco, Consigliere alla R. Scuola d'Applicazione, Via Zecca 11 . . . . .	»	165
PIOLTI Giuseppe, Dott. Assistente al Museo Mineralogico, Via Arsenal, 6 . . . . .	»	98
POCHINTESTA Avv. coll. Felice, Piazza dello Statuto, 18, 1°	»	72
POLTO Comm. Secondo, Dott. aggr., Via Carmine, 1, 3°	»	76
PORETTA Maria, Levatrice, Assistente allo Spedale della Maternità, Via Ospedale, 40 . . . . .	»	101
PORCU-FARA Avvocato coll. Stanislao, Via Gaudenzio Fer- rari, 8, 3° . . . . .	»	72
PORTIS Dott. Alessandro, Inseg. libero, Via Pescatori, 7, 1°	»	84
PRECERUTTI Cav. Vincenzo, Via Ponte Mosca, 8, 2°	»	66
RAGAZZONI Dottore Raffaele, 1° Assistente alla R. Scuola di Applicazione, Piazza Carlo Felice, 12 . . . . .	»	166
RAMORINO Felice, Dott. aggr., Prof. all'Univers. di Palermo	»	80
RATTONE Giorgio, Settore al Gabinetto di Anatomia umana, Via Andrea Doria, 1 e Cavour, 31 . . . . .	»	100
REGIS Ingegnere Domenico, Incaricato presso la R. Scuola di Applicazione, Piazza Castello, 2 . . . . .	»	165
RÉNIER Dott. Rodolfo, incaricato, Via Mazzini, 54 . . . . .	»	78
REYCEND Ingegnere Angelo, Prof. ordin. alla R. Scuola di Applicazione, Corso Vitt. Em. II, 18 . . . . .	»	165
REYMOND Cav. Carlo, Prof. ord., Via S. Dalmazzo 15, 1°	»	73
RICCIO Ing. Camillo, Assistente alla Scuola di Disegno, Via Ospedale, 11, 4° . . . . .	»	83
RICHELMI Comm. Prospero, Prof. emerito, Via dell'Arcive- scovado, 4, 3° . . . . .	»	85

RINAUDO Cav. Costanzo, Dott. aggr., Via Massena, 31, 1° Pag.	80
RIVETTI Ing. Lorenzo, Assistente per la Scuola di Disegno, Via Corte d'Appello, 9, 4° . . . . . »	84
ROBBIO DI VARIGLIÈ Conte Michelangelo, Avv. coll., Via La Marmora, 5, terreno . . . . . »	71
RONGA Cav. Giovanni, Prof. ord., Via Garibaldi, 24, 3° . . . »	69
ROSA Dott. Daniele, Assistente aggiunto al Museo di Zoologia ed Anatomia comparata, Via Carlo Alberto, 44 . . . . . »	98
ROSSI Cav. Francesco, Prof. straord., Via Pr. Amedeo, 6 . . »	78
RUZZANTI Cav. Avv. Giovanni, Economo, Via Po, 13, Palazzo dell'Università . . . . . »	66
SACCO Federico, Assistente al Museo di Zoologia e Anatomia comparata, Palazzo Carignano . . . . . »	98
SALVADORI Conte Tommaso, V. Dir. Museo Zool., Via Prin- cipe Tommaso, 17 . . . . . »	97
SALVAJ Angelo, Via Goito, 2 . . . . . »	66
SALVIOLI Dott. Gaetano, Via S. Anselmo, 1, 3° . . . . . »	74
SANQUIRICO Dott. Carlo, Assist. al Lab. di Patol., Via Po, 18 »	75
SAVOJA Ing. Giuseppe, Assistente per la Geom. proiettiva, corso Vinzaglio 19 . . . . . »	84
SCHIAPARELLI Dott. Cesare, Piazza Vitt. Emanuele, 18, 4° »	84
SCHIAPARELLI Comm. Luigi, Prof. ord., Piazza Vittorio Emanuele, 18, 4° . . . . . »	77
SCIACCA Gaetano Dott. aggr. . . . . »	72
SEGRE Corrado, Dott. Ass. Scuola d'Algebra, Via Bonafous, 3 »	84
SIACCI Uffiz. Francesco, Prof. ordinario, Via Assietta, 29 . »	82
SILVA Bernardino, Dott. Assistente alla Clinica medica . . »	100
SOBRERO Comm. Ascanio, Prof. emer., Via Ospedale, 20, 2° »	85
SOTTERO Avv. Carlo, Dott. aggr., Via Po, 42, 3° . . . . . »	85
SPANNA Comm. Avv. coll. Orazio, incaricato, Via San Dal- mazzo, 20, 2° . . . . . »	70
SPANTIGATI Comm. Federico, Avv. coll., Corso Vittorio Emanuele II, 86, 2° . . . . . »	171
SPANTIGATI Comm. Dott. Giovanni, Insegnante libero, Via Carrozai, 1 . . . . . »	74
SPERINO Comm. Casimiro, Prof. ordinario, Preside, Via S. Donato 3, 1° . . . . . »	65
SPERINO Dott. Giuseppe, Settore-Capo al Gabinetto di Ana- tomia umana, Via della Rocca, 37, 2° . . . . . »	100



SPEZIA Ing. Cav. Giorgio, Prof. ord., Via Accademia Albertina, 21, 1° . . . . .	Pag. 82
SPURGAZZI Ingegnere Pietro, Consigliere della R. Scuola di Applicazione, Corso Vitt. Em. II, 68 2° . . . . .	» 165
STAMPINI Dott. Ettore, Insegn. libero, Via Saluzzo, 14, 4° . . . . .	» 79
STEVENS Giacomo, Insegnante libero, Via Carlo Alberto, 6 . . . . .	» 78
TEDESCHI Avv. Felice, Insegn. lib., Via della Consolata, 1, 1° . . . . .	» 70
TEMPIA Giovanni Stefano, Avv. coll., Roma . . . . .	» 72
TESTI Irma, Levatrice Assist. allo Spedale della Maternità, Via Ospedale, 40. . . . .	» 101
TIBONE Cav. Domenico, Prof. ord., Via Ospedale, 40, 1° . . . . .	» 73
TRAJNA Cav. Avv. Tommaso, Insegn. libero, Via S. Massimo, 25, 2° . . . . .	» 71
TROGLIA Geom. Paolo, Vice Segretario presso la R. Scuola di Applicazione, Castello del Valentino . . . . .	» 167
UGO Avv. Gio. Battista, Insegnante libero, Via Juvara, 23, 2° . . . . .	» 71
UZIELLI Dott. Gustavo, Prof. ordin. alla R. Scuola d'Applicazione, Piazza Solferino, 11 . . . . .	» 165
VALERGA Abate Pietro, Inseg. libero, Via Po, 57 . . . . .	» 79
VALLAURI Comm. Tommaso, Professore ordinario, Via Provvidenza, 43, 2° . . . . .	» 66
VARAGLIA Dott. Serafino, Settore al Gabinetto di Anatomia umana, Via Santa Chiara, 40 . . . . .	» 100
VANDONI Dott. Pietro, Assistente alla Clinica Medica . . . . .	» 400
VEGEZZI-RUSCALLA Comm. Giovanale, Dott. agr., Villa sul Colle di S. Vito . . . . .	» 80
VERONA Cav. Dott. Agostino, assistente alla Biblioteca Nazionale, Via Mazzini, 41 . . . . .	» 180
VICENTINI Giuseppe, Dott. Allievo Assistente al Gabinetto di Fisica . . . . .	» 99
VIETTI Angelo, Distributore Capo alla Biblioteca Nazionale, Via Po, 19 . . . . .	» 180
VIRGILIO Dott. Francesco, Assistente al Museo Geologico, Via Lagrange, 17, 1° . . . . .	» 98
ZANOTTI-BIANCO Ing. Ottavio, Assistente, Via della Rocca, 28, 2° . . . . .	» 84
ZAPPATA Sac. Comm. Giovanni Battista, Prof. onorario, Via dei Mille, 33, 2° . . . . .	» 79



## I N D I C E

Relazione . . . . .	Pag. 3
Discorso inaugurale . . . . .	" 17

### Personale Insegnante amministrativo e di servizio

Rettori della R. Università dall'ottobre 1847 all'ottobre 1880 »	64
Rettore . . . . .	65
Consiglio Accademico . . . . .	65
Segreteria della R. Università . . . . .	66
Amministrazione del Regio Collegio delle Provincie . . . . .	67
Commissione Amministrativa del Consorzio Universitario . . . . .	67
Commissione Amministrativa dell'Istituto Dionisio . . . . .	68

#### *Facoltà di Giurisprudenza*

Preside . . . . .	69
Professori ordinari . . . . .	69
Professori straordinari . . . . .	70
Incaricati . . . . .	70
Insegnanti liberi con effetto legale . . . . .	70
Professori onorari ed emeriti . . . . .	71
Dottori aggregati . . . . .	71
Corso complementare stabilito dal Consorzio Universit. »	72

#### *Facoltà di Medicina-Chirurgia*

Preside . . . . .	73
Professori ordinari . . . . .	73
Professori straordinari . . . . .	74
Incaricati . . . . .	74
Insegnanti liberi con effetto legale . . . . .	74
Professori onorari ed emeriti . . . . .	75
Dottori aggregati . . . . .	76

#### *Facoltà di Lettere e Filosofia*

Preside . . . . .	77
Professori ordinari . . . . .	77
Professori straordinari . . . . .	78
Incaricati . . . . .	78
Corsi liberi con effetto legale . . . . .	79
Professori onorari ed emeriti . . . . .	79
Dottori aggregati . . . . .	79
Corsi complementari stabiliti dal Consorzio Universitario »	81

*Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali*

Preside . . . . .	Pag. 82
Professori ordinari . . . . .	» 82
Professori straordinari . . . . .	» 83
Incaricati . . . . .	» 83
Assistenti alla scuola di Disegno di ornato e di architettura »	83
Assistenti alla scuola di Geometria proiettiva e descrittiva »	84
Assistenti alla scuola d'Algebra e Geometria analitica . . . »	84
Assistenti alla scuola di Calcolo infinitesimale . . . . . »	84
Assistenti ai Corsi del 3° anno di matematica . . . . . »	84
Corsi liberi con effetto legale . . . . .	» 84
Corso libero senza effetto legale . . . . .	» 84
Professori emeriti . . . . .	» 85
Dottori aggregati . . . . .	» 85
Bidelli delle varie Facoltà . . . . .	» 86

*R. Scuola di Farmacia*

Direttore . . . . .	» 87
Professori . . . . .	» 87
Insegnante libero con effetti legali . . . . .	» 87
Farmacisti aggregati . . . . .	» 87

*Scuola di Magistero nella Facoltà di Filosofia e Lettere:*

Direttore . . . . .	» 88
Sezione Filologica . . . . .	» 88
Sezione Storica . . . . .	» 88
Sezione Filosofica . . . . .	» 88

*Scuola di Magistero nelle Facoltà di Scienze mat., fisiche e naturali:*

Direttore . . . . .	» 89
Sezione Matematica . . . . .	» 89
Sezione Fisica . . . . .	» 89
Sezione di Scienze naturali . . . . .	» 89

*Istituto di Scienze Giuridico-politiche:*

Presidente . . . . .	» 90
Insegnanti e programmi delle esercitazioni . . . . .	» 90
Classe 1 <sup>a</sup> (Diritto antico e moderno) . . . . .	» 90
Classe 2 <sup>a</sup> (Diritto odierno). . . . .	» 90
Classe 3 <sup>a</sup> (Scienze sociali ed economiche). . . . .	» 91
Brevi notizie sull'andamento dell'Istituto di esercitazioni nelle scienze Giuridico-politiche durante il 1883 . . . . .	» 92

*Stabilimenti scientifici*

Museo d'Antichità ed Egizio . . . . .	» 97
Museo di Zoologia ed Anatomia comparata . . . . .	» 97
Museo di Mineralogia . . . . .	» 98

Museo di Geologia . . . . .	Pag. 98
Gabinetto di Fisica . . . . .	» 99
Osservatorio Astronomico . . . . .	» 90
Gabinetto di Geodesia . . . . .	» 99
Orto Botanico . . . . .	» 99
Gabinetto di Chimica generale . . . . .	» 99
Istituto Anatomico . . . . .	» 100
Clinica medica . . . . .	» 100
Clinica propedeutica . . . . .	» 100
Clinica chirurgica operativa . . . . .	» 101
Istituto Ostetrico . . . . .	» 101
Clinica sifilitica . . . . .	» 101
Clinica oftalmica . . . . .	» 101
Clinica dermatologica . . . . .	» 102
Istituto psichiatrico . . . . .	» 102
Gabinetto di Patologia generale . . . . .	» 102
Laboratorio di Fisiologia . . . . .	» 102
Gabinetto di Medicina legale . . . . .	» 102
Laboratorio di Materia Medica e Farmacologia . . . . .	» 103
Gabinetto di Chimica farmaceutica . . . . .	» 103
id. d'Igiene . . . . .	» 103
Scuole d'Ostetricia nelle Provincie . . . . .	» 104

### Publicazioni scientifiche

#### del personale universitario durante l'anno scolastico 1882-83

Facoltà Giuridica . . . . .	Pag. 107
» Medica e Chirurgica e Laboratori dipendenti . . . . .	» 109
» Lettere e filosofia . . . . .	» 120
» Scienze fisiche, matematiche e naturali . . . . .	» 125
Scuola di Farmacia . . . . .	» 130
Laboratorio di Chimica farmaceutica e Tossicologia . . . . .	» 130

### Notizie biografiche

Ercole Ricotti . . . . .	Pag. 133
Vittorio Colomiatti . . . . .	» 140

#### Calendario per l'anno scolastico 1883-84 . . . . . » 145

### Ordine degli studi ed Orari scolastici

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	Pag. 150
» di Medicina e Chirurgia . . . . .	» 152
» di Lettere e Filosofia . . . . .	» 154
» di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali . . . . .	» 156

Conferenze della Scuola di Magistero della Facoltà di Filosofia e Lettere . . . . .	Pag.	158
Id. della Scuola di Magistero della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	»	159
Per gli Aspiranti alla Laurea in Chimica e Farmacia . . . . .	»	160
Id. al Diploma d'abilitazione all'esercizio della Farmacia . . . . .	»	161
Id. al Diploma di Flebotomo . . . . .	»	162
Id. al Diploma di Levatrice . . . . .	»	162

### Notizie circa altri Stabilimenti d'istruzione superiore esistenti in Torino

<b>R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri al Valentino</b> . . . . .	Pag.	165
Consiglio d'amministrazione e perfezionamento, Professori e assistenti . . . . .	»	165
Orario delle Lezioni . . . . .	»	168
<b>R. Museo Industriale Italiano</b> . . . . .	»	171
Giunta direttiva, personale amministrativo; Insegnanti e assistenti . . . . .	»	171
Orario delle Lezioni . . . . .	»	173
<b>R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria</b> . . . . .	»	177
Personale insegnante della Scuola e Segreteria . . . . .	»	177
Orario per l'anno scolastico 1883-84 . . . . .	»	178
<b>Biblioteca Nazionale</b> . . . . .	»	180
Personale addetto alla medesima . . . . .	»	180

### Dati statistici

Numero degl'iscritti ai vari anni di corso per le singole Facoltà e Scuole:		
Nell'anno scolastico 1882-83 . . . . .	Pag.	183
Nell'anno scolastico 1883-84 . . . . .	»	187
Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Giurisprudenza nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno 1882-83 . . . . .	»	189
Id. nella Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . . .	»	190
Id. nella Facoltà di Filosofia e Lettere . . . . .	»	191
Id. nella Facoltà di Scienze mat., fisiche e naturali . . . . .	»	192
Id. nella Scuola di farmacia:		
a) per la laurea in Chimica e Farmacia . . . . .	»	193
b) per la semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia . . . . .	»	194
Riassunto generale del numero degli esami speciali e di laurea dati nelle varie Facoltà nelle due Sessioni riunite dell'anno scolastico 1882-83 . . . . .	»	195

Elenco dei premiati nell'anno scolastico 1882-83 nei concorsi ai premi Balbo, Bracco Martini, e Dionisio . . . . .	Pag. 197
Riassunto delle somme concesse a titolo di dispensa dalle tasse agli studenti nell'anno scolastico 1882-83 . . . . .	» 199
Id. delle somme concesse a titolo di sussidio agli studenti nell'anno scolastico 1882-83 . . . . .	» 200
Id. delle somme restituite dall'ufficio Demaniale a titolo di quote d'iscrizione ai Corsi degli insegnamenti liberi con effetti legali, seguiti dagli studenti nell'anno scolastico 1882-83 . . . . .	» 201
Id. delle somme pagate dagli studenti nell'anno 1882-83 a titolo di tasse scolastiche . . . . .	» 202

### **Elenco degli studenti ed uditori immatricolati, dei licenziati e laureati nell'anno scolastico 1882-83 nella varie Facoltà o Corsi.**

#### *Facoltà di Giurisprudenza:*

Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso - Anno scolastico 1882-83 . . . . .	Pag. 207
Id. degli immatricolati alla pratica Notarile e di Procura in detto anno . . . . .	» 209
Id. dei laureati in Giurisprudenza in detto anno . . . . .	» 210
Id. degli abilitati alla pratica Notarile e Procura in detto anno . . . . .	» 212

#### *Facoltà di Medicina e Chirurgia:*

Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso - Anno scolastico 1882-83 . . . . .	» 214
Id. dei laureati, in detto anno . . . . .	» 216

#### *Facoltà di Lettere e Filosofia:*

Elenco degli immatricolati al 1° anno scolastico 1882-83 . . . . .	» 218
Id. dei licenziati in Filosofia e Lettere in detto anno . . . . .	» 218
Id. dei laureati in filosofia in detto anno . . . . .	» 219
Id. dei laureati in lettere in detto anno . . . . .	» 219

#### *Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:*

Elenco degli immatricolati al 1° anno del corso per la licenza in Scienze Matematiche-Fisiche - Anno scolastico 1882-83 . . . . .	» 220
Id. degli immatricolati al corso per la licenza in Scienze Naturali in detto anno . . . . .	» 222
Id. dei licenziati in Scienze Matematiche-Fisiche in detto anno . . . . .	» 222
Id. dei licenziati in Scienze Naturali in detto anno . . . . .	» 223
Id. dei laureati nei quattro rami delle Facoltà in detto anno . . . . .	» 224



*Scuola di Farmacia :*

Elenco degli immatricolati al corso per la laurea - Anno scolastico 1882-83 . . . . .	Pag. 225
Id. degli immatricolati al corso per la semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia in detto anno. . . »	225
Id. dei laureati in Chimica e Farmacia in detto anno »	226
Id. degli studenti che ritirarono il diploma di farmacista in detto anno . . . . . »	226

*Corso di Ostetricia per le Levatrici :*

Allieve Levatrici immatricolate per le varie Scuole Ostetriche - Anno scolastico 1882-83. . . . . »	227
Levatrici che ottennero il diploma nelle varie Scuole colle graduazioni relative in detto anno . . . . . »	228

**Elenco degli iscritti nell'anno scolastico 1883-84 ai vari anni di Corso, colla relativa loro paternità e luogo di nascita.**

<i>Facoltà di Giurisprudenza. — Corsi di Notariato e Procura :</i> Pag.	229-46
<i>Id. di Medicina e Chirurgia . . . . . »</i>	248
<i>Id. di Filosofia e Lettere . . . . . »</i>	266
<i>Id. di Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . . »</i>	270

*Scuola di Farmacia :*

Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia . . . . . »	280
Id. per abilitazione alla professione di farmacista . . . »	281
<i>Corso di Ostetricia per le Levatrici . . . . . »</i>	285
<i>Id. di Flebotomia . . . . . »</i>	287

Prospetto statistico indicante la provenienza degli studenti iscritti nell'anno scolastico 1883-84 ai Corsi di questa Università rispetto al luogo di nascita . . . . . »	288
---	-----

**Istruzioni sulle iscrizioni, tasse e dispense**

Notificazione . . . . .	Pag. 293
Avviso agli Studenti, che vogliono presentare dimande per dispensa dalle tasse Universitarie . . . . . »	302

**Principali disposizioni e Regolamenti emanati durante l'anno scolastico 1882-83 relativi all'istruzione superiore.**

<b>Dimora dei professori e addetti . . . . .</b>	<b>Pag. 331</b>
--	-----------------

*Filippi*



